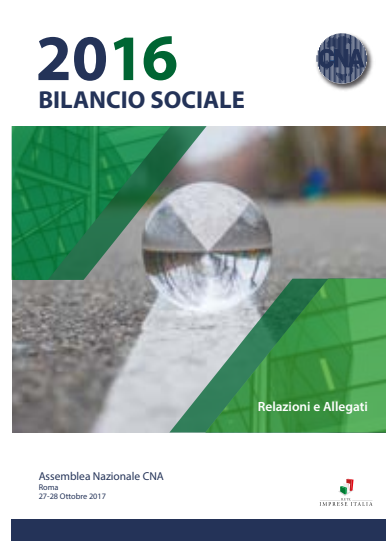




BILANCIO SOCIALE

ASSEMBLEA
NAZIONALE CNA
ANCONA 26/10/19





Responsabile Pubblicazione:

Armando Prunecchi

Gruppo di Redazione, Coordinamento e Verifica del Progetto:

Lino Donzi, Alfredo Verruso

Produzione Materiale Rappresentanza, Comunicazione e Organizzazione:

Claudio Giovine

Mario Pagani, Barbara Gatto, Marco Capozzi, Danilo Caspoli, Pietro Romano, Diana Di Pietro,

Maurizio De Carli, Paola Toscani

Segreteria Tecnica:

Barbara Mongia, Federica Campioni

Progetto grafico e impaginazione:

Tiziana Barone Albavision Srl

Finito di stampare a ottobre 2019





Armando Prunecchi

Novità 2018

La nostra **“linea editoriale”** di redazione del Bilancio Sociale prevede ogni due anni la modifica del format grafico e di impaginazione; anche per il 2018 abbiamo confermato l’impostazione 2017, in alcune pagine del **Bilancio** trovate il simbolo che vi indico.

Con questa tecnicità abbiamo voluto arricchire di ulteriori informazioni il nostro prodotto.

Scaricata l’apposita APP* infatti si potrà, puntando lo smartphone sul simbolo nelle varie pagine, vedere dei brevi video che approfondiscono, oltre all’importanza ed il valore nel produrre un Bilancio Sociale con il Presidente Nazionale **Daniele Vaccarino** ed il Segretario Generale **Sergio Silvestrini**, le scelte di **rappresentanza**, il focus scelto per il 2018 con la Vice Presidente **Elena Calabria**:

Inoltre abbiamo colto l’occasione per valorizzare i Mestieri e Le Unioni inserendo una breve presentazione dei portavoce (quelli con cui è

stato possibile fare il video entro la data di chiusura per la stampa), ponendo in rilievo la scelta strategica dei mestieri effettuata dalla Confederazione.

*Si chiama Zappar la piattaforma per la **Realtà Aumentata - Augmented Reality** - e crea il “ponte” fra le pagine ed i contenuti multimediali con lo **zapcode**, un marker di nuova concezione che segnala all’utente i punti in cui esiste una esperienza di Realtà Aumentata e che sostituisce il tradizionale QR code.

Zappar è utilizzato da Fox, Warner Brothers, Carrefour, Coca Cola, Sony Pictures.



Barbara Gatto

Quest’anno il nostro Bilancio Sociale si colora con i 17 Goals dell’Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile (meglio conosciuta come Agenda 2030). Sono obiettivi su cui nel 2015 si sono impegnati i 193 Paesi delle Nazioni Unite (tra cui l’Italia) per affermare

di un modello di sviluppo nuovo e sostenibile. Nelle varie sezioni del bilancio troverete riportati uno o più di questi simboli. Infatti la CNA è pienamente coinvolta nel processo di transizione verso la sostenibilità e le nostre azioni sono strettamente collegate e contribuiscono proprio al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030. Le nostre imprese producono beni e servizi in una logica di qualità e di sostenibilità, per

questo abbiamo bisogno di dedicare investimenti e promuovere la diffusione di questi temi a consumatori sempre più consapevoli. Buona lettura!



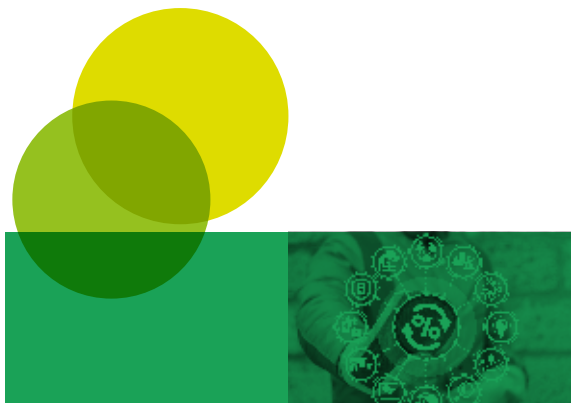
SOMMARIO



Introduzione

8

- Il nostro Manifesto 10
- Stakeholders 12
- Bilancio Sociale e Sostenibilità ed economia circolare 14
- Mission, Vision, Valori, Scopi, Attività 16



Sezione 1

20

■ Piano Strategico 2018-2021	22
■ Modello Organizzativo	24
■ Comunicazione	26
■ Cinque buoni motivi	39



Sezione 3

108

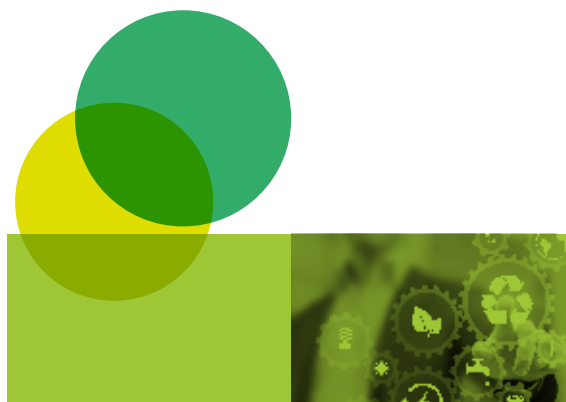
■ Storia e Governance	110
■ Evoluzione della Governance	112
■ People Strategy	114



Sezione 2

42

■ Cariche sociali e direttive	42
■ Convocazione Assemblea	48
■ Relazione al Bilancio di Esercizio	49
■ Stato Patrimoniale	70
■ Conto Economico	75
■ Allegati	78
■ Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	92



Sezione 4

124

■ Sintesi Attività di Rappresentanza	126
Divisione e Dipartimenti	126
Unioni	172
Raggruppamenti	224
Società e Strutture di Sistema	242

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



BILANCIO SOCIALE 2018 SESTA EDIZIONE

Cari Associati, siamo alla "**Sesta Edizione**" del Bilancio Sociale, uno strumento per rendicontare, la qualità e quantità della nostra attività nella relazione con i nostri stakeholder, siano questi esterni ed interni.

Inoltre presenta il dettaglio che riguarda l'aspetto economico e patrimoniale che in documenti simili di altri troviamo troppo spesso sintetizzato oppure omissivo.

STAKEHOLDERS, per noi sono tutti i soggetti "portatori di interessi".

I nostri associati, i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, i gruppi di interesse esterni, in una sola parola, le **personas**.

Le persone sono il bene più prezioso, le persone come gli artigiani, gli imprenditori, i

professionisti, i pensionati, tutti coloro che abitano il nostro quotidiano, i nostri associati, le loro famiglie.

Il Bilancio Sociale di CNA analizza i rapporti intratteniamo con tutti coloro che hanno un interesse e sono interessati nei confronti della nostra associazione.

Facciamo il bilancio sociale perché la nostra organizzazione possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, indirizza le sue scelte strategiche e le azioni quotidiane.

Un approccio che porta ad una riflessione profonda sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla **distribuzione del valore creato con la nostra attività**.

Il nostro percorso di **rendicontazione sociale** si sviluppa e si caratterizza, partendo dalle fonti informative esistenti e consente di:

- raccogliere e organizzare i risultati relativi all'impatto con gli S.H.
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Nello specifico, con la redazione del bilancio sociale vogliamo:

- dotare l'organizzazione di un efficace strumento di **governance**.
- migliorare l'efficacia **comunicativa**
- organizzare le diverse **fonti informative** che descrivono le attività,
- rilevare la produzione di **valore** e la sua **distribuzione** rispetto agli stakeholder e alle strategie

Attraverso il **Bilancio Sociale** ci proponiamo di:

- **confrontare** quanto realizzato con le esigenze,
- **fornire** informazioni sul raggiungimento degli obiettivi,
- **comprendere** il ruolo svolto dalle attività nella società civile
- **rendicontare** in termini di utilità, legittimazione ed efficienza le nostre azioni
- **estrinsecare** il valore prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder e della collettività nel suo complesso
- **coinvolgere** gli interlocutori privilegiati e in questo senso
- **favorire** la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- **rappresentare** un momento di riflessione e di autovalutazione
- **migliorare** la qualità della nostra attività, il rapporto con il sistema, la sicurezza sul posto di lavoro.

Il BILANCIO SOCIALE contiene e permette:

- Identificare e condividere degli **obiettivi** del Bilancio Sociale
- Illustrare le **ragioni** che ci hanno portato ad elaborare il documento.
- Capire quale possa essere l'**impatto** sui portatori di interesse.

Il bilancio contiene nel dettaglio:

- **Mission** dell'organizzazione
- **Valori** dell'organizzazione
- **Assetto** istituzionale e modello organizzativo
- **Attività e strategie** dell'organizzazione

Nel corso degli anni abbiamo messo al centro **CAMBIAMENTO, RAPPRESENTANZA, TRASPARENZA** ed il **70° CNA**, **CONOSCENZA, CAPITALE UMANO** e lo **SMART WORKING** mentre il FOCUS per il 2018 è su **SOSTENIBILITA' E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE**.

Grazie, con i vostri consigli siamo riusciti ogni anno a migliorare il "prodotto" che, mai come in questa edizione, vuol far **CONOSCERE** ed **APPREZZARE** a tutti i nostri interlocutori ma in particolar modo ai nostri associati il **valore** ed i **valori** di CNA.

Buona lettura .

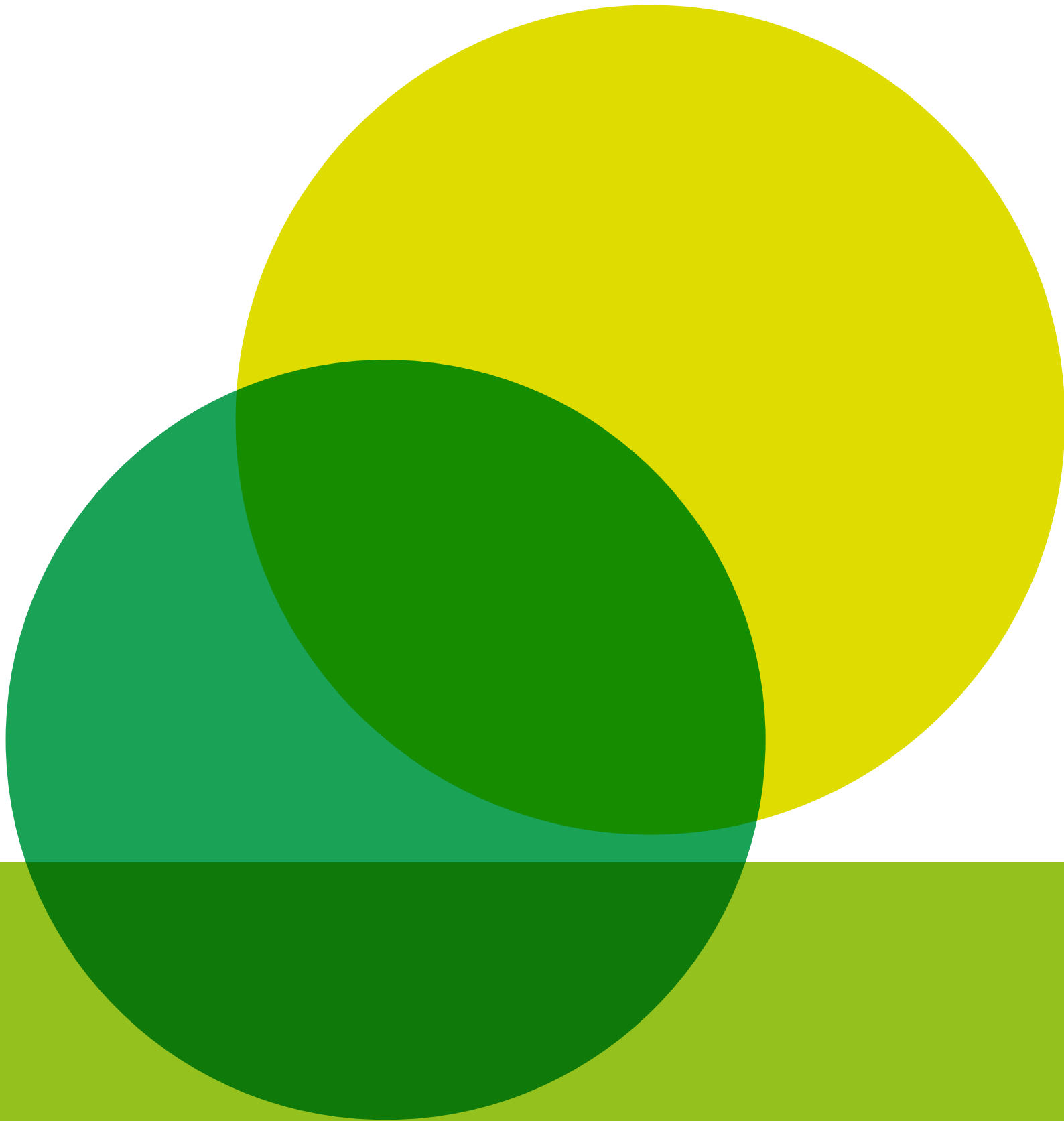


Daniele Vaccarino
Presidente



Sergio Silvestrini
Segretario Generale





INTRODUZIONE

- Il nostro Manifesto
- Stakeholders
- Bilancio Sociale e Sostenibilità ed economia circolare
- Mission, Vision, Valori, Scopi, Attività
nella rappresentanza del sistema CNA



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

IL NOSTRO MANIFESTO PERCHÈ CNA

Chi siamo, cosa rappresentiamo,
a chi parliamo,
cosa vogliamo,

come immaginiamo l'ambiente,
il territorio
e il contesto nel quale lavoriamo.

Ecco il Manifesto CNA

9 INDUSTRIA,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



CHI SIAMO COSA VOGLIAMO

IL NOSTRO MANIFESTO

- **Siamo gli imprenditori** dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo; siamo i lavoratori autonomi e i professionisti
- **Siamo gli imprenditori** che operano sul mercato concorrenziale, senza privilegi, sussidi, protezioni
- **Siamo gli imprenditori** che rischiano, investono e lavorano nelle proprie imprese, animati da una profonda etica del lavoro
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono la legalità, la professionalità e la competenza. Disponibili e corretti nei rapporti con clienti e fornitori
- **Siamo gli imprenditori** del territorio che animano e rendono attrattive le città e consentono di godere delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Italia
- **Siamo gli imprenditori** che conoscono il valore del territorio e rispettano l'ambiente
- **Siamo gli imprenditori** dell'economia reale che creano valore attraverso la qualità e la bellezza dei loro prodotti e fanno grande il Made in Italy nel mondo
- **Siamo gli imprenditori** che creano occupazione, integrano i lavoratori stranieri, trasmettono arti e mestieri e valorizzano le capacità e l'impegno dei propri collaboratori
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono l'economia e lo sviluppo del Paese, adattandosi con flessibilità ai cicli economici, attraverso l'innovazione tecnologica diffusa
- **Siamo gli imprenditori** che si riconoscono in CNA, una grande rete di imprese italiane
- **Vogliamo** un Paese in cui fare impresa sia facile e gratificante
- **Vogliamo** ottenere le migliori condizioni per lo sviluppo delle nostre imprese: fisco, credito, energia, lavoro, semplificazione della burocrazia
- **Vogliamo** operare a condizioni di parità nei mercati senza rendite, monopoli, imprese assistite, abusivi e contraffattori
- **Vogliamo** essere riconosciuti dalle istituzioni e dai sindacati per la specificità dell'artigianato e delle nostre imprese, leve fondamentali dello sviluppo economico, della creazione di occupazione e di ricchezza
- **Vogliamo** collaborare con i governi locali, regionali, nazionali ed europei per la ripresa dell'economia, lo sviluppo dell'occupazione, la rigenerazione delle città, il rilancio del turismo, l'innovazione
- **Vogliamo** uno Stato moderno, democratico, inclusivo, snello, efficace, efficiente, che investe nello sviluppo e nella formazione
- **Vogliamo** essere in Europa e nel mondo con la nostra intelligenza, creatività, passione
- **Vogliamo** valorizzare nei giovani spirito imprenditoriale, competenze, professionalità, idee, creatività
- **Vogliamo** rafforzare la connessione tra imprese e cittadini ripensando un nuovo modello di welfare
- **Vogliamo** essere, NOI_CNA, il futuro dell'Italia che lavora, produce, innova, investe, crea ricchezza e bellezza.



STAKEHOLDERS

Delibera della Presidenza Nazionale del 3 Maggio

Nella redazione del bilancio sociale la CNA ha confermato le seguenti tipologie di STAKEHOLDERS:

- Quelli di **SISTEMA**, tra i quali ci sono gli Associati, il Territorio, le Società del Sistema.
- La sfera dell'**ECONOMIA**, tra i quali si possono individuare le azioni di Rappresentanza, i Media, nuove forme di Comunicazione.
- La **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, per i rapporti con UE, l'amministrazione centrale e quelle territoriali
- Le **ISTITUZIONI** per le azioni ed i rapporti con Parlamento, Governo, Politica e Parti Sociali.
- Gli attori **INTERNI**, tra i quali si possono individuare gli Organi, il Personale, i Fornitori.
- Gli **OPERATIVI**, tra i quali si possono individuare quelli relativi alla Gestione, allo Sviluppo, al Bilancio.

Con il Bilancio Sociale si **migliora** ascolto e comunicazione, **rendere conto** degli effetti del nostro operato sulle diverse categorie di persone, **coinvolgendoli**, per individuare percezione e suggerimenti.

La redazione del Bilancio Sociale si innesta e conclude il **PIANO STRATEGICO 2017-2021 di CNA NAZIONALE**.

Si rendono **espliciti i risultati dell'attività**, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo ai nostri organi, di verificare come siano stati raggiunti, e se si renda necessario, introdurre ulteriori interventi.

La gestione ripetuta nel tempo ne fa uno **strumento di dialogo ed di consapevolezza**, e quindi di miglioramento delle performance e della gestione.





BILANCIO SOCIALE SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il tema dello sviluppo sostenibile non è nuovo nell'agenda della CNA.

Da tempo, infatti, siamo impegnati sia nell'interlocuzione istituzionale che nell'azione di informazione e supporto alle nostre imprese circa la necessità di cambiamento del modello economico tradizionale e della sua riconversione sulla base dei principi della sostenibilità, con al centro la necessità di mantenere in equilibrio il rapporto tra la persona umana ed il mondo circostante in tutte le sue manifestazioni.

Il rischio climatico, generato dal rapido riscaldamento globale, ha sollevato un problema etico, oltre che di ordine pratico, sulla necessità di ripensare modelli produttivi consolidati per contenere il consumo delle risorse ed invertire l'andamento delle emissioni climalteranti.

Si tratta di un nuovo paradigma che implica innanzitutto un cambiamento culturale, in grado di intervenire sui comportamenti collettivi e sulla domanda di beni e servizi da parte dei cittadini e che orienti il sistema economico verso nuovi modelli produttivi.

In tal senso, siamo di fronte ad un grande mutamento nell'opinione pubblica mondiale: la questione climatica e ambientale è oggi oggetto di attenzione globale perché è entrata nelle case di cittadini, nelle scuole, tra le fasce più giovani della popolazione. Dalla società civile viene la richiesta di agire con urgenza per attuare la transizione verso la sostenibilità, con uno sforzo globale e di sistema.

Si inseriscono in questo contesto gli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile** adottata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015 (*vedi box...**), che i paesi del mondo hanno adottato per indirizzare il processo di transizione. Obiettivi che impegnano i sistemi economici ad orientarsi verso un uso più razionale delle risorse, l'ecodesign, l'economia circolare, l'efficienza energetica e l'energia pulita, l'innovazione, la salute e la sicurezza, la formazione di nuove figure professionali.

Si tratta di ambiti in cui le PMI operano da tempo, con competenza e qualità, e dai quali è possibile cogliere nuovi margini di sviluppo.

Infatti, il modello dell'economia sostenibile porta con sé molte opportunità che, se colte nei tempi e nei modi giusti, possono liberare il potenziale di crescita delle imprese, spingere gli investimenti e creare ricadute positive sui livelli occupazionali. E' un passaggio importante per il mondo produttivo, che è chiamato a mettersi in gioco e ripensare i propri modelli e processi.

Le piccole imprese sono pronte a cogliere la sfida e CNA è al loro fianco per assisterle e guidarle in questo epocale passaggio.

In particolare, negli ultimi anni tra le diverse strategie percorribili per una transizione orientata alla sostenibilità, sono emerse con forza le opportunità collegate ad un modello basato sul principio dell'economia circolare, «in cui i materiali e l'energia utilizzati per fabbricare i prodotti mantengono il loro valore il più a lungo possibile, i rifiuti sono ridotti al minimo e si utilizzano quante meno risorse possibili». Si tratta di un modello che ha un impatto sistemico e trasversale, incentrato non solo su una migliore gestione dei rifiuti (che pure rappresenta certamente un elemento fondamentale) ma anche su un modo diverso di progettare, produrre e consumare beni e servizi, attraverso **l'ecoinnovazione e lo sviluppo tecnologico**.

Ormai molti studi hanno evidenziato l'impatto in termini di maggiori investimenti ed occupazione collegate allo sviluppo dell'economia circolare. Inoltre, al di là di pregiudizi e luoghi comuni, l'Italia parte da una buona base: rispetto ai principali Paesi Europei ha un miglior tasso di circolarità ed una buona produttività delle risorse; le piccole imprese italiane in particolare hanno percentuali di recupero e riciclo dei propri rifiuti superiori a quelle delle imprese più grandi, con un trend in ulteriore crescita.

Si tratta dunque di un ambito in cui le PMI devono svolgere un ruolo chiave grazie alle loro caratteristiche peculiari. La loro numerosità, la pervasività in tutti i settori economici e, soprattutto, la loro dinamicità verso l'innovazione di processi e prodotti, le rende i soggetti migliori per contribuire a consolidare la transizione, costruendo ed affermando la filiera della sostenibilità.

Essere sostenibili e puntare sull'economia circolare, oltre che un forte impatto etico, produce anche un risparmio economico non indifferente. Sono molte le imprese che hanno scommesso su sé stesse efficientando i propri processi produttivi, riducendo i consumi energetici, i rifiuti, recuperando e riutilizzando risorse, perché ciò comporta una riduzione dei costi di produzione che fa guadagnare competitività sui mercati nazionali ed esteri.

La sostenibilità ha una doppia convenienza per le imprese!

La CNA dunque, conferma con convinzione la scelta di puntare sulla sostenibilità e sull'economia circolare come modello di sviluppo per le imprese che rappresentiamo. Un modello in grado di sostenere competitività, crescita, occupazione e che costituisce una leva per rilanciare l'economia italiana secondo principi nuovi e attenti all'ambiente e, dunque, al futuro.

Per questo abbiamo deciso di dedicare questa edizione del bilancio sociale all'economia circolare, confermando l'attenzione che la CNA e le imprese vogliono dedicare alla sostenibilità.

I giovani, i nuovi consumatori consapevoli hanno bisogno di artigiani, di imprese, che producano ed offrano prodotti e servizi di qualità realizzati con questa attenzione con questo modus operandi.



Elena Calabria
*Politiche della sostenibilità,
ambiente, energia*



Quest'anno il nostro Bilancio Sociale si caratterizza con i 17 Goals dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile. Infatti in alcune sezioni del bilancio sono riportati uno o più dei simboli raffiguranti i 17 goals, al fine di evidenziare il

contributo che le azioni messe in campo dalla CNA offrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

5 UGUAGLIANZA
DI GENERE



Raggiungere
l'uguaglianza di genere
ed emancipare tutte le
donne e le ragazze

MISSION, VISION, VALORI SCOPI, ATTIVITÀ NELLA RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA CNA

Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso sistema delle imprese, dei **valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato.**

A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici.

Tale **affermazione di valori** si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi

strategici dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione.

Il sistema CNA opera per la **rappresentanza**, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di accesso ai

mercati per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea.

Il sistema CNA è **autonomo** ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

Il sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove una significativa partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.

Il sistema CNA è impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla **eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.**

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- la rappresentanza e tutela degli interessi;
- la promozione economica delle imprese;
- la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate.

Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di **progresso civile e di sviluppo.**

La CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La **CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza** delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La tutela della rappresentanza e dello sviluppo si realizza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione nonché con le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali, oltre che mediante la stipula di accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il sistema CNA si **articola su tre livelli confederali**: CNA - Associazioni Territoriali o unità di primo livello, CNA Regionali e CNA Nazionale; questi, insieme alle Unioni CNA, CNA Professioni e CNA Pensionati nonché

MISSION, VISION, VALORI SCOPI, ATTIVITÀ NELLA RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA CNA

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



Ridurre le
disuguaglianze
all'interno e fra le
Nazioni

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
FORTI



Promuovere società
pacifiche e più inclusive
per uno sviluppo
sostenibile; offrire
l'accesso alla giustizia
per tutti e creare
organismi efficaci,
responsabili e inclusivi a
tutti i livelli

a tutti gli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale.

Ogni **associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA** ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

La CNA attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso CNA Pensionati, che si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica.

Il sistema confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

Il sistema CNA svolge, in attuazione degli scopi che sono indicati nella Mission ed originati dalla Vision e dai Valori indicati, le **seguenti ATTIVITÀ**:

- *Organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del sistema produttivo nazionale, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;*
- *Promuove la prestazione, anche diretta, e/o fornisce dei servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali,*

informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;

- *Promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del Patronato EPASA, ente riconosciuto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCPS 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561; il quale esplica le attività di patronato di cui alle legge 30 marzo 2001 n. 152;*
- *Assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della Fondazione ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato (ECIPA);*
- *Assume iniziative dirette alla modernizzazione ed allo sviluppo delle imprese associate, nonché a migliorare la competitività dei loro prodotti sui mercati interni ed internazionali;*
- *Costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;*
- *Svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;*
- *Individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;*
- *Promuove l'istituzione di sedi di rappresentanza all'estero) la promozione economica delle imprese.*



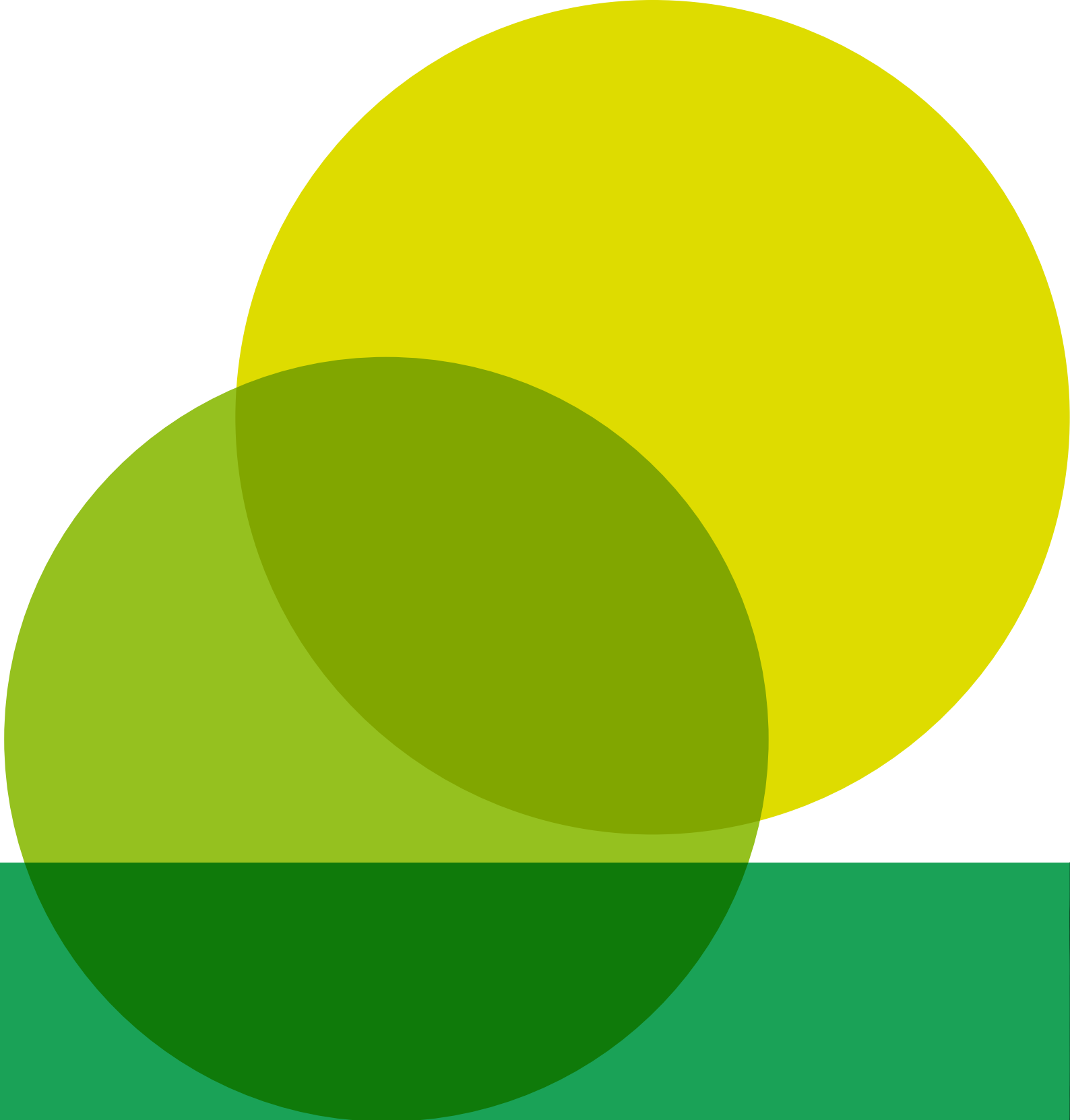
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



SEZIONE 1

- Piano Strategico 2018-2021
- Modello Organizzativo
- Comunicazione
- Cinque buoni motivi





PIANO STRATEGICO POLIENNALE 2018/2021

Estratto dal Piano Strategico Poliennale 2018 – 2021, caratterizzato da 4 Aree di Sviluppo,
5 Linee di Intervento Prioritarie, 46 Azioni Operative”



#Piano Strategico Poliennale

2018 | 2021

Con chi non si arrende mai.

Connessi al cambiamento.

CNA Nazionale → Presidenza del 7/2/2018 – 28/2/2018 – 20/3/2018 / Direzione del 21/3/2018





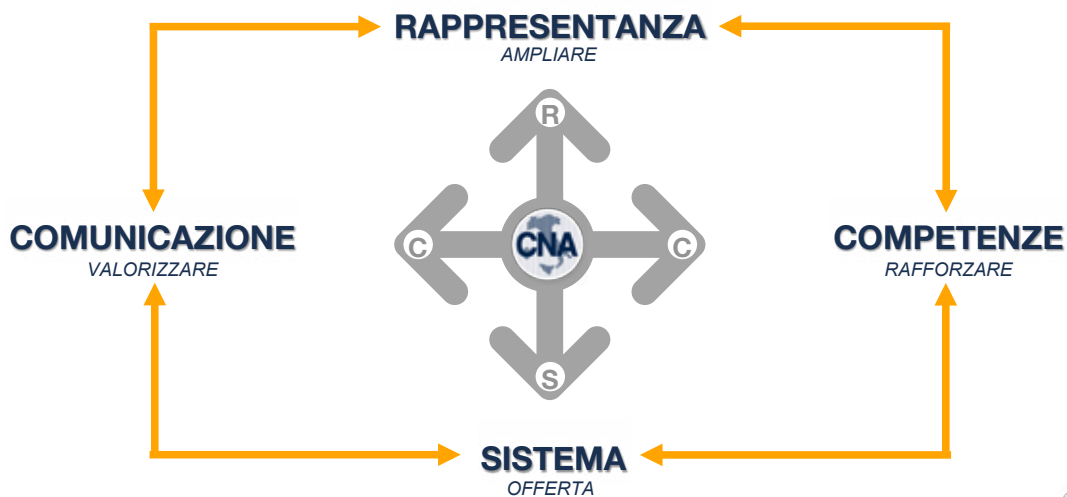
AREE DI SVILUPPO



CNA Nazionale



AREE DI SVILUPPO



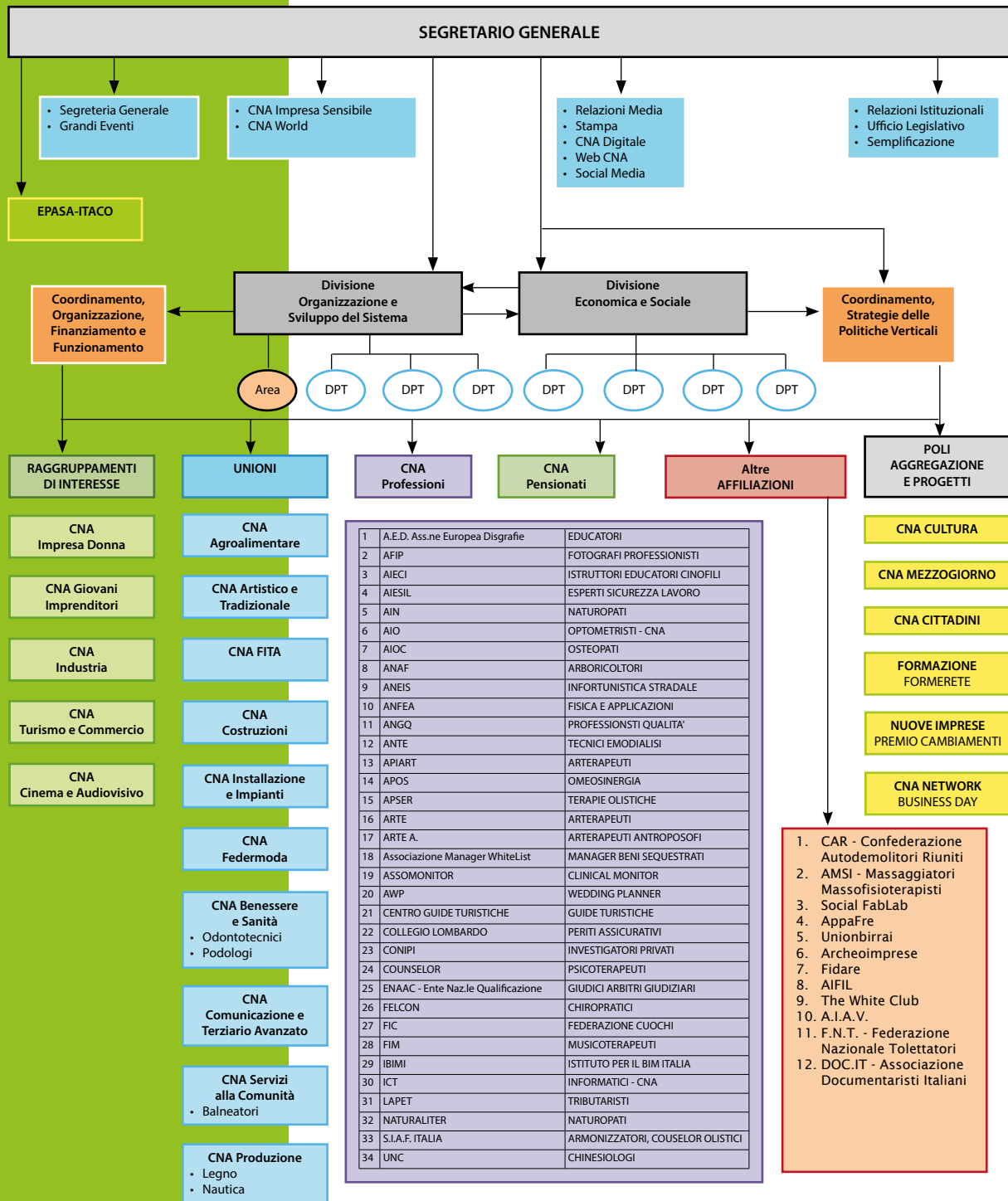
CNA Nazionale

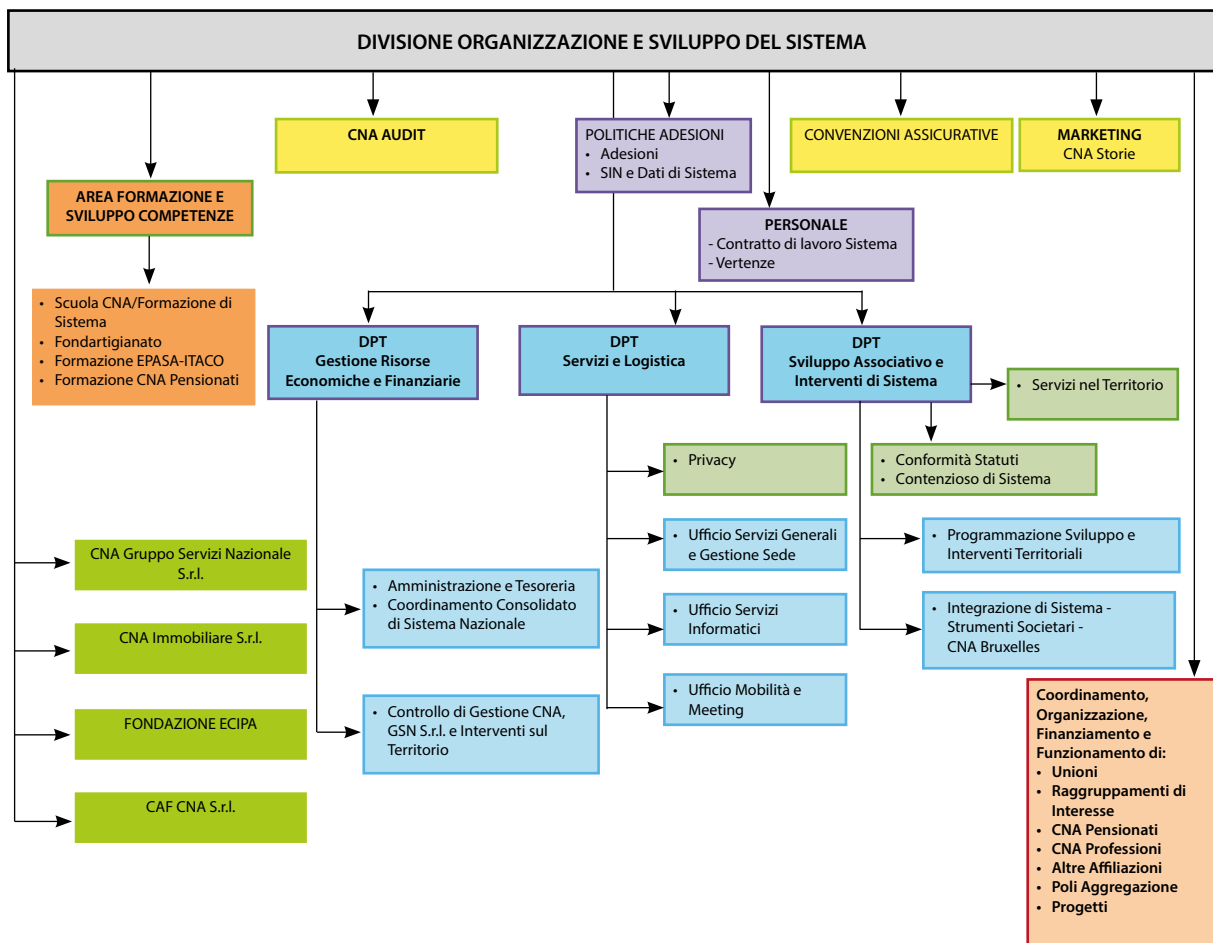
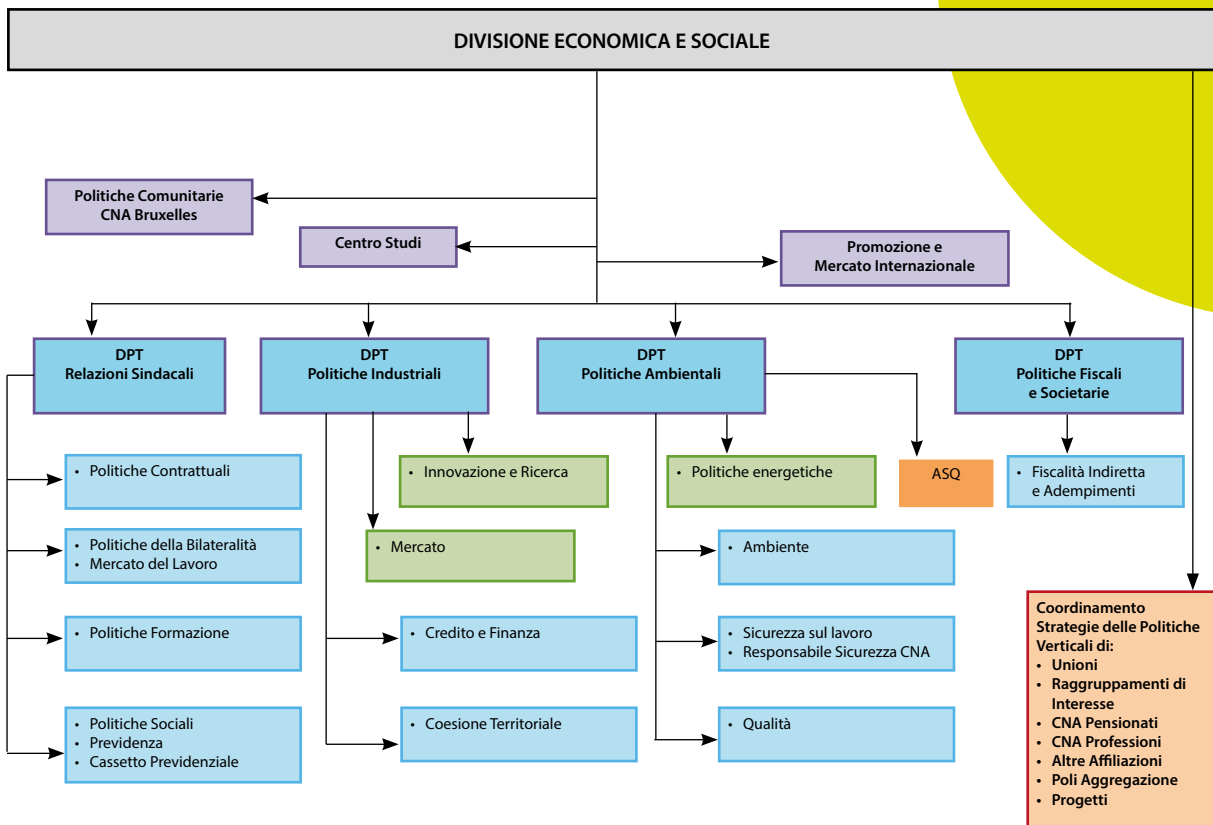


NOTA:
 4 AREE DI SVILUPPO
 5 LINEE DI INTERVENTO PER OGNI AREA
 46 AZIONI OPERATIVE



MODELLO ORGANIZZATIVO







COMUNICAZIONE

Il 2018 è stato un anno ancora più importante dei precedenti per la comunicazione targata CNA. Le elezioni legislative e la nascita travagliata del Governo all'indomani del voto hanno obbligato la Confederazione a una presenza mediatica irrobustita, per difendere i legittimi interessi di artigiani e piccole imprese.

Limiti di spazio non permettono di elencare, sia pur sinteticamente, l'enorme mole di interventi, opinioni, interviste, dichiarazioni, comunicati e note, articoli e lanci di agenzie ospitati sugli organi di informazione, tradizionali e non: carta stampa, radio, tv, digitale. Si tratta di una mole davvero enorme. E non è detto tanto per dire.

Anche per l'attività mediatica il culmine dell'impegno, e del successo, della Confederazione è coinciso con l'Assemblea nazionale

della CNA tenuta a Milano il 17 novembre con un successo mediatico senza precedenti, per la nostra Confederazione.

La Confederazione ha, inoltre, dispiegato campagne d'immagine trasmesse da emittenti radio nazionali e regionali.

Il format ha previsto, a livello di emittenti nazionali, sette lanci di 14 giorni l'uno su RadioRai1, RadioRai2 e Radio24 in ogni fascia oraria e durante le rubriche di maggiore ascolto. Un totale di 238 spot di Radio24 e 198 spot di RadioRai in onda nei periodi:

- 30 gennaio - 12 febbraio
- 18 marzo - 31 marzo
- 29 aprile - 12 maggio
- 24 giugno - 7 luglio
- 26 agosto - 8 settembre
- 30 settembre - 13 ottobre
- 4 novembre - 17 novembre

A livello di emittenti regionali, il format ha previsto tre lanci di 14 giorni cadauno su Radio Subasio, Radio Suby e Radio Bruno Emilia Romagna in ogni fascia oraria e durante le rubriche di maggiore ascolto. Un totale di 84 spot di Radio Subasio e di Radio Suby e di 50 spot di Radio Bruno Emilia Romagna in onda nei periodi:

- 25 marzo - 7 aprile
- 29 aprile - 12 maggio
- 2 settembre - 15 settembre

Evoluzione nella nostra comunicazione

2009



2010



2011

ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA
 cna.it



Nonostante la più grande crisi del nostro tempo, milioni di artigiani e piccoli imprenditori ostinati lavorano e producono. È gente tosta, che ogni giorno rischia in proprio per vincere sfide dure e importanti. Affrontare il mondo, innovare, competere, dare lavoro. Sono donne e uomini pieni di coraggio, spinti dall'orgoglio di farcela da soli. È l'Italia che sostiene l'Italia. CNA è al loro fianco.

CNA CNA E LE IMPRESE. VALORE D'INSIEME | **IMPRESA ITALIA**

2012/2013



**I SUOI SOGNI,
 LA NOSTRA
 RESPONSABILITÀ**
 cna.it

CNA CNA E LE IMPRESE
 L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA | **IMPRESA ITALIA**

2012/2013



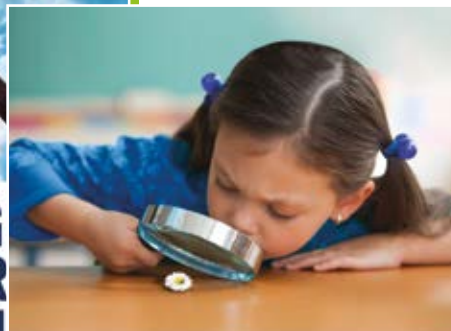
**I SUOI SOGNI,
 LA NOSTRA
 RESPONSABILITÀ**

CNA CNA E LE IMPRESE
 L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



**I SUOI SOGNI,
 LA NOSTRA
 RESPONSABILITÀ**

CNA CNA E LE IMPRESE
 L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



**I SUOI SOGNI,
 LA NOSTRA
 RESPONSABILITÀ**
 cna.it

CNA CNA E LE IMPRESE
 L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA | **IMPRESA ITALIA**



2014/2015

cna.it



~~Aprire una nuova impresa è impossibile?~~

CONTA SU CNA.

Se non vuoi impazzire da un ufficio all'altro fra permessi, documenti e le infinite pratiche necessarie per aprire la tua nuova impresa, CNA è al tuo fianco con 1.200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per partire con il piede giusto e vedere nascere in un giorno la tua idea, non sei solo, conta su CNA.

 L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE



cna.it



~~Non sai come vendere all'estero?~~

CONTA SU CNA.

Se sei disorientato e non hai riferimenti né strumenti che ti aiutino a promuovere la tua azienda all'estero, CNA è al tuo fianco con 1.200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per entrare a far parte di reti e consorzi per l'internazionalizzazione e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.

 L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE



cna.it



~~Difficile rapporto con le banche?~~


CONTA SU CNA.

Quando il dialogo con le banche diventa impossibile perché non hai garanzie da offrire, CNA è al tuo fianco con 1.200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per accedere ai finanziamenti di cui hai bisogno e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.

 L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE




cna.it




~~Meno scartoffie più efficienza?~~

CONTA SU CNA.

Se assumere un dipendente o stare al passo con le pratiche dell'INPS è un labirinto senza fine, CNA è al tuo fianco con 1.200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per semplificare la gestione quotidiana della tua impresa e renderla sempre più competitiva, conta su CNA.

 L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE



cna.it



~~Nessuna lotta per la tua impresa?~~

CONTA SU CNA.

Quando le norme sono nemiche della tua impresa e vorresti far arrivare il tuo punto di vista sui tavoli dove vengono prese le decisioni che costano, CNA è al tuo fianco con 1.200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per far sentire forte e chiare le ragioni della tua impresa ed essere più competitivo, conta su CNA.

 L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE



CNA L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



CNA e le IMPRESE CONNESSI AL CAMBIAMENTO

IMPRESITALIA CNA.it

CNA L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



CNA e le IMPRESE CONNESSI AL CAMBIAMENTO

IMPRESITALIA CNA.it

CNA L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



CNA e le IMPRESE CONNESSI AL CAMBIAMENTO

IMPRESITALIA CNA.it

CNA L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



CNA e le IMPRESE CONNESSI AL CAMBIAMENTO

IMPRESITALIA CNA.it

CNA L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



CNA e le IMPRESE CONNESSI AL CAMBIAMENTO

IMPRESITALIA CNA.it

2017 "WEB SERIES"



"Il fisco ti strangola?"



"La burocrazia ti stende?"



"Il credito ti dà mazzate?"

2018 "WEB SERIES"



"L'abusivismo ti danneggia?"



"Il ritardo dei pagamenti ti massacrava?"

ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

Parole, promesse, chiacchiere: adesso basta!

LA LEGGE DI BILANCIO DIMENTICA GLI ARTIGIANI E LE PICCOLE IMPRESE.

Chiediamo

- la deducibilità dell'IMU per le imprese
- la completa attuazione del regime per cassa
- la conferma dell'**acbonus** al 55%
- l'esenzione dell'**IRAP** per le imprese minori
- la garanzia dell'ammortamento in vigore dall'**IRI** del 2018.

#bastablaba

CNA Con chi non si arrende mai cna.it

#bastablaba
LA LEGGE DI BILANCIO DIMENTICA
ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

CNA



2018 - CARTOON



"La burocrazia ti sfinisce?"



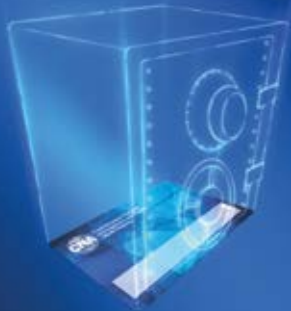
"Il fisco ti sbrana?"



"Il credito ti blocca?"

2019

TROVA LA COMBINAZIONE GIUSTA
PER ACCEDERE AL CREDITO



ESCI DAL LABIRINTO DELLA BUROCRAZIA



RESTA A GALLA NELLE TEMPESTE FISCALI



MANDA IN ORBITA LA TUA STARTUP



FAI ESPLODERE L'INNOVAZIONE DIGITALE



RAGGIUNGI I MERCATI DI TUTTO IL MONDO



2019 - CAMPAGNA ECOBONUS



**Senza credito
noi imprese siamo in trappola**



**Senza credito noi imprese
non abbiamo futuro**



**Senza credito
la vita delle nostre imprese
è in pericolo**



**Ecobonus:
piccole imprese?
No bancomat**



**Ecobonus in fattura?
così fermate
le piccole imprese**



**Ecobonus in fattura?
Un colpo basso per noi
piccole imprese**

2019



"Campagna LIKE"



"CNA Network"



"CNA Network"



"Tax Free Day"

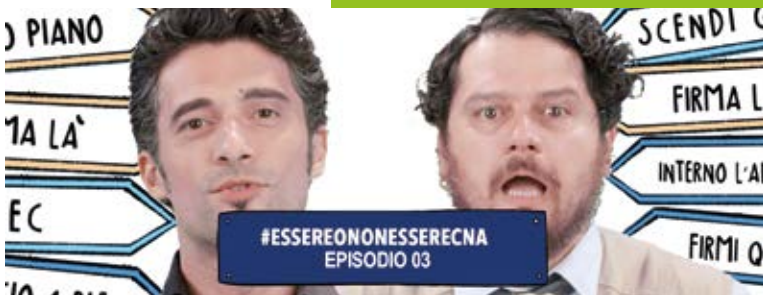
2019 - WEB SERIES



"Credito"



"Fisco"

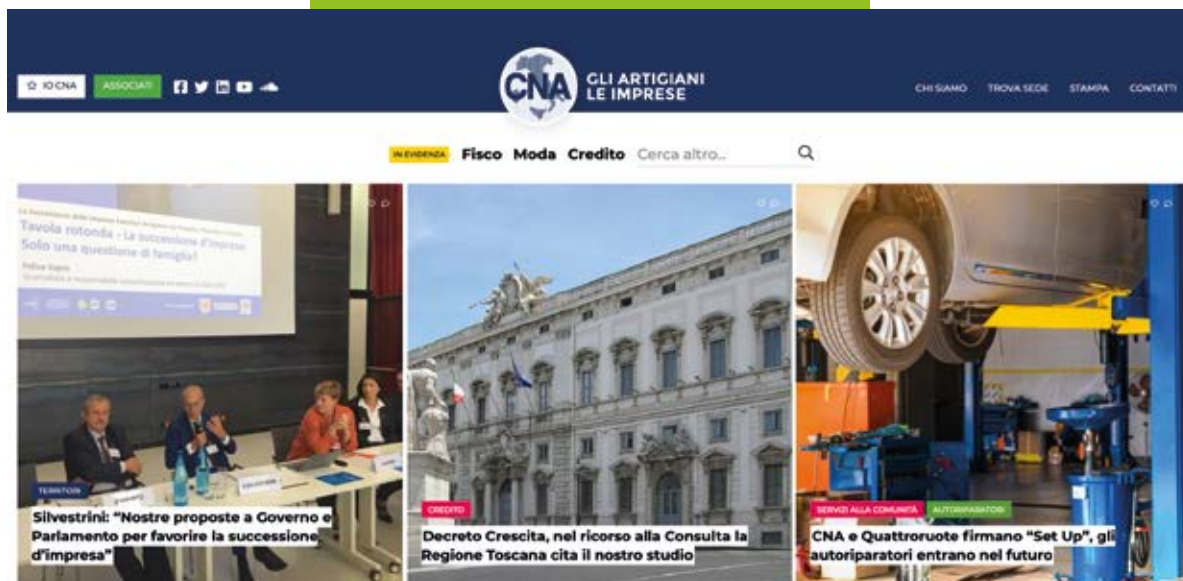


"Burocrazia"



"StartUp"

2019 WEB - SOCIAL



"Burocrazia"



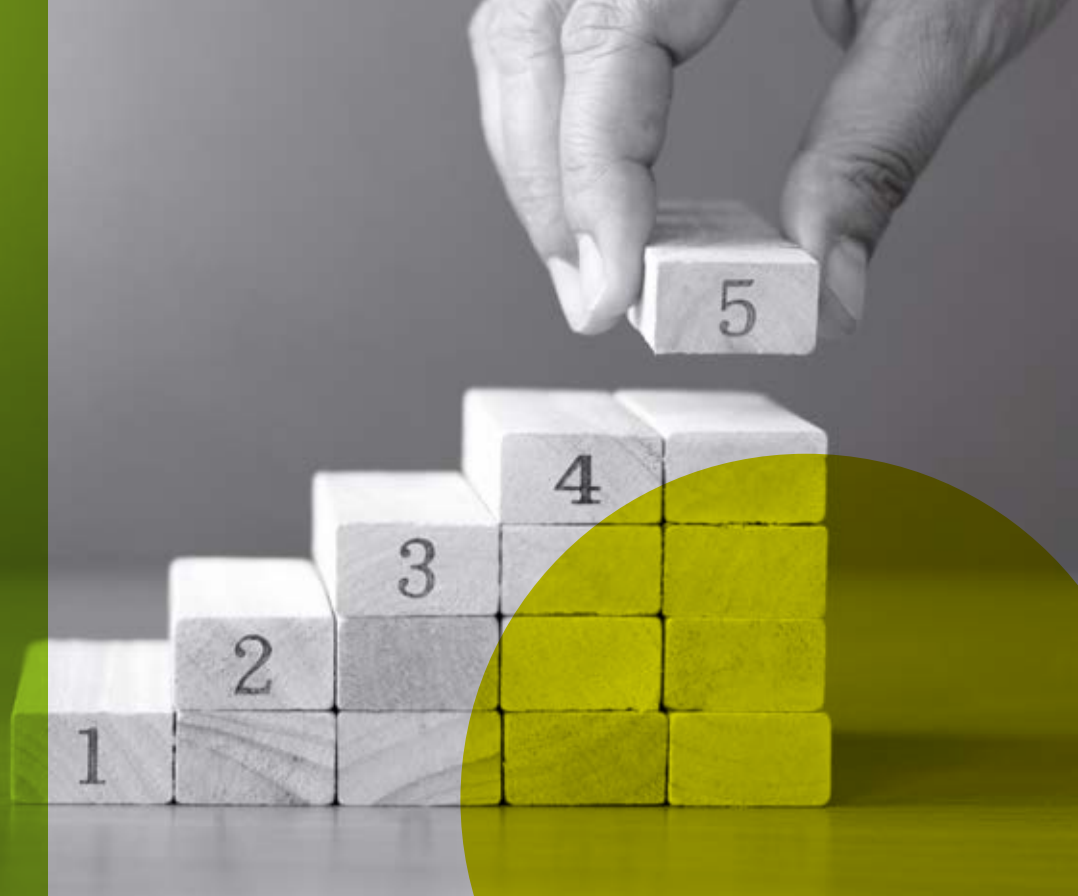
"Credito"



"Fisco"



"StartUp"



5 BUONI MOTIVI

1. CNA è **RAPPRESENTANZA** ed è il partner migliore a disposizione di imprese, professionisti e persone
2. CNA è una grande comunità: una grande associazione di categoria che ogni giorno, in tutti i territori, **lavora fianco a fianco** con gli imprenditori per realizzare una grande impresa
3. CNA conosce le imprese e **sostiene i loro interessi** grazie al lavoro di esperti, che lavorano quotidianamente per risolvere i loro problemi aziendali, per tale motivo è al fianco delle imprese associate per favorirne **la gestione, lo sviluppo e la crescita**, aiutandole a migliorarsi nel tempo in un sistema di relazioni
4. CNA fornisce ai propri associati **risposte specialistiche e personalizzate** fornendo un'ampia gamma di servizi e consulenze pensati per rispondere alle esigenze delle imprese
5. CNA **informa costantemente** i propri associati utilizzando diverse ed innovative modalità comunicative ed è vicina ai propri associati attraverso oltre 8.500 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione



All'enorme diffusione dell'artigianato, delle micro piccole e medie imprese, sia nelle grandi città come nei piccoli comuni, corrisponde la presenza capillare della CNA.

Quasi 8.000 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione (dati al 31.12.2018) che non offrono soltanto servizi, consulenze e informazioni ma che hanno la credibilità, la professionalità e la forza di sentirsi compartecipi e coprotagonisti del successo della piccola impresa e dello sviluppo di un comparto che, da solo, continua a creare occupazione e nuove imprese.

Fondato nel 1946, il sistema CNA è costituito da:

- 19 CNA Regionali;
- 96 CNA Territoriali (comunque una sede in ogni provincia e capoluogo di regione);
- CNA Pensionati;
- 10 Unioni Nazionali
- 45 Articolazioni di mestiere
- 5 Raggruppamenti di Interessi
- CNA Professioni
- CNA Cittadini
- CNA Bruxelles

I numeri CNA che creano valore: oltre **621.000** iscritti al **SISTEMA CNA** così suddivisi (punti 1+2+3):

- 1 n. **264.969** associati suddivisi tra imprese dell'artigianato, della piccola e media industria e del turismo e commercio, così composte:

a) 264.969 totale associati così articolati:

a1) n. 190.905 Associati abbinati in convenzione INPS

a2) n. 74.064 Associati che versano il contributo associativo in forma diretta o in convenzione con INAIL

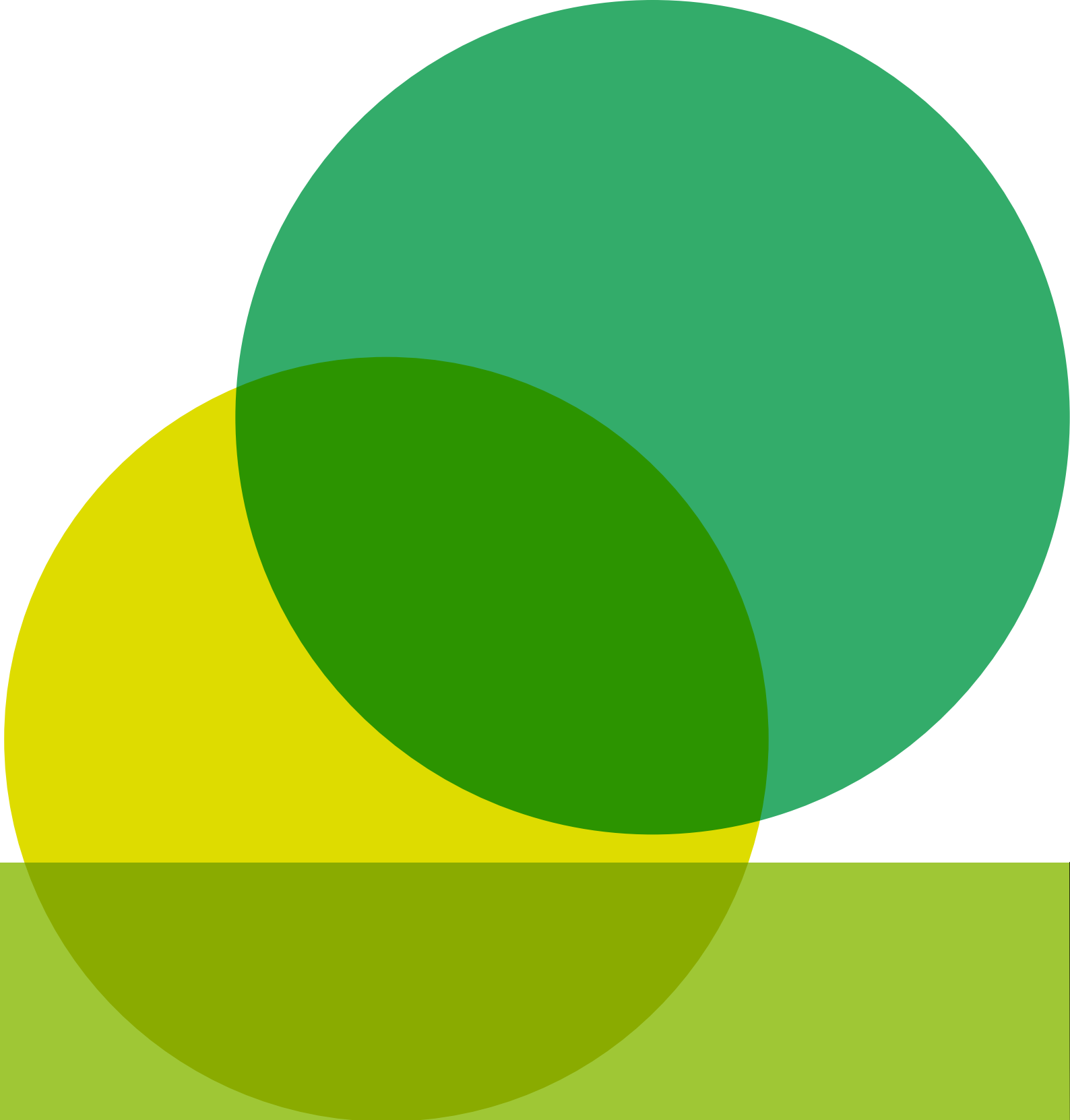
- tra questi si registrano n. 9.364 lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici
- Nota: anche se non direttamente si associano a CNA, tramite 36 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni, oltre 11.000 professionisti d'impresa non ordinistici

Precisiamo che tra i 264.969 associati si registrano:

- n. 13.549 Imprese Industriali che hanno 167.617 dipendenti
- n. 119.702 Imprese NON Industriali che hanno 306.731 dipendenti

- 2 n. **229.756** pensionati, imprenditori in quiescenza (dato certificato INPS);

- 3 n. **126.637** soci sostenitori quali CNA Cittadini;



SEZIONE 2

- Cariche Sociali e Direttive
- Convocazione Assemblea
- Relazione al Bilancio di Esercizio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Allegati
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti





CARICHE SOCIALI e DIRETTIVE

Presidenza



Daniele Vaccarino
Presidente



Sergio Silvestrini
Segretario Generale

Vice Presidenti



Elena Calabria
*Politiche della sostenibilità,
ambiente, energia*



Giuseppe Cascone
*Politiche Sviluppo
del Mezzogiorno*



Erino Colombi
*Welfare
e Politiche Sociali*



Roberta Datteri
*Politiche per
l'internazionalizzazione*



Guerio Gastaldi
*Infrastrutture e Logistica
Riqualificazione Urbana*



Stefania Milo
*Burocrazia, semplificazione
e digitalizzazione*



Chiara Montefrancesco
*Centro Studi
e Ricerche*



Giuseppe Oliviero
Politiche Europee



Marianna Panerbarco
*Cultura
ed Economia Creativa*



Fabio Petri
Credito e Finanza



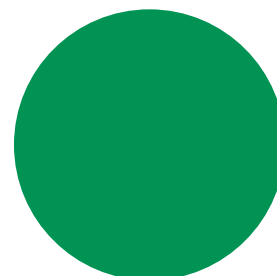
Gino Sabatini
*Politiche del Lavoro
e Relazioni Sindacali*



Paola Sansoni
*Capitale Umano
e Politiche Formative*



Valerio Veronesi
*Politiche Integrazione
di Sistema e Audit*



Deleghe Esterne



Alfeo Carretti
Piccola e Media Industria

Collegio dei Garanti

Avv. Enrico SCOCCINI Presidente
Ivo COSTANTINI
Quinto GALASSI
Avv. Marina GENTILE
SUPLANTI
Antonino CAVALLO
Enzo CATARSI
Avv. Bruno BISCOTTO
Avv. Maria Vittoria GIROTTI

Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe RIPA Presidente
Dott. Carlo ALLEGREZZA
Dott. Costantino CANDELORO
SUPLANTI
Dott.ssa Alessandra DI PIETRO
Dott.ssa Pamela PENNESI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Il Presidente

Roma, 25 settembre 2019

Prot.n. 173/2019

**Ai Componenti della
Assemblea Nazionale CNA
Al Collegio Nazionale
dei Sindaci Revisori CNA
Al Collegio Nazionale
dei Garanti CNA**

Cari colleghi,

L'Assemblea Nazionale CNA è convocata in seduta interna il giorno venerdì 25 ottobre 2019, alle ore 22,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 26 ottobre 2019 alle ore 15.00 presso il Palaprometeo Estra L. Rossini - via Cameranense Ancona, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio Sociale 2018 e linee finanziarie 2020;
2. Varie ed eventuali.

In attesa di inviarvi il programma dei lavori, vi ricordiamo che durante la sessione pubblica del mattino, con inizio alle ore 10,00, sono previste partecipazione ed interventi del mondo politico e sociale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Daniele Vaccarino

Sede Nazionale: 00162 Roma - Piazza M. Armiellini, 9/A



RELAZIONE sulla GESTIONE

Il numero di abbinati al tesseramento INPS per l'anno 2018 ammonta a 194.718 unità di cui 164.146 sono Artigiani e 30.572 Commercianti. Si registra, per l'anno in oggetto, una diminuzione degli abbinati di 5.063 unità, pari al 2,54% del totale Artigiani e Commercianti. Il grafico descrive la tendenza degli ultimi cinque anni.

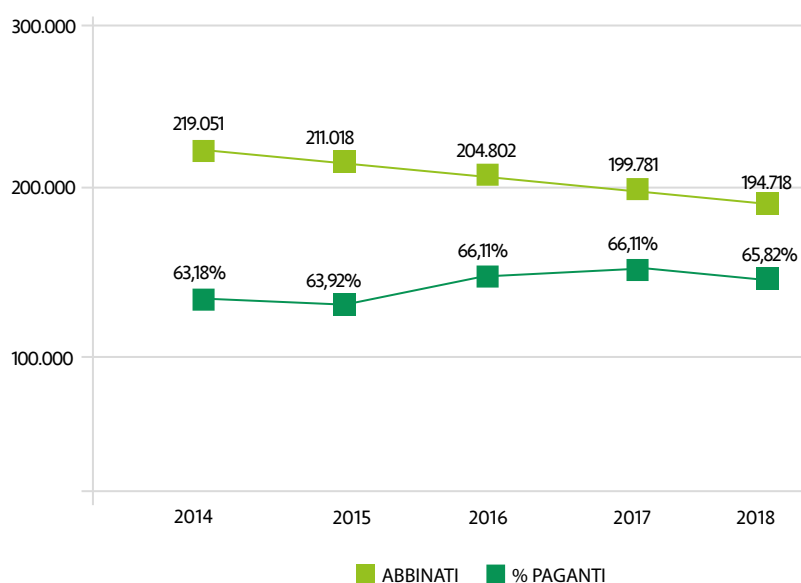
Percentualmente gli Artigiani abbinati diminuiscono del 3,40% rispetto al precedente anno al contrario dei Commercianti che aumentano del 2,37% rispetto ai valori dell'abbinamento 2017.

Il numero dei paganti è di 128.163 unità con una percentuale sul totale pari al 65,82% (66,48% nel 2017): tale numero indica quanti soci nel corso dell'anno hanno corrisposto l'intero importo della tessera.

BILANCIO SOCIALE 2018

1. Tesseramento CNA 2018

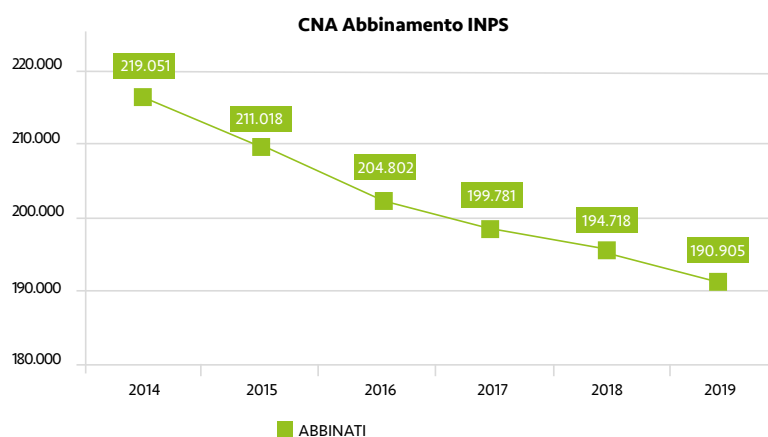
In tabella confrontiamo il numero degli abbinati INPS e le percentuali dei paganti relativi agli ultimi cinque anni.



Nel 2018 le entrate da Tesseramento INPS sono state di Euro 8.157.966 (Es. 2017, Euro 8.170.918), con una riduzione di 12.952 euro rispetto all'esercizio 2017.

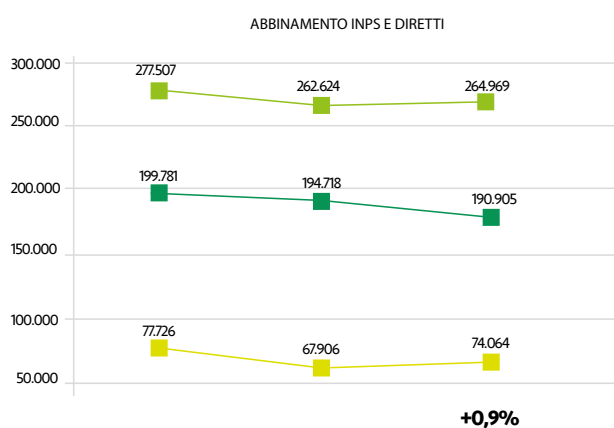
La percentuale paganti risulta lievemente in flessione rispetto all'esercizio precedente (-0,66%).

Per l'anno 2019 le risultanti dell'abbinamento INPS indicano una riduzione di 3.813 unità, più contenuta rispetto a quelle evidenziate negli ultimi anni. Gli abbinati 2019 sono 190.905 unità con un calo percentuale del 1,96% rispetto al 2018.



E' opportuno in questa sede ricordare che a partire dal 2016 l'INPS ha cambiato le modalità di riscossione ed erogazione delle competenze associative, determinando una nuova configurazione del sistema con quattro rate annue di cui la prima nel mese di luglio, la seconda in ottobre, la terza e la quarta rispettivamente in febbraio ed in aprile dell'anno successivo.

L'Abbinamento INPS sommato al numero degli associati Diretti ha mostrato, negli ultimi tre anni, l'andamento raffigurato nel grafico sottostante. Si rileva per l'anno 2019 una crescita del numero delle imprese associate dello 0,9% rispetto all'anno 2018.



	2017	2018	2019
■ Totale Imprese	277.507	262.624	264.969
■ Abbinati INPS	199.781	194.718	190.905
■ Diretti	77.726	67.906	74.064



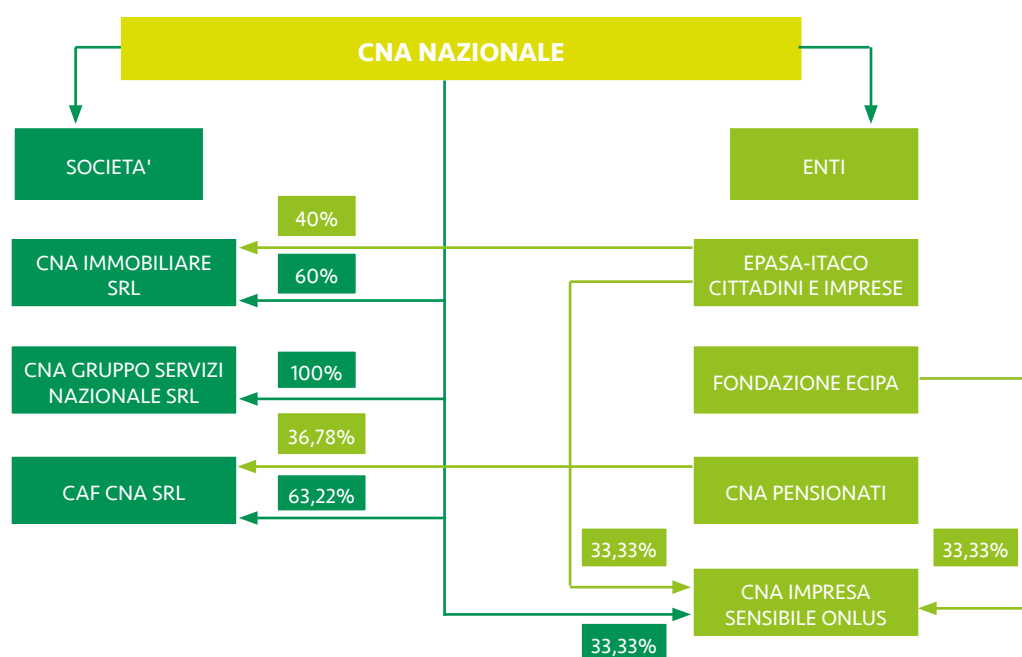
2. La consistenza associativa 2019

Il Big Data CNA Nazionale per l'anno 2019 presenta una composizione della consistenza associativa del Sistema CNA così articolata:

- il numero delle Imprese CNA è pari a 264.969 unità:
artigiani e commercianti in abbinamento INPS, 190.905 soci pari al 72,05%;
associati diretti 74.064 soci pari al 27,95%;
- il numero delle Persone CNA è pari a 356.039 soggetti:
pensionati per un totale di 229.402 unità pari al 64,43%;
cittadini per un totale di 126.637 unità pari al 35,56%.

Il numero totale di soggetti che compongono la CNA è di 621.008 di cui il 42,67% è rappresentato da imprese ed il 57,33% da persone.

3. Struttura del Sistema CNA Nazionale



RISULTATI DI ESERCIZIO 2018

ENTE/SOCIETA'	ENTRATE	USCITE		RISULTATO
EPASA-ITACO Cittadini e Imprese	26.667.178,00	26.650.351,00	Utile:	16.827,00
FONDAZIONE ECIPA	790.226,00	873.352,00	Perdita:	83.126,00
CNA GSN Srl	2.678.235,00	2.622.536,00	Utile:	55.699,00
CNA Immobiliare Srl	1.836.703,00	1.822.775,00	Utile:	13.928,00
CAF CNA Srl	7.398.434,00	7.398.139,00	Utile:	295,00
CNA Impresasensibile	398.277,00	397.681,00	Utile:	596,00
TOTALE	39.769.053,00	39.764.834,00	Utile	4.129,00

4. Introduzione alla Relazione

Il Bilancio della CNA Nazionale, chiuso al 31 dicembre 2018, riporta un avanzo di gestione di Euro 12.800,14.

Il modello secondo il quale è redatto il Bilancio nazionale è stato adottato dal Sistema CNA ed approvato dalla Direzione Nazionale.

I risultati di gestione consuntivi risultano in linea con quanto preventivato all'inizio dell'esercizio.

Negli allegati al bilancio vengono prese in esame specifiche voci dello stato patrimoniale con l'intento di dare evidenza ai rapporti in essere con le CNA Territoriali al 31 dicembre 2018.

La Relazione inoltre riporta elementi e valori di bilancio relativi alle società ed agli enti che compongono il Sistema CNA Nazionale (vedi schema precedente) con l'intento di rappresentare a 360 gradi la fotografia della Gestione integrata.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti ha, nel corso dell'anno, regolarmente monitorato le scritture contabili verificandone la corrispondenza con i valori espressi nel Bilancio; le risultanze di tali verifiche sono ampiamente esplicitate nella Relazione del Collegio allegata.

Segnaliamo di seguito alcuni fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione nell'anno in esame:

- l'Assemblea Nazionale annuale della CNA si è tenuta a Milano in data 17 novembre presso gli spazi del Superstudio Più. Le risorse impegnate sono ammontate a circa 424 mila Euro;
- il sistema delle "quote contrattuali" che, attraverso le risorse raccolte dagli enti bilaterali, ripartisce circa 7 milioni e 15 mila Euro ai sistemi territoriali (Es. 2017: 7 ml 27 mila);
- il supporto finanziario al territorio fornito dalla CNA Nazionale per interventi di sostegno ad iniziative, piani di ristrutturazione, riposizionamento, fusioni ammontante a 1 milione e 120 mila Euro (€ 777 mila nel corso del 2017);



- D. il mantenimento del blocco della quota tessera di pertinenza di CNA Nazionale per i nuovi iscritti il cui importo è fermo dall'anno 2007;
- E. le anticipazioni riconosciute al territorio, che nell'anno in esame sono state di oltre Euro 832 mila Euro (€ 580 mila nell'esercizio 2017). Ricordiamo che le anticipazioni generalmente comportano piani di rientro a medio termine (3/5 anni);
- F. il M.O.L., Margine Operativo Lordo, nella gestione in oggetto risulta ammontante a Euro 169 mila rispetto ai 462 mila Euro dell'esercizio precedente. Il M.O.L. riporta il dato dell'avanzo di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti, gestione finanziaria e imposte.

5. Andamento della gestione economica

Nell'esercizio 2018 sono state registrate entrate per rimborsi e recupero costi di gestione per Euro 1,5 milioni (Es. 2017, Euro 1,6 milioni).

In linea con l'andamento dell'esercizio precedente l'ammontare dei recuperi del costo per il personale comandato presso altre strutture, € 471 mila nel 2018 contro € 473 mila del 2017.

Continua l'operatività degli accordi di Cost Sharing che CNA ha stipulato nel tempo con enti e società del Sistema Nazionale per la condivisione di costi di gestione: gli accordi individuano spese per la realizzazione di attività ed interventi che recano benefici comuni per le parti sottoscrittenti quali ad esempio attività di natura sindacale e di rappresentanza che CNA svolge, in quanto proprie del suo scopo sociale, ovvero alcuni costi di gestione relativi all'utilizzo comune di servizi interni, vedi il programma di Comunicazione, le misure legate al progetto CNA Cittadini o la gestione del Sito nazionale. La realizzazione di tali attività ha ricadute dirette sulle strutture del Sistema Nazionale.


Nell'esercizio in oggetto aumentano le entrate di natura sindacale per le attività svolte da Divisioni, Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti della CNA Nazionale. Esse si attestano a circa 1,65 milioni di Euro realizzando un risultato maggiore rispetto all'esercizio 2017 (Euro 1,52 milioni). Le entrate in questione includono anche i fondi provenienti dalla gestione delle casse edili.

In data 17 novembre 2018 si è tenuta a Milano l'Assemblea Nazionale annuale della CNA presso i locali di Superstudio; l'evento ha avuto un costo complessivo di Euro 424 mila ed è stato come di consueto gestito dalla CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl.

Le uscite relative all'attività istituzionale nel 2018 sono in linea con i preventivi di inizio anno e rilevano un lieve scostamento rispetto al consuntivo del 2017: in totale Euro 5,2 milioni nell'anno in oggetto contro Euro 5,1 milioni per l'esercizio precedente. Si fa riferimento in particolare alle attività svolte dalle Divisioni e Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti e progetti tematici, al programma di comunicazione, all'ambito riguardante l'internazionalizzazione compresa la gestione dell'ufficio di Bruxelles e le attività di sostegno al Sistema territoriale.

Anche nell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di supporto consulenziale fornita da CNA Audit, che monitorizza gli equilibri economico-finanziari dei sistemi territoriali oggetto di analisi.

Oltre alle iniziative pubbliche di carattere nazionale, quali la già citata Assemblea e i format Premio Cambiamenti, alla terza edizione e "Paese che vai,..." , le due iniziative sull'incidenza della fiscalità e burocrazia



sul sistema imprenditoriale, CNA ha realizzato numerosi eventi istituzionali che vertono sulle principali tematiche politico-economiche, lavoro, welfare, credito, ambiente, competitività e innovazione, Politiche europee, internazionalizzazione.

Si sono inoltre riunite nel corso dell'anno le Consulta dei Segretari i cui incontri sono stati focalizzati ad analizzare importanti aspetti di sviluppo del Sistema (adesioni e servizi).

CNA Gruppo Servizi Nazionale ha continuato ad operare per il Sistema Nazionale gestendo una parte rilevante delle risorse, in particolare per ciò che riguarda la pubblicità radiofonica ed a mezzo stampa.

In tema di politiche per l'Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie, le spese sostenute nel 2018 sono in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente: Euro 268 mila contro i 263 mila Euro del 2017.

Le spese registrate per le Unioni Nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Professioni nel corso del 2018 sono state di 994 mila Euro (Es. 2017, Euro 1.063 mila).

Il sostegno ai progetti di risanamento e sviluppo, attuati dalle strutture territoriali ad opera del supporto finanziario della CNA Nazionale nel 2018, è stato di Euro 1.120 mila (Es. 2017, Euro 777 mila). Le anticipazioni accordate nell'esercizio sono ammontate ad Euro 832 mila contro Euro 580 mila del 2017. Tali risorse rappresentano complessivamente un flusso di liquidità di supporto al territorio di 1.952 mila Euro.

La tabella che segue riporta i principali valori economici di bilancio ed i **RISULTATI INTERMEDI** ottenuti nella gestione 2017.

Entrate	Euro	27 milioni 844 mila
Uscite per l'attività ed il personale	Euro	24 milioni 119 mila
Margine di contribuzione	Euro	3 milioni 725 mila
Spese generali	Euro	3 milioni 556 mila
Margine operativo lordo	Euro	169 mila
Ammortamenti e accantonamenti	Euro	60 mila
Gestione caratteristica	Euro	109 mila
Gestione finanziaria	Euro	247 mila
Risultato al netto della gestione finanziaria	Euro	356 mila
Imposte d'esercizio	Euro	343 mila
Avanzo d'esercizio	Euro	13 mila

CNA Pensionati

Nel 2018 le entrate dalle quote associative di CNA Pensionati registrano un lieve aumento, passando da 12 milioni e 680 mila Euro a 12 milioni e 85 mila (+ 170 mila Euro).

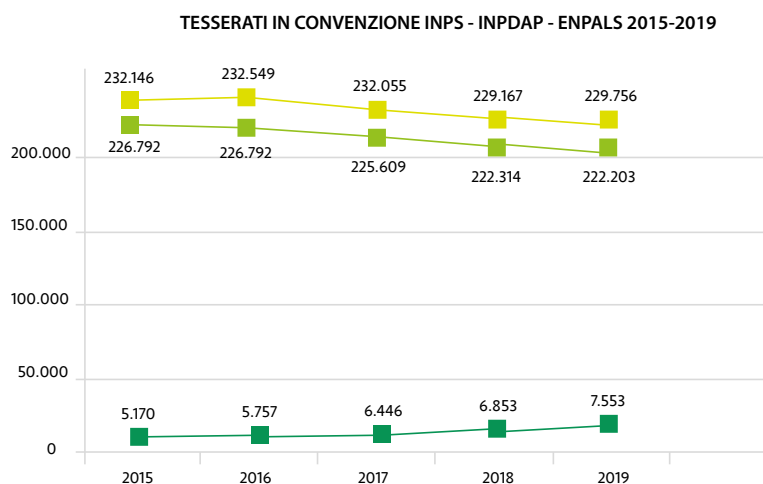
Il sistema di ripartizione delle risorse alle sedi territoriali è strutturato secondo una divisione in quote: 6% e 28%, distribuite al territorio tramite le strutture Regionali e territoriali della CNA Pensionati, 43% e 5,5% trasferite direttamente alle CNA Territoriali e Regionali.

I suddetti trasferimenti sono generati dalla ripartizione delle entrate da tesseramento INPS ed INPDAP (erogazioni prima effettuate separatamente poi unificate nel corso dell'esercizio 2018 dall'Istituto di Previdenza Sociale).

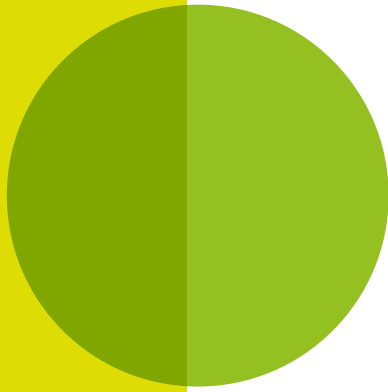
CNA Pensionati nazionale, inoltre, finanzia i progetti delle strutture CNA Pensionati territoriali attraverso il Fondo Progetti Associativi (ex Decentramento - 3% del totale delle risorse) e eroga incentivi sulla base dei risultati associativi attraverso il Fondo Incentivi per lo Sviluppo (3,6% del totale delle risorse).

Oltre alle risorse suddette, CNA Pensionati utilizza anche un fondo di Solidarietà al quale si ricorre in caso di particolare emergenza e necessità (0,5 % delle risorse totali).

Per l'anno 2019 si rileva un considerevole aumento nei tesserati INPDAP, ed una lieve diminuzione del numero dei soci INPS. Nel dicembre del 2018 le deleghe risultanti da INPDAP ammontano a 7.553, + 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In totale il numero degli associati a CNA Pensionati per il 2019 è di 229.756 unità (+ 589 rispetto al 2018).



CNA Pensionati nazionale inoltre sottoscrive annualmente Polizze assicurative per malattia ed infortuni che estendono la loro copertura a tutti i pensionati associati.



QUOTE CONTRATTUALI

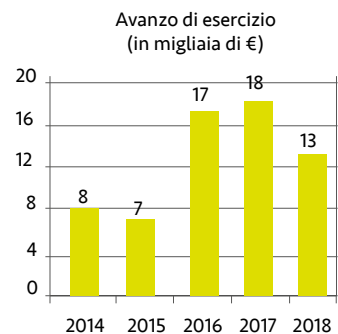
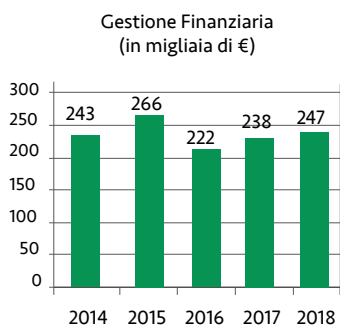
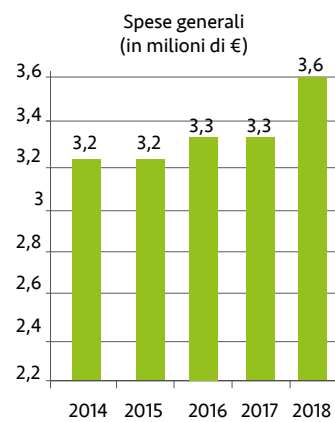
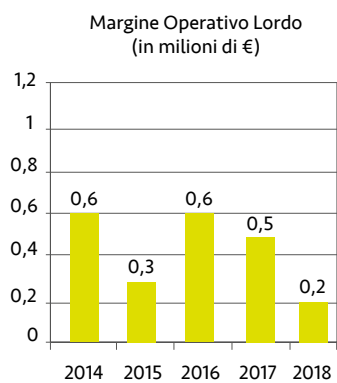
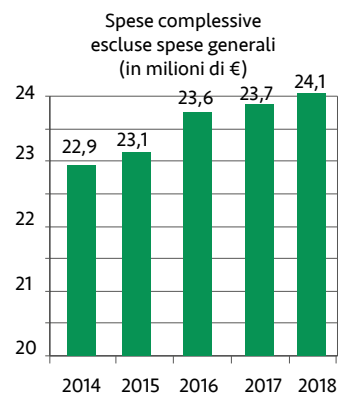
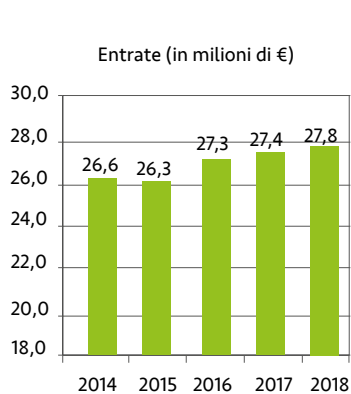
Attraverso il sistema della Bilateralità nel 2018 la CNA ha raccolto, tramite gli Enti Bilaterali dell'Artigianato, un volume complessivo di risorse pari ad Euro 8.768.859,80 (Es. 2017, Euro 8.783.376,35).

Su delibera della Direzione Nazionale della CNA, le "quote contrattuali" sono ripartite per l'80% al territorio attraverso le CNA Regionali. L'importo erogato nel 2018 è stato di Euro 7.015.087,84 (Es. 2017, Euro 7.026.701,08).

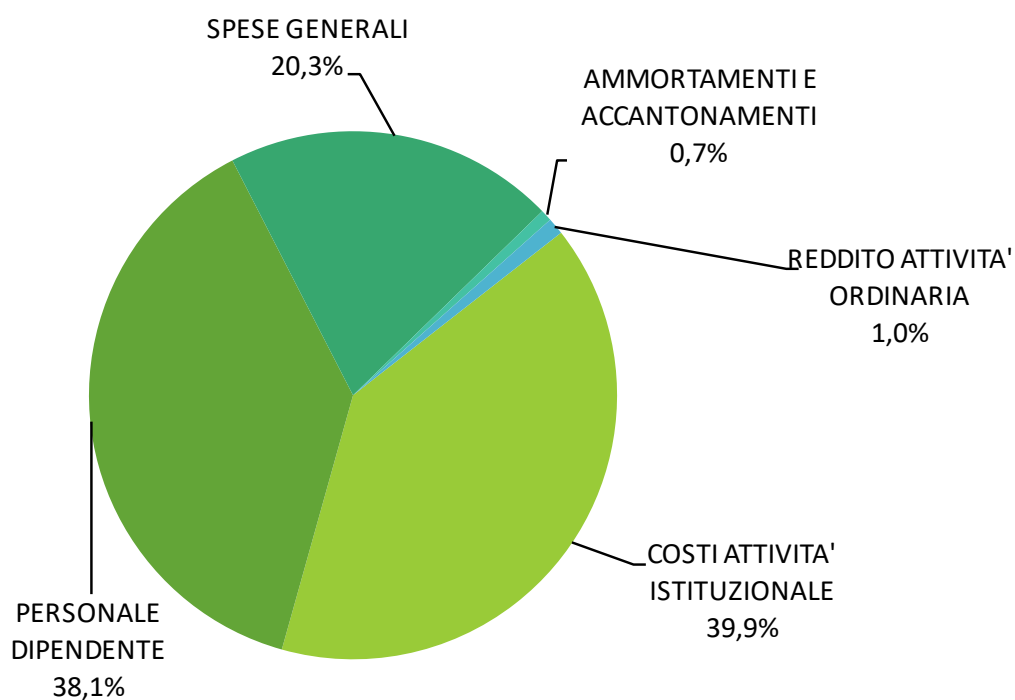
Le entrate del Bilancio nazionale dal sistema della bilateralità, relative al restante 20%, sono state di Euro 1.753.771,96.



GRAFICI DI SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO degli ultimi cinque anni



RIPARTIZIONE RISORSE 2018 CNA E CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE SRL



RISORSE UMANE

Alla data del 31 dicembre 2018 il conteggio del personale dipendente in forza alla Confederazione Nazionale riporta 88 unità di cui tre operanti presso la CNA Bruxelles.

Nell'organico complessivo sono conteggiati anche 4 collaboratori e 4 risorse comandate provenienti dal territorio. Evidenziamo anche tre distacchi dalla sede nazionale due dei quali sono collocati presso Fondartigianato ed uno presso CNA Roma.

Il totale delle risorse ammonta quindi a 92 unità e nella tabella sottostante si rappresenta il riepilogo dei movimenti di personale avvenuti nel corso del 2018



PERSONALE DIPENDENTE	01/01/2018	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2018
Dirigenti	3	-	-	3
Apparato Sindacale	28	+2	-	30
Apparato Tecnico	47	+6	-2	51
Giornalisti	5	-	-1	4
TOTALE	83	8	3	88

ALTRO PERSONALE IN ORGANICO	01/01/2018	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2018
Collaboratori	4	-	-1	3
Personale a comando	4	-	-	4
TOTALE	8	-	1	7

PERSONALE COMANDATO	01/01/2018	UNITA' +	UNITA' -	31/12/2018
TOTALE	-2	1	-	-3

Nel 2018 i costi sostenuti per il personale dipendente sono stati di Euro 6 milioni 709 mila (Es. 2017, Euro 6 milioni 542 mila) con un lieve aumento del 2,5% (Euro 167 mila) rispetto al 2017. L'incidenza del costo del personale dipendente (CNA + CNA Gruppo Servizi Srl) sul totale delle entrate ordinarie della CNA nazionale e della CNA Gruppo Servizi nazionale Srl si attesta al 38,1%.

L'incidenza dei costi del personale sulla ripartizione delle risorse aumenta del solo 0,1% rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.2018 il totale del personale sindacale è cresciuto di due unità per l'assunzione di un nuovo quadro ed un passaggio di livello dall'apparato tecnico ai quadri senior.

Nello stesso periodo il numero delle risorse con mansioni tecniche aumenta in totale di 6 unità: cinque sono state assunte in CNA nazionale con mansioni tecniche e per una di esse invece è stato realizzato un passaggio di personale tra la CNA e l'EPASA-ITACO.

Non si rilevano variazioni nel numero del personale comandato da altre strutture territoriali CNA presso la sede nazionale: le risorse sono 4.

I colleghi comandati presso altre strutture sono tre in totale.

Per dettagli in termini di organico, incarichi, ore formazione ed altri aspetti relativi alla gestione delle risorse umane si rimanda alla Sezione 3.

GESTIONE FINANZIARIA

Le commissioni bancarie sostenute per l'anno 2018 ammontano ad Euro 11.080,29, dato in lieve crescita rispetto al 2017 (Euro 9.548,46).

Prosegue la restituzione dell'anticipazione a suo tempo ricevuta dal Patronato Epasa ed utilizzata per trasferire risorse finanziarie alla CNA Immobiliare Srl nel periodo dell'edificazione della sede. A seguito di ciò la quota interessi si è ridotta ad Euro 34.345,88 (Es. 2017, Euro 38.570,21).

Evidenziamo la conferma dei dividendi ottenuti dalle azioni Unipol Assicurazioni e Unisalute che sono stati di Euro 229.290,40 (Es. 2017, Euro 221.898,56).

I proventi della polizza assicurativa UNIPOL, aperta in data 14 luglio 2015, sono illustrati nel prospetto sottostante.

La polizza è un prodotto assicurativo che prevede la capitalizzazione degli interessi maturati ed alla data di sottoscrizione aveva un valore di Euro 2.450.000,00. La tabella riporta in prospetto la capitalizzazione degli interessi dal 14 luglio 2015.

Polizza Unipol del 14 luglio 2015 (Capitale Iniziale 2.450.000,00)			
Periodo	Interessi maturati	Valore riscatto netto Fine anno	Aliquota
Valore iniziale		2.450.000,00	
14.07 - 31.12.2015	27.017,76	2.477.017,76	
01.01 - 31.12.2016	59.603,83	2.536.621,59	2,40%
01.01 - 31.12.2017	62.222,06	2.598.843,65	2,35%
01.01 - 31.12.2018	56.159,72	2.655.003,37	2,16%
	205.003,37		

Elenco dei **PRINCIPALI DIVIDENDI** incassati per le nostre partecipazioni nel quinquennio 2014-2018.

	2014	2015	2016	2017	2018
Unipol Azioni Ordinarie	65.562,98	69.015,24	74.010,90	74.010,40	74.010,40
Unipol Azioni Privilegiate	943,75	989,52	-	-	-
Intesa San Paolo	1.194,05	1.673,77	3.346,04	4.254,16	4.851,93
Unisalute	143.634,00	155.280,00	131.988,00	143.634,00	155.280,00
TOTALE	211.334,78	226.958,53	209.344,94	221.898,56	236.160,33

Come da consuetudine riportiamo il grafico che rappresenta l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate che rimangono allo 0,2% come per i precedenti esercizi 2016 e 2017. Si sottolinea un costo di gestione della tesoreria limitato alle sole commissioni bancarie.



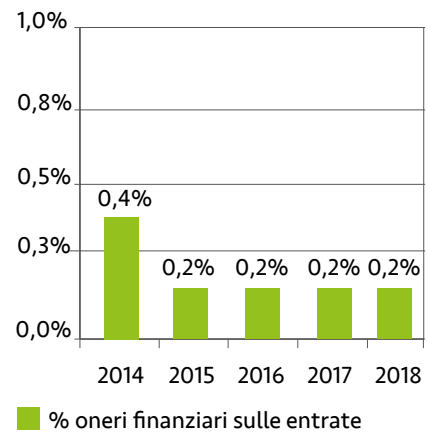


FATTI DI RILIEVO DEL 2018

1. In data 3 e 4 luglio 2018 si è tenuta la Consulta dei Segretari/Direttori della CNA. L'incontro è stato incentrato sulla politica associativa e sugli strumenti per fare della Confederazione la prima realtà associativa imprenditoriale nazionale.
2. Si dà evidenza di alcuni eventi di rappresentanza e politica sindacale. La maggior parte di essi sono stati ospitati nell'auditorium della CNA Nazionale, altri hanno avuto luogo presso le strutture territoriali, alcuni a Bruxelles organizzati dall'Ufficio CNA. Di seguito un breve elenco per titoli degli eventi:

- “Le politiche attive del lavoro le APL e la formazione continua”. Roma, 19 e 20 marzo 2018.
- Convegno “CNA è innovazione. La rete dei DIH della CNA”. Roma, 22.03.2018
- Iniziativa “Comune che vai fisco che trovi”. Roma, 17.07.2018
- Iniziativa “Comune che vai burocrazia che trovi”. Roma, 09.10.2018
- Convegno “Progetto per lo sviluppo della Cna del Mezzogiorno”. Roma, 17-18 settembre 2018
- Conferenza “L'odontotecnico tra innovazione tecnologica e percorso professionale”. Roma, 16.02.2018
- Assemblea Balneari “Risolvere la questione balneare italiana”. Carrara, 26.2.2018
- Iniziativa “Dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto”. Sesta edizione. Viareggio, 12.05.2018
- Incontro. “La questione italiana delle concessioni demaniali marittime”. Bruxelles 20.06.2018

3. L'Assemblea Nazionale della CNA si è tenuta, in data 17 novembre 2018, presso lo spazio espositivo Superstudio di Milano. Il Vicepremier Matteo Salvini è intervenuto a seguito della relazione del Presidente CNA Daniele Vaccarino. All'Assemblea hanno preso parte oltre mille e duecento imprenditori provenienti da tutta Italia.
4. Come ormai da consuetudine, nel mese di novembre, si è svolta la terza edizione del Premio Cambiamenti. Il concorso prevede la selezione di progetti imprenditoriali sino a giungere alla premiazione di alcune imprese che operano e realizzano prodotti o servizi innovativi. Nella terza edizione hanno gareggiato 859 imprese espressione di tutto il territorio nazionale.



6. Situazione Patrimoniale

Criteri di Valutazione utilizzati per la redazione dello Stato Patrimoniale

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed evidenziamo nel bilancio 2018 un saldo zero in quanto totalmente ammortizzate;
- le partecipazioni societarie sono state valutate al costo d'acquisto secondo gli schemi riportati negli allegati;
- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- nella voce Ratei e Risconti sono iscritti costi e ricavi comuni a due o più esercizi realizzando il principio della competenza temporale;
- il Fondo di Trattamento di fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, determinato in conformità alle leggi ed ai contratti in vigore

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel bilancio della CNA Nazionale sono iscritte alcune partecipazioni societarie.

Per una più chiara esposizione suddividiamo le partecipazioni in base al loro scopo (o natura) facendo diretto riferimento al dettame dello Statuto della Confederazione.

La cornice normativa, nella quale si inseriscono le partecipazioni societarie, al 31 dicembre 2018, è così definita:

ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, punto g), la CNA in diretta attuazione di propri scopi sociali, "svolge le seguenti attività: [...] costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali".

Le partecipazioni che CNA detiene in altre società e strutture possono essere così classificate:

- a) **PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER LA "GESTIONE DI SERVIZI"** attraverso apposite delibere della Direzione Nazionale. Rientrano in tale fattispecie le Società Cna Immobiliare S.r.l. e Cna Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. che sono da considerarsi strumentali all'attività svolta dal Sistema Nazionale. Più precisamente Cna Immobiliare S.r.l. è proprietaria e locatore nonché gestore di tutti i servizi connessi alla sede di Piazza Mariano Armellini. La Gruppo Servizi invece è delegata a svolgere, sempre per il Gruppo Nazionale di Enti e Società, l'attività di Information Technology, nonché alcune attività legate alla gestione di eventi, al Marketing ed alla Comunicazione. In tale gruppo sono evidenziate anche le partecipazioni nel Caf che adempie per il territorio alle attività tipiche dei Centri di Assistenza Fiscale e Cna Impresasensibile, associazione con scopi sociali e di assistenza a situazioni e persone che vivono in circostanze di disagio alla quale hanno aderito numerose strutture territoriali della Cna;





- b) **PARTECIPAZIONI DI "RAPPRESENTANZA"**. Appartengono a questa categoria una serie di società e consorzi come specificato nell'allegato 1b; evidenziamo i consorzi COBAT e CONOE nei quali la nostra presenza è dovuta ad una norma di legge in quanto associazione imprenditoriale. A conferma del mero ruolo di rappresentanza svolto dalla CNA si precisa che le quote di capitale detenute sono molto basse, massimo 2%;
- c) **PARTECIPAZIONI CHE POSSIAMO DEFINIRE DI "PRESENZA"**, dettagliate nell'allegato 1c. In particolare segnaliamo la quota dello 0,40% posseduta nella Sixtema S.p.A., società che fornisce applicativi software e tecnologie per archiviazione dati alle società che erogano servizi agli associati CNA. Il ruolo della CNA Nazionale consiste nel fare da mediatore tra le esigenze dei vari punti del Sistema CNA;
- d) **PARTECIPAZIONI DETENUTE PER ACQUISIRE VANTAGGI COMPETITIVI** per le imprese, gli artigiani e l'intero Sistema CNA. E' per tali ragioni che nel tempo sono state acquisite quote di azioni Unipol e Unisalute traendo vantaggi concreti nella stipula di polizze assicurative e nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. L'investimento effettuato ha sempre avuto un profilo strategico di lungo termine (il primo pacchetto fu acquisito oltre 30 anni fa) nel corso del quale le azioni possedute non sono mai state oggetto di alcun tipo di alienazione. In questo gruppo è presente anche Agart S.p.A. che è di seguito dettagliata.

AGART Spa

Agart Spa è una Società per Azioni fondata da CNA Nazionale, Confartigianato, Casartigiani e Fedart con la finalità di gestire la partecipazione al capitale sociale di Artigiancassa. CNA Nazionale ne possiede una quota del 40% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2018 Agart detiene il 26,1438% di Artigiancassa Spa.

La quota di partecipazione di CNA (40%) nel capitale sociale di Agart è una percentuale definita in base ad accordi societari ed è iscritta in bilancio ad un valore di Euro 80 mila. Tale quota è rimasta invariata nel corso del 2018.

Il Gruppo BNL BNP Paribas detiene la restante parte del capitale sociale di Artigiancassa Spa nella percentuale del 73,8562%.

Riportiamo lo schema che definisce la compagine societaria di Artigiancassa e le relazioni che legano la CNA ad Artigiancassa Spa attraverso la controllata Agart Spa



Il valore della partecipazione in Agart SpA in proporzione al Patrimonio Netto, determinato al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 403 mila (Es. 2017, Euro 425 mila), contro un valore nominale di Euro 80 mila.

UNIPOL Spa

Le azioni ordinarie Unipol al 29 dicembre 2018 sono state quotate Euro 1,98. Alla data odierna la quotazione è di Euro 2,41 per azione.

La CNA al 31.12.2018 rimane in possesso di n. 411.180 Azioni Ordinarie Unipol non essendosi verificati cambiamenti nella composizione della partecipazione in Unipol. Ricordiamo che le azioni privilegiate, dal 29 giugno 2015 sono state convertite in azioni ordinarie ed hanno assunto le stesse caratteristiche di quest'ultime.

La tabella riporta le variazioni del numero e della composizione delle azioni Unipol in portafoglio dal 2011 ad 31 dicembre 2018:

AZIONI UNIPOL - VARIAZIONI 2011/2018			
		ORDINARIE	PRIVILEGIATE
N. AZIONI AL	31/12/2011	1.933.242	24.803
RAGGRUPP. AZ. 100 A 1	17/05/2012	19.332	248
ACQUISTO SU OPZIONE	30/07/2012	386.640	4.960
	31/12/2014	405.972	5.208
	31/12/2015	411.180	-
	31/12/2016	411.180	-
	31/12/2017	411.180	-
	31/12/2018	411.180	-
VALORE IN BILANCIO			4.778.445,21

La CNA ha eseguito l'ultima operazione di acquisto nell'agosto del 2012, acquisendo come da prospetto n. 386.640 nuove azioni ordinarie e n. 4.960 azioni privilegiate.

Di seguito indichiamo il prezzo medio d'acquisto sostenuto nel corso del tempo in riferimento al valore di bilancio della partecipazione Unipol. Tale valore medio è ottenuto dividendo il totale del valore d'acquisto indicato in bilancio per il numero delle azioni possedute al 31 dicembre 2018:

Titolo	Prezzo Acquisto Medio	Numero Azioni	Totale
Azioni Ordinarie	Euro 11,6213	411.180	Euro 4.778.445,21
TOTALE			Euro 4.778.445,21

Al 31 dicembre 2018 il Fondo Oscillazione Partecipazioni riporta un valore di Euro 2.481.191,94 ed è stato incrementato di Euro 20 mila, per accantonamenti di fine esercizio, e, nel corso dell'anno, per Euro 600.000 per nuovo appostamento proveniente da altro fondo rischi. Il Fondo non ha subito variazioni in diminuzione nell'esercizio in oggetto.





Fondo Oscillazione Partecipazioni		
Al 31.12.2010	Euro	678.974,79
Accantonamento 2011	Euro	400.000,00
Accantonamento 2012	Euro	300.000,00
Accantonamento 2013	Euro	100.000,00
Accantonamento 2014	Euro	150.000,00
Accantonamento 2015	Euro	55.000,00
Accantonamento 2016	Euro	90.000,00
Utilizzo Fondo 2016*	Euro	27.782,85
Accantonamento 2017	Euro	115.000,00
Appostamento da altro fondo	Euro	600.000,00
Accantonamento 2018	Euro	20.000,00
Al 31.12.2018	Euro	2.481.191,94

*Per svalutazioni di partecipazioni diverse da Unipol

Negli ultimi 5 anni i dividendi incassati da Unipol incrementano le entrate istituzionali della CNA in ragione della natura della partecipazione (vedi sopra) strumentale al Sistema e programmata come investimento ultra decennale.

Di seguito riportiamo in tabella quanto ricevuto da Unipol per dividendi negli ultimi 5 anni:

2014	Euro	66.506,73
2015	Euro	70.004,76
2016	Euro	74.010,90
2017	Euro	74.010,40
2018	Euro	74.010,40
Totale incassato	Euro	358.543,19

CREDITI DIVERSI

La voce "Crediti verso altri" riporta dall'esercizio 2015 l'indicazione dei crediti verso l'INPS per la III e IV rata di Tesseramento. Gli importi delle suddette rate di tesseramento INPS sono rispettivamente di Euro 4 milioni e 065 mila ed Euro 3 milioni e 866 mila (Allegato 3).

Nell'esercizio precedente gli stessi crediti verso l'INPS ammontavano ad Euro 4 milioni e 241 mila per la III Rata ed Euro 4 milioni e 8 mila per la IV rata del Tesseramento.

I crediti verso le strutture territoriali del Sistema CNA al 31 dicembre 2018 sono dettagliati nell'Allegato al Bilancio n. 4; essi ammontano nel complesso ad Euro 2 milioni e 712 mila

La voce "Crediti verso altre Strutture Territoriali" è così distinta:

- crediti verso **CNA Territoriali**

Crediti per saldi III e IV rata INPS 2018	€ 652.357,30
Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro	€ 1.717.760,52
TOTALE CREDITI VERSO CNA TERRITORIALI	€ 2.370.117,82

- crediti verso **CNA Regionali**

Crediti per saldi III e IV rata INPS 2018	€ 97.173,73
Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro	€ 245.000,00
TOTALE CREDITI VERSO CNA REGIONALI	€ 342.173,73

Tra i "Crediti verso imprese controllate" poniamo in evidenza quello di Euro 13 milioni e 200 mila quale residuo della somma versata come anticipazione da soci alla CNA Immobiliare Srl per la realizzazione della sede di Roma. Per effetto del cash flow generato dalla CNA Immobiliare tramite le quote annuali di ammortamento, l'anticipazione viene gradualmente recuperata (Es. 2017, Euro 14.150.000).

DISPONIBILITA LIQUIDE

Come illustrato nell'allegato 5, i depositi bancari e postali ammontano ad Euro 2 milioni 552 mila (Es. 2017, Euro 2 milioni e 454 mila). I valori in cassa sono di Euro 2.833.

DEBITI DIVERSI

La voce "Debiti verso altre strutture CNA" riporta i debiti verso le CNA territoriali e regionali. Così come accaduto per i crediti esposti in precedenza, il loro volume risente degli effetti dello spostamento della III rata di Tesseramento ordinario INPS oltre la fine dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2018 i debiti totali verso le strutture territoriali e regionali ammontano ad Euro 9 milioni e 326 mila. Nell'esercizio 2017 alla stessa voce corrispondeva un valore di Euro 9 milioni e 94 mila. Nel corso del primo semestre del 2019 sono stati tutti interamente saldati.

L'allegato al Bilancio n. 7 riporta i dettagli suddivisi per singole strutture CNA. Ne indichiamo di seguito i valori totali:

- debiti verso **CNA Territoriali**

Debiti per saldi III e IV rata INPS 2018	€ 3.797.406,99
Debiti tesseramento CNA Pensionati	€ 1.094.417,00
Altri debiti verso CNA Territoriali (mutui BPER/UNIPOL, Disoccupazioni)	€ 397.813,09
TOTALE DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI	€ 5.289.637,08





- debiti verso **CNA Regionali**

Debiti per quote contrattuali bilateralità	€ 1.284.277,50
Debiti per saldi III e IV rata INPS 2018	€ 1.038.898,73
Debiti tesseramento CNA Pensionati	€ 1.710.960,00
Altri debiti verso CNA Regionali	€ 2.593,43
TOTALE DEBITI VERSO CNA REGIONALI	€ 4.036.729,66

Il debito per quote contrattuali del sistema della Bilateralità verso le CNA Regionali fa riferimento alle mensilità di novembre e dicembre 2018 che sono state erogate, come di consueto, nel primo trimestre dell'anno in corso.

MUTUI

La CNA Nazionale non ha attualmente in essere alcun mutuo.

FONDI

Il Fondo TFR alla chiusura dell'esercizio 2018 riporta un valore di bilancio di Euro 1.401.905,45 (Es. 2017 Euro 1.373.269,25) e rappresenta l'accantonamento complessivo effettuato a favore dei dipendenti.

CONTI D'ORDINE

GARANZIE RILASCIATE


Nell'Allegato 13 al bilancio sono esposte le garanzie prestate dalla CNA Nazionale ad alcune strutture ed enti del Sistema ed i relativi debiti residuali.

Nel dettaglio evidenziamo la fidejussione prestata a vantaggio di CNA Immobiliare per Euro 7,5 milioni a garanzia del mutuo di 5 milioni acceso per l'acquisto della nuova sede.

Nell'elenco è indicata anche la garanzia sul mutuo di CNA Milano per Euro 3 milioni rilasciata ad Unipol Banca (come da delibera della Direzione Nazionale).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. In data 11 e 12 aprile 2019 si è tenuta Roma presso il Lifestyle Hotel, la III Conferenza Restart 2019. L'evento ha rappresentato il momento conclusivo e di presentazione di un lungo ed intenso lavoro di analisi e progettazione sui servizi erogati ad ogni livello del Sistema CNA. L'iniziativa ha coinvolto tutte le strutture del territorio.
2. Nel mese di giugno 2019 il giorno 13 si è tenuta la Consulta dei Presidenti seguita nel mese di luglio dalla Consulta dei Presidenti Regionali e Territoriali.
3. Il 15 maggio 2019 si è tenuta l'Assemblea Annuale di Rete Imprese Italia. Alla relazione tenuta dal



Presidente di turno dell'associazione è seguita la partecipazione del Premier, Giuseppe Conte, e del Vicepremier, Matteo Salvini.

4. Numerosi sono stati gli eventi promossi sia dai Dipartimenti della sede nazionale che dalle Unioni e Raggruppamenti. I temi affrontati sono quelli del Lavoro, del Fisco, dell'Internazionalizzazione, e le specificità dei mestieri di rappresentanza. La maggior parte delle iniziative si svolge nell'auditorium della CNA Nazionale.
5. Di particolare rilievo gli eventi che CNA realizza annualmente ripetendone il format quali: "Comune che vai fisco che trovi" tenutosi in data 17 settembre 2019, "CNA Next" tenutosi in data 4 ottobre, la manifestazione Cambiamenti alla sua IV edizione che si terrà in novembre e la seconda annualità di ""Comune che vai burocrazia che trovi" anche questa da realizzarsi nel mese di novembre 2019.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Sulla base delle indicazioni fornite nella seguente Relazione ed acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, si chiede all'Assemblea della CNA di approvare il Bilancio consuntivo 2018, i relativi allegati e la relazione accompagnatoria e di destinare l'avanzo di gestione pari ad Euro 12.800,14 ad incremento della voce altre riserve e fondi non costituenti passività.

Il **Fondo Comune dell'Associazione** al 31 dicembre 2018 ammonta a 2 milioni 594 mila Euro e corrisponde al 5,97% delle intere passività.





STATO PATRIMONIALE

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
 Sede Nazionale: Roma, P.zza Mariano Armellini 9A
 Fondo Comune € 2.594.437,43
 Codice Fiscale 0798733058

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 - STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industriale di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali		
Totale I		
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale II		
III. Finanziarie (Allegato 1)		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.283.020,00	6.283.020,00
b) imprese collegate	130.035,13	130.035,13
c) imprese controllanti		

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.054.926,41	5.044.926,41
meno fondo valutazione	2.481.191,94	1.861.191,94
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	127.348,62	127.348,62
b) verso imprese collegate	259.986,12	259.986,12
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	30.600,00	34.620,00
3) Altri titoli	2.655.003,37	2.598.843,65
Totale III	12.059.727,71	12.617.587,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.059.727,71	12.617.587,99

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Lavori in corso su ordinazione		
meno Fondo svalutazione		
Totale I	-	-

II. Crediti

1) Verso clienti (Allegato 2)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	149.036,06	235.203,92
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso imprese controllate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.853.338,78	14.806.313,13
3) Verso imprese collegate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	67.989,07	67.989,07
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti verso altre strutture CNA (Allegato 4)		
Crediti v/CNA Nazionale		
Crediti v/Regionali	342.173,73	454.500,04
Crediti v/PTerritoriali	2.370.117,82	2.356.067,61
5bis) Crediti tributari (Allegato 3)		

importi esigibili entro l'esercizio successivo	322.236,36	322.632,75
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		14.130,00
5ter) Imposte anticipate (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) Verso altri (Allegato 3)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.336.144,01	11.873.248,84
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
meno Fondo svalutazione crediti	1.120.813,07	1.113.313,07
Totale II	28.320.222,76	29.016.772,29
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
3-bis) Part.ni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre partecipazioni		
6) Altri titoli		
meno Fondo svalutazione		
Totale III		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali (allegato 5)	2.552.459,13	2.453.782,67
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.833,38	5.184,04
Totale IV	2.555.292,51	2.458.966,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.875.515,27	31.475.739,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti attivi (Allegato 6)	459.137,07	239.238,83
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	459.137,07	239.238,83
TOTALE ATTIVO	43.394.380,05	44.332.565,82
CONTI D'ORDINE		
Beni in leasing		
Fidejussioni prestate (allegato 13)	11.368.109,54	11.368.109,54
Garanzie prestate		
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.368.109,54	11.368.109,54



PASSIVO E NETTO**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Fondo comune	2.594.437,43	2.594.437,43
III. Riserva di rivalutazione		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve distintamente indicate	7.683.099,22	7.665.472,76
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	12.800,14	17.626,46
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.290.336,79	10.277.536,65

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondi di trattamento, quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
a) fondo imposte correnti	7.145,04	7.145,04
b) fondo imposte differite		
4) Altri accantonamenti	16.432.994,22	16.845.385,62
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	16.440.139,26	16.852.530,66

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	1.401.905,45	1.373.269,25
--	--------------	--------------

D) DEBITI

2) Debiti verso altre strutture CNA (Allegato 7)		
Debiti v/CNA Nazionale		
Debiti v/Regionali	4.036.729,66	4.172.222,28
Debiti v/Territoriali	5.289.637,08	4.921.718,08
4) Debiti verso Banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti verso altri finanziatori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori (Allegati 9/10/11)		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.560,02	2.104.945,44
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.560.500,69	3.025.152,20
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso imprese collegate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	728.423,02	612.116,13
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	437.798,69	437.101,42
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti (Allegato 8)		
debiti per stipendi e salari		
oneri differiti personale dipendente		
debiti diversi	612.809,97	288.982,95
TOTALE DEBITI (D)	15.026.459,13	15.562.238,50
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e Risconti passivi	235.539,42	266.990,76
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	235.539,42	266.990,76
TOTALE PASSIVO E NETTO	43.394.380,05	44.332.565,82
CONTI D'ORDINE (Allegato 13)		
Beni in leasing		
Fidejussioni prestate	11.368.109,54	11.368.109,54
Garanzie prestate		
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.368.109,54	11.368.109,54



CONTO ECONOMICO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018		2018	2017
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
di cui commerciali			
non commerciali		25.231.531,33	25.054.067,42
decommercializzati			
3) Altri ricavi e proventi			
di cui commerciali			
non commerciali		2.612.100,47	2.384.342,39
decommercializzati			
4) Contributi in conto esercizio			
di cui commerciali			
non commerciali			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		27.843.631,80	27.438.409,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci			
		28.447,64	34.071,55
7) Per servizi			
		19.205.811,58	18.558.594,48
7a) Collab. non subordinati/Personale a comando			
		601.175,85	701.417,89
8) Per godimento di beni di terzi			
		1.073.478,18	1.075.532,89
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi		4.824.432,29	4.707.564,75
b) Oneri sociali		1.184.195,50	1.144.884,44
c) Trattamento di fine rapporto		375.866,57	362.815,99
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi		324.849,17	326.547,06
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizz.ni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizz.ni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		20.000,00	115.000,00

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.500,00	50.000,00
11) Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	32.500,00	195.000,00
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	56.817,05	65.135,18
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	27.735.073,83	27.336.564,23
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	108.557,97	101.845,58

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
di cui commerciali		
non commerciali	236.398,29	223.855,14
Proventi da imprese controllate, collegate		
di cui commerciali		
non commerciali		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso imprese controllate, collegate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	56.159,72	62.222,06
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	269,29	306,15
d) proventi diversi dai precedenti		
verso imprese controllate, collegate		
17) Interessi e altri oneri finanziari	45.426,17	48.118,67
17bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	247.401,13	238.264,68

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		



b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-
---	---	---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	355.959,10	340.110,26
--	-------------------	-------------------

22) Imposte sul reddito d'esercizio

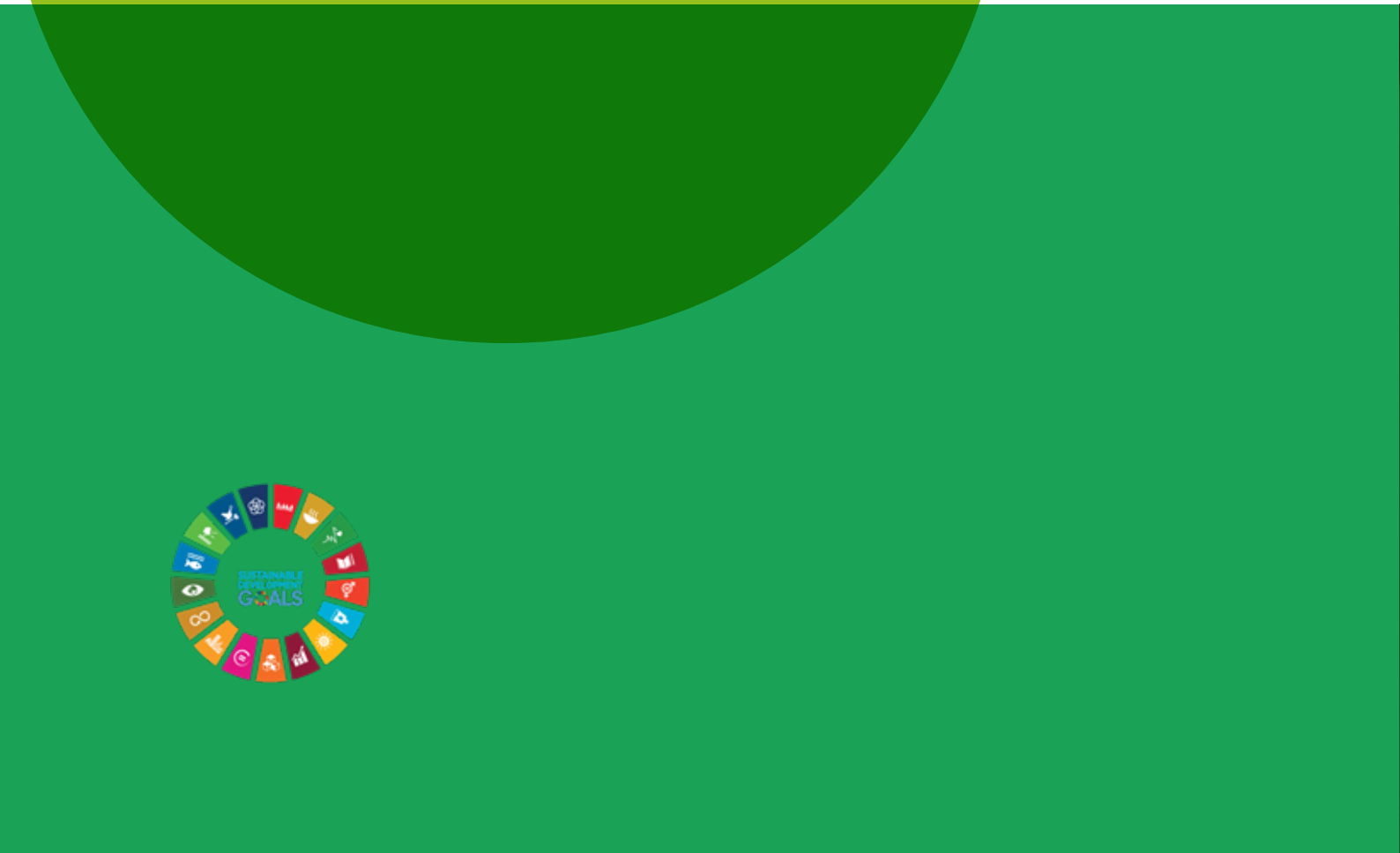
a) imposte correnti sul reddito d'esercizio	343.158,96	322.483,80
---	------------	------------

b) imposte differite sul reddito d'esercizio imposte anticipate sul reddito d'esercizio		
--	--	--

TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	343.158,96	322.483,80
---	-------------------	-------------------

26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.800,14	17.626,46
---	------------------	------------------





SEZIONE 3

- Storia e Governance
- Evoluzione della Governance
- People Strategy





GOVERNANCE



STORIA e GOVERNANCE

Tratto dal libro

"CNA La sua storia e il futuro" Vol. 1

La Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) fu costituita il **9 dicembre del 1946**. Questa costituzione venne ufficialmente celebrata in occasione del primo Congresso nazionale di unificazione artigiana tenutosi a Roma in quegli stessi giorni.

Il cammino che fu intrapreso dal sindacalismo artigiano, subito dopo la Liberazione e ancora segnato dall'esperienza corporativa, non fu privo di riflessioni, confronti e iniziative volte a creare un'unica organizzazione che comprendesse tutte le istanze artigiane italiane.

Il processo di formazione che - culminò per la Confederazione con l'atto costitutivo - non fu l'atto finale e fino all'autunno del 1948 si cercarono invano soluzioni e si redassero accordi per conseguire l'unione di tutte le rappresentanze artigiane nazionali, ma soprattutto locali.

Una volta lasciata alle spalle la questione dell'unificazione sindacale, la Confederazione, presieduta da Gino Varlecchi, orientò da subito le proprie riflessioni verso i temi della contrattazione autonoma dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle aziende artigiane e della formulazione di una disciplina giuridica dell'artigianato più rispettosa dei diritti dei lavoratori; indirizzò inoltre la propria azione su questioni

relative alle assicurazioni sociali, al credito all'artigianato, al rinnovo delle tecniche e delle attrezzature, alla proporzione tra capacità contributiva e peso fiscale, con le prime rivendicazioni sindacali condotte contro la rivalutazione delle aliquote della ricchezza mobile.

Sin dalla costituzione lo statuto della Confederazione prevedeva una **struttura territoriale con istanze locali, provinciali e regionali**; si prevedeva la costituzione di CNA locali e, in casi specifici, la possibilità di **adesione alla Confederazione da parte di unioni o associazioni dell'artigianato già esistenti e autonome**. I dati di cui si dispone raccontano una CNA che negli anni successivi si ramificò, anche se ancora a macchia di leopardo; alla fine del 1947 le associazioni territoriali aderenti erano 50, ma già dalla seconda metà degli anni Cinquanta era rappresentata una larga parte del territorio italiano. Gli sforzi per raggiungere aree e territori lontani furono rilevanti, anche in considerazione delle scarse risorse economiche disponibili, e a tale scopo agli incontri locali e ai convegni interregionali che si promuovevano venivano inviati dirigenti, anche fuori dalle proprie sedi, per lasciare un segno distintivo dell'associazione nazionale.

L'impegno della Confederazione speso principalmente nell'attività di contrattazione sindacale, a difesa del lavoro e della sicurezza dei lavoratori nei distinti settori dell'artigianato, non impedirono alla CNA di affermare con nettezza un proprio ruolo e una propria posizione nei conflitti e nelle contrapposizioni politiche e sociali che, nel corso dei decenni successivi, caratterizzarono la società italiana.

Negli anni Cinquanta e Sessanta, un'azione più incisiva della Confederazione a livello politico si registrò in occasione di specifici interventi normativi da parte delle istituzioni, quali, primo fra tutti, l'emanazione della **legge quadro sull'artigianato**, ma anche la regolamentazione in ambito di energia, assistenza, fisco e credito alle imprese.

Gli anni Settanta videro un aumento esponenziale delle realtà artigiane che, in forte controtendenza rispetto alle grandi imprese, crebbero sul fronte interno, ma anche e soprattutto sul fronte delle esportazioni. In risposta a tale crescita e a sostegno dell'artigianato italiano all'estero, la CNA consolidò le proprie relazioni con alcune organizzazioni dell'artigianato all'estero, istituendo, negli anni Ottanta, propri uffici di rappresentanza presso le istituzioni europee e partecipando a un progetto per la creazione di una rete di strutture territoriali informative e di un osservatorio europeo per le imprese. Sul territorio nazionale la Confederazione intensificò la propria presenza con le nuove strutture regionali e con la sempre crescente azione delle rappresentanze di settore.

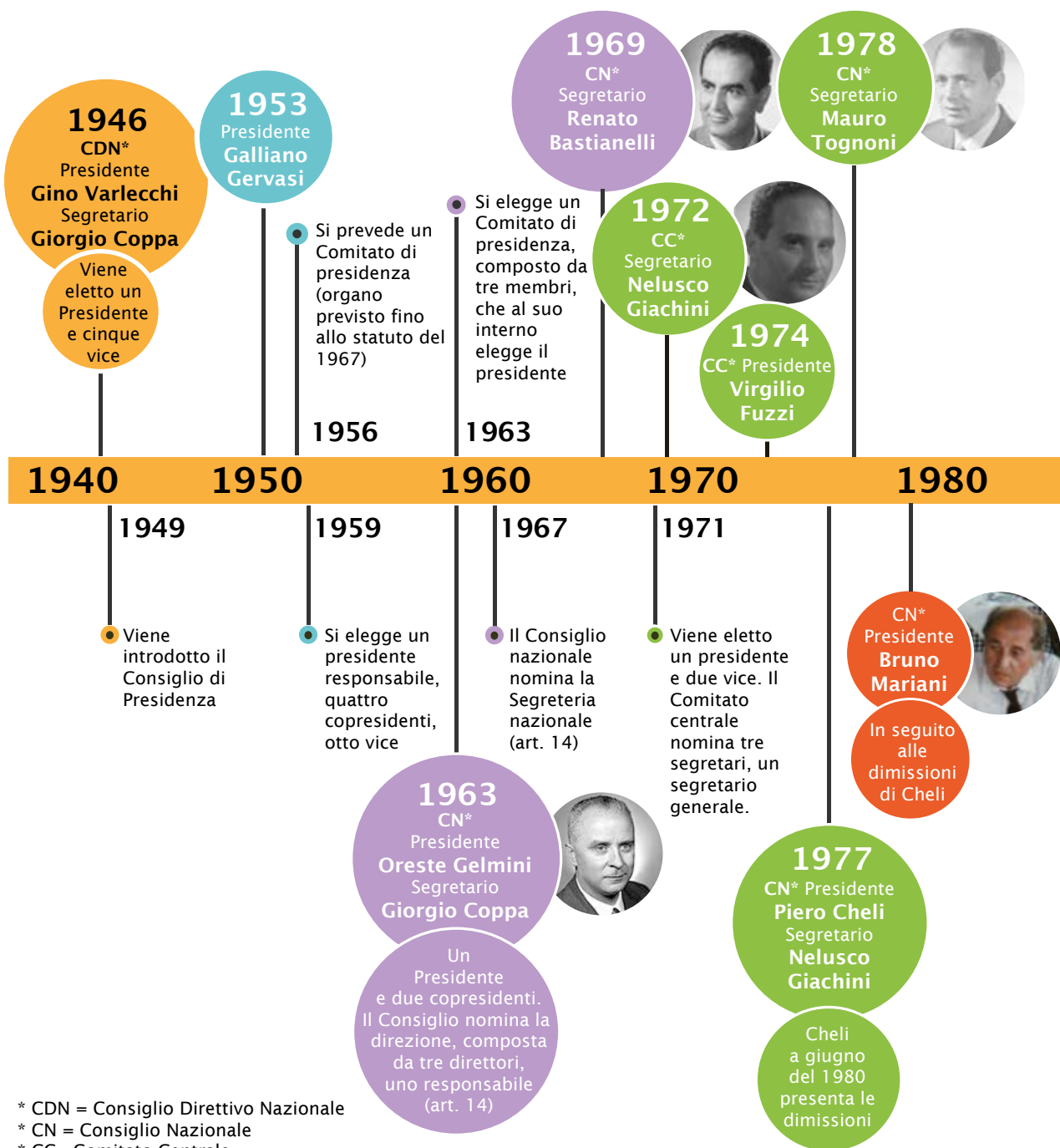
Questi sono anche gli anni in cui oltre all'impegno nell'attività sindacale e di contrattazione, furono create alcune strutture per fornire servizi alle imprese in ambito di assistenza fiscale, legale, organizzativo e di formazione: nacque il patronato e fu ricostituito l'ente di formazione professionale; negli anni Novanta e Duemila furono create le prime società confederali per i servizi informatici.

La necessità di riconquistare un proprio ruolo nell'ambito politico e sociale che ha visto nel corso degli ultimi decenni ridurre il proprio potere di contrattazione, ha creato i presupposti per una riformulazione, in un'ottica moderna, dei vecchi temi legati all'unità sindacale attraverso la creazione della rete imprese: una struttura che pur nella condivisione di temi e azioni, mantiene salda l'identità di ogni suo componente.

EVOLUZIONE della GOVERNANCE

ELEZIONE PRESIDENTI / NOMINA SEGRETARI

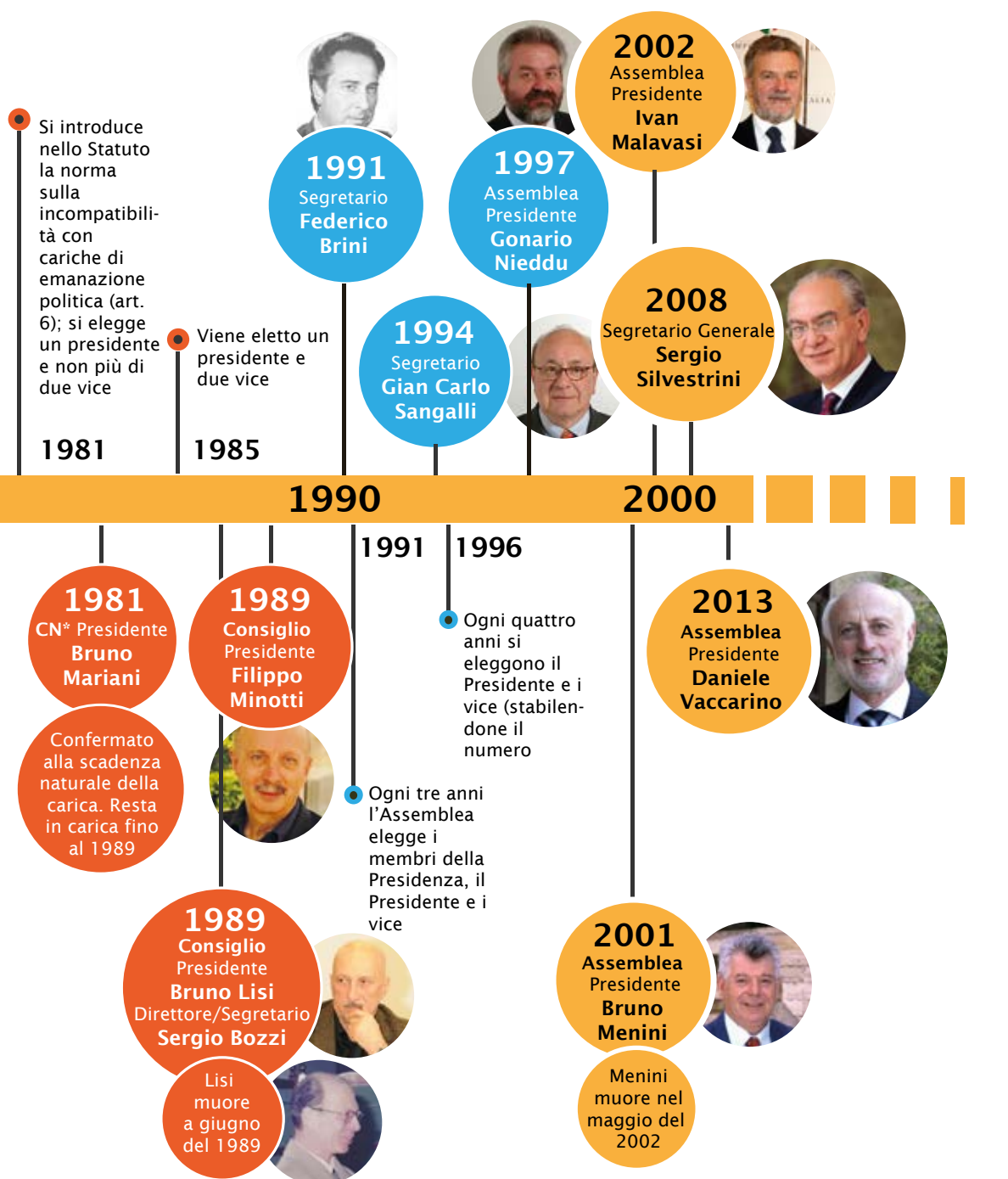
Si riportano nella illustrazione seguente le date di nomina dei presidenti e dei segretari, gli organi statutari competenti per l'elezione ed eventuali note; si riportano inoltre, con date di riferimento, le modifiche statutarie relative alle nomine.



* CDN = Consiglio Direttivo Nazionale
 * CN = Consiglio Nazionale
 * CC= Comitato Centrale



*"Se i leader non sono in grado di rompere con il passato, di abbandonare le logiche di ieri, non saranno in grado di creare il domani."
(Peter Ferdinand Drucker)*





PEOPLE STRATEGY

Organizzazione del personale: obiettivi e valori, condivisione della conoscenza, sostenibilità delle risorse umane

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

"Trattate bene gli altri, trattateli da uguali, e coinvolgeteli nel lavoro di squadra. Esiste un solo sistema fondamentale per creare un posto di lavoro all'insegna della dignità: umanizzare l'organizzazione"
(Dale Carnegie)

Orientare i comportamenti dell'organizzazione a favore delle persone e nei confronti di obiettivi di sostenibilità incoraggia le persone a fare più di quanto espressamente richiesto, mettendo in campo una forza che può fare la differenza anche in termini di qualità e di competitività.

La politica di attenzione alle persone viene intesa nel senso di una gestione conforme di alcune pratiche lavorative tra cui l'attenzione alle relazioni sindacali, alla conciliazione tempi di vita e di lavoro, alle pari opportunità, al benessere economico e sociale del personale.

In coerenza con i tratti salienti della sostenibilità, abbiamo orientato la nostra strategia di sostenibilità nel definire nel medio - lungo termine un mix di competenze, come lo sviluppo integrato di processi atti a sostenere nel tempo la comunicazione, la sicurezza, la salute, la formazione, la rigenerazione, la motivazione del personale e l'espressione piena e inclusiva delle qualità lavorative, professionali e umane per migliorare l'asset e la produttività.

In quest'ottica, la gestione delle opportunità e potenzialità legate alle persone prevede il pieno coinvolgimento di tutti i colleghi con modalità nuove, chiedendo a tutti maggiore partecipazione, sia al personale già in forza ed al tempo stesso si è investito in giovani profili, nuove figure professionali, in grado di supportare ed accelerare, richiedendo loro la massima integrazione con i rispettivi colleghi, l'attuale fase di cambiamento e la spinta verso l'innovazione.

Tra le linee d'intervento in settori strategici ricordiamo nel 2018 la formazione del Dipartimento Servizi e Logistica e la suddivisione degli uffici interni reso possibile grazie alla responsabilizzazione della gran parte dei componenti del Dipartimento.

Nel 2018 è stato portato avanti l'importante lavoro di approfondimento del tema Privacy, che in conseguenza all'aggiornamento della normativa ha richiesto un percorso di adeguamento al RGPD per tutte le strutture Nazionali ed uffici interni.

Sono state attribuite promozioni di diverse giovani risorse che assumono ruoli di responsabilità all'interno di settori strategici della Confederazione, esempi ne sono l'ambito del Centro Studi nonché la riorganizzazione del Dipartimento Relazioni Sindacali, attraverso figure esperte e giovani risorse per sostituire una nuova funzione apicale.

Il rafforzamento di vari settori strategici della Confederazione come il potenziamento dell'Ufficio Politiche Fiscali in Dipartimento con la strutturazione di Uffici interni affidati a competenze di risorse in costante crescita professionale.

Novità anche per il Raggruppamento d'Interesse CNA Giovani Imprenditori che ha investito su una risorsa già in forza, affidandole il coordinamento nazionale del Raggruppamento.

Si è previsto il rafforzamento dell'Ufficio Legislativo con una nuova risorsa, anche in previsione del ricambio generazionale con un pensionamento nel medesimo settore.

I colleghi provenienti da altre realtà territoriali danno un contributo sempre più costante e ricco di competenze, all'interno dei settori strategici della Confederazione, importante contributo anche in sostituzione di alcune maternità, così come la strutturazione del progetto Cinema e Audiovisivo che poi diverrà Raggruppamento di Interesse attraverso il contributo di una risorsa proveniente dal territorio.

Le politiche di coesione territoriale vengono affidate ad una giovane risorsa già interna alla CNA Nazionale, all'interno del DPT Politiche Industriali.

E' stata attuata, inoltre, una importante Riorganizzazione interna di incarichi di segreteria per ridistribuire al meglio i carichi di lavoro.

L'organico di CNA Pensionati viene rafforzato da una giovane risorsa ha appena terminato il tirocinio ed una risorsa già presente nel Sistema Nazionale.

5 UGUAGLIANZA
DI GENERE



Raggiungere
l'uguaglianza di genere
ed emancipare tutte le
donne e le ragazze

Il rafforzamento e l'integrazione dell'Ufficio Stampa e Media e dell'Ufficio CNA Digitale, Web CNA e Social Media con l'inserimento di una giovane risorsa con competenze specifiche nel settore comunicazione, primo passo verso il grande cambiamento rispetto alle strategie di comunicazione che saranno attive nel 2019, dando alla luce un nuovo sito ed una redazione unica che lavora su comunicazione social, digitale e tradizionale sotto la guida di giornalisti professionisti.

Analisi dell'organico

La composizione dell'organico nel 2018 è aumentata di 4 unità: si contano 89 unità, 2 donne e 2 uomini in più rispetto al 2017.

L'età media si aggira intorno ai 48 anni, un anno in meno rispetto al 2016, dato che valutiamo positivamente se visto con gli effetti della riforma pensionistica che non agevola le uscite dei dipendenti (infatti, nel 2018 non era ancora entrata in vigore la riforma pensionistica "quota 100" che permette l'uscita anticipata dei lavoratori). Aumenta il numero di laureati rispetto al passato (4 laureati in più), evidenziando una politica di **recruitment** tendente alla ricerca di professionalità con una formazione completa sia sotto il profilo accademico che di acquisita competenza (tab. 1)



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Costruire una
infrastruttura resiliente
e promuovere
l'innovazione ed una
industrializzazione
equa, responsabile e
sostenibile

Tab. 1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE*	2018		2017		2016				
totale personale al 31 dicembre	89	100%	85	100%	80	100%			
<i>uomini</i>	36	40%	34	40%	32	40%			
<i>donne</i>	53	60%	51	60%	48	60%			
età media delle risorse umane									
	31/12/2018			31/12/2017			31/12/2016		
<i>Età</i>	unità	età media	%	unità	età media	%	unità	età media	%
< 40	24	35,08	27%	23	35,08	27%	18	35,61	23%
41 < 50	20	46,10	22%	29	55,41	34%	22	46,00	28%
51 < 60	31	55,41	35%	20	46,10	24%	31	55,74	39%
> 61	14	62,15	16%	13	62,15	15%	9	61,89	11%
totale risorse umane	89	48,75	100%	85	48,75	100%	80	49,23	100%
	2018		2017		2016				
	unità	%	unità	%	unità	%			
scolarizzazione	89	100%	85	100%	80	100%			
tempo determinato e indeterminato									
laurea	49	55%	44	52%	37	46%			
diploma superiore	36	40%	37	44%	39	49%			
scuola dell'obbligo	4	4%	4	5%	4	5%			

La composizione dell'organico presenta una distinzione che si mantiene orientativamente stabile tra il numero di risorse appartenente ai diversi contratti. Complessivamente la percentuale di Quadri Senior è invariata rispetto al 2017 confermando la tendenza di diminuzione rispetto al passato (nel 2016 erano 32). Aumentano invece le risorse nell'apparato tecnico, 9 in più rispetto a 2 anni prima, 4 donne e 5 uomini (tab. 2). Si rafforza da parte della CNA Nazionale la tendenza a favorire le opportunità di crescita e di carriera ai giovani di ambo i sessi. Negli ultimi anni è frequente assistere alla sostituzione di uomini Quadri Senior andati in pensione con donne giovani (nel 2013 i quadri senior erano suddivisi in 22 uomini e 13 donne).

L'aumento di risorse dell'apparato tecnico, denota invece la politica di carriere, che inizia dai livelli tecnici e tende poi a svilupparsi verso l'alto con i passaggi di livello, nonché i passaggi da impiegato a Quadro Senior (in aumento rispetto al 2016), situazione sempre più ricorrente dovuta all'applicazione di uno stesso CCNL per le due figure (tab. 2).

Tab. 2

tipologia contrattuale inquadramenti

	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.
organico appartenente a contratti collettivi												
dirigenti	3	0	3	3%	3	0	3	4%	3	0	3	4%
apparato sindacale	17	15	32	36%	17	14	31	36%	18	14	32	40%
apparato tecnico	14	36	50	56%	12	34	46	54%	9	32	41	51%
giornalisti	2	2	4	4%	2	3	5	6%	2	2	4	5%

	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.
organico appartenente ad altre tipologie contrattuali e forniture esterne												
consulenti	0	0	0	0%	2	1	3	3%	0	1	1	1
personale in somministrazione	0	3	3	3%	0	2	2	2%	0	1	1	1%
Le percentuali delle collaborazioni sono calcolate sul totale del personale (dipendenti + altre forme contrattuali)												
totale personale	36	53	89	100%	34	51	85	100%	32	48	80	100%
collaboratori (media su dipendenti + collab.)	3	0	3	3%	4	0	4	4%	5	0	5	6%

Il 4% dell'organico è composto da colleghi provenienti da CNA Territoriali distaccati temporaneamente presso la CNA Nazionale, 2 uomini e 2 donne (tab. 3); 3 colleghi dipendenti di CNA Nazionale sono invece distaccati temporaneamente in organismi di cui la CNA è parte sociale (2 presso Fondartigianato formazione e 1 presso CNARoma)



Tab. 3

distacchi di personale	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.
da CNA Nazionale in altre strutture	2	1	3	3%	1	1	2	2%	2	1	3	4%
da altre strutture in CNA Nazionale	2	2	4	4%	2	2	4	5%	2	2	4	5%

Altre figure utilizzate dalla CNA Nazionale, per la professionalità e le competenze specifiche, sono 3 collaboratori. (tab. 2).

La distribuzione di personale all'interno dei livelli della tabella d'inquadramento dei QS appare regolarmente omogenea (tab. 4). I livelli di maggior addensamento risultano essere i centrali (QS3, QS4, QS5). E' possibile infatti notare, come negli anni, i livelli più bassi si sono svuotati e come i livelli medi si siano riempiti. In particolare i livelli QS3 e QS4 risultano essere i più popolosi in conseguenza, sia della politica di **premiazione e valorizzazione delle competenze**, sia di una nuova riorganizzazione degli assetti e delle responsabilità.

Per quanto riguarda le declaratorie dei dipendenti tecnici, anche qui, similmente ai livelli d'inquadramento dei QS, i livelli centrali risultano essere i più affollati. Il livello di maggior addensamento è il 1° contenendo il 21,3% dei dipendenti, composto, in netta maggioranza, di donne. In seconda posizione per numero di dipendenti risulta il 3° livello che, con 5 unità in più rispetto al 2017, conta il 18% del personale. (tab. 4)

Tab. 4

distribuzione in livelli (categorie d'addensamento)	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.
Contratto Apparato Sindacale												
QS6 (S1)	3	2	5	5,6%	3	2	5	5,9%	3	1	4	5,0%
QS5 (S2A)	5	2	7	7,9%	6	2	8	9,4%	7	2	9	11,3%
QS4 (S2)	5	4	9	10,1%	4	3	7	8,2%	4	3	7	8,8%
QS3 (S3)	4	4	8	9,0%	4	4	8	9,4%	4	4	8	10,0%
QS2 (S4)	0	2	2	2,2%	3	0	3	3,5%	0	3	3	3,8%
QS1 (S5)	0	1	1	1,1%	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,3%
Contratto Apparato Tecnico												
Q1A (Q)	1	3	4	4,5%	2	3	5	5,9%	2	3	5	6,3%
18 (T1)	2	17	19	21,3%	2	15	17	20,0%	2	16	18	22,5%
2 (T2)	2	7	9	10,1%	1	9	10	11,8%	0	4	4	5,0%
3 (T3S)	8	8	16	18,0%	6	5	11	12,9%	4	6	10	12,5%
4 (T3)	1	1	2	2,2%	1	2	3	3,5%	1	3	4	5,0%
5 BIS (T4)	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
5 (T5)	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
CCNL Giornalisti												
Caporedattore	1	0	1	1,1%	1	0	1	1,2%	1	0	1	1,3%
Redattore Senior	1	0	1	1,1%	1	1	2	2,4%	1	0	1	1,3%
Redattore	0	2	2	2,2%	0	2	2	2,4%	0	2	2	2,5%

Tab. 5

	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Le risorse umane della CNA Nazionale al 31/12 FTE = full time equivalente												
Uff. di Presidenza e Segreteria Generale	1	2,5	3,5	3,9%	1	2,5	3,5	4,1%	1	2,5	3,5	4,4%
Uffici in staff alla Segreteria Generale	5	8,5	13,5	15,2%	4	9,5	13,5	15,9%	5	7	12	15,0%
Divisione Economica e Sociale	9	17	26	29,2%	10	15,5	25,5	30%	7	14,5	21,5	26,9%
Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema	14,5	8,5	23	25,8%	11	12,5	23,5	27,6%	13	10	23	28,8%
Unioni e Raggruppamenti d'Interesse	8	15	23	25,8%	6,5	13,5	20	23,5%	7,5	13,5	21	26,3%

La maggior parte delle risorse sono impiegate all'interno delle due divisioni, ma è visibile, rispetto al 2016 ed al 2017, come le risorse siano tendenzialmente aumentate all'interno degli uffici di Staff, Unioni e Raggruppamenti d'Interesse. Le nuove assunzioni sono equamente distribuite sulle 5 aree analizzate, anche se è leggermente in aumento il personale all'interno degli Uffici di staff della segreteria Generale e della Divisione Economica e Sociale indice sia dello **sviluppo dei nuovi progetti** tramite **personale con competenze specifiche** sia indice della **politica di implementazione, ridefinizione e creazione** di aree strategiche di attività, ottimizzando l'impiego di personale già in forza e rimotivandolo per nuovi incarichi (tab.5).



Tab. 6

PERCORSI DI CARRIERA	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Trasformazioni contrattuali e stabilizzazioni												
Contratto a tempo determinato al 31/12	5	4	9	10,1%	3	3	6	7,1%	0	1	1	1,3
da t. determinato a t. indeterminato	1	1	2	2,2%	0	1	1	1,2%	0	0	0	0,0
da collaborazione a t. determinato	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0
da distacco/somministrazione a t. indeterminato	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,2%	0	0	0	0,0
Percorsi di carriera - passaggi di livello												
Passaggio a dirigente	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Passaggi di livello impiegati	4	6	10	11%	0	11	11	13%	0	0	0	0,0%
Distribuzione passaggi di livello												
Apparato sindacale	2	2	4	4,5%	0	4	4	4,7%	0	0	0	0,0%
Apparato tecnico	2	4	6	6,7%	0	7	7	8,2%	0	0	0	0,0%
da apparato tecnico a quadro senior	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%

Al 31 dicembre 2017 risultano 9 contratti a tempo determinato, 5 uomini e 4 donne (tab. 7). In effetti, nonostante il perdurare della difficile situazione economica, nel 2018 la CNA ha scelto di **investire sulla ricerca ed inserimento di competenze specifiche**, facendolo nel **rispetto del principio delle pari opportunità**. Escono dall'organico, per pensionamento due persone.

Tab. 7

TURNOVER	2018				2017				2016			
	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot	uomini	donne	unità tot.	unità tot
Entrate												
Assunzioni/termine distacco in altra sede	4	3	7	7,9%	3	3	6	7,1%	0	2	2	2,5%
Totale nuove risorse entrate			7	7,9%			6	7,1%	0	2	2	2,5%
Uscite												
Cessazioni	1	1	2	2,2%	2	0	2	2,4%	1	0	1	1,3%
Cessazione contratto a tempo determinato	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	1	1	1,3%
Distaccate fuori nel corso dell'anno	1	0	1	1,1%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Totale risorse uscite			3	3,4%			2	2,4%			2	2,5%

Un aspetto importante che ha comportato movimento di risorse, sono state le 2 maternità avvenute nel 2018. Per entrambe sono state previste sostituzioni di maternità, tramite contratti di somministrazione, l'esigenza di sostituzione delle maternità denota la ricerca di un costante equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro tra le risorse (tab. 8).

Tab. 8

Sostituzioni di maternità	2018		2017		2016	
Nel corso dell'anno						
	unità tot.	unità tot	unità tot.	unità tot	unità tot.	unità tot
Maternità	2	2,2%	4	4,7%	4	5,0%
Sostituzioni (comprese somministrazioni)	2	2,2%	2	2,4%	2	2,5%
Congedo facoltativo	6	6,7%	4	4,7%	2	2,5%

Nel 2018, il modello organizzativo ha consentito a CNA Nazionale di organizzarsi anche durante i periodi di assenza del personale. Basta pensare che le assenze per malattia (tab. 9) sono state gestite per un totale di 602 giorni, dato che corrisponde a 2,7 risorse in meno al giorno (602/221 giorni di lavoro anno).

Tab. 9

ASSENZE PER MALATTIA	2018				2017				2016			
Giorni di assenza l'anno												
	uomi- ni	don- ne	unità tot.	unità tot	uomi- ni	don- ne	unità tot.	unità tot	uomi- ni	don- ne	unità tot.	unità tot
Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno	19	42	56	62,9%	22	34	56	65,9%	21	35	56	70,0%
Oltre 10 giorni di malattia	5	14	17	19,1%	6	11	17	20%	6	9	15	18,8%





L'orario di lavoro è di 37 ore (rispetto alle 40 ore del CCNL) distribuite su 5 giorni con una piccola riduzione il venerdì. Il contratto aziendale indica tre profili orari standard, ma sono gestite anche alcune casistiche per le quali è stato possibile un orario di lavoro o un orario part time che va incontro alle esigenze del collaboratore. Nel 2018, su 85 unità, 4 hanno scelto un orario ridotto per esigenze familiari (tab. 10). L'Orientamento è tendente ad agevolare la conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi. Anche nel 2018 la strategia è stata orientata a migliorare al massimo le relazioni tra associazione e persone, in questo senso si debbono leggere le politiche di anticipazione del TFR, un comportamento orientato alla massima disponibilità: il 4,5% del personale (4 persone) ha fatto richiesta ed ottenuto l'anticipazione. Una persona ha ottenuto la liquidazione (tab. 10).

Tab. 10

AGEVOLAZIONI	2018				2017				2016			
part-time												
	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.	uomini	donne	unità tot.	unità tot.
tempo pieno	35	50	85	95,5%	34	47	81	95,3%	32	43	75	93,8%
part-time	1	3	4	4,5%	0	4	4	4,7%	0	5	5	6,3%
anticipazioni TFR												
anticipazioni TFR	2	2	4	4,5%	3	4	7	8,2%	2	2	4	5,0%
liquidazione	1	0	1	1,1%	1	0	1	1,2%	2	0	2	2,5%

Tra le agevolazioni sono da menzionare le polizze Kasco e Infortuni, oltre alle varie assicurazioni obbligatorie, come quella di responsabilità civile per i quadri e la polizza sanitaria per tutti. L'assicurazione sanitaria è gestita dal **Fondo San.Arti**, Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori delle imprese che applicano i CCNL dell'artigianato o che sono costituenti dello stesso. Inoltre, sia per Quadri Senior che Apparato Tecnico è prevista un'**assicurazione sanitaria integrativa** che amplia il pacchetto di prestazioni con ulteriori previsioni di rimborsi.

Il CCNL Area Comunicazione prevede una serie di **tutele provenienti dalla bilateralità** del comparto artigiano. Prestazioni aggiuntive gestite dall'ente bilaterale EBNA.

CONVENZIONI

La CNA Nazionale mette a disposizione del personale la maggioranza delle convenzioni a cui hanno diritto le imprese associate alla CNA, anche per il tramite di **CNA Servizi Più**. Inoltre, a seguito dell'attivazione della card di socio sostenitore, il personale ha ricevuto gratuitamente la **CARD** e può accedere agli sconti concessi alle imprese aderenti al circuito di **CNA Cittadini**.

FORMAZIONE PERSONALE INTERNO - SALUTE E SICUREZZA

La formazione, viene intesa dalla CNA come un importante investimento grazie alla sua funzione di valorizzazione delle competenze e di promozione del senso di appartenenza alla Confederazione creando un valore aggiunto nella vita lavorativa e non solo. I corsi di formazione coinvolgono i dipendenti a tutti i livelli e a seconda dell'esigenza formativa relativa al settore di appartenenza.

Ovviamente i dipendenti hanno partecipato alla formazione relativa a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



SEZIONE 4

- Sintesi attività di rappresentanza
 - Divisioni e Dipartimenti
 - Unioni
 - Raggruppamenti
 - Società e Strutture di Sistema



Ufficio RELAZIONI ISTITUZIONALI

(Staff Segretario Generale)

del Governo, segnata dall'avvio di un confronto con i Ministri di riferimento e con i nuovi parlamentari sui temi dell'agenda politica riferiti alle piccole imprese. Al riguardo, l'ufficio, in stretta collaborazione con i Dipartimenti, con le Unioni e con i Raggruppamenti coinvolti, ha elaborato position paper, documenti e analisi necessari a sensibilizzare il decisore politico, fornendo informazioni e proposte utili ai fini della determinazione del processo decisionale.

L'avvio della XVIII legislatura e la ripresa dell'attività legislativa hanno visto la partecipazione della CNA, in via autonoma o come RETE Imprese Italia, alle audizioni parlamentari sui provvedimenti d'interesse così come riportato nelle tabelle che seguono. Particolarmente significativo è risultato il lavoro dell'ufficio in funzione del percorso di approvazione della legge di bilancio per il 2019, la prima del Governo, che ha visto l'accoglimento di misure attese da tempo dall'artigianato e dalle piccole imprese.

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
FORTI



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Legislativo

Il 2018 è stato un anno caratterizzato dalle elezioni politiche e dal conseguente rinnovo del Parlamento, nonché dalla formazione di un nuovo Governo. Tali eventi politico - istituzionali hanno assorbito una parte rilevante delle attività realizzate dall'ufficio. A partire dalla campagna elettorale, che ci ha visto coordinare la predisposizione di un manifesto con le proposte della Confederazione, da utilizzare negli incontri (a tutti i livelli) con i candidati, alla fase successiva all'insediamento del Parlamento e

Ufficio Semplificazione

Nel corso del 2018 l'ufficio ha realizzato la prima edizione dell'Osservatorio "Comune che vai Burocrazia che trovi", presentato nel mese di ottobre. L'Osservatorio sulla burocrazia, unico nel suo genere, ha consentito di mappare in modo dettagliato adempimenti gli amministrativi, gli enti coinvolti e i relativi oneri riferiti all'apertura di alcune attività tipiche dell'artigianato e del commercio, mettendo a confronto normative, prassi e differenze interpretative di 50 comuni capoluogo di provincia (grazie alla collaborazione fondamentale delle CNA Territoriali). Una vera e propria banca dati sul peso della burocrazia sull'avvio d'impresa, che ha avuto significativi riconoscimenti a livello istituzionale, politico e amministrativo, anche in virtù della sua capacità di monitorare sul campo l'attuazione delle riforme intervenute negli ultimi anni e di formulare proposte costruttive per contrastare efficacemente la cattiva burocrazia.



ATTIVITÀ 2018/2019

CNA AUDIZIONI PARLAMENTARI 2018

COMMISSIONI	PROVVEDIMENTO
Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo	Audizione su Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati (AG n. 6)
Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo	Audizione sul decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Commissione X Attività produttive Camera dei deputati	Audizione sulle proposte di legge in materia di Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali (AC. 1 e abb.)
Commissione IX Agricoltura Senato della Repubblica	Audizione su Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare (COM (2018) 173)
Commissione X Attività produttive Camera dei deputati	Audizione nell'ambito della discussione della risoluzione n. 7-00020 in materia di riscossione degli oneri generali del sistema elettrico
Commissione 10 ^a Industria Senato	Audizione nell'ambito della discussione dei disegni di legge in materia di produzione e vendita del pane (AS 169 e AS 739)
Commissione 8 ^a Lavori pubblici Senato della Repubblica	Audizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull' applicazione del codice dei contratti pubblici
Commissione XI Lavoro pubblico Camera dei deputati	Audizione nell'ambito dell'esame delle proposte di legge recanti modifiche all'ordinamento e la struttura organizzativa dell'INPS e dell'INAIL (AC. 479 e AC. 1158)

CNA AUDIZIONI PARLAMENTARI 2019

COMMISSIONI	PROVVEDIMENTO
Commissioni riunite 1 ^a Affari costituzionali e 8 ^a Lavori pubblici Senato della Repubblica	Audizione sul decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione (AS. 989)
Commissione IX Trasporti Camera dei deputati	Audizione delle associazioni di categoria del settore dei taxi nell'ambito dell'esame del DL 143/2018 "Disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea" (AC. 1478 Governo)
Commissione IX Trasporti Camera dei deputati	Audizione delle associazioni di categoria del settore del noleggio con conducente , nell'ambito dell'esame del DL 143/2018 "Disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea" (AC. 1478 Governo)



Ufficio RELAZIONI ISTITUZIONALI

Commissione IX Camera dei deputati	Audizione sulle proposte di legge recanti modifiche al codice della strada (AC. 24 e abb.)
Commissione II Giustizia Camera dei deputati	Audizione sulla proposta di legge recante Disposizioni in materia di contrasto della contraffazione e del contrabbando, di tracciabilità e di etichettatura e l'istituzione del marchio "100% Made in Italy" (AC 1011)

CNA PRINCIPALI TAVOLI E INCONTRI ISTITUZIONALI 2018 - 2019

SOGGETTI ISTITUZIONALI	TEMATICHE
Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, Vice Presidente del Consiglio, Luigi Di Maio, e Ministro per le infrastrutture e trasporti, Danilo Toninelli	Tavolo di lavoro sul decreto - legge Sblocca cantieri
Vice Presidente del Consiglio, Matteo Salvini	Incontro su misure per il rilancio dell'economia
Ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro, Luigi Di Maio	Tavolo permanente PMI
Ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro, Luigi Di Maio	Legge di Bilancio e misure per la crescita
Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Gian Marco Centinaio	Turismo e agroalimentare
Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Erika Stefani	Regionalismo differenziato e demanio marittimo e lacuale

R.E TE. IMPRESE ITALIA AUDIZIONI PARLAMENTARI 2018

SOGGETTI ISTITUZIONALI	PROVVEDIMENTI
Commissioni riunite per l'esame di Atti del Governo e speciale su atti urgenti del Governo	Audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di economia e finanza 2018
11 ^a Commissione Lavoro Senato della Repubblica	Audizione nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sul funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego in Italia e all'estero
Commissioni riunite VI Finanze e XI Lavoro Camera dei deputati	Audizione sul decreto-legge n. 87 del 2018 recante Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese (AC. 924)



Commissione 10 ^a Industria Senato della Repubblica	Audizione sull'Affare assegnato sul sostegno alle attività produttive mediante l'impiego di sistemi di generazione, accumulo e autoconsumo di energia elettrica (AG 59)
Commissione VI Finanze Camera dei deputati	Audizione sulla proposta di legge recante Disposizioni per la semplificazione fiscale , il sostegno delle attività economiche e delle famiglie e il contrasto dell'evasione fiscale (AC. 1074)
Commissione 6 ^a Finanze Senato della Repubblica	Audizione sul decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria (AS. 886)
Commissioni congiunte V Bilancio Camera dei deputati e 5 ^a Bilancio Senato della Repubblica	Audizione sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (AC. 1334 Governo)

R.E TE. IMPRESE ITALIA AUDIZIONI PARLAMENTARI 2019

SOGGETTI ISTITUZIONALI	PROVVEDIMENTI
Commissioni riunite 1 ^a Affari costituzionali e 8 ^a Lavori pubblici Senato della Repubblica	Audizione sul decreto-legge n. 135/2018 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione (AS 989)
Commissione XI Lavoro Camera dei deputati	Audizione sul decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni (AC 1637)
Commissione 11 ^a Lavoro Senato della Repubblica	Audizione sui disegni di legge in materia di salario minimo orario (AS 310 e 658)
Commissione 6 ^a Finanze Senato della Repubblica	Audizione nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco
Commissioni riunite 9 ^a Agricoltura e 13 ^a Ambiente Senato della Repubblica	Audizione sui disegni di legge in materia di consumo del suolo (AS 86 e abbinati)
Commissioni congiunte V Bilancio Camera dei deputati e 5 ^a Bilancio Senato della Repubblica	Audizione sul DEF 2019

R.E TE. IMPRESE ITALIA PRINCIPALI TAVOLI E INCONTRI ISTITUZIONALI 2018 - 2019

SOGGETTI ISTITUZIONALI	PROVVEDIMENTI
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Incontro con il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte
Ministero dello Sviluppo economico e Ministero degli Affari esteri	Cabina di regia per l'internazionalizzazione alla presenza del Ministro Di Maio e del Ministro Moavero
Ministero dell'economia e delle finanze	Incontro con il Ministro Giovanni Tria sul DEF e sulla Legge di Bilancio
Ministero Pubblica Amministrazione	Incontro con il Ministro Giulia Bongiorno sulle tematiche della semplificazione amministrativa per le PMI



CNA IMPRESASENSIBILE ONLUS



CNA Impresasensibile, Associazione di promozione sociale senza fini di lucro costituita da CNA Nazionale, Fondazione Ecipa, il patronato Epasa-Itaco e con diverse decine di CNA territoriali riconosciute come soci ordinari, agisce con il fine di operare per coniugare etica e lavoro, economia e crescita sociale, benessere e produzione di ricchezza. Costituisce lo strumento organizzato, flessibile ed autofinanziato per far incontrare il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa con il vasto pianeta del disagio sociale, dei diversamente abili, dei giovani non occupati e dello sviluppo sociale e sostenibile.

Il 2018 è per l'Associazione il primo anno di attività dopo la modifica statutaria per **essere riconosciuta come Onlus** ed iscritta nell'apposito registro nazionale. Tale qualifica permette, tra l'altro, l'espletamento delle proprie funzioni tramite la collaborazione con tutte le organizzazioni del volontariato e con gli organismi pubblici a livello internazionale, europeo, nazionale e locale e comunque con tutti gli enti ed organizzazioni interessate allo svolgimento di attività di utilità sociale come statutariamente previsto.

Due sono gli ambiti principali in cui si traduce l'azione di CNA Impresasensibile Onlus: il servizio civile e la raccolta del 5 per mille.

Nel 2018 per quanto riguarda il servizio civile sono stati attivati i due seguenti progetti: *"Esperienza e Innovazione"* e *"Immigrati e Imprenditori, nuove forme di integrazione"*. Tali progetti hanno coinvolto circa 60 volontari, dislocati in oltre 45 sedi territoriali.

Come ricordato nel precedente bilancio sociale, l'Associazione ha predisposto l'elaborazione progettuale di 5 nuovi progetti del Servizio Civile nazionale ottenendo la valutazione positiva dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio. Questi progetti prevedono il reclutamento di 155 volontari da impiegare, per un anno in 8 Regioni e 27 Province, a partire dalla fine del 2018.

Il 5 per mille nel 2018 ha liquidato erogazioni che ammontano complessivamente a € 154.100,00. I progetti finanziati sono 3 per quanto riguarda la cooperazione internazionale e 4 per la cooperazione locale. È utile ricordare come lo strumento del 5 per mille si fonda su di una raccolta annuale di contributi basata sulla scelta volontaria dei cittadini nell'ambito della dichiarazione dei redditi.

CNA Impresasensibile ONLUS
Associazione di Promozione Sociale

Sostieni i nostri progetti con il tuo 5XMILLE

Programma di alfabetizzazione a favore delle donne di Mankamba Repubblica Democratica del Congo

Assistenza e formazione per la prevenzione oncologica Policlinico Gemelli Roma

Programma di sviluppo agricolo e dell'allevamento nelle comunità di Gitiga Burundi

Come si può destinare il cinque per mille?

I modelli per la dichiarazione dei redditi CU, 730 e REDDITI contengono uno spazio dedicato al cinque per mille in cui puoi firmare ed indicare il codice fiscale di CNA Impresasensibile ONLUS

97223510583

nella sezione relativa al "Sostegno del volontariato e delle Onlus"

www.impresasensibile.cna.it





DPT **GESTIONE** RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Un ulteriore elemento distintivo da tenere nella giusta considerazione è **LA REPUTAZIONE**

Le Imprese che necessitano di essere accompagnate nell'attività di Programmazione, Monitoraggio e Consulenza Organizzativa, hanno bisogno di instaurare con il consulente una **Relazione duratura e un rapporto fiduciario** poiché gli affidano una parte importante del proprio Business, delegando anche alcune scelte aziendali.

Il Dipartimento è impegnato a divulgare tale concetto all'interno del Sistema sia nei confronti delle articolazioni interne alla CNA Nazionale sia, ed in particolar modo, nelle relazioni con le strutture del territorio.

Il principale obiettivo del Dipartimento è supportare il Sistema di Management della CNA attraverso il continuo miglioramento della gestione delle attività.

Valorizzare l'Analisi dei dati disponibili snellendo e semplificando le procedure di mera registrazione contabile anche attraverso una maggiore automatizzazione è l'obiettivo generale a cui tende il lavoro del Dipartimento.

A questa finalità si rivolgono gli strumenti tecnologici che per l'elaborazione e la gestione digitale degli impegni di spesa, ricevimento e archiviazione delle fatture, archiviazione di contratti e processi di autorizzazione via web, la gestione informatizzata dei rimborsi spese, viaggi e trasferte.

Il Dipartimento gestisce direttamente i Bilanci di CNA Nazionale, Cna Gruppo Servizi Nazionale, Cna Immobiliare e Cna Impresa Sensibile. Il quotidiano monitoraggio delle strutture e dei processi produttivi facilita l'identificazione e la rimozione di duplicazione di spese e di funzioni, ottenendo economie di scala e d'impiego.

Il Bilancio 2018 della CNA chiude con un Avanzo di Gestione di Euro 12.800,14, al netto delle Imposte (Irap). Tale L'avanzo

Il Dipartimento è sempre più impegnato in attività collaterali che vanno da CNA Audit, allo studio dei servizi erogati dal Sistema CNA per il loro continuo aggiornamento, alla consulenza alle imprese parte di rilievo all'Interno dei lavori di Restart.

In fatti il Sistema CNA ha attivato da alcuni anni un percorso di riassetto delle proprie attività di Servizio per andare sempre più incontro ai bisogni dell'Associato/Cliente, puntando a diversificare ed ampliare la gamma di servizi a disposizione della clientela.

In questo ambito facciamo riferimento alla **CONSULENZA AZIENDALE** quale attività di servizio che per essere avviata necessita di un atteggiamento ed una predisposizione diversi rispetto al passato.

Erogare **"consulenza"** significa riposizionare Risorse Umane e competenze specifiche ed un Modello organizzativo adeguato alle nuove esigenze gestionali.

DPT **GESTIONE**

RISORSE

ECONOMICHE E

FINANZIARIE

di gestione e gli equilibri determinati dagli indici di bilancio confermano il risultato positivo raggiunto nel 2018.

Dal punto di vista della realizzazione delle attività programmate, il bilancio ci dice che i Programmi, gli Eventi, le attività hanno perseguito gli obiettivi sia dal punto di vista dell'azione politica di rappresentanza sia in termini di sviluppo delle attività del Sistema CNA.

Un ulteriore punto d'attenzione riguarda l'equilibrio nella distribuzione delle risorse che ormai da anni si è attestata come segue: il 40% delle disponibilità è stato destinato alle attività di rappresentanza, il 20% alle spese generali e di gestione degli uffici, il 38% alle Risorse Umane ed il 2% agli accantonamenti e ammortamenti.

L'attività della CNA Immobiliare Srl è rivolta alla gestione degli spazi e dei servizi della Sede di Piazza Armellini ed a tutte le necessità ad essi connesse e risponde pienamente alle esigenze di redditività e di copertura delle spese di mutuo.

La CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl funge sia da "centrale di acquisti" per il Sistema Nazionale, soprattutto per quanto concerne il Settore dell'Information Technology, sia da gestore di tutte quelle attività di carattere commerciale generate da accordi e contratti di sponsorizzazione stipulati a seguito di eventi organizzati dalla Cna Nazionale o in collaborazione con le Unioni nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Pensionati.

Il Dipartimento è inoltre impegnato nella gestione e coordinamento di CNA Audit che esprime in concreto un lavoro di analisi sui bilanci, sui servizi di adempimento e innovativi offerti dal Sistema Territoriale e sulle dinamiche di democrazia interna alle strutture associative. CNA Audit utilizza un portale che raccoglie i dati dei bilanci e dei servizi inseriti dai referenti territoriali consentendone l'elaborazione ed una prima analisi economico-finanziaria.

Nel tempo le necessità di analisi sono aumentate e quindi, oltre alle analisi di carattere macro deducibili dai bilanci, si è resa necessaria la formulazione di questionari dedicati soprattutto in ambito servizi di adempimento e servizi ASQ.



Con l'intento di caratterizzare ulteriormente l'analisi della gestione amministrativa dell'Associazione, introduciamo il **CONCETTO DI VALORE**: sul piano della contabilità tradizionale la "ricchezza" investita, dalla proprietà in una azienda o in una Organizzazione Sindacale, è rappresentata dal Capitale Netto. Tale voce può essere aumentata o diminuita dai risultati d'esercizio storicamente ottenuti dall'Impresa (Utili o Perdite) e dai dividendi ottenuti nel tempo.

Tuttavia il Capitale Netto non è l'unico modo per rappresentare al meglio il valore effettivo della ricchezza presente in una Impresa o in una Organizzazione.

Gli investimenti ad esempio, che inizialmente rappresentano un costo, permettono nel corso del tempo all'impresa/organizzazione di dotarsi di attività per i propri clienti/soci innovative e di aumentare la conoscenza e la visibilità del proprio marchio; la "ricchezza" dei soci sarà al contrario **AUMENTATA**.

Il concetto di ricchezza si sviluppa quindi guardando al "futuro", nel caso di una organizzazione sindacale come CNA, agli equilibri ed alla possibilità di investire ed alle possibilità economiche potenziali per poter rappresentare al meglio le necessità delle imprese iscritte.

Tale concetto prende il nome di **CAPITALE ECONOMICO**. Essendo quest'ultimo l'attualizzazione di risultati futuri, che sono quindi oggetto di previsione, presenta un certo grado di incertezza, influenzato da alcune variabili importanti nel tempo: abilità gestionale, innovazione, tecnologia, formulazione e applicazione di strategie competitive.

In ogni caso per il futuro si prevede l'implementazione dei processi di automatizzazione tesi ad ottimizzare il monitoraggio degli aspetti economici del bilancio e del cash flow. La tecnologia sviluppa quotidianamente strumenti che se utilizzati con le giuste modalità rendono possibile l'immediatezza delle informazioni e facilitano conseguentemente le scelte e gli orientamenti del management.



CNA AUDIT

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

La Struttura e la funzione di AUDIT rispondono alle previsioni dell'articolo dello Statuto Nazionale "23 - Bilanci" e in modo particolare dell'articolo del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale "20 - Bilanci Tipo" dove al comma 4 si prevede l'istituzione della Struttura di Sistema:

Art. 20 - Bilanci tipo

1. Il bilancio di ciascun soggetto confederale è strumento di informazione per l'intero sistema CNA e per i terzi. Esso è redatto secondo uno **schema unico**, approvato dalla Presidenza Nazionale.

Ciascun soggetto del sistema CNA è tenuto a redigere i bilanci secondo i principi di veridicità, trasparenza e continuità, al fine di fornire al sistema ed ai terzi informazioni veritiere e corrette sullo stato patrimoniale ed economico dell'associazione confederale.

2. Le CNA Regionali e le CNA Territoriali, su specifica richiesta di CNA Nazionale, dovranno obbligatoriamente **fornire i bilanci dei sistemi societari partecipati**, nonché delle Società di emanazione o promosse di loro interesse.

3. I bilanci consuntivi delle Associazioni Regionali e Territoriali o altre unità di primo livello, con la relativa, obbligatoria, relazione dei revisori dei conti, sono approvati con le modalità previste nello Statuto all'articolo 23.

4. A livello nazionale è istituita una **struttura di sistema** che:

- è composta da alcuni **esperti nazionali**, da **alcuni specialisti** presenti nelle strutture **territoriali**, ed opera con il supporto di una **società di Audit**, che può essere chiamata ed autorizzata anche ad un intervento diretto.
- svolge funzioni di **certificazione**, di **ispezione ordinaria**, di **ispezione straordinaria**; le funzioni, di verifica o ispezione, potranno essere esercitate **anche avvalendosi di CNA Regionale** attraverso espressa delega.

All'approvazione del Bilancio Consuntivo della CNA nel territorio e della CNA Regionale è prevista la partecipazione con parere consultivo dell'apposita struttura di Sistema.

L'apposita struttura di sistema avrà facoltà di formalizzare il proprio parere consultivo anche attraverso una sintetica relazione che sarà inviata alla struttura territoriale e/o regionale ed alla CNA Nazionale.

5. Per ogni struttura territoriale, come indicato all'articolo 8, lettera h dello statuto, e per le società potranno essere **richieste, ad integrazione dei bilanci, informazioni qualitative** (es. la tipologia dei contratti applicati e dei collaboratori).

6. **L'omissione** della presentazione del bilancio consuntivo a CNA Nazionale **entro il 30 Novembre**, la **mancata predisposizione ed invio di un bilancio consolidato** quando richiesto o **la mancata istituzione del collegio dei revisori**, anche per un solo esercizio, implica:

- l'ispezione della "struttura di sistema";
- l'impossibilità di partecipare alla assemblea annuale;
- applicazione sanzione pecuniaria da 10.000 a 50.000 € trattenuta dalle quote di adesione.

7. L'apposita struttura di Sistema può **effettuare ispezioni e verifiche nel corso dell'esercizio** concordandone i tempi.

CNA AUDIT opera sotto la responsabilità del Direttore della Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema.

La struttura è composta da un gruppo di lavoro stabile, con la possibilità di interventi integrativi a chiamata, il gruppo di lavoro opera in modo flessibile anche con modalità di video conferenza.

Tutti gli interventi di **CNA AUDIT** sia di **ispezione ordinaria**, di **ispezione straordinaria** sono decisi e deliberati dalla Presidenza Nazionale di CNA.

Gruppo di Lavoro di **CNA AUDIT** si riunisce con la presenza di almeno tre colleghi, tra quelli indicati dalle CNA Regionali, anche in ottemperanza all'articolo 20 del Regolamento attuativo, 4 comma 2 capoverso.

Compongono CNA Audit

1. Lino Donzi - Coordinatore
2. Giancarlo Rolfo (Piemonte)
3. Salvatore Loberto (Lombardia)
4. Paolo Carrà (Emilia Romagna)
5. Silvia Corsinovi (Toscana)
6. Melania Niedda (Lazio)
7. Donatella Paolucci (Abruzzo)
8. Maurizio Merlino (Sicilia)
9. Emilio Porcu - (Sardegna)

CNA AUDIT produce alla Presidenza Nazionale una relazione sullo stato del sistema territoriale o regionale analizzato, l'intervento può essere svolto con il supporto di una **società di Audit** o direttamente dalla società se richiesto dal territorio che in tal caso ne sostiene i costi.

La relazione, in assenza di problematiche specifiche da evidenziare, è redatta in forma di lettera sintetica che potrà



CNA AUDIT

essere articolata a titolo esemplificativo con tre paragrafi.

Il **primo** paragrafo identifica qual è il perimetro del bilancio assoggettato ad analisi. Segnala quali sono le eventuali criticità riscontrabili dalla prima lettura;

Il **secondo** paragrafo identifica gli eventuali principi di analisi utilizzati e per alcuni valori determinanti una regressione (due anni prima dell'esercizio) ed una proiezione (un anno dopo l'esercizio);

Il **terzo** paragrafo esprime una indicazione, un suggerimento, della struttura su quali potrebbero essere le principali opzioni di intervento.

Il documento pertanto deve commentare e dare una rappresentazione del sistema territoriale analizzato, come nelle relazioni emesse dalle società di revisione, a seguito di incarichi diversi da quello per la certificazione del bilancio.

Si potrà avere una relazione simile alla revisione limitata o, comunemente, "limited review" (nulla è emerso che ci abbia fatto pensare che ci fossero degli errori) avendo chiaro che per la compilazione abbiamo redatto questo bilancio per la società sulla base delle risultanze dei loro conti che non abbiamo verificato.

Si ricorda che il titolo Relazione di Certificazione è stato rimosso da tempo per non incorrere nell'errore di considerare il giudizio dei revisori come garanzia dello stato di salute dell'impresa, quindi per noi del sistema, esaminata.

Il servizio predisposto da **CNA AUDIT** permette di ottenere un ragionevole convincimento sul fatto che il bilancio d'esercizio non sia fonte di errate informazioni che potrebbero condurre in errore di valutazione a coloro che vanno a prendere decisioni sulla base dei dati accolti.

Da un punto di vista temporale, la richiesta della Presidenza Nazionale di CNA può articolarsi in due interventi.

Uno "**Preliminare**" viene svolto prima della chiusura del bilancio, la presidenza decide di attivare una **ispezione straordinaria** nel periodo tra settembre e dicembre, come ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre;

Uno "**Finale**" è la fase naturale di **ispezione ordinaria** nel periodo tra maggio e agosto, tipicamente viene svolto tra la



chiusura e presentazione del bilancio (ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre e che ha l'obbligo di presentazione entro 90 giorni dalla chiusura).

CNA AUDIT dovrà riuscire ad ottenere una comprensione dettagliata del sistema contabile, entrando nel merito di tutte le attività svolte dalla società e/o dal sistema provinciale e finalizzate alla redazione del bilancio.

Il lavoro di analisi si dovrà concentrare sulla solidità dello stato patrimoniale e sulle voci di partite economiche (costi e ricavi) in modo da comprendere il funzionamento dei processi aziendali che portano alla formazione dei valori di bilancio.

L'obiettivo è di ricostruire, ove non esplicitate, le relazioni tra strutture del sistema, effettuando al termine della rilevazione un'analisi di bilancio, possibilmente identificando i rischi legati alla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

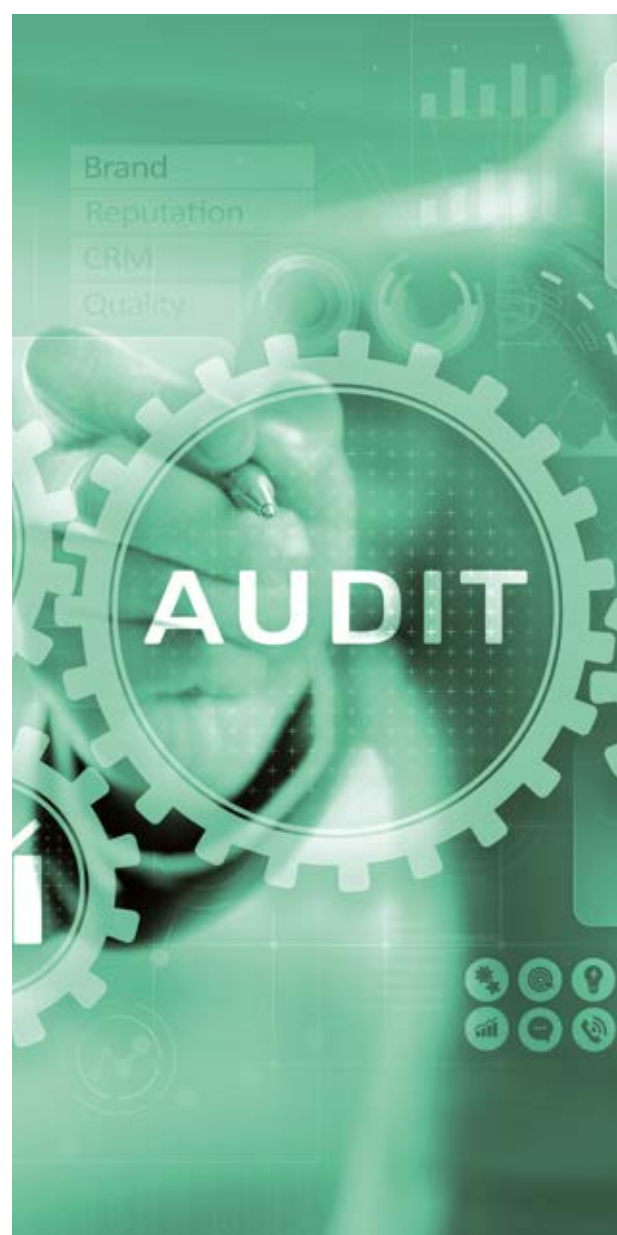
Come specificato in precedenza nella propria relazione, **CNA AUDIT** potrà anche formalizzare quali suggerimenti, procedure ed azioni potrebbero essere applicate al bilancio per mitigare i rischi identificati.

Allegato alla presente lo schema dei controlli sostanziali, con le principali variabili patrimoniale ed economico che saranno sottoposte ad analisi.

Particolare attenzione dovrà essere posta su due indicatori di sistema riguardo al rapporto tra Ricavi o Costi ed FTE.
FTE = si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente (per i valori economici vedere le slide).

Controlli Sostanziali

A titolo esemplificativo si elencano i controlli sostanziali effettuati da **CNA AUDIT**, procedendo per poste di bilancio.



CNA AUDIT



ATTIVO

- Disponibilità liquide
- Titoli e partecipazioni
- Crediti commerciali / Fondo svalutazione crediti
- Crediti diversi / Ratei e risconti attivi
- Immobilizzazioni materiali, immateriali e fondi ammortamento
- Crediti e debiti verso imprese del gruppo

PASSIVO

- Debiti verso fornitori
- Debiti diversi / Ratei e risconti passivi
- Debiti a medio-lungo termine e prestiti obbligazionari
- Imposte sul reddito ed imposte differite
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Patrimonio netto

ENTRATE

- Valore della produzione
- Entrate complessive del sistema / FTE

USCITE

- Costi della produzione
- Costo del personale
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria
- Costo personale del sistema / FTE

L'attività di **CNA AUDIT** è codificata in un documento della Presidenza Nazionale del 10.5.2015, approvata dalla Direzione Nazionale del 16.7.2015.

Indicatori di valutazione e posizionamento di un sistema territoriale.

01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale

02 - Indice di Analisi Organizzativa Servizi

03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Sulla base di valutazioni, in base alla rilevazione effettuata da CNA Audit, per ognuno di questi tre indicatori, sarà assegnato un rating per ogni struttura territoriale.



NOTA DEL 16.7.2015

FTE = si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente

Questa variabile, indicatore, segnala che si è in presenza di una difficoltà, "warning", una gestione su cui richiamare l'attenzione, quando nei due indici A e B, i rapporti FTE dei due indicatori sono:

A1 - il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 50.000 €

A2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 35.000 €

B1 = il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 60.000 €

B2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 39.000 €

01 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo economico patrimoniale

Analisi delle principali componenti societarie in cui il sistema territoriale è coinvolto.

Particolare attenzione a:

- indicatori di FTE fatturato costo
- crediti
- partite infragruppo
- trattamenti per costi comuni, sw, centralino, utenze, personale, affitti
- contratto di lavoro applicato
- salvaguardia del patrimonio



01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale

Giudizio

A = buono = produce margine, aumenta e/o non erode patrimonio, FTE soddisfacente

A1 = sufficiente = produce lieve margine, non erode patrimonio, FTE positivo

B = equilibrio = alternativamente produce piccolo margine o piccole perdite, non permette investimenti, tende a erodere patrimonio, FTE equilibrato o leggermente critico

C = instabile = alternativamente produce piccole perdite o piccolo margine, con pregresso debitorio importante, erode il patrimonio, FTE instabile

C1 = rischio = produce perdite piccole o consistenti, erode il patrimonio, FTE negativo

02 - Analisi Organizzativo Servizi

Analisi della struttura territoriale sotto il profilo organizzativo:

- Soci
- Soci con servizi
- Produzione per servizio
- Quantità e qualità punti vendita
- Numero Sedi e Personale per sede



02 - Indice di Analisi Organizzativo Servizi

Giudizio

A = buono = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini soddisfacente, numero sedi personale buono

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

03 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo funzionale della democrazia interna

Verifica su quantità e qualità delle:

- Riunioni di Presidenza e verbali
- Riunioni di Direzione e verbali
- Riunioni di Assemblea e verbali
- Consigli di Amministrazione di Società dei servizi
- Partecipazione dei soci alla vita della cooperativa
- Modalità di costruzione ed illustrazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo
- Verifica livello di aggiornamento dello statuto e del regolamento



03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Giudizio

A = buono = almeno 8 riunioni Presidenza, almeno 4 riunioni Direzione, almeno 1 riunione Assemblea, almeno il 15% dei soci all'assemblea della cooperativa

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

P.S. = Il collegio dei Garanti ed il collegio dei revisori (unico) sono obblighi previsti dallo statuto





FORMERETE

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Formerete
piattaforma e-learning

L'attività di **FORMERETE** ha due aree di intervento.

A COMMESSA di questa attività ne hanno usufruito, come il precedente anno, le due strutture del sistema CNA, **CAF CNA** ed **Epasa-Itaco Cittadini e imprese**.

A CATALOGO queste riguardano il tema della sicurezza ed i clienti sono stati i medesimi dell'anno precedente. L'offerta formativa di Formerete è stata successivamente integrata con la collaborazione di MIM (Mega Italia Media) con l'investimento per l'attivazione sostenuto da CNA. L'accordo con MIM prevede un limite di 1000 accessi per le attività a commessa. I fornitori della piattaforma FORMERETE sono SIAER e SIXTEMA, la prima per la piattaforma informatica e la seconda per i contenuti.

L'esperienza e l'attività di Formerete è stato molto interessante, tutta volta internamente al sistema ed è necessario insistere e continuare sulla formazione e-learning sfruttando questo mercato. CNA peraltro ha acquisito il logo di ASQ.

Questa esperienza di Formerete è stata significativa; Formerete si è rivelato uno strumento valido per lo sviluppo dei percorsi di formazione e occorre che sia sempre più integrato nell'attività di sistema. Fondazione Ecipa, con la propria funzione di coordinamento delle strutture di formazione territoriale potrà ulteriormente sviluppare lo strumento e-learning.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



POLITICHE delle ADESIONI

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'anno 2018 si è dimostrato un anno estremamente interessante sotto il profilo della vita associativa. Il Progetto Cna davanti a tutti ha favorito il confronto all'interno dell'associazione come non mai in passato e allo stesso tempo ha costruito una fitta rete di relazioni e scambi sul piano territoriale e regionale che ha prodotto un arricchimento complessivo.

L'obiettivo prefissato dal progetto ha centrato lo scopo e per questo va rilanciato con forza e vigore anche nel corrente anno. Dopo un lungo periodo in cui il tema dell'adesione era vissuto in modo distaccato o quasi apatico senza la dovuta tensione e motivazione, si è riusciti a rompere questo schema e si è fatto emergere un potenziale esistente ma ancora latente e non coinvolto.

Continuare su questa strada è la via maestra, facciamo tesoro di tutto quello che di buono abbiamo fatto e proseguiamo lungo questo percorso cercando di migliorare il più possibile.

Abbiamo rimesso l'accento sul senso d'appartenenza e sul valore dell'adesione che abbinata alla motivazione fanno del nostro Sistema associativo l'elemento che può farci fare il salto in avanti e diventare primi. È una sfida essere la prima Associazione della Rappresentanza della piccola e media impresa ma non solo è anche l'orgoglio di farne parte e di contribuire attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.

Con la politica associativa si riattiva la relazione ed il rapporto con le nostre imprese, tema che va rilanciato ripreso e rivalutato. Viviamo l'era dei social e non può che essere così anche il futuro questo senza nulla togliere ad una caratteristica del nostro ruolo che è quella della relazione e del contatto anche diretto e personale.

Noi siamo l'Associazione, lo dimostriamo ogni anno con la predisposizione del bilancio sociale, che ci mette la "faccia" nelle cose che facciamo e nei siamo orgogliosi. Non può essere diversamente siamo i rappresentanti dei tanti imprenditori che ogni giorno con passione e determinazione partano avanti la loro azienda rischiando sempre tutto.

Un auspicio per il corrente anno riuscire a coinvolgere tutta la struttura organizzata del sistema dai collaboratori dei servizi alla struttura sindacale al patronato, in un momento formativo e motivazionale nelle varie realtà territoriali per rendere il valore associativo un patrimonio di cui tutto e dico proprio tutto il sistema nei sia consapevole ed orgoglioso.



DPT **SERVIZI** e **LOGISTICA**

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'attività svolta dal Dipartimento ha avuto come impegno primario ed obiettivo, l'individuazione e la successiva applicazione di nuove soluzioni innovative volte a facilitare il lavoro quotidiano dei colleghi e gestire sempre meglio le complessità organizzative di cui la sede necessita per una corretta e funzionale gestione.

Attraverso l'opera attenta ed assidua dei tre uffici che lo compongono, un occhio vigile al contenimento dei costi ma senza mai dimenticare il fine di soddisfare le esigenze delle strutture che "abitano" la sede di Piazza Armellini, sono state messe in campo soluzioni diverse ed innovative che hanno consentito maggiore efficienza e notevoli implementazioni dei servizi di cui la sede è dotata.

Tutto ciò avveniva sotto la gestione dell'**Ufficio Servizi Generali e Gestione Sede**, garantendo che queste "evoluzioni" comprese quelle legate alla parte impiantistica dell'edificio, rispondessero normativamente ed "eticamente" a logiche attente al controllo energetico, alla sostenibilità ed al basso impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'**Ufficio Servizi Informatici**, la maggiore integrazione degli strumenti con le attività più delicate e peculiari della Confederazione e delle strutture del Sistema Nazionale, nonché le complessità legate alla gestione della posta elettronica, hanno richiesto un forte impegno riguardo le problematiche legate alla sicurezza informatica.

Si è provveduto, dopo una attenta analisi progettuale, ad intraprendere azioni volte ad implementare la nostra infrastruttura con tecnologie innovative, tra le quali possiamo citare l'acquisizione di nuovi e maggior performanti firewall per la sicurezza perimetrale della nostra rete.

Tali aggiornamenti inoltre, hanno permesso l'installazione di specifici componenti a protezione dei singoli client che operano all'interno della sede, permettendo in tempo reale di verificare l'attività in esecuzione e se malevola di bloccarla ed isolarla senza compromettere alcun dato.

Tra le altre e varie attività dell'ufficio, oltre a ricordare il sempre maggior impegno in termini di assistenza tecnica ed organizzativa prestato nell'utilizzo da parte degli utenti degli strumenti di videoconferenza per la comunicazione con i territori (in primis la piattaforma Cisco Webex), è di molto cresciuta l'attività di produzione di file multimediali a fine di e-learning e di vari contributi digitali per le esigenze interne, con un importante lavoro a supporto di Social Media e Ufficio Stampa.

Per queste necessità si è provveduto ad allestire una postazione di registrazione e di riprese all'interno della struttura Nazionale, anche utilizzata come post produzione per l'editing/montaggio dei contributi audio/video prodotti.



7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

Assicurare a tutti
l'accesso a sistemi di
energia economici,
affidabili, sostenibili e
moderni

Assicurare a tutti
l'accesso a sistemi di
energia economici,
affidabili, sostenibili e
moderni



Infine nell'ambito dell'accordo Nazionale stipulato con TIM, sono stati sostituiti i device mobile in dotazione all'apparato sindacale effettuando le dovute migrazioni dai vecchi apparati ai nuovi. Ciò ha consentito di dotare i colleghi di strumenti più performanti ed idonei a supporto del lavoro quotidiano.

L'attività svolta dall'**Ufficio Mobilità e Meeting**, rimane contraddistinta dalla puntuale soddisfazione dei bisogni legati agli spostamenti nell'ambito delle attività dei colleghi della struttura e di tutti gli organi direttivi, quindi emissione biglietteria (treni, aerei, ecc...), sistemazione alberghiere, nonché noleggio auto.

Sempre molto rilevante l'organizzazione e la gestione di tutto ciò che ha riguardato eventi, riunioni e qualsiasi tipo di incontri che si sono svolti nel corso del 2018 all'interno della sede nei diversi spazi "meeting" che la compongono e, confermando non solo numeri complessivi assolutamente significativi ma un trend in crescita (nel 2017 erano state 1080), come riportato nella tabella di dettaglio:

Riepilogo Occupazione sale riunioni e Auditorium - CNA Nazionale - anno 2018									
2018	Sala 1	Sala 2	Sala 3	Sala 4	Sala Corsi	Trattative A	Trattative B	Auditorium	tot. Mese/anno
gennaio	14	11	16	13	6	10	6	1	77
febbraio	18	27	16	25	7	13	11	4	121
marzo	21	25	23	25	14	18	14	9	149
aprile	13	19	18	12	11	10	8	5	96
maggio	21	16	17	19	9	17	16	7	122
giugno	20	19	16	14	9	24	11	1	114
luglio	17	22	26	21	14	15	17	4	136
agosto	5	4	2	4	0	1	1	0	17
settembre	10	18	14	14	6	9	7	2	80
ottobre	16	21	18	15	9	16	14	7	116
novembre	12	19	14	11	12	15	11	3	97
dicembre	10	11	14	12	8	11	9	4	79
totale per sala	177	212	194	145	105	159	125	62	1204

Inoltre come ogni anno rimane fondamentale il supporto per l'organizzazione dell'**Assemblea Nazionale CNA**, che si è svolta nel mese di novembre a Milano.

Realizzato come di consueto in totale sinergia con l'Ufficio di Segreteria Generale, un'altra grande prova di sistema, con oltre 2.000 partecipanti tra colleghi dei nostri territori ed imprenditori, valorizzato dalla presenza primarie figure istituzionali e ministeriali.

Infine, per quanto riguarda l'attività **Privacy**, oltre allo svolgimento di 3 seminari annuali di aggiornamento normativo, che hanno visto una sempre crescente partecipazione da parte di tutto il territorio, abbiamo dato supporto anche a numerosi seminari formativi/informativi svolti nei territori rivolti sia al mondo imprenditoriale che ai colleghi del sistema.

Merita particolare menzione il confronto periodico con l'Autority che si è consolidato nell'anno e che ha portato ad una proficua interazione sulle tematiche di maggiore interesse per le imprese associate, nel solco della sburocratizzazione tracciato dai vertici associativi, iniziato con l'entrata in vigore del GDPR.

Le informazioni acquisite sono state sempre condivise con tutte le strutture territoriali nel consolidamento di una attività informativa divenuta quotidiana.

Oltre alla analisi puntuale sugli istituti innovativi introdotti dal GDPR (tenuta registro dei trattamenti, valutazione d'impatto, data breach e privacy by design) approfondimenti specifici hanno riguardato il Codice privacy, così come armonizzato dal D.Lgs. n. 101/2018, e il trattamento di dati appartenenti a categorie particolari (ex art. 9 GDPR) da parte di organismi di tipo associativo, provvedimento portato dall'Autorità di controllo in pubblica consultazione.

Da ultimo è continuato quel percorso di sensibilizzazione verso tutte le strutture del sistema nazionale (CNA Pensionati, Caf Cna, EICI, Impresa sensibile) mirante ad una applicazione più mirata del GDPR risultante da una sempre più puntuale analisi dei rischi.

L'ufficio ha così predisposto una serie di azioni di omogeneizzazione di contenuti e processi al fine di ottenere il miglior messaggio possibile da parte della Confederazione verso le imprese.

L'ufficio gestisce interamente o parti delle seguenti attività:

- ServiziPiù
- Premio Cambiamenti
- Essere.CNA
- Maker Faire
- CNA Network
- CNAStorie

ServiziPiù

Abbiamo avviato un processo di riqualificazione del brand CNA Servizi Più, ampliando il numero di convenzioni e opportunità per gli associati al Sistema. Sono così stati avviati accordi con alcune importanti società, al fine di offrire opportunità e vantaggi al nostro mondo associativo, migliorando la percezione del Sistema CNA sia verso i nostri associati che verso gli interlocutori esterni.

È stata realizzata una nuova piattaforma atta ad agevolare i processi di acquisizione delle offerte oltre che proporre un insieme più ampio di opportunità, in chiave differente. ServiziPiù diviene così la leva commerciale del Sistema CNA.

Abbiamo innovato il linguaggio usato fino a quel momento, cercando di dare maggior freschezza e risultare più attrattivi con un messaggio amichevole ai nostri associati e verso chi non conosce il nostro mondo e potrebbe esserne attratto.

Tale piattaforma è stata pensata per agevolare i processi e divenire l'entry-point della confederazione, attraverso un sistema istantaneo di controllo degli associati. Il sistema, riconoscendolo, fornirà all'associato, in relazione alla categoria di appartenenza, la card in formato virtuale pensata per essere presentata direttamente ai partner. Abbiamo avviato positive interlocuzioni con altri partner per cercare di offrire le migliori condizioni possibili ai nostri associati in una continua evoluzione degli accordi commerciali.

Stiamo dando continuità ad un'azione di promozione che vede settimanalmente inviate oltre 140 mila email ai nostri associati. Curiamo il cliente nei suoi bisogni, segnalazioni, problematiche di vario tipo, sia in relazione con i partner che verso la nostra struttura, cercando di soddisfare i bisogni delle imprese e offrendo loro



MARKETING

determinate opportunità. Poniamo al monitoraggio e alla cura della relazione con l'associato/cliente la massima attenzione possibile e gestiamo centinaia di segnalazioni al mese e numerose chiamate al nostro numero verde di riferimento, verificando poi l'effettiva soddisfazione.

Il **Premio Cambiamenti** è un'iniziativa creata in occasione del settantesimo anniversario della Confederazione. Un contest, realizzato in partnership con altri soggetti e il forte coinvolgimento dei territori, rivolto a tutte le neo-imprese (con meno di tre anni di attività) e che premia la startup che rappresenta al meglio il pensiero innovativo, un cambiamento sul mercato, sul prodotto o sul processo, una vera evoluzione del saper fare italiano.

In quest'anno si è svolta la terza edizione, complessivamente il Premio ha visto il coinvolgimento di oltre 2mila startup provenienti da 301 Comuni italiani: più di 600 nella prima edizione, 711 nella seconda e 859 in quest'ultima si sono sottoposte ad una fase di valutazione prima territoriale e poi nazionale, per raggiungere l'ambito titolo di migliore startup italiana e ottenere le premialità.

L'iniziativa è stata diffusa su tutti i canali mediatici e ha ottenuto importanti riscontri televisivi, radiofonici e oltre 500 passaggi sui principali quotidiani nazionali e locali. Ha raggiunto oltre 1 milione di persone sui social, con più di 20 mila click ai vari post e 15 mila utenti unici sul sito www.premiocambiamenti.it

Prima delle finali nazionali sono stati organizzati circa 60 eventi sul territorio per premiare le startup a livello locale.

Sono tre le neo-imprese premiate per ciascuna edizione dalla Confederazione. Una parte riconosciuta in denaro e un panel di servizi offerti dal sistema CNA e da ognuno dei partner coinvolti. Nelle prime tre edizioni: 20 mila euro per la prima classificata, 5 mila euro per la 2° e 3°, oltre a opportunità e servizi.

Il Premio Cambiamenti sta crescendo nell'attenzione delle imprese che partecipano e nelle occasioni di scambio e confronto che lo stesso produce con le startup, le istituzioni locali, i partner e gli stakeholders finanziari.

L'obiettivo è quello di divenire un punto di riferimento per la neo-impresa italiana di micro e piccole dimensioni che affonda le radici in una solida tradizione e che ha una grande propensione all'innovazione. Per far ciò è aperto al coinvolgimento di nuovi partner che vogliono scommettere sul futuro della nuova imprenditoria italiana.

Il contest viene aperto solitamente in giugno per chiudersi a settembre e le candidature vengono raccolte sul sito www.premiocambiamenti.it, la finale nazionale si è tenuta a Roma il 30 novembre in tutte e tre le edizioni.

EssereCNA



Da febbraio di quest'anno, abbiamo predisposto la possibilità di tesseramento online alla Confederazione.

Un segnale importante che CNA ha voluto dare per essere al passo con il cambiamento richiesto dai tempi. È stata così realizzata una piattaforma atta a fornire una serie di informazioni utili a chi vuole associarsi: le buone ragioni per divenire parte di un percorso comune, una comunità di imprese e persone che, con analoghe esigenze, prova a soddisfare e a creare le forme migliori di rappresentanza.

Essere.cna.it è il nome che abbiamo scelto per la pagina web attraverso il quale si vuole trasmettere il senso di rappresentanza, il significato e l'importanza di questa azione.

È uno spazio dove poter consultare i risultati raggiunti, le attività sviluppate, le opportunità del Sistema e ogni azione possa rappresentare un motivo in più per essere CNA, per far parte della nostra comunità.

La piattaforma è pensata sia per mobile che per desktop e il sistema di pagamento online consentirà all'imprenditore, al professionista, al pensionato o a qualsiasi persona, attraverso CNA Cittadini, di potersi associare alla nostra confederazione in pochi e semplici passi. Un'azione di snellimento procedurale che consente al Sistema di essere più moderno e al passo con i tempi.

Maker Faire

Il più grande evento europeo sull'innovazione, la Maker Faire oramai rappresenta un punto di riferimento per le imprese che si vedono proiettate nel futuro. Uno straordinario weekend di tecnologia, creatività, divertimento e spettacolo, per viaggiare nel futuro tra manifattura, artigianato digitale, nuove tecnologie, robotica, intelligenza artificiale, agricoltura e food 4.0, energie rinnovabili, sostenibilità, riciclo e salute.

CNA ha deciso di investire in questo importante evento e ha organizzato uno spazio dedicato alle imprese innovative associate. "Innovativi per tradizione" è stato così il claim sotto il quale oltre 25 imprese hanno presenziato alla sesta edizione di Maker Faire European Edition, portando all'attenzione prodotti dell'artigianato tradizionale in chiave evolutiva e lavorazioni innovative sia in termini di processo che di prodotto.

CNA ha così presentato aziende e innovatori che utilizzano la nuova cultura digitale come mezzo per affrontare la sfida dei mercati e lo ha fatto nella fiera dove si racconta con semplicità il futuro che è già tra noi.

CNA Network

CNA crede fortemente nelle azioni di scambio delle relazioni, essendo essa stessa una enorme rete di relazioni. Organizziamo al meglio tali relazioni per riuscire a renderle proficue quanto mirate agli effettivi bisogni e desiderata delle imprese, nostre associate.

Nasce così CNA Network, un'iniziativa nazionale di confronto tra le imprese che trae origine da una rete di eventi territoriali (Emilia-Romagna) di matching tra le imprese associate.

Una giornata interamente dedicata alle imprese e per le imprese. Un evento frequentato esclusivamente da imprenditori, manager e buyer è il contesto ideale per espandere le possibilità di crescita. Tutti gli operatori riferiscono ad un unico settore (manifattura

meccanica) e dunque aumentano le potenzialità di ampliare il mercato e/o efficientare le forniture.

Il 5 dicembre 2018 si è tenuto l'ultimo degli incontri in Fiera di Modena, un intero padiglione dedicato al Business Day, con oltre 400 imprese coinvolte più di 2000 incontri realizzati per un evento vuole essere il più partecipato btob d'Italia.

L'ufficio marketing ha contribuito alla realizzazione e organizzazione dello stesso attraverso il coinvolgimento di alcuni importanti partner che hanno sposato l'evento.

CNA Storie

Anche quest'anno è proseguito il progetto CNA Storie, i racconti di quotidiano ingegno delle imprese associate. Un appuntamento fisso che mira a diffondere le storie più interessanti dei nostri associati in chiave più personale quanto affascinante. Un modo semplice di rendere merito al coraggio, alla tenacia e alla capacità delle nostre imprese di stare sul mercato e di operare per rendere miglior il nostro Paese.

La più importante azione di storytelling d'impresa, oltre 150 racconti tesi a far emergere il quotidiano ingegno dei nostri associati. Una piattaforma dedicata che con foto e testi rende omaggio all'Italia più produttiva. storie.cna.it



CNA CITTADINI

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

CNA Cittadini è il progetto che consente di offrire a centinaia di migliaia di potenziali clienti (i soci CNA) i prodotti e/o i servizi delle imprese aderenti.

Contemporaneamente i potenziali clienti (soci CNA) beneficiano di una scontistica nel momento cui decidono di acquistare un bene o un servizio dalle imprese presenti nella piattaforma digitale.

L'evoluzione avuta dal progetto nel 2019 è sintetizzata nei grafici seguenti.

I dati sono aggiornati al 02 settembre 2019

Riguardo all'andamento della diffusione delle card dei soci cittadini possiamo essere soddisfatti di aver raggiunto un numero di adesioni significativo con incassi soddisfacenti. Il dettaglio delle card emesse è descritto in Tabella 1. L'andamento temporale della diffusione delle card è mostrato in Figura 1 mentre in Figura 2 è riportato l'andamento degli incassi per sottoscrizione card e in figura 3 il prezzo medio delle card.

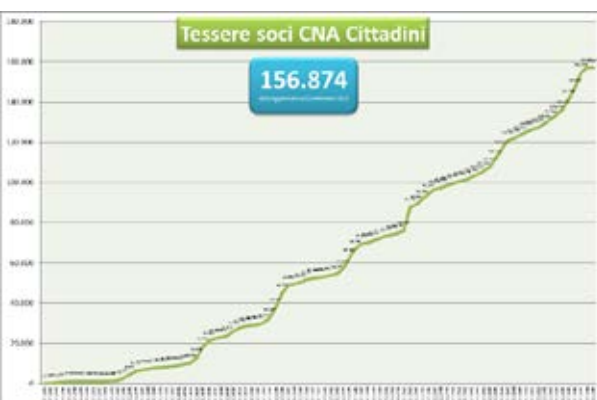


Figura 1 - Curva di diffusione delle card

anno	card
2012	1.042
2013	7.574
2014	19.792
2015	24.275
2016	21.170
2017	27.331
2018	26.108
2019	29.582
Totale complessivo	156.874

Tabella 1 - Diffusione annuale card



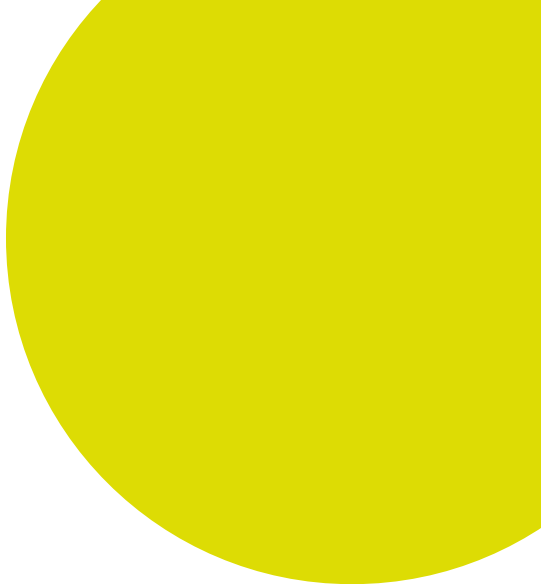


Figura 2 - Andamento delle entrate da card



Figura 3 - Prezzo medio Card



Relativamente all'andamento della quantità di imprese inserite nella piattaforma e che offrono vantaggi ai possessori di card CNA, l'evoluzione è descritta nel grafico seguente:



PREVENZIONE PROTEZIONE

(Divisione Economica e Sociale)

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro, durante l'anno 2018 si sono monitorate le azioni di prevenzione e protezione implementate nella nuova Sede per valutare la loro adeguatezza e la loro efficacia nell'ottica di un sistema che ha deciso di attuare un miglioramento continuo della prevenzione e della protezione dei lavoratori e degli ospiti del Sistema Cna Nazionale.

Proprio nell'ottica di un miglioramento continuo della prevenzione si è provveduto, durante il 2017, a dotare il Sistema CNA di tre defibrillatori semi-automatici e di formare 12 addetti che risultano ora abilitati a praticare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (Basic Life Support and Defibrillation-BLS); manovre salvavita necessarie in caso di arresto cardiaco.

La squadra di emergenza, specificatamente informata, formata e aggiornata si avvale di ben 17 persone bene addestrate, motivate e pronte ad intervenire in caso di allarme o comunque di ogni imprevisto che può accadere negli ambienti di lavoro del Sistema CNA. Le prove di evacuazione simulate hanno dato agli addetti alle emergenze maggiore consapevolezza del loro ruolo e responsabilità e, nel contempo, hanno permesso ai lavoratori e agli ospiti del Sistema CNA di memorizzare i corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza e comunque di evacuazione dello Stabile.

Il Sistema si avvale anche di una squadra di preposti alla sicurezza che hanno il compito di prevenire i rischi interferenziali di tutti i servizi di pulizia, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti da ditte esterne presso la nostra Sede, al fine di evitare qualsiasi contatto rischioso per i lavoratori e gli ospiti del Sistema.

E' stato predisposto un organigramma della sicurezza che rende noto, a lavoratori ed ospiti del Sistema Cna, i ruoli e le responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro delle figure prevenzionali che sono state specificatamente nominate.

Naturalmente tutto questo ha richiesto la pianificazione e l'organizzazione di un rinnovato ed impegnativo programma informativo e formativo di tutti i lavoratori del Sistema, programma che, iniziato qualche anno fa, continuerà anche nei prossimi anni con la consapevolezza che la formazione continua dei lavoratori del sistema in tema di prevenzione dai rischi di infortuni e da quelli di malattie sia il metodo più efficace per modificare i comportamenti errati nei luoghi di lavoro e, più in generale migliorare il benessere delle persone nell'ambiente di lavoro e nella vita di ognuno.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti





CENTRO STUDI

(Divisione Economica e Sociale)

Il Centro Studi CNA realizza studi, ricerche e analisi di carattere economico-statistico focalizzate in particolare modo sulla struttura produttiva italiana e sul ruolo dell'artigianato e delle micro e piccole-imprese.

I contributi analitici prodotti dal Centro Studi sono destinati a fornire elementi quantitativi a supporto delle proposte della CNA; verificare l'impatto dei provvedimenti legislativi; mettere a disposizione degli uffici nazionali, unioni, raggruppamenti e territori dati e analisi quali-quantitative.

Coerentemente con gli obiettivi programmati, anche nel 2018 il Centro Studi ha ampliato la produzione di analisi territoriali da mettere a disposizione dell'intero Sistema CNA. Tra questi vi sono studi articolati a livello provinciale o regionale riguardanti l'occupazione, i redditi, la struttura produttiva e le esportazioni. Da sempre il Centro Studi coadiuva anche le unioni e gli uffici, realizzando studi ad hoc sia su specifici ambiti produttivi sia approfondendo temi trasversali o riguardanti nello specifico alcuni gruppi di interesse.

Nel 2018 particolarmente qualificante è risultata l'attività svolta dal Centro Studi sul territorio, realizzata coinvolgendo le imprese in gruppi di lavoro (focus group) in diverse regioni e partecipando a convegni organizzati dalle Associazioni.

Infine, il Centro Studi ha aggiornato la sua pagina nel sito cna.it che oggi appare più fruibile che in passato





DPT RELAZIONI SINDACALI

(Divisione Economica e Sociale)

Nel corso del 2018, il Dipartimento Relazioni Sindacali ha svolto una rilevante attività in tema di rappresentanza politico-contrattuale, bilateralità, mercato del lavoro, politiche formative e politiche sociali.

A livello interconfederale, nel febbraio 2018 è stato sottoscritto un Accordo recante la disciplina dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione tecnica e per l'apprendistato di alta formazione e ricerca. Si tratta di un'intesa estremamente rilevante, finalizzata a favorire un utilizzo maggiore del contratto di apprendistato, che nelle imprese artigiane e di piccole dimensioni rappresenta uno strumento contrattuale di qualità per la trasmissione delle competenze e dei mestieri e per l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Per quanto concerne il **Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigianato** (FSBA), ormai pienamente operativo, nel corso del 2018 c'è stata la sottoscrizione di due Accordi Interconfederali (7 febbraio 2018 e 17 dicembre 2018) volti a migliorare le prestazioni del Fondo, rendendolo uno strumento sempre più efficace. In particolare, proprio attraverso l'intesa di dicembre 2018, le Parti hanno avviato un periodo sperimentare di ampliamento delle prestazioni del Fondo, con il chiaro obiettivo di venire incontro alle richieste provenienti dai territori e dalle imprese.

Il 13 giugno 2018 la CNA ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ANPAL per "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro".

L'accordo fissa l'impegno delle Parti a promuovere la cultura dell'Alternanza scuola-lavoro. La CNA ha messo a disposizione le proprie professionalità per la diffusione di politiche attive efficienti che possano innescare quel meccanismo virtuoso che porta rilevanti opportunità di crescita per i ragazzi e consente alle aziende di investire strategicamente in capitale umano.

Per quanto riguarda la **contrattazione collettiva**, sono state ricomposte diverse vertenze per il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: del **CCNL Area Comunicazione** (27 febbraio 2018); del **CCNL Area Legno Lapidei** (13 marzo 2018); e l'accordo di rinnovo del **CCNL Area Meccanica** (24 aprile 2018).

In tema di **politiche attive**, sono stati promossi numerosi progetti dedicati alla formazione continua nelle aziende, grazie alle risorse messe a bando da **Fondartigianato**. In particolare, si è riscontrato un grande successo della linea dedicata allo sviluppo e al sostegno dei territori e dei settori e della linea dedicata alle piccole imprese. Inoltre, attraverso le attività propedeutiche del Fondo, sono stati realizzati vari seminari per la formazione degli operatori.





Accanto alla continua interlocuzione politica, il Dipartimento è componente effettivo di vari **comitati**, quali il Comitato di Sorveglianza continua FSE, la Sottocommissione Risorse umane FSE, il Comitato PON Scuola, l'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità e dell'OPNA, l'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato.

Nell'ambito delle **politiche sociali** il 2018 è stato un anno impegnativo e denso di attività. Ciò è dovuto, in particolare, alla estrema stratificazione normativa di cui è vittima il diritto della sicurezza sociale, cui si aggiungono i costanti interventi del legislatore in tali materie, le necessarie indicazioni interpretative e applicative fornite, soprattutto, dal Ministero del Lavoro, INPS, INAIL e altri Enti competenti, e, in ultimo, la fondamentale opera della giurisprudenza, di matrice anche costituzionale.

Anche nel 2018, infatti, il legislatore ha introdotto nuove norme, alcune delle quali volte ad incidere su discipline già vigenti come, ad esempio, in materia di APE sociale e lavoratori "precoci", per i quali, con la Legge n. 205/2017 (Bilancio 2018), sono state introdotte talune novità finalizzate ad estenderne la platea interessata e quindi la portata applicativa.

Anche il meccanismo degli adeguamenti dei requisiti pensionistici agli incrementi derivanti dall'aspettativa di vita è stato oggetto di revisione nell'anno 2018 così come, in via prospettica per l'anno successivo (2019), ne è stata prevista la disapplicazione per talune fattispecie.

In tali ambiti il Dipartimento si è speso, nei luoghi istituzionali e con le opportune modalità, per una interpretazione il più possibile estensiva delle norme, tale da consentire il più ampio diritto dei lavoratori autonomi ai benefici introdotti.

La necessaria attenzione è stata rivolta in stretto contatto con le Direzioni centrali dell'INPS, al corretto funzionamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (c.d. "DURC on line") e al colloquio telematico con l'Istituto di previdenza per l'erogazione dei servizi attraverso il Cassetto previdenziale



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



DPT POLITICHE AMBIENTALI

(Divisione Economica e Sociale)

Il 2018 è stato un anno di intensa attività politica, in funzione della fase di rinnovo di Governo e Parlamento.

La CNA ha voluto ribadire, in questa fase, la necessità di riportare all'attenzione della politica i temi della sostenibilità, sia rispetto ad una visione strategica che deve necessariamente essere adottata, sia rispetto alla necessità di intervenire su singoli temi specifici. A tal fine è stato prodotto **un approfondito lavoro di elaborazione contenente le priorità e proposte su cui sollecitare le istituzioni per rilanciare i temi ambientali, dell'energia, della qualità e della sicurezza sul lavoro.** Un'attenzione specifica è stata dedicata alla semplificazione normativa e burocratica che deve sottendere a queste materie per conseguire efficacemente gli obiettivi senza penalizzare la competitività delle imprese.

In proposito, nei primi mesi di Governo, sono stati raggiunti **importanti risultati:**

- **Revisione delle tariffe dei premi Inail:**

Dopo un intenso confronto con l'INAIL durato quasi 2 anni, si è ottenuto attraverso la Determina Presidenziale INAIL e con un'apposita disposizione in Legge di Bilancio l'approvazione per l'attuazione della riforma del sistema tariffario, attesa da molti anni. Si tratta di una modifica complessa che coinvolge tutti gli aspetti che fanno riferimento al sistema tariffario artigiano ottenendo un sconto medio dei premi di circa il 30%.

- **Agevolazioni per il reinserimento del lavoratore infortunato:**

Nel corso del 2018 la CNA è stata impegnata, sia direttamente che attraverso il CIV dell'INAIL, in un'intensa azione volta a rendere maggiormente efficaci ed accessibili alle imprese le agevolazioni per gli investimenti necessari al reinserimento lavorativo degli infortunati sul lavoro. In particolare sono state introdotte importanti novità:

- Rimborso del 60% della retribuzione corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore con disabilità da lavoro destinataria di un progetto di reinserimento lavorativo (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio), art. 1, comma 533)
- Semplificazioni al Regolamento INAIL per il reinserimento lavorativo delle persone disabili infortunate - Detpres INAIL 527/2018

- **Efficienza Energetica:**



Con Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio), Art. 1 comma 67, sono state Prorogate le detrazioni fiscali per efficienza energetica (Ecobonus)

- **Abrogazione del SISTRI e avvio dei tavoli di consultazione per la digitalizzazione degli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti:**

Dopo 10 anni di battaglie portate avanti dalla CNA contro lo scandalo del SISTRI, finalmente questo sistema è stato abrogato definitivamente dal Decreto Semplificazioni. A seguito di ciò già a fine del 2018 è iniziata la fase di confronto tra il Ministero dell'Ambiente e le Associazioni per definire il post-SISTRI, a partire dalla digitalizzazione dei registri e formulari.

- **Revisione della normativa f-gas:**

Con l'approvazione del DPR 146/2018 sono state risolte alcune delle complessità della precedente normativa; sia il Ministero dell'Ambiente che Accredia hanno accolto gran parte delle proposte della CNA tra cui: semplificazioni delle procedure di certificazione per le imprese individuali, eliminazione del Piano Qualità, maggiore trasparenza lungo la filiera grazie all'istituzione della banca dati f-gas.

Oltre all'attività strettamente collegata all'ambito istituzionale e legislativo, sono stati portati avanti alcuni progetti di **particolare rilievo**, tra cui:

- **Progetto network paritetico OPNA Organismo paritetico nazionale dell'artigianato:**

L'idea progettuale si fonda sulla necessità di migliorare e diffondere una cultura prevenzionale condivisa e avanzata attraverso un network informativo / formativo / gestionale strutturato e diversificato, utile a promuovere omogeneità e a migliorare e potenziare le attività di prevenzione promosse e organizzate dagli Organismi a tutti i livelli (nazionale, regionali, territoriali); il progetto deve contribuire inoltre, attraverso l'informazione e una serie di servizi di supporto alle imprese dell'artigianato (Rlst, collaborazione alla formazione dei lavoratori, etc.), al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro degli ambienti di lavoro, con riferimento a tutti i comparti produttivi.

L'obiettivo è quello di mettere in rete gli Organismi Paritetici Territoriali, Regionali e Nazionale che pur mantenendo intatta la loro specificità e storia, devono far parte di un network strutturato che, in modo continuo, migliori la quantità e la qualità delle informazioni in materia di prevenzione e sia dedicato al settore dell'artigianato.

- **Nuove iniziative per l'accesso alle norme tecniche e partecipazione ai tavoli tecnici:**

Il presidio della filiera della qualità (accreditamento - normazione - certificazione) continua ad essere una delle nostre priorità; un'attenzione particolare continua ad essere dedicata da una parte al rinnovo della convenzione con UNI per la consultazione delle norme tecniche a condizioni



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti
l'accesso a sistemi di
energia economici,
affidabili, sostenibili e
moderni

DPT POLITICHE AMBIENTALI

agevolate, e dall'altra allo sviluppo di attività formative/informative dedicate alle imprese sui temi della normazione tecnica. L'obiettivo è quello di facilitare ulteriormente l'accesso alle norme tecniche e la partecipazione delle PMI al sistema di normazione tecnica sia volontaria.

In tale ambito la CNA ha ottenuto, nel rinnovo degli organismi di Accredia del 2018, la Vice Presidenza dell'Ente. Inoltre, a dicembre la CNA ha partecipato alla celebrazione per il quinto anniversario di SBS, la nostra Associazione per il sostegno e la promozione a livello Europeo della normazione tecnica a misura di PMI.

- **Economia Circolare: ingresso nella piattaforma ICESP:**

La CNA è tra le prime Associazioni a promuovere, su iniziativa di ENEA, la Piattaforma Nazionale degli Stakeholders dell'Economia Circolare (ICESP). La Piattaforma Italiana rappresenta un utile strumento per creare sinergie, tra imprese e tra imprese - PA - mondo della ricerca, al fine di accrescere le competenze necessarie per la diffusione del modello di economia circolare, anche nelle PMI,, nonché per dare all'Italia un ruolo di rilievo nell'ambito della Strategia Europea.

Oltre a far parte della piattaforma, abbiamo assunto il coordinamento di uno dei gruppi tematici, relativo a "ricerca, eco-innovazione, formazione e diffusione della conoscenza per l'economia circolare".

Con riferimento alle **attività di approfondimento e scambio con il territorio**, si elencano di seguito le iniziative di maggiore interesse.

- **Incontri DPT Politiche ambientali per macro aree territoriali:**

1. **Area Nord** - Milano, 2 marzo 2018 (Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Val D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia)
2. **Area Centro** - Roma, 15 marzo 2018 (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria)

- **Seminari di approfondimento:**

1. **"Criteri Ambientali Minimi negli Appalti Pubblici - Contesti e modalità per la loro attuazione nel settore delle costruzioni"** promosso da DPT Politiche Ambientali CNA, CNA Costruzioni, CNA Installazione Impianti - Roma 15 maggio 2018



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

«Competenze e professionalità
in risposta alle nuove sfide:
Sostenibilità, innovazione ed
economia circolare»

Giornate formative
DPT Politiche Ambientali CNA
Hotel Sporting Rimini
25-26 ottobre 2018

La CNA promuove due giorni di formazione il prossimo **25 e 26 ottobre**, per qualificare il proprio lavoro di supporto alle imprese, alla luce delle trasformazioni in corso e dell'attenzione crescente ai temi della **sostenibilità**.

I lavori si apriranno la mattina di **giovedì 25 ottobre**, con la presentazione dell'iniziativa, un'analisi del contesto di riferimento e le opportunità che offre la formazione professionale.

Il pomeriggio di giovedì 25 e la mattina di **venerdì 26 ottobre** si terranno le sessioni formative che saranno focalizzate sui temi dell'**Economia Circolare** e le **certificazioni ambientali**, sui **sistemi di gestione per la Sicurezza sul Lavoro**, e l'evoluzione del **mercato del gas** per quanto riguarda l'energia.

Al termine del 26 mattina ci sarà spazio per il dibattito e la conclusione dei lavori.





2. **“La gestione dei RAEE: le novità previste dal 15 agosto 2018”** promosso da DPT Politiche Ambientali, CNA Installazione Impianti e CNA Produzione, in collaborazione con Sixtema - Area Consulenza Ambiente (Interpreta) - Roma 28 giugno 2018
 3. **“NUOVO DPR F-GAS”** promosso da DPT Politiche Ambientali e CNA Installazione Impianti - Roma, 21 Novembre 2018
 4. **“Nuovo Portale ENEA detrazioni fiscali per l'efficienza energetica”** Roma 11 dicembre 2018
- Giornate della Sostenibilità DPT Politiche Ambientali 2° edizione “Competenze e professionalità in risposta alle nuove sfide: sostenibilità, innovazione ed economia circolare”- Rimini, 25 e 26 ottobre 2018.
Dopo la positiva esperienza della due giorni di Frascati del 2017, si è deciso di rendere strutturale l'organizzazione annuale di un momento di confronto e crescita sui temi della sostenibilità. Nel 2018 l'iniziativa, tenutasi a Rimini, ha rappresentato l'occasione per approfondire alcuni temi strategici:
 - Il mercato del gas nella transizione energetica
 - Dalla BS 18001 alla nuova ISO 45001: come evolvono i sistemi di gestione SSL
 - Economia circolare: un nuovo modello di sviluppo (con 2 focus specifici dedicati a “La nuova strategia sulla plastica” e “la simbiosi industriale”)
 - Il ruolo delle certificazioni ambientali nell'economia circolare. Analisi dei fabbisogni formativi



Seminario nazionale
Criteria Ambientali Minimi
negli Appalti Pubblici
Contesti e modalità per la loro attuazione
nel settore delle costruzioni

9,30	Introduzione Mario Turco , Resp. CNA Costruzioni Guido Pesaro , Resp. CNA Installazione Impianti
10,00	Economia Circolare Costanza Kenda , Edizioni Ambiente Il concetto di economia circolare (brevissimi cenni) e applicabilità dello stesso nel settore delle costruzioni
	Inquadramento normativo Costanza Kenda , Edizioni Ambiente Analisi del Pan Gpp (Piano d'azione nazionale per gli acquisti sostenibili), Codice appalti, struttura dei CAM, Elenco CAM emanati e in fase di approvazione, Faq MinAmbiente
10,40	Inquadramento operativo Marco Mari , GBC Italia I CAM edilizia e il rapporto con i Sistemi di Rendicontazione. Il ruolo dei progettisti e delle imprese Esempi di impatto dei CAM edilizia su gare di progettazione e gare di costruzione
12,40	Question Time
13,10	Conclusioni Barbara Gatto , Resp. DPT Politiche Ambientali

in collaborazione con **Edizioni Ambiente**

15 MAGGIO 2018 - 9,30/13,30	AUDITORIUM CNA
Piazza Armellini, 9A - ROMA	





Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo





DPT POLITICHE INDUSTRIALI

(Divisione Economica e Sociale)

Il Dipartimento Politiche Industriali della CNA si occupa, in particolare, dei seguenti ambiti di attività: accesso al credito, mercato degli appalti, incentivi alle imprese, innovazione e ricerca, fondi strutturali e Mezzogiorno, nonché degli interventi a seguito di calamità naturali. Di seguito si descrivono, per ciascuna area, le attività svolte.

CREDITO

Anche nel 2018 è proseguita la contrazione del credito al settore produttivo. La stretta creditizia ha continuato a colpire proprio le imprese di più piccola dimensione, spesso prescindendo dallo stato dei loro bilanci. Eppure, la domanda di finanziamenti da parte delle imprese si è rivelata sempre crescente nel corso dell'anno.

Un aumento riconducibile soprattutto alla necessità di soddisfare esigenze connesse sia con la spesa per investimenti fissi, scorte e capitale circolante, ma anche a operazioni di rifinanziamento, ristrutturazione o rinegoziazione del debito.

Ci troviamo, però, ancora in un contesto caratterizzato da un progressivo irrigidimento della regolamentazione bancaria, volto a salvaguardare i requisiti patrimoniali per l'industria bancaria, con effetti eccessivamente selettivi sulla domanda.

Se ci guardiamo intorno, però, osserviamo anche che la rivoluzione digitale sta permeando sempre di più anche il mondo bancario e finanziario. La quota di popolazione, ed imprese, che utilizza servizi finanziari ad alto contenuto tecnologico è destinata ad aumentare negli anni a venire e gli stessi intermediari stanno spostando l'offerta dei loro servizi su applicativi *online*.

In questo nuovo contesto, e consapevoli della necessità di trovare strade alternative al credito bancario, abbiamo promosso una importante iniziativa sul tema del *Crowdfunding*, organizzato in collaborazione con Disec (Centro di Ricerca della *Link Campus University*) e COTEC (Fondazione per l'Innovazione Tecnologica). Riteniamo vitale per le nostre imprese esplorare canali di finanziamento alternativi a quello bancario, anche alla luce delle sinergie che stanno nascendo tra i nuovi operatori Fintech e gli intermediari tradizionali.

Nell'ottica di migliorare la relazione banca-impresa abbiamo sottoscritto un Protocollo d'Intesa con ABI con l'obiettivo di migliorare il flusso informativo e consentire in questo modo alle imprese di conoscere le motivazioni che hanno determinato il mancato accoglimento della loro richiesta di finanziamento da parte della banca.

Conoscere le ragioni sottostanti la mancata delibera di un finanziamento potrà essere utile all'impresa per superare le



aree di criticità riscontrate dall'intermediario e favorire al contempo maggiori possibilità di accesso al credito per la stessa oltre che conseguire un miglioramento del grado di educazione finanziaria.

Sempre con ABI abbiamo, altresì, sottoscritto il nuovo Accordo per il Credito 2019, che prevede, a partire dal 1° gennaio 2019, alcuni adeguamenti alla misura "Imprese in ripresa". Mentre, al fine di garantire la continuità delle misure di sospensione e allungamento di finanziamenti, è stata estesa l'operatività dell'Accordo per il Credito 2015 a tutto il 2018. Infine, abbiamo inteso rafforzare la collaborazione con ABI e le altre Associazioni imprenditoriali costituendo un tavolo interassociativo con un focus specifico sulle iniziative regolamentari, finalizzato alla definizione di posizioni ed iniziative comuni su tematiche che ci vedono sempre più coinvolti.

Nell'ambito del processo di riforma del Fondo di Garanzia, abbiamo sollecitato l'emanazione dei decreti di attuazione della riforma del Fondo di garanzia, con l'auspicio di un effettivo ampliamento della platea delle imprese beneficiarie.

Si segnala, infine, l'istituzione di una Sezione speciale del Fondo – ancora non operativa – destinata a garantire operazioni finanziarie concesse a PMI per la realizzazione di prodotti audiovisivi e cinematografici.

APPALTI

Nel corso del 2018 abbiamo seguito con attenzione le dinamiche del mercato degli appalti pubblici, che si è concretizzato nel documento "Osservazioni in tema di appalti pubblici", che abbiamo utilizzato per veicolare presso le Istituzioni le nostre posizioni, avvalorate da un approfondimento statistico sull'evoluzione del mercato a due anni di distanza dall'entrata in vigore del Codice degli appalti.

In particolare, lo studio evidenzia come a fronte di una crescita significativa dei volumi, purtroppo, le micro e piccole imprese continuano ad avere difficoltà di partecipazione alle gare, in evidente contraddizione con la finalità primaria della riforma. Il processo di aggregazione della domanda, indotto da necessità di razionalizzazione della spesa ha generato, nei fatti, una concentrazione dell'offerta a danno delle imprese più piccole, se consideriamo che il valore medio di un lotto supera la soglia del milione di euro.

Un'altra criticità da noi riscontrata è la mancata qualificazione delle stazioni appaltanti il cui livello di competenze non risulta essere sempre adeguato e pare caratterizzato da incertezze nell'utilizzo degli ampi margini di discrezionalità. Ed ancora, permangono eccessivi oneri a carico delle imprese, in termini di documentazione che le stesse devono presentare nella fase di selezione mentre non viene effettuato un efficace monitoraggio nella fase di esecuzione che permetterebbe di valutare l'effettivo allineamento con gli impegni contrattuali.

Il documento ha rappresentato, altresì, la base dell'audizione cui abbiamo partecipato a dicembre 2018, in occasione dell'Indagine conoscitiva sull'applicazione del codice dei contratti pubblici, promossa dalla Commissione Lavori Pubblici del Senato, in cui abbiamo riproposto come prioritari il tema della suddivisione in lotti e del coinvolgimento, a livello territoriale, delle micro e piccole imprese.



DPT POLITICHE INDUSTRIALI

È proseguita, inoltre, la collaborazione con Consip, con cui abbiamo realizzato uno specifico seminario a settembre 2018, per presentare l'avvio di una serie di incontri sul territorio con gli "Sportelli in Rete", al fine di agevolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese al Programma di razionalizzazione della spesa per la Pubblica Amministrazione e la partecipazione al sistema di e-procurement di Consip.

INCENTIVI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E RICERCA, IMPRESA 4.0.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di monitoraggio e di informazione in materia di incentivi rivolta alle imprese e alle associazioni territoriali.

Fra le novità principali va annoverata l'attuazione del Piano Impresa 4.0, lanciato nel 2016 ma i cui effetti continuano a dispiegarsi negli anni grazie, soprattutto, agli stanziamenti contenuti nella Manovra di Bilancio.

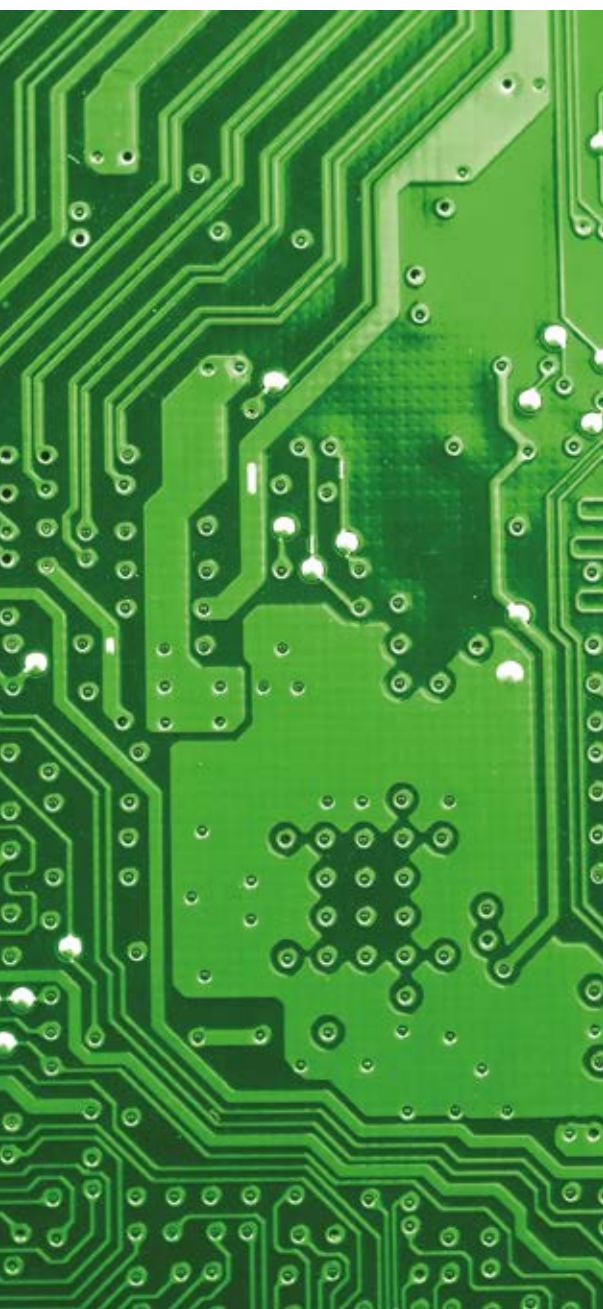
Al fine di verificare l'impatto delle politiche del Piano su micro e piccole imprese, abbiamo realizzato, con la collaborazione della Fondazione COTEC, un'indagine che ha evidenziato un apprezzamento complessivo per gli strumenti messi in campo e la richiesta esplicita del mantenimento degli stessi.

La numerosità delle risposte, poco meno di 2.500, consente, innanzitutto, di affermare quanto sia diffusa l'attenzione delle micro e delle piccole imprese alle problematiche della innovazione. Imprese che, quale che sia il settore di attività, confermano una dinamicità spesso non riconosciuta, e che affrontano il tema dell'innovazione consapevoli della sua centralità, fondamentale per accrescere competitività ed efficienza.

Sempre su Impresa 4.0 è proseguito il lavoro di aggiornamento del sito web <http://hub.cna.it/>, dedicato a imprese e associazioni territoriali e volto ad offrire informazioni sugli incentivi, sugli eventi, sulle attività svolte e sulle sedi dei Digital Innovation Hub più vicine, cui l'impresa può rivolgersi per ottenere informazioni e supporto.

Contenuti, sezioni e veste grafica del sito, online dall'inizio del 2018, sono stati rinnovati a inizio del 2019, al fine di realizzare uno strumento facilmente fruibile da parte degli utenti finali (imprese e territori) e di fornire un'informazione tempestiva e di qualità, con un respiro politico nazionale ma sempre orientato e aperto alle esigenze locali.

Contestualmente, in linea con le previsioni contenute nel Piano Nazionale 4.0, l'Associazione ha proseguito l'attività di consolidamento dei Digital Innovation Hub, con l'obiettivo di



fornire orientamento e supporto alle imprese sui temi della trasformazione tecnologica. La rete DIH CNA fa parte del Network Nazionale dei Digital Innovation Hub previsto dal Governo e vi hanno aderito circa 50 associazioni territoriali.

Alla luce del successo di alcune iniziative locali, nonché del fatto che il tema 4.0 continua a rivestire un ruolo centrale per le imprese che intendono crescere o anche solo mantenere il proprio posizionamento sul mercato, viene confermata la validità della scelta intrapresa con la messa in rete dei nostri DIH.

FONDI STRUTTURALI E POLITICHE PER IL MEZZOGIORNO.

Negli ultimi decenni le disuguaglianze territoriali e il divario di produttività fra regioni più arretrate e regioni più avanzate è aumentato, in tutto l'Occidente, di oltre il 50% (dati OCSE). Una dinamica che si è palesata anche in Italia, dove la cesura fra Nord e Sud del Paese è sempre più netta.

La politica di coesione, fra i principali canali di investimento dell'UE, è uno dei baluardi contro la disintegrazione economica e sociale di territori in cui - come è noto - le micro, piccole e medie imprese rappresentano l'elemento portante del tessuto produttivo.

A tale politica, attuata attraverso i fondi strutturali europei e declinata in programmi operativi nazionali e regionali (PON e POR), sono stati destinati negli ultimi tre cicli di programmazione pluriennali circa un terzo delle risorse dell'Unione e lo stesso avverrà, verosimilmente, anche nel prossimo quadro finanziario 2021 - 2027, i cui negoziati - seguiti dalla Confederazione durante tutto il 2018 - sono ancora in corso.

Il tema dei Fondi strutturali ha ricevuto, nel 2018, un'attenzione costante: la CNA ha partecipato, come membro del Partenariato economico e sociale, ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi ed ha curato con particolare attenzione le misure e l'attuazione dei PON "Imprese e competitività", "Ricerca e innovazione", "Iniziativa PMI" e "Governance e capacità istituzionale".

Attenzione particolare è stata rivolta anche al tema dei servizi, al centro dell'evento "Progetto per lo sviluppo della CNA nel Mezzogiorno", tenutosi a Roma il 17-18 settembre 2018.

SISMA, CALAMITÀ NATURALI

Il Dipartimento ha continuato, nel corso del 2018, a raccogliere le istanze di imprese e territori colpiti da eventi sismici e calamità naturali, sostenendo l'introduzione di misure volte a supportare lo svolgimento dell'attività economica nelle zone danneggiate e a superare lo stato di emergenza.

Fra gli interventi più significativi, vi è stata l'istituzione della Zona Franca Urbana a Genova, in seguito al crollo di un tratto del "Ponte Morandi" avvenuto il 14 agosto 2018, con i correlati benefici fiscali e contributivi per le micro e piccole imprese con sede nella ZFU, che hanno subito riduzioni di fatturato.

Sono state monitorate, inoltre, le agevolazioni concesse agli operatori economici con sede nei territori interessati da calamità naturali, fra cui: esenzioni di imposta per gli immobili danneggiati o sgomberati; sospensione di pagamenti e adempimenti fiscali e contributivi, sospensione del pagamento

delle forniture di servizi, delle rate dei mutui, nonché dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione coattiva.



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

a
ate



DPT POLITICHE FISCALI E SOCIETARIE

(Divisione Economica e Sociale)

Una delle leve economiche in grado di garantire la crescita delle imprese è la previsione di un sistema tributario semplice ed efficiente con una pressione fiscale sensata e ragionevole.

Nel corso del 2018 il Dipartimento Politiche Fiscali e Societarie ha sostenuto proposte indirizzate al raggiungimento di obiettivi di crescita economica con conseguente riduzione della pressione fiscale. Le modalità di intervento sono state diverse: audizioni, seminari, convegni, momenti di confronto con il territorio CNA e con le istituzioni.

Come ogni anno, ormai, la CNA è impegnata nell'elaborazione di un dettagliato rapporto sulla tassazione delle piccole imprese in Italia. Nel convegno tenutosi a Roma il 17 luglio 2018 è stato presentato il quinto rapporto dell'Osservatorio CNA **"Comune che vai fisco che trovi"**, che analizza l'andamento, nel tempo e nel territorio italiano, dell'incidenza della pressione fiscale sul reddito d'impresa in 137 comuni italiani, calcolato su un'azienda tipo rappresentativa del tessuto produttivo italiano. I contenuti del rapporto hanno dato origine a più di 32 incontri con le sedi territoriali finalizzati ad aprire un confronto costruttivo con le istituzioni locali.

Sul fronte della semplificazione, il Dipartimento delle Politiche fiscali e societarie" si è subito impegnato per fare in modo che il passaggio all'obbligo della fatturazione elettronica stabilito dalla legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017), non comporti ulteriori oneri amministrativi alle piccole imprese nella fase iniziale. L'obiettivo da raggiungere è quello di creare le premesse per giungere ad una riduzione di oneri amministrativi nel medio-lungo periodo, anche attraverso l'abrogazione di una serie di adempimenti di comunicazione di dati o di limitazioni di diritti divenuti superflui proprio grazie all'obbligo della fatturazione elettronica. Per fare questo, già nel mese dicembre 2017, è stata decisa la costituzione di una Commissione esperti della CNA per creare un anello di congiunzione tra le esigenze delle imprese e gli intermediari che li assistono e le istituzioni Nazionali, per gestire al meglio questo passaggio epocale nei modi di fatturazione.

L'azione politica svolta nel 2018, ha permesso di ottenere diversi risultati, tra cui:

1. la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia finalizzate ad evitare aumenti dell'aliquota IVA ordinaria dal 22% al 25% e di quella ridotta dal 10% al 11,5%;



2. il riconoscimento della proroga delle detrazioni fiscali nella misura dal 50% al 75% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, del 50% per le spese relative alla ristrutturazione delle abitazioni ovvero dal 50% al 85% per le spese di riqualificazione antisismica;
3. la possibilità di cedere un credito pari alla detrazione fiscale spettante a tutte le tipologie di spese relative agli interventi di riqualificazione energetica e non più solo agli interventi su parti comuni di edifici condominiali;
4. il riconoscimento della proroga del bonus mobili e della sistemazione a verde;
5. l'incremento dal 20% al 40% della deducibilità IMU sugli immobili strumentali;
6. la previsione del riporto delle perdite fiscali nel regime di cassa secondo un criterio modulare crescente nel tempo dal 40% all'80%, volto ad equiparare la disciplina di deducibilità delle perdite fiscali delle imprese in contabilità semplificata con le imprese in contabilità ordinaria;
7. estensione del regime forfetario con tassazione sostitutiva del 15% fino a 65.000 euro di ricavi;
8. la riduzione di 9 punti percentuali dell'IRES (dal 24% al 15%) e dell'IRPEF per la parte di utili accantonati a riserve disponibili ed utilizzati per investimenti in beni strumentali nuovi e per l'incremento dell'occupazione;
9. l'estensione del regime facoltativo della cedolare secca al 21% sui contratti di locazione di immobili ad uso commerciale rientranti nella categoria catastale C3;
10. la riduzione delle accise da applicare alla birra prodotta che, unitamente alle semplificazioni procedurali in fase di accertamento dell'accisa da assolvere sul prodotto finito, determinano la sopravvivenza dei tanti microbirrifici presenti nel nostro Paese;
11. la chiara definizione della disciplina fiscale applicabile ai nuovi servizi erogabili dagli Istituti di patronato, ai sensi del riformulato art. 10, Legge n. 152 del 30 marzo 2001 (Legge dei patronati), con la risposta dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;
12. la possibilità per i dipendenti delle società di servizi iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili, di apporre il visto di conformità sulle dichiarazioni elaborate dalla società di servizi, ancorché non partita Iva;
13. la limitazione della potestà regolamentare degli enti territoriali dello Stato per l'anno 2018, tramite la previsione del blocco delle aliquote relative ai tributi regionali e comunali, ad eccezione della TARI e dei tributi afferenti agli enti locali che hanno dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario.

Nel corso del 2018 con il contributo di CNA sono stati realizzati 152 **Indici Sintetici di Affidabilità fiscale** (ISA): 51 riguardanti il commercio, 23 relativi alle professioni, 46 per l'area dei servizi

e 32 per il comparto manifatturiero. Il processo di realizzazione ISA, iniziato nel 2017, si concluso nel corso del 2018, così da determinare l'entrata in vigore della riforma che abroga definitivamente tutti gli studi già a decorrere dal periodo d'imposta 2018.

Sono state, altresì, organizzati - assieme a CNA Sixtema - videoconferenze su argomenti di rilevanza generale e convegni presso le sedi territoriali, per fare sì che gli associati fossero costantemente informati in merito alle politiche fiscali portate avanti, nel loro interesse, da CNA.

Molti fitti anche gli incontri con le Istituzioni politiche di ogni ordine e grado nonché con l'Agenzia delle Entrate con la quale negli anni si è creato un rapporto di reciproca collaborazione teso all'individuazione del più corretto comportamento da osservare nell'attuazione dei vari adempimenti a cui sono chiamati i nostri associati.

Intensa anche l'attività di comunicazione con i media che ha consentito la produzione di circa 17 comunicati stampa suddivisi tra partecipazioni a servizi televisivi e radiofonici.



PROMOZIONE e MERCATO INTERNAZIONALE

(Divisione Economica e Sociale)

Anche nel corso del 2018 l'Ufficio Promozione e Mercato Internazionale hanno operato per un costante supporto alle strutture territoriali ed ai consorzi per l'internazionalizzazione garantendo altresì attività di interlocuzione con le realtà istituzionali di riferimento ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e ICE-Agenzia.

Inoltre, l'Ufficio ha continuato ad avvalersi del supporto di CNA Gruppo Servizi Nazionale quale "braccio amministrativo" per progettazioni e gestioni dirette di iniziative promozionali.

Segnaliamo le iniziative di maggior rilievo:

- 19-23 gennaio - Parigi organizzazione partecipazione imprese a Maison & Objet in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- 22 gennaio - incontro Delegazione Camera di Commercio colombiana ed ecuadoriana presso sede CNA Nazionale;
- 24-25 gennaio - partecipazione Conferenza Pubblica sulla Cooperazione allo Sviluppo;
- 13-15 febbraio - Parigi Stand a Fiera Première Vision - promozione imprese attraverso il portale MOODMARKET, ampliamento portale web-marketing, commerce in collaborazione con ICE Agenzia;
- 16 febbraio - Rovigo incontro seminariale settore gioiellerie preparatorio all'incoming del 26 marzo;
- 18-19 febbraio partecipazione a Missione Imprenditoriale a guida politica in Albania e Tirana MiSE / MAECI / ICE;
- 28 febbraio - Ragusa Roadshow per l'Italia internazionale MiSE/MAECI/ ICE - CNA capofila;
- 11-14 marzo - Catania - incoming b2b e visite aziendali con operatori provenienti dall'Europa e dagli USA del settore complemento d'arredo e ceramica (ICE PES II);
- 22-24 marzo - Parma c/o Fiera MECSPE b2b con buyers da Germania e Nord Europa settore subfornitura e strutturazione portale personalizzato per sviluppo azioni di matching tra operatori scandinavi e imprese italiane con supporto MiSE-ICE Agenzia;
- 26-28 marzo - Rovigo - incoming buyers da E.A.U., Qatar, Iran, Arabia Saudita presso distretto delle gioiellerie. Visite aziendali sul distretto per aziende del settore con MiSE - ICE Agenzia;
- 29 marzo - incontro seminariale ICE - CNA Agroalimentare per la presentazione delle opportunità promozionali;
- 3-7 aprile - Sharjah E.A.U. MidEast Watch & Jewellery Show

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Garantire modelli
sostenibili di produzione
e consumo

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Rafforzare i mezzi di
attuazione e rinnovare il
partenariato mondiale
per lo sviluppo
sostenibile



- Presenza CNA con la "Italian Lounge" all'interno di uno spazio dedicato alle imprese italiane in collaborazione con ICE Agenzia;
 - 12 aprile - U.S. Embassy in Rome - Roundtable on Data Flows;
 - 18 aprile - incontro delegazione Camera di Commercio di Lahore (Pakistan) c/o nostra sede;
 - 9 maggio - Seminario ICE sulla valorizzazione Made in Italy c/o la nostra sede;
 - 20-23 maggio - "Italian Interiors-The Art of Italian Design" presso ICFF New York - settore mobile contemporaneo e settore casa in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
 - 30 maggio - 1° giugno - Promozione del Made in Italy a BAKU e TBLISI in collaborazione con ICE Agenzia e le relative Ambasciate Italiane a Baku e Tblisi;
 - 6 giugno - partecipazione Assemblea AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane);
 - 8 giugno - avvio Progetto Banca Mondiale - indagine sulle imprese BERS, BEI e Banca Mondiale con MiSE;
 - 11 giugno - Firenze - sottoscrizione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di iniziative di formazione anticontraffazione rivolte ai giovani (sottoscritto da MiSE, MiBACT, Guardia di Finanza, CNA, Coldiretti, Fondazione Osservatori sulla criminalità nell'Agricoltura e sul sistema Agroalimentare, Confcommercio e Confindustria).
 - 14 giugno - presentazione a CNA Produzione opportunità Caraibi con Inviato per i Caraibi del MEACI, Min. Roberto Natali
 - 15 giugno - incontro Vice Ministro e Ambasciata Bielorussa
 - 13 luglio - EUDAG EU-CETA Bruxelles
 - 19 luglio - Incontro Oromare Marcianise (CE)
 - 28-29 luglio - CNA Federmoda con WeLoveModainItaly sfilata al Grand Italia Festival di Mosca 2018;
 - 11 settembre - Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione c/o MAECI
 - 19-21 settembre - Parigi Stand a Fiera Première Vision - promozione imprese attraverso il portale MOODMARKET, ampliamento portale web-marketing, e-commerce in collaborazione con ICE Agenzia, esposizione prodotti della filiera;
 - 21 settembre - "Cybersecurity e tutela made in Italy" Link Campus University
 - 3 ottobre - Pistoia Roadshow per l'Italia internazionale MiSE / MAECI / ICE - CNA capofila;
 - 11,18,25 ottobre (3 incontri formativi) - Fashion Digital rEvolution Seminari formativi dedicati alle nuove opportunità attraverso comunicazione e marketing digitale in collaborazione con ICE Agenzia PES II organizzati con CNA Napoli;
 - 7-11 settembre - Parigi organizzazione partecipazione imprese a Maison & Objet in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
 - 10-12 ottobre - Fiera SIA GUEST di Rimini con Progetto Ho.Re. Ca. "Breakfast Made in Italy";
 - 15-17 ottobre - Napoli, PES II, in collaborazione con ICE Agenzia, b2b e visite aziendali arredo e complemento;
 - 23 ottobre - Seminario Google organizzato da ICE Agenzia presso la nostra sede;
 - 30 ottobre - 1° novembre - Dubai E.A.U. "The Speciality Food Festival" - Partecipazione alla fiera con il Progetto Ho.Re.Ca. "Breakfast Made in Italy" (terza fase) all'interno dell'area italiana dell'ICE Agenzia - Multisetoriale;
 - 13-16 novembre - Partecipazione alla Fiera Downtown Design Dubai, con Progetto Italian Luxury Interiors, settore arredo e complementi, artigianato artistico, illuminazione, tessuti per arredamento in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
 - 29, 30 novembre, 10, 11, 17 e 18 dicembre - Seminario formativo, dicaratterenzionale,organizzato con ICE Agenzia "Il marketing digitale, nuove strategie per l'internazionalizzazione" presso la CNA Torino;
 - 5 - 10 dicembre - Missione in Mozambico per la "Mozambico Fashion Week" in collaborazione con ICE Agenzia;
- Nell'arco dell'anno partecipazioni ai Road Show sulla Internazionalizzazione organizzati da ICE Agenzia e con la collaborazione alternata delle Parti Sociali. Inoltre, l'Ufficio è impegnato a seguire i lavori del "Cluster Made in Italy" (Legge n. 123/2017), del Consiglio Nazionale Cooperazione allo Sviluppo (art. 16 Legge n.125/2014) presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC) presso il MiSE (Legge n.99/2009) e del Punto di Contatto Nazionale (PCN) sempre presso il MiSE che ha il compito di **promuovere** le "Linea Guida" OCSE, uno **standard volontario di condotta responsabile** destinato alle multinazionali e a tutte le altre imprese operanti sul mercato internazionale. In sede europea, l'Ufficio è impegnato nell'attività del DAG (Domestic Advisory Group) dedicato all'Accordo UE/CANADA (CETA).



POLITICHE COMUNITARIE

(Divisione Economica e Sociale)

“Sostenibilità e competitività nell'economia Circolare”

A seguito dell'iniziativa ospitata a Napoli e promossa unitariamente da CNA ed altri attori economici e sociali europei (SMEUnited, Accademia Europea PMI, Resilient City Network), la Commissione Europea ha richiesto al Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) **due Pareri Esplorativi (a carattere consultivo) per un più attivo coinvolgimento dei partner economici e sociali europei e nazionali nelle politiche e programmi per la mitigazione del rischio, la prevenzione e formazione sulla gestione dei disastri naturali nell'Unione Europea.**

La Sezione Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente (NAT) del CESE è stata incaricata di riferire sul tema con gruppi di studio ed audizioni mirate. La Sezione è responsabile di un'ampia gamma di temi, tra cui la politica agricola comune (PAC), la sostenibilità alimentare, la protezione dell'ambiente, l'economia circolare, l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e i cambiamenti climatici.

Tematiche

L'insufficiente coordinamento tra le Autorità UE/Nazionali/Regionali/Locali interessate alla formazione, preparazione e prevenzione, l'inadeguato coinvolgimento e comunicazione alle parti sociali e la società civile nella gestione dei disastri naturali nei territori dell'Unione Europea costituiscono frequentemente un ostacolo ad una più efficiente ed efficace capacità di intervento per contribuire a salvare vite umane e di specie animali, contenere danni economici alle imprese e sociali spesso irreparabili.

Negli ultimi anni numerosi disastri naturali (terremoti, incendi estivi ed altre calamità) hanno colpito purtroppo anche numerose realtà territoriali italiane e dell'Unione Europea, con un forte impatto sulla vita dei cittadini, degli operatori economici (in particolare sulle piccole imprese), sulla coesione sociale e sulle prospettive di sviluppo per le aree colpite urbane e periferiche.

Tali fenomeni, principalmente quelli a carattere atmosferico, sono purtroppo in aumento sia per numero che per intensità anche a causa dei mutamenti climatici e del perdurante stato di degrado del territorio. Tutto ciò, ha posto l'Unione Europea di fronte alla necessità di sostenere gli Stati Membri interessati per meglio prevenire ed intervenire, a fronte di sfide comuni. E' necessario infatti creare le condizioni per evitare il ripetersi di nuove tragedie, dispiegare modalità di sostegno rapido per i



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Paesi impegnati nella prima emergenza, predisporre “politiche e programmi di sviluppo strutturali 2021-2027” per le aree e territori più vulnerabili oltre strumenti “ad hoc” (“corsie preferenziali” per aiuti ad aree sismiche o catastrofi naturali promossi dalla CE nell’autunno 2017) per favorire una pronta e sostenibile ricostruzione. In tal modo, l’UE e gli Stati Membri dovranno essere in grado di meglio tutelare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle infrastrutture strategiche in particolare nelle aree rurali, montane e periferiche, spesso più esposte a calamità naturali.

Per rispondere a tale sfida, la Commissione Europea ed il Consiglio Europeo hanno promosso, una nuova strategia “Resc-UE” e Meccanismo Europeo per la Protezione Civile (vedi Decisione del Consiglio, del Parlamento Europeo e della CE), coerente con l’iniziativa SENDAI delle Nazioni Unite 2015-2030 UNDSR, rivolta alle competenti Autorità Nazionali dell’UE per una maggiore collaborazione, più ingenti risorse e mezzi a disposizione in fase preventiva attraverso programmi di formazione e comunicazione transnazionali, una più efficace capacità di intervento e di mitigazione del rischio, superando le difficoltà esistenti, creando condizioni necessarie per una pronta ripresa delle attività e soprattutto un durevole sviluppo socio-economico delle aree colpite. Il problema di una più efficace preparazione degli attori economici e sociali e della società civile, non è tuttavia una materia di esclusiva competenza dei Governi Nazionali ma anche delle Autorità competenti di protezione civile europea per i necessari interventi di preparazione, monitoraggio e condivisione di esperienze e prevenzione, emergenziali e di ricostruzione. A queste attività si aggiungono la costituzione di “Joint Action Plans”, “Alleanze per la resilienza” del partenariato economico e sociale a supporto di “campagne di comunicazione” sulle reali esperienze e soluzioni maturate dalle comunità locali” al largo pubblico e alle imprese, Centri di competenza, scambio e conoscenza delle migliori pratiche utili alle imprese e l’utilizzo di tecnologie volte a mitigare il rischio e gli effetti causati dai disastri naturali che colpiscono molte realtà regionali europee. La società civile organizzata, le rappresentanze delle imprese ed i lavoratori, i media e gli organismi di ricerca e formazione possono rappresentare un fattore patrimonio importante di competenze sia per le risorse tecniche ed informative disponibili sul territorio che con l’azione promossa dalle Autorità europee e nazionali anche nella fase dell’immediato ripristino dei servizi essenziali, la valutazione dei danni e l’immediata ricostruzione con procedure semplificate armonizzate e trasparenti.

Ruolo della CNA e dei partner economici e sociali europei

L’attività di sensibilizzazione e sinergie attivate da CNA in Italia ed in ambito europeo in stretta collaborazione e supporto di SMEUnited, Accademia Europea PMI (vedi link), da altre organizzazioni datoriali e sindacali di Italia, Francia, Grecia, Spagna, Belgio, Romania ed altre (Turchia, Cipro), hanno raccolto interesse e promosso approfondimenti seminariali oltre ad attività di rappresentanza nell’ambito dei partner sociali europei SMEUnited - ETUC/EPSU: in tale ambito sono state raccolte specifiche raccomandazioni e proposte operative poi condivise dalla comunità scientifica con il Patrocinio della

Città di Napoli e di altre Città del Mediterraneo, presentate nel corso del Forum 2018 della Protezione Civile dell’Unione Europea a Bruxelles e delle Nazioni Unite UNDSR - CE a Roma. A tali iniziative, hanno anche collaborato reti di ricerca e dei centri di competenze interdisciplinari universitarie, dei rappresentanti delle PMI del Comitato Economico e Sociale, del Comitato delle Regioni, delle Autorità Locali (Resilient Cities and Communities Network).

Su tali basi, su richiesta della Commissione Europea dal 22 maggio 2018 fino al 19 giugno 2019, sono stati elaborati due Pareri esplorativi sotto egida del Commissario Europeo (Mr. Christos Stylianides), il CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo) ha elaborato Raccomandazioni e linee guida al Consiglio dell’UE ed alle Autorità UE. Nel merito dei Pareri, si raccomanda un più attivo e continuo coinvolgimento delle parti sociali e economiche interessate, evidenziando contenuti, modalità, risorse finanziarie addizionali (incluse quelle previste per le politiche di coesione economica 2021-2027) all’interno della nuova strategia “RESCUE” e nelle fasi di preparazione e supporto al Meccanismo Europeo di Protezione Civile, messa in campo dalla Commissione Europea e dalle Autorità Nazionali.

Norma

L’adozione dei due Pareri, a carattere consultivo, del CESE alla CE, al Consiglio UE ed al Comitato delle Regioni, consentirà auspicabilmente l’immediato avvio nel 2019 nella IX Legislatura del Parlamento Europeo di nuove modalità di coinvolgimento del partenariato economico e sociale europeo nazionale, favorendo la raccolta di dati/informazioni, attività formative e competenze oltre lo scambio di “buone pratiche” associative promosse anche dalle organizzazioni delle PMI italiane ed europee presso le Autorità nazionali/regionali/locali, europee.

CNA BRUXELLES

CNA BRUXELLES, con la propria attività, si pone, da un lato, l'obiettivo di facilitare e promuovere i rapporti, le proposte ed i progetti della CNA presso le Istituzioni comunitarie (Commissione europea, Parlamento Europeo...) oltre che mantenere un saldo vincolo di collaborazione con tutte le strutture di rappresentanza a Bruxelles: europee e del Sistema Paese Italia. Dall'altro, per il Sistema CNA, vuole essere uno strumento di collegamento, di informazione e di aggiornamento sul piano europeo, oltre che di supporto nella valutazione e partecipazione alle iniziative ed opportunità europee di interesse per le PMI associate.

Le attività che CNA BRUXELLES ha svolto nel 2018 si sono concentrate su tre principali attività:

1) ATTIVITA' POLITICO-ISTITUZIONALE

Come ogni anno, la CNA ha definito i dossier prioritari di interesse per le MPMI e per il Sistema CNA rispetto al Programma di iniziative legislative e non della Commissione Europea per il 2018. A livello di iter legislativo europeo, l'Ufficio ha garantito il monitoraggio legislativo (*studio e prima analisi delle proposte legislative; elaborazione di proposte di emendamenti su indicazione delle categorie; predisposizione e presentazione di posizioni comuni su specifici dossier; azioni di sensibilizzazione e incontri con i deputati (MEPs) predisposizione e invio di lettere ai MEPs ed ai funzionari della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE - RPUE*) dei seguenti dossier prioritari per CNA:

- utilizzo, riutilizzo e riciclaggio delle materie plastiche
- requisiti qualitativi minimi per le acque riutilizzate
- istituzione di un'autorità europea del lavoro
- migliorare la catena UE di approvvigionamento alimentare
- copertura minima delle perdite sulle esposizioni deteriorate
- gestori di crediti, agli acquirenti di crediti e al recupero delle garanzie reali
- futuro quadro finanziario pluriennale dopo il 2020
- InvestEU
- LIFE+
- Fondo Sociale Europeo
- Programma per il mercato unico, la competitività delle imprese incluse le PMI
- Europa Creativa
- Erasmus
- Horizon Europe
- Europa digitale
- sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- riguarda il regime speciale per le piccole imprese
- trasparenza e sostenibilità della valutazione dei rischi dell'UE nella catena alimentare
- efficienza energetica
- prestazione energetica nell'edilizia
- promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza
- monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi
- distacco dei conducenti nel settore del trasporto
- cabotaggio
- tempi di guida e di riposo e tachigrafi
- accesso al mercato internazionale servizi di trasporto effettuati con autobus
- applicazione della normativa di armonizzazione dell'Unione sui prodotti.

Si riportano, qui di seguito, le principali azioni di rappresentanza e lobby, definite con i colleghi Responsabili nazionali di Dipartimenti e Unioni, svolte nel 2018 per presentare le proposte e le posizioni CNA:

- **DEFINIZIONE PMI:** la CNA ha risposto alla consultazione della Commissione europea, lanciata nel maggio 2018, sulla "Revisione della definizione PMI" sottolineando che i parametri e le soglie previsti nella Raccomandazione 2003/361/CE, sono ancora oggi coerenti ed attuali con il sistema produttivo rappresentato dalle piccole e medie imprese europee ed italiane utile a garantirne la crescita sostenibile, la loro competitività in un contesto di mercato sempre più globalizzato ed interdipendente. In contemporanea, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha svolto una forte azione di lobby al Parlamento europeo sulla "proposta di risoluzione sulla definizione di PMI(2018/2545(RSP)" per contrastare e bloccare le proposte di alcuni Europarlamentari europei di modificare tale definizione ampliandola alle imprese cosiddette "mid-cap" (imprese a media capitalizzazione con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3.000). L'azione di lobby ha portato al risultato desiderato.
- **PACCHETTO MOBILITA':** CNA Bruxelles ha supportato CNA Fita nel monitoraggio dell'intero iter legislativo dei 3 dossier che compongono il Pacchetto (cabotaggio, distacco dei conducenti e tachigrafi e tempi di riposo), presentando anche diversi emendamenti. CNA Bruxelles e CNA FITA hanno lavorato con i deputati europei per la tutela degli autotrasportatori italiani tentando di contenere la forte concorrenza dei vettori esteri, che possono vantare minori costi a partire da quello della mano d'opera ma che, allo stesso tempo non godono delle adeguate tutele relative alle condizioni di lavoro e di sicurezza. Dopo un iter molto complesso e dopo mesi di trattative tra i gruppi politici, il Parlamento Europeo ha approvato il pacchetto mobilità.
- **NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027:** CNA



CNA BRUXELLES

Bruxelles ha monitorato questo dossier fin dalla presentazione delle diverse proposte settoriali da parte della Commissione europea, intervenendo a supporto del Dipartimento Politiche industriali. Con riferimento all'importante dossier del futuro programma di ricerca e innovazione europeo, Orizzonte Europa, un'azione di lobby condivisa con altre associazioni di rappresentanza. Infatti, la CNA ha sottoscritto un manifesto presentato alle Istituzioni italiane ed europee che chiedeva la permanenza di uno strumento dedicato alle micro, piccole e medie imprese innovative. Tale azione si è dimostrata efficace risultando in un'importante modifica del testo legislativo che prevede un'apposita finestra di finanziamento dedicata esclusivamente alle PMI e start-up innovative.

- **LOTTA CONTRO LE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE DELL'UE**

Nell'ambito delle attività svolte a supporto dell'Unione, l'Ufficio di CNA Bruxelles ha collaborato a stretto contatto con CNA Agroalimentare su questo importante dossier per l'Unione, monitorando fin dalla pubblicazione la proposta legislativa della Commissione

europea, CNA Bruxelles ha supportato il lavoro operativo di intervento sul testo attraverso un incontro diretto con il relatore al Parlamento europeo, l'eurodeputato Paolo De Castro, e la difesa delle istanze delle MPMI italiane. Tra queste, di particolare rilevanza sono state l'estensione dell'ambito di applicazione della Direttiva in modo da garantire una maggiore protezione per i micro e piccoli operatori e la possibilità per le organizzazioni di rappresentanza di presentare reclamo a nome dei propri associati. Questi importanti punti sono stati accolti dal relatore e difesi nel corso del negoziato interistituzionale che ha portato ad un accordo condiviso e apprezzato da CNA Agroalimentare.

In collaborazione con i colleghi Responsabili a livello nazionale di Unioni, Raggruppamenti e Dipartimenti, in particolare con l'ufficio Politiche comunitarie, CNA Bruxelles ha organizzato diverse iniziative tematiche europee. In particolare, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha dato supporto istituzionale a CNA STABILIMENTI BALNEARI occupandosi dell'organizzazione presso la propria sede a Bruxelles del lunch Meeting sul tema "La questione italiana delle concessioni demaniali marittime", per lanciare un appello agli eurodeputati italiani al Parlamento e al Governo del nostro Paese chiedendo un maggiore impegno a discutere e a varare in tempi brevi la riforma delle concessioni demaniali marittime. L'evento ha visto la presenza dei rappresentanti della Commissione Europea, della Rappresentanza italiana presso l'UE e degli eurodeputati Lara Comi di Forza Italia, Andrea Cozzolino del Pd e Marco Zullo del M5S (20 giugno 2019)

A partire dal secondo semestre 2018, CNA BRUXELLES, in stretta collaborazione con l'Ufficio POLITICHE COMUNITARE ha iniziato a definire il piano di azione per le Elezioni europee previste per maggio 2019 sia dal punto di vista politico che informativo.

2) ATTIVITA' di MONITORAGGIO delle OPPORTUNITA' EUROPEE per IL SISTEMA CNA e LE IMPRESE ASSOCIATE

Le attività di Monitoraggio delle opportunità europee si sono concentrate su:

- Monitoraggio bandi e appalti europei
- Elaborazione schede sintetiche e dettagliate di bandi e appalti;
- Elaborazione di schede approfondimento tematiche.

3) ATTIVITA' INFORMATIVA e DI AGGIORNAMENTO

L'attività informativa si è svolta attraverso:



- Elaborazione e invio di Newsflash quotidiane al Sistema CNA;
- Elaborazione e invio del Bollettino mensile al Sistema CNA;
- Segnalazione consultazioni della Commissione Europea;
- Partecipazione a workshop, seminari ed incontri europei (con invio di report e materiale incontri);
- Organizzazione ed accoglienza di Delegazioni;
- Organizzazione di seminari/eventi.

Con riferimento a questi ultimi due punti, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha promosso e organizzato attività di aggiornamento ed informazione, su richiesta di specifiche strutture territoriali CNA, l'accoglienza di delegazioni di colleghi ed imprenditori, con l'obiettivo di favorire una migliore comprensione delle politiche dell'Unione Europea e delle modalità di lavoro delle istituzioni europee. In particolare:

- Nel mese di giugno (18 -19 giugno) è stata organizzata la visita della delegazione di CNA Bologna (composta da pensionati, giovani e donne imprenditrici). Nel corso delle due mattinate di incontri, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con i principali attori sui temi legati all'invecchiamento attivo e le politiche europee dedicate ai pensionati. La prima mattinata è stata dedicata ad una serie di incontri con la Commissione europea e l'organizzazione europea dei pensionati, Age Platform; nello specifico, Giulia Pagliani, Policy Assistant della Direzione generale per l'occupazione e gli affari sociali, è intervenuta illustrando la relazione sull'adeguamento delle pensioni 2018 ed esponendo i principali risultati dell'analisi sulla comparazione tra i diversi schemi pensionistici degli Stati membri. Successivamente, Natascia Lai, capo del settore "Project Management" Strumento PMI dell'Agenzia europea per le piccole e medie imprese (EASME), ha presentato lo Strumento per le PMI, il principale strumento a sostegno delle piccole e medie imprese europee all'interno del programma quadro per la ricerca e l'innovazione Orizzonte2020, evidenziando gli ultimi risultati delle valutazioni nel 2018. Infine, Philippe Seidel, Policy Officer per la protezione sociale e l'occupazione di Age Platform, ha illustrato i lavori dell'organizzazione, impegnata nella promozione dei diritti dei pensionati e delle persone anziane, nonché nella promozione dell'invecchiamento attivo a livello europeo. Nella seconda mattinata, la delegazione si è recata in visita al Parlamento europeo dove ha avuto possibilità di incontrare una rappresentativa degli eurodeputati italiani. Lara Comi (Forza Italia/PPE), Damiano Zoffoli (PD/S&D) e Flavio Zanonato (Articolo UNO/S&D) hanno affrontato alcune delle questioni chiave per le PMI italiane, come la direttiva sul ritardo dei pagamenti, e per il futuro dell'Europa.
- A inizio ottobre (9 ottobre), l'Ufficio di CNA Bruxelles ha incontrato presso la propria sede una delegazione di CNA Liguria composta da imprenditori e colleghi provenienti dalle province liguri. L'obiettivo principale dell'incontro è stato quello di far conoscere il funzionamento e le dinamiche delle Istituzioni europee, oltre che gli strumenti e le opportunità che l'Unione Europea mette a disposizione per le PMI. In questo contesto si è inserita la presentazione del lavoro quotidiano che CNA svolge a Bruxelles nell'attività di rappresentanza e lobby e di supporto al sistema territoriale CNA sui temi europei di interesse per le PMI. Nel corso dell'incontro è intervenuto, l'eurodeputato ligure Brando Benifei che ha parlato della sua attività al Parlamento europeo in questa legislatura 2014-2019, soffermandosi sui dossier che l'hanno coinvolto in prima persona e che hanno visto una collaborazione attiva con l'ufficio CNA BRUXELLES, come, ad esempio, la proposta di direttiva sull'equilibrio tra vita professionale e privata.

UNIONI DI MESTIERE e ARTICOLAZIONI del SISTEMA

I MESTIERI

Acconciatori
Agricoltori
Altri artistico
Ascensoristi - Antincendio
Calzature, pelletteria, pellicceria
Carrozzerie - centri di revisione
Ceramisti
Chimica, vetro, gomma plastica
Confezione, maglieria e accessori
Dolciari e panificatori
Edilizia
Editoria
Elettrici
Elettronici
Estetiste
Fotografi
Frigoristi
Gommisti
Grafica e stampa
HO.RE.CA.
Imprese di pulizia e disinfestazione
Informatici
Lapidei ed altri materiali da costruzione
Lavorazione alimenti di origine animale
Lavorazione artistica metalli
Legno
Meccanica
Meccatronici
Mestieri a monte
Nautica
NCC auto
NCC bus
Odontotecnici
Orafi
Pastai
Produttori bevande
Restauratori
Riparatori elettrodomestici
Sanità
Stabilimenti balneari
"Su misura"
Taxi
Termoidraulici
Tintolavanderie
Trasporto merci



UNIONE	Totale Abb. INPS	Totale Associati
CNA Agroalimentare	9.634	13.372
CNA Artistico e Tradizionale	4.402	6.110
CNA FITA	13.950	19.562
CNA Costruzioni	35.619	49.438
CNA Installazione impianti	23.095	32.055
CNA Federmoda	5.619	7.799
CNA Produzione	21.611	29.995
CNA Benessere e Sanità	19.794	27.473
CNA Servizi Comunità	18.826	26.130
CNA Comunicazione	5.334	7.403
Totale (solo artigiani)	157.884	219.137
Attività commerciali	28.820	40.001
Altre attività di imprese non classificate	4.201	5.831
TOTALE al 31.12.2018	190.905	264.969

NOTA: tra questi si registrano **n. 9.364** lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici. Inoltre, anche se non direttamente, si associano a CNA, tramite 36 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni, oltre 11.000 professionisti d'impresa non ordinistici.

CNA Pensionati	229.756
CNA Cittadini	126.637
TOTALE ISCRITTI	621.362

Precisiamo che tra i 264.969 associati si registrano:

- **n. 13.549 imprese industriali con n. 167.617 dipendenti**
- **n. 119.702 imprese NON industriali con n. 306.731 dipendenti**

dati al 31.12.2018 comunicati al Ministero del Lavoro - prot. 247 AP del 17.7.2019



Totale Imprese 13.372
Abbinati 9.634

CNA

AGROALIMENTARE

(Unioni Nazionali)

Di seguito e per argomenti evidenziamo le iniziative più significative discusse ed esaminate nel corso del 2018.

Europa

- **REGOLAMENTO UE 2158/2017**, misure di attenuazione del contaminante acrilamide: è stato richiesto alla Commissione Europea DG Santè indicazioni utili sulle Guide Colorimetriche.
- **SEDE STABILIMENTO IN ETICHETTA**: la Commissione europea ha fornito parere negativo al D.lgs. 145/2017 e a tutte le notifiche fatte dal nostro Paese, in quanto il Reg. (UE) n. 1169/2011 ha armonizzato completamente la materia.
- **COMMISSIONE EUROPEA**: rese pubbliche le domande e risposte sull'applicazione del regolamento (UE) n. 1169/2011 in materia di etichettatura alimenti, relativo alla fornitura di informazioni ai consumatori (2018/C 196/01)
- Predisposto un documento in materia di riduzione negli alimenti dei TFA (grassi saturi) in previsione dell'emanazione di uno specifico regolamento;
- Predisposto un documento sulla direttiva pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare. Un successo per la trasparenza e la tutela per le Micro PMI del settore alimentare.
- Partecipazione alla consultazione su valutazione del rischio. lanciata dalla Commissione europea sulla trasparenza e sulla sostenibilità della valutazione del rischio nella filiera alimentare dell'UE

Ministero Sviluppo Economico

- Decreti origine: modalità di applicazione per latte, grano, riso, pomodoro;
- Sede stabilimento in etichetta : CNA Agroalimentare ha proposto una circolare esplicativa congiunta da parte dei ministeri coinvolti MISE, SALUTE e MIPAAFT questo a tutto vantaggio della corretta interpretazione del decreto da parte degli OSA.
- Regolamento europeo sull'indicazione dell'origine dell'ingrediente primario, (reg. UE 1169/11, art. 26.3);
- Etichettatura nutrizionale: costituito presso il MISE il gruppo di lavoro, di cui CNA Agroalimentare fa parte, per predisporre la risposta italiana all'etichetta a semaforo francese, denominata NUTRISCORE
- Decreto legislativo 231/2017 disciplina sanzionatorio in materia di etichettatura prodotti alimentari in base al reg. UE 1169/2011 stipulato accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, per arrivare a definire un quadro

Presidenza

1. Mirco Della Vecchia
Presidente
2. Francesca Petrini
Portavoce Agricoltori
3. Stefano Uccella
Portavoce Pastai
4. Alberto Amadei
Portavoce Dolciari e Panificatori
5. Rosario Ferreri
Portavoce Produttori Bevande
6. Giulio Galgani
Portavoce HO.RE.CA.
7. Laisa Rinaldi
Portavoce Lavorazione Alimenti Origine Animale





completo sugli effetti derivanti dall'applicazione del decreto sanzioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari.

- Grazie all'azione del Governo, dell'Ambasciata italiana a Pechino e delle associazioni di categoria scongiurato il pericolo rappresentato dall'introduzione di un nuovo certificato che poteva rappresentare una ulteriore barriera non tariffaria all'ingresso nel mercato cinese. La Cina ha notificato all'OMC, la decisione di posticipare di due anni l'entrata in vigore dell'harmonized certificate

Ministero della Salute:

- Circolari esplicative circa il divieto all'impiego alimentare degli insetti in Italia.
- Proroga del progetto pilota certificazione elettronica in diverse Regioni Russe
- L'ufficio FOOD EXPORT del Ministero della Salute ha fornito dei chiarimenti relativi all'export delle carni suine fresche
- EMBARGO RUSSIA: comunicazione, tramite della Commissione europea, della parziale apertura del mercato, da parte delle competenti Autorità russe, ad altri prodotti di origine animale.
- Aggiornamento certificazioni sanitarie di carne e prodotti a base di carne verso il Giappone.
- Misure di protezione contro i focolai di influenza aviaria
- Nuova notifica di integratore alimentare. L'immissione in commercio da parte di un operatore del settore alimentare (OSA) è subordinata alla procedura di notifica elettronica al Ministero.
- Nuovo decreto che specifica gli adempimenti che le aziende devono assolvere per la gestione degli integratori a base di botanicals.
- Sacchetti di plastica bio: circolare esplicativa il Ministero



Mirco Della Vecchia
Presidente



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

CNA

AGROALIMENTARE

della salute, su richiesta anche della CNA, ha fornito chiarimenti in merito alle nuove disposizioni sulla produzione e commercializzazione dei sacchetti per alimenti disponibili a libero servizio .

- Cna Agroalimentare ha aderito al sistema volontario integrato ClassyFarm. alla presenza del sottosegretario Maurizio Fugatti, presso il Ministero della Salute, per categorizzare gli allevamenti che prevede il veterinario aziendale. La filiera comprende anche la lavorazione carni.
- Invio delle nostre osservazioni al Ministero della Salute, alla bozza di linee guida al regolamento UE in materia di acrilamide 2017/2158, proponendo l'istituzione di un tavolo con l'Istituto Superiore di Sanità, dove avviare progetti con università, per arrivare ad indicazioni semplici e pratiche per gli OSA.



Francesca Petrini
Portavoce Agricoltori



Ministero Politiche Agricole e Alimentari

- Produzioni biologiche: approvato in via definitiva il decreto legislativo recante disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare.
- Prodotto di montagna: è stato presentato il marchio identificativo del regime di qualità 'prodotto di montagna'.
- CNA incontra il Ministro Centinaio. In agenda leadership agroalimentare, Turismo, imprese balneari e accordo CETA Agroalimentare
- Spreco alimentare: - l'esito delle interviste realizzate nella fase di avvio dei lavori dell'Osservatorio su eccedenze, recuperi e sprechi alimentari.
- Primo incontro al MIPAAFT per esaminare la proposta di direttiva sulle pratiche sleali.
- CNA Agroalimentare entra a far parte del Tavolo Ortofrutticolo e invia le proprie osservazioni al Sottosegretario Pesce, un segmento di primo piano nel più ampio panorama agroalimentare nazionale che presenta criticità ed inefficienze che non favoriscono la competitività



Alberto Amadei
Portavoce Dolciari
e Panificatori



Agenzia delle Dogane

- Chiarimenti relativi alle agevolazioni fiscali sulle accise nel settore agricolo.
- Contabilità deposito autorizzato vino: concentrazione in unica scadenza dei termini di adempimento degli obblighi.
- Fabbricazione di birre radler: prescrizioni per il controllo della produzione e l'accertamento delle birre
- Prime indicazioni relativamente alla disciplina europea sull'origine dell'ingrediente primario.
- Dichiarazioni di importazione 2018: nuove regole di



- compilazione e correlati controlli on-line
- Attivo il "Portale Unico Dogane" per segnalare merci contraffatte.
- Progetto doganale Falstaff: mira a promuovere la circolazione di merci originali, conformi per qualità e per sicurezza, al fine di assicurare la libera concorrenza del mercato.
- Semplificati i requisiti che devono essere soddisfatti da parte degli operatori commerciali per essere qualificati come soggetti esportatori

Parlamento:

- Documento presentato alla Commissione Agricoltura della Camera l'11 settembre sulla direttiva sulle pratiche sleali
- Proposte in sede di audizione alla Commissione Industria del Senato giovedì 22 novembre, relativamente ai ddl 169 (Taricco) e 736 (Mollame). Il testo nella parte relativa alle "paste acide" ha visto partecipare, anche il Prof. Gianpaolo Andrich dell'Università di Pisa

SERVIZI

Sottoscritto un accordo, con l'Università del Piemonte Orientale per usufruire delle competenze ed esperienze del Prof. Avv. Vito Rubino, che svolge da molti anni attività di ricerca, assistenza e consulenza alle imprese alimentari italiane.

Iniziative

- Iniziativa ad Amatrice. "Come andare oltre un mercato di prossimità"
- Adesione all'appello contro l'introduzione di dazi, lanciato dalla Fondazione QUALIVITA a tutela delle produzioni DOP e IGP eccellenze mondiali dell'agroalimentare italiano.
- Lo sviluppo del mercato digitale del Cibo e del Vino, incontro per illustrare la Guida ICE "Digital Export Food & Wine" ed i progetti settoriali per l'anno 2018.
- Etichettatura alimenti: convegno a Treviso con l'Associazione Giovani Avvocati.
- Ingredienti per la crescita: seminario-matching per il settore agroalimentare svolto a Sassuolo, alla presenza di esperti di internazionalizzazione, del Ministero della Salute, e dell'ICE
- Presentazione alla Festa Nazionale di CNA Pensionati della ricerca su "CIBO E MADE IN ITALY, IDENTITA' DA TRAMANDARE"
- CNA BOLOGNA regolamento UE su Etichettatura / contributo per gli Shopper / Conoe
- Cib_Arti, Olbia presso lo Yachting Club di Porto Rotondo, i prodotti agroalimentari sardi cucinati dai Master Chef Discepoli di Escoffier. scarica..

Agricoltori

- Prima riunione filiera agrumi in previsione del decreto attuativo.
- Forniti chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Dogane, relativamente le agevolazioni fiscali sulle accise nel settore agricolo.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



Stefano Uccella
Portavoce Pastai



Rosario Ferreri
Portavoce Produttori Bevande

CNA

AGROALIMENTARE

Dolciari e Panificatori

- Il 24 marzo 2018 giornata europea del gelato artigianale.
- Pubblicato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che disciplina la denominazione di «panificio», di «pane fresco» e l'adozione della dicitura «pane conservato».
- Scicolà - Festival del cioccolato Modena
- SIGEP: Rimini Fiera per i settori: gelateria, pasticceria e panificazione artigianale HO.RE.CA
- TUTTOPIZZA Napoli Mostra d'Oltremare: organizzata area collettiva in collaborazione con CNA Campania Nord, CNA Napoli e CNA Salerno. Presentazione dei dati del 1° osservatorio sulla pizza.
- SALONE DEL GUSTO Torino: organizzata area collettiva in collaborazione con CNA Piemonte e CNA Torino. Presentato il progetto SMART TAG.

PRODUTTORI BEVANDE

- Più arance nelle aranciate: Via libera dell'Unione europea al provvedimento nazionale che innalza dal 12% al 20% il contenuto di succo d'arancia delle bevande analcoliche prodotte in Italia.
- L'Agenzia delle Dogane chiarisce che per la contabilità deposito autorizzato vino, si concentrerà in unica scadenza tutti gli adempimenti.
- L'Agenzia delle dogane comunica le modalità per il controllo della produzione e l'accertamento delle birre radler.

PASTAI

- Partecipazione al Pastaria Festival, a Parma organizzato da APPAFRE, l'Associazione dei Produttori di Pasta Fresca affiliata a CNA, dove sono stati organizzati diversi convegni, workshop, laboratori.
- Primi risultati sull'indagine in sede UE: nell'Unione Europea sono state prodotte 5,4 milioni di tonnellate di pasta per un valore di 5,3 miliardi di euro. La pasta prodotta è aumentata di circa il 60% rispetto al 2007
- Partecipazione al 2° Festival dei Culurgionis d'Ogliastra IGP per promuovere e far conoscere nel mondo i Culurgionis d'Ogliastra IGP.

LAVORAZIONE ALIMENTI

- Prime indicazioni operative per la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio attraverso il Sistema informativo ClassyFarm a cui ha aderito anche CNA AGROALIMENTARE.
- L'ufficio FOOD EXPORT del Ministero della Salute ha fornito dei chiarimenti relativi all'export delle carni suine fresche



Giulio Galgani
Portavoce HORECA

- EMBARGO RUSSIA: comunicazione, tramite della Commissione europea, della parziale apertura del mercato, da parte delle competenti Autorità russe, ad altri prodotti di origine animale

Formazione e aggiornamento normativo

4 Videoconferenze di aggiornamento normativo organizzate in collaborazione con Sixtema, CNA Bruxelles, Prof. Vito Rubino, MISE, Dott. Luca Bucchini, questi alcuni dei temi trattati nel corso dell'anno

- d.lgs. 231/2017 disciplina sanzioni in violazione del 1169/2011;
- sede stabilimento;
- origine grano, riso, pomodoro.
- il ruolo dell'ICQRF, le indicazioni sui prodotti sfusi, Prontuario sanzioni
- La presentazione del regolamento 2158/2017 in materia di acrilamide,
- Le attività in sede di Unione Europea per il settore agroalimentare,
- Regolamento 775/2018 (origine ingrediente primario);
- Comunicazione Commissione UE 196/01 del 08/06/2018 (informazioni sugli alimenti);
- Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali
- Progetto SMART TAG
- MOCA (Decreto Mille proroghe, decreto Semplificazione
- Considerazioni sul made in
- Le attività del Ministero dello Sviluppo Economico su linee guida reg. 775/2018 su art. 26.3 e proposta italiana di FOP



Laisa Rinaldi
Portavoce Lavorazione Alimenti
Origine Animale



CNA ARTISTICO e TRADIZIONALE

(Unioni Nazionali)

LL'attività di CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE nel corso del 2018 si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

Ceramisti

- Tre incontri, organizzati in collaborazione con l'Associazione delle Città della Ceramica, che hanno come tema centrale l'analisi della normativa europea e nazionale relativamente ai materiali e oggetti a contatto con gli alimenti con particolare attenzione alla ceramica artigianale: Deruta, Grottaglie e Montelupo.
- L'azione della CNA ha avuto efficacia, la riapertura dei termini per la registrazione al SUAP delle attività che producono MO.CA. è legge. Per i produttori artigianali che già operano è prevista la riapertura dei termini di cui al comma 3 per un periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente disposizione». Quindi fino al 20 gennaio 2019.
- Presentati emendamenti al decreto semplificazioni per MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI - Modifica al d.lgs. 29/2017 in materia di sanzioni MOCA, Riapertura dei termini per la registrazione presso i SUAP, in considerazione dello scarso numero di imprese registrate rispetto a quante obbligate; Costruzione di un modello con linee guida ministeriali sulle GMP, in modo da facilitare la redazione di decaloghi da parte dell'associazione di categoria, Riduzione delle sanzioni sino a 1/3 per le microimprese
- CNA presente sulla guida l'Italia delle ceramiche edita dal Touring Club

Restauratori/ Archeologi

- CNA contesta il Decreto Ministeriale di un solo articolo con il quale i corsi triennali (solo recentemente rinominati "Scuole di Alta Formazione") gestiti dal Ministero dei Beni Culturali vengono equiparati alla laurea magistrale in restauro (classe LMR 02).
- Grandevittoria per la CNA che ha visto finalmente riconosciuta la qualifica per 5.000 restauratori. Pubblicati gli elenchi.
- Le erogazioni liberali in denaro utili per restaurare gli edifici monumentali, come le chiese, generano credito di imposta. Lo ribadisce l'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 81 del 2018.
- art bonus. Anche sulle donazioni per il restauro di chiese comunali
- l'avvio del confronto con le OO.SS. sul CCNL del Restauro
- richiesta al MiBACT per far uscire definitivamente i profili professionali secondo la legge 110/2014

Totale Imprese 6.110
Abbinati 4.402

Presidenza

1. Andrea Santolini
Presidente
2. Giacomo Casaril
Portavoce Restauratori
3. Sandra Pelli
Portavoce Ceramisti
4. Luca Peppoloni
*Portavoce Lavorazione
Artistica Metalli*
5. Arduino Zappaterra
Portavoce Orafi
6. Elena Balsamini
Portavoce Altri Artistico





Orafi

- Presentato a Vicenza il PROGETTO GOLD con lo scopo di dare una nuova visibilità al settore orafa che la lunga crisi dei mercati internazionali, abbinata alla stagnazione economica ha determinato la cessazione dell'attività di decine di migliaia di imprese.
- A Valenza la seconda tappa di presentazione del PROGETTO GOLD Seconda tappa del PROGETTO GOLD,.
- A Caserta, presso Oromare la terza tappa di presentazione del PROGETTO GOLD.
- Compro oro: è' stato pubblicato il regolamento in materia di compro oro, da settembre è entrato in funzione il registro degli operatori "compro oro" cui necessariamente dovranno iscriversi tutti coloro che intendano svolgere attività di commercio di preziosi usati.
- Progetto GOLD - percorso formativo che prevede l'approfondimento di alcune tematiche ritenute cruciali per il settore al fine di elaborare una proposta da condividere prima con l'insieme delle aziende associate e poi con tutti gli altri interlocutori. Quattro incontri a tema: internazionalizzazione e nuovi mercati, normative di settore, centro servizi e politiche di formazione
- Presentato emendamento al decreto Semplificazioni AZIENDE ORAFE e COMPRO ORO - obiettivo dell'emendamento distinguere i "compro oro" dalle botteghe orafe che svolgono in maniera solo residuale l'acquisto di preziosi usati e che quindi non devono essere caricate di eccessivi adempimenti e costi oltre a quelli cui sono già assoggettate



Andrea Santolini
Presidente

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



avere centri storici con
artigianato artistico
e tradizionale li rende
migliori più sicuri e
abitabili

CNA ARTISTICO e TRADIZIONALE

- Presentata al Capo di Gabinetto del MISE la proposta di un nuovo titolo dell'argento
- Iniziativa in collaborazione con la CNA di Roma sulla legge sui Compro Oro: cosa è cambiato per gli orafi

Alternanza scuola lavoro

firmato protocollo tra CNA Artistico e la rete nazionale dei Licei artistici

Strumenti Musicali

- Accordo fra CNA Artistico e l'Associazione degli strumenti ad arco
- Il bonus Stradivari nel 2018 per l'acquisto di strumenti musicali vale anche per gli acquisti del 2018.

Appalti pubblici

- L'ANAC nella delibera n° 643 ha ritenuto non conforme alla normativa di settore la previsione del Bando di gara di ricondurre tutti i lavori ad una unica categoria generale OG2, a fronte di lavori specificatamente inquadrabili nella categoria OS2-A pari ad oltre il 20% del valore dell'appalto specificatamente tutelata dall'art. 148 del D.lgs. 50/2016.
- Come Restauratori e coord.to Archeologi abbiamo contribuito al documento inviato come Tavolo Appalti CNA alla Commissione Lavori Pubblici del Senato.
- Partecipazione alla consultazione lanciata dal MIT sulla riforma del Codice Appalti

Unione Europea

- Il 2018 è l'anno europeo del patrimonio culturale e la divisione Cultura e creatività della DG per l'Educazione e la Cultura della Commissione europea ha affermato che la Carta internazionale di Venezia per il restauro e la conservazione di monumenti e siti (1964) ha bisogno di essere aggiornata.
- La Commissione Europea ha ripreso ad affrontare la questione delle IG NO FOOD, praticamente creare un marchio europeo come già accaduto per FOOD e WINE.

Ministero Sviluppo Economico

- A seguito dell'Ordinanza emessa dalle Autorità della Romania abbiamo il MISE ha inviato una lettera di presentazione della nostra normativa nazionale. In particolare è stato richiesto l'applicazione del principio del mutuo riconoscimento sui prodotti italiani che appongono il marchio volontario "Italia Turrata" disciplinato all'articolo



Giacomo Casaril
Portavoce Restauratori



Arduino Zappaterra
Portavoce Orafi



34 del decreto legislativo 150.

- Sulle IGP non food, la Direzione generale per la contraffazione UIBM ha comunicato che se ne sta occupando nuovamente Bruxelles nell'apposito gruppo di lavoro presso la Dg Grow in vista di una eventuale normativa UE sul tema.

Ministero Beni Culturali

- IL 2018 È L'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE
Un anno per scoprire il nostro patrimonio culturale, in tutte le sue manifestazioni materiali, immateriali e digitali,
- Nasce la prima Scuola del Patrimonio ad accesso gratuito
- Con decreto interministeriale, il Mibac ha fissato le disposizioni attuative per i contributi a favore della spesa sostenuta dal proprietario, possessore o detentore del bene culturale.
- La Commissione incaricata di vagliare le domande di qualifica come restauratori ha concluso i lavori il 31 maggio 2018.

PARLAMENTO

DECRETO SEMPLIFICAZIONI - presentazione di due emendamenti relativamente a legge sui COMPRO ORO e al DLGS sui MO.CA. (materiali a contatto con gli alimenti)

DECRETO MILLE PROROGHE - MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI - emendamento che consenta la riapertura dei termini per la registrazione al SUAP.

FIERE/MOSTRE

- CNA Artistico ha partecipato e/ collaborato alla realizzazione di Fiera Didacta in collaborazione con CNA Toscana e CNA Firenze.
- Vicenza Oro - edizione gennaio il più grande salone europeo dedicato all'oreficeria e alla gioielleria.
- Heritage Istanbul 2018 per restauratori beni culturali e archeologi, Artistico e Tradizionale, sarà presente per la prima volta con un proprio spazio istituzionale.
- Oro Arezzo: il salone di oreficeria e gioielleria organizzato per la seconda volta con la supervisione di IEG-Italian Exhibition Group, la società fieristica nata dall'integrazione tra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza.
- Forme e colori della Tuscia - edizione numero 12, quella del 2018, per la mostra concorso di artigianato artistico organizzata da CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia
- CNA partecipa al Salone del Restauro di Ferrara



Sandra Pelli
Portavoce Ceramisti



Luca Peppoloni
*Portavoce Lavorazione Artistica
Metalli*



Elena Balsamini
Portavoce Altri Artistico



CNA FITA

(Unioni Nazionali)

LE AZIONI MESSE IN CAMPO

CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE

Il 3 dicembre 2017 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo della logistica, trasporto merci e spedizione con accoglimento di gran parte delle nostre richieste, tra cui:

- Eliminazione divieto utilizzo contratto a chiamata
- Tredicesima e quattordicesima: possibilità di erogazione mensile dei ratei
- Condizione vantaggiosa per nuova occupazione e reinserimento al lavoro
- Diversa organizzazione del lavoro notturno
- Stagionalità : riconosciuta anche per quei contratti di lavoro riconducibili all'attività stagionale in senso ampio
- Contrattualizzazione della bilateralità e della sanità integrativa
- Durata quattro anni anziché tre

Seminario nazionale del 6 febbraio 2018 con la partecipazione del personale dell'Area Consulenza- Lavoro e Contrattualistica - Sixtema SpA per esplicitazione contenuti e risultati conseguiti Analoghe iniziative ripetute sul territorio : 25 Febbraio 2018 a Novara, 24 Marzo 2018 a Bergamo e 7 Aprile 2018 a Oristano

ELEZIONI POLITICHE 2018 - Documento UNATRAS del 5 febbraio 2018, "Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese italiane di autotrasporto"

Elaborazione di CNA Fita, con le altre associazioni di categoria di settore comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, del documento UNATRAS con le rivendicazioni per l'autotrasporto, sottoposto alle forze politiche per le elezioni del 4 Marzo 2018

Il documento tratta, in particolare di:

- Pacchetto mobilità UE (necessità che l'Italia perseveri nel contrasto a concorrenza sleale e dumping sociale, anche grazie all'alleanza con i Paesi firmatari della Road Alliance)
- Regolarità del mercato - semplificazione burocratica
- Governance del settore
- Fondi strutturali per l'autotrasporto
- Buona occupazione e ricambio generazionale autisti

A seguito dell'invio del documento CNA Fita e le altre associazioni aderenti ad UNATRAS hanno ricevuto una nota di condivisione

Totale Imprese 19.362
Abbinati 13.950

Presidenza

1. Patrizio Ricci
Presidente
2. Luciano Barattini
Portavoce Trasporto Merci
3. Riccardo Carboni
Portavoce Taxi
4. Riccardo Bolelli
Portavoce NCC Bus
5. Giuseppe Mele
Portavoce NCC Auto



Patrizio Ricci
Presidente



sui contenuti da parte di talune forze politiche

RINNOVO COMITATO CENTRALE ALBO AUTOTRASPORTATORI

Il 26 Febbraio 2018, CNA Fita ha presentato domanda e relativa documentazione per il rinnovo della sua presenza in seno al comitato centrale albo autotrasportatori ed è stata riammessa a far parte del comitato; Patrizio Ricci è stato nominato componente effettivo e Mauro Concezzi supplente (D. MIT n. 235 dell'8 maggio 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 1 giugno 2018)

Si sta lavorando per nominare il Vice presidente ed avviare un'attività strategica per le imprese.

"PACCHETTO MOBILITÀ" – IN DISCUSSIONE ALLA CE

Nel mese di Marzo 2018, CNA Fita presenta, tramite i colleghi dell'ufficio CNA di Bruxelles ed i parlamentari europei di nostro riferimento (Aiuto M5S , De Monte PD, Pogliese FI, Salini FI, Sassoli PD), una serie di emendamenti alle norme sul "Pacchetto mobilità" in discussione alla Commissione Europea:

1. Distacco conducenti - trasporto su strada

I parlamentari europei propongono di introdurre controlli su strada relativi alla Direttiva 2002/15 sull'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto. CNA Fita, presenta un emendamento (n°5) in cui si propone di effettuare i controlli su strada soltanto quando **verrà introdotta una tecnologia che consentirà ai controlli di essere efficaci**
Emendamento 164 *Isabella De Monte, David-Maria Sassoli, Nicola Caputo*

2. Distacco conducenti - trasporto su strada

I parlamentari europei propongono di non **applicare la normativa sul distacco dei lavoratori se il periodo di distacco** per effettuare le operazioni di trasporto internazionale nel territorio del Paese terzo **è di una durata inferiore o pari a 3 giorni** in un mese di calendario. CNA Fita, presenta un emendamento (n°22) in cui si propone di ricomprendere il trasporto internazionale nell'ambito della normativa **anche se il periodo di distacco nel territorio terzo per effettuare tali operazioni è di durata pari ad un solo giorno**
Emendamento 282 *Isabella De Monte, David-Maria Sassoli, Nicola Caputo*

3. Cabotaggio

Per ridurre l'onere ambientale ed evitare le corse a vuoto, i Parlamentari europei propongono di eliminare la limitazione del numero di trasporti di cabotaggio successivi ad un trasporto internazionale e ridurre i giorni disponibili per tali trasporti (ora 7). CNA Fita, presenta un emendamento (n°5) in cui si propone di ridurre a 2 il numero dei giorni per effettuare operazioni cabotaggio (ora 7) e ad uno il numero delle operazioni di cabotaggio effettuabili nell'arco delle 48 ore
Emendamento 117 *Isabella De Monte*





Avere centri storici con artigianato artistico e tradizionale li rende migliori più sicuri e abitabili

Vice Presidenti

1. Giuseppe Brasini
2. Mariano Cesaro
3. Silvano Favi
4. Giuseppe Folino
5. Pierluca Mainoldi
6. Stefania Mancini
7. Francesco Pinna
8. Giancarlo Spinella
9. Aldo Bondi



Luciano Barattini
Portavoce Trasporto Merci



CNA FITA

4. Cabotaggio

Nel caso di trasporti internazionali, i parlamentari europei propongono di ricondurre nell'ambito di applicazione delle norme che impongono il possesso di una **licenza comunitaria, anche i veicoli commerciali leggeri che hanno massa complessiva a pieno carico superiore a 2,4 tonnellate**. CNA Fita, presenta un emendamento (n°27) in cui si propone di estendere il campo di applicazione delle norme che, nell'ambito dei trasporti internazionali, prevedono l'obbligo di munirsi di una licenza comunitaria (ora prevista solo per i VCL con massa complessiva superiore a 3,5 Ton.), **anche i veicoli commerciali leggeri con massa complessiva superiore a 1,5 tonnellate**

Emendamento 344 Isabella De Monte

5. Tachigrafo e tempi di riposo

Al fine di accertare il rispetto delle norme sui tempi di guida e riposo, i parlamentari europei propongono di effettuare la verifica di tali condizioni, nel giorno in cui si è effettuato il controllo su strada e nei 56 giorni precedenti. CNA Fita, presenta un emendamento (n°6) in cui, pur condividendo la necessità evidenziata, propone di conservare le previsioni dell'attuale normativa che limitano le verifiche ai 28 giorni precedenti alla data del controllo

6. Tachigrafo e tempi di riposo

I parlamentari europei propongono che a qualsiasi periodo di riposo preso a compensazione di un periodo di riposo settimanale ridotto, **sia aggiunto un altro periodo di riposo di almeno 24 ore**. CNA Fita, presenta un emendamento (n°6) in cui si richiede di **mantenere**, come periodo di riposo preso a compensazione di un periodo di riposo settimanale ridotto, **le 9 ore previste dalla normativa vigente**

Emendamento 308 Isabella De Monte, Nicola Caputo, David-Maria Sassoli

Il 3 Dicembre 2018, i Ministri dei 28 Paesi che costituiscono la UE, raggiungono un accordo su **cabotaggio, distacco dei lavoratori e tachigrafi intelligenti**.

Si tratta del **Primo Pacchetto Mobilità** che, come si ricorderà, era stato presentato dalla **Commissione europea nel Giugno 2017**.

Dagli elementi raccolti sembrerebbe che il contenuto dell'accordo raggiunto sia il seguente:

CABOTAGGIO : verranno consentite, come già avviene oggi, un massimo di 3 operazioni nell'arco di 7 giorni, ma per evitare che diventi sistematico è stato introdotto un periodo di stop, di



5 giorni prima che possano essere effettuate nuove operazioni nello stesso Paese con lo stesso camion

OBBLIGO RIENTRO NEL PAESE DI APPARTENENZA: gli autisti dovranno organizzare il loro lavoro in modo tale da consentire loro di tornare a casa ogni 4 settimane, oppure ogni 3 se concordano con il datore di lavoro 2 riposi settimanali più brevi.

RIPOSO SETTIMANALE: viene confermata l'interpretazione che non potrà più avvenire in cabina e gli autisti dovranno dormire in alloggi o alberghi.

SALARIO : viene introdotto il principio "stessa paga per lo stesso lavoro nello stesso posto", ossia si applicano le regole dei lavoratori distaccati, mentre queste non si applicano se c'è invece un legame diretto tra il Paese di lavoro e il Paese di stabilimento dell'impresa. Questo significa che operazioni di trasporto bilaterali sono esplicitamente escluse. Viene però consentita un'attività ulteriore di carico/scarico sia all'andata che al ritorno oppure zero all'andata e due al ritorno, senza ricadere nelle regole dei lavoratori distaccati, mentre per tutti gli altri tipi di operazioni incluso il cabotaggio, il distacco si applica sin dal primo giorno.

TACHIGRAFI INTELLIGENTI: indicati per registrare i passaggi di frontiera e le attività di carico e scarico; la loro introduzione è prevista entro la fine 2024 e potranno essere utilizzati fondi Ue. In ogni caso, per arrivare alla stesura del testo finale, si dovrà trovare l'accordo nei negoziati con il Parlamento e la Commissione UE, cosa che appare alquanto improbabile durante questa legislatura.

Inoltre, la conferma del testo così come approvato dal consiglio dei 28 Ministri UE, viene messa in dubbio anche dalla spaccatura che, come era prevedibile, si è verificata in occasione del voto del 3 Dicembre c.a.: hanno quindi votato contro le nuove regole Polonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Bulgaria, Croazia, Malta e Irlanda, e si sono espresse contro anche Belgio e Romania, la quale si è astenuta in vista della presidenza Ue che assumerà a Gennaio

Nonostante l'incertezza dell'esito finale, i temi trattati sono dirimenti per l'autotrasporto italiano e per questo motivo la CNA Fita è intervenuta a più riprese nel corso del dibattito che, su di essi, in questi due anni, si è svolto in seno al Parlamento Europeo.

A tal proposito va ricordata la proficua attività svolta con i colleghi della CNA di Bruxelles, tramite i quali, si è cercato di svolgere un'azione di concertazione ed orientamento nei confronti di vari parlamentari europei.

LOTTA AL DUMPING SOCIALE

CNA Fita, il 26 febbraio 2018, lancia la campagna mediatica #stopdumping, per tenere alta l'attenzione nei confronti dei vettori esteri che praticano concorrenza sleale. Non si tratta della soluzione definitiva per debellare la grande piaga del dumping sociale perpetuato dalle imprese estere, ma contribuisce ulteriormente ad alimentare il dibattito sul tema, anche per incentivare gli organi preposti ad effettuare i controlli

13 AGIRE PER IL CLIMA



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Giuseppe Mele
Portavoce NCC Auto

CNA FITA

VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DELLE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Con il comunicato stampa del Comitato Centrale albo autotrasportatori del 22 Marzo 2018, si informa che è stata predisposta ed avviata una nuova piattaforma telematica che attiva anche le verifiche relative alle seguenti voci:

- Concreto svolgimento dell'attività
- Congruità tra parco veicolare e numero dei dipendenti
- Regolarità assicurazione dei veicoli

Tra gli obiettivi ispiratori delle normative di legge: cercare di garantire l'affidamento del servizio di trasporto a vettori in regola e conseguentemente garantire un equo prezzo di mercato. A tal proposito, è stata costituita un'apposita "commissione regolarità" con il compito di contribuire a garantire la piena e regolare attuazione della norma.

FONDO AUTOTRASPORTO - RIPARTIZIONE VOCI DI SPESA

Il primo Febbraio 2018, presso il MIT, è stata decisa la ripartizione delle risorse destinate alle voci che compongono il fondo per l'autotrasporto e predisposto il relativo decreto interministeriale. CNA Fita, contribuisce a far sì che siano mantenute le agevolazioni relative al rimborso delle accise e di quello sui pedaggi autostradali anche per i veicoli euro III e rivendica i 46 milioni di euro mancanti, relativamente agli anni 2019-2020, per la voce pedaggi autostradali. Ha infine chiesto garanzie per quanto riguarda la misura inerente le deduzioni forfetarie. In merito alla riconferma delle condizioni stabilite lo scorso anno per le **deduzioni forfetarie**, il 24 Maggio 2018, viene inviata una specifica richiesta alla D.ssa Di Matteo a firma congiunta di CNA Fita, Confartigianatotrasporti, Lega Coop e SNA Casartigiani.

Per quanto riguarda le deduzioni forfetarie, il decreto fiscale - D.L. n°119 del 23 Ottobre 2018 -, aggiunge 26,4 milioni di euro all'importo complessivo stanziato per questa voce che, una volta che il decreto sarà convertito in legge (entro il 22.12.2018), determineranno un ulteriore importo che si andrà a sommare ai 38 euro/viaggio già riconosciuti.

Per ciò che invece attiene i rimborsi dei pedaggi autostradali, il Vice Ministro Rixi, nell'ultimo incontro con le associazioni di categoria tenutosi il 6.12.2018, ha ribadito che troverà le risorse necessarie per garantire gli importi previsti.

INVESTIMENTI 2018

In occasione della riunione convocata dal MIT il 28 marzo 2018, è stata decisa la ripartizione dei 33,6 milioni a disposizioni (2018)



Riccardo Carboni
Portavoce Taxi



per incentivare gli investimenti finalizzati a innovare il parco veicolare, approvato il decreto attuativo investimenti 2018 e sottoposto alla firma del Ministro. CNA Fita contribuisce a mantenere l'agevolazione per l'acquisto degli euro VI. L'agevolazione è stata resa fruibile con **DECRETO 20 aprile 2018 recante "Modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per l'annualità 2018"** – G.U. Serie Generale n.163 del 16-07-2018

DIRETTIVA PEDAGGI 2018

In occasione della riunione convocata dal MIT il 28 marzo 2018, è stato deciso che lo stanziamento a disposizione per l'anno 2018 per il rimborso dei pedaggi autostradali vada destinato alla riduzione compensata relativa ai transiti effettuati nell'anno 2017 che, pertanto, dovrebbero essere liquidati entro il mese di luglio - agosto 2018; il relativo decreto è stato sottoposto alla firma del Ministro

FORMAZIONE AGEVOLATA 2018

A seguito della riunione convocata dal MIT il 24 aprile 2018 ed alle successive osservazioni inviate dalle associazioni di categoria, è stato predisposto il decreto sulla formazione agevolata 2018 ed inviato alla firma del Ministro.

La predisposizione del decreto in parola, è stato oggetto di diverse versioni da parte del MIT, CNA Fita Confartigianatrasporti, SNA Casartigiani e Lega Coop, con una lettera a firma congiunta, hanno pertanto ribadito che per loro valgono i contenuti riportati nel primo ed unico verbale sottoscritto e che prevedeva, in maniera tassativa, **il pagamento entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture pro forma quietanzate**. In alternativa alle fatture pro forma, veniva proposta l'obbligatorietà della presentazione di fideiussione a prima richiesta ed a rinnovo automatico, come del resto riportato nella prima versione del verbale del 24 Aprile 2018 sottoscritto dai rappresentanti delle associazioni presenti in tale circostanza.

Sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n° 184 del 9 Agosto 2018, è stato pubblicato il Decreto del MIT 8 Maggio 2018 recante "modalità operative per l'erogazione dei contributi per l'avvio di progetti di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto".

Il decreto, tra le altre cose, conferma la possibilità di utilizzare una **GARANZIA FIDEIUSSORIA «a prima richiesta»** che l'impresa istante stipula **a favore dello Stato, per il periodo di un anno, rinnovabile automaticamente**.

Una delle principali criticità per l'effettiva fruibilità di questa risorsa, è l'**incertezza del contributo finale riconosciuto alle imprese**; per ovviare a questo aspetto, il nuovo bando prevede che **entro 30 giorni dal termine della presentazione delle domande (entro il 29.11.2018), devono essere pubblicate l'elenco delle domande presentate e le relative somme di spesa preventivate**, in questa maniera le imprese potranno preliminarmente conoscere se e di quanto viene superata la somma complessivamente stanziata per questa voce.

PRECIPITAZIONI NEVOSE

Il Consiglio nazionale congiunto dei mestieri Merci e NCC Bus tenutosi il giorno 28 Marzo 2018 ha affrontato il tema delle criticità che puntualmente emergono in occasione delle precipitazioni nevose ed ha stabilito di avviare alcune iniziative per cercare di provi rimedio.

In tale occasione, al fine di verificare la possibilità di avviare una specifica "class action", è stato illustrato e diffuso un parere legale; nel parere si evidenziano le difficoltà di attivazione di tale azione collettiva ed i conseguenti esiti molto incerti. Nonostante ciò il parere è stato molto utile per fare chiarezza sull'argomento e per promuovere la richiesta, da indirizzare al Ministero dell'Interno, di introdurre modifiche normative sulle procedure di attuazione dello stato di crisi per precipitazioni nevose nonché per richiedere il coinvolgimento di rappresentanti delle associazioni degli autotrasportatori nei Centri Operativi Viabilità (COV) istituiti presso le prefetture territoriali.



CNA FITA

I risultati del tavolo di lavoro e degli approfondimenti forniti dall'Avv. Scoccini, sono stati fatti oggetto di una specifica nota inviata il 6 Agosto 2018 ai **Ministri Toninelli e Salvini** nonché ai sottosegretari Rixi (MIT) e Molteni e Sibilia (MIn. Interno)

CNA Fita, il 24 Ottobre 2018, in occasione dei lavori della **Commissione sicurezza convocata presso il Ministero dell'Interno**, ha ribadito la necessità di intervenire sulla pianificazione della circolazione invernale dei mezzi pesanti con alcune modifiche ed elementi innovativi e ciò anche a seguito delle gravi criticità in cui versa la viabilità del Paese. A tal proposito, il Capo della Polizia Dr. Sgalla, ha garantito che nel territorio di Genova ed in quelli ove sono presenti criticità della viabilità a causa di circostanze eccezionali (non dovute dalle precipitazioni nevose), il Piano Neve sarà meno stringente; inoltre ha spiegato che per riavviare la circolazione, se le condizioni lo permetteranno, non sarà più necessario attendere l'ordinanza prefettizia.

Il 4 Dicembre 2018, in occasione dell'incontro convocato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.a. per la presentazione delle azioni per la gestione delle emergenze invernali, ha inviato una dettagliata nota alla Società Autostrade per l'Italia S.p.a. in cui veniva ribadita la necessità di introdurre ulteriori innovazioni nel Piano Neve 2018 - 2019.

A fronte di tale attività, nelle operazioni di gestione del Piano Neve 2018-2019, è stata introdotta la possibilità, **nei casi in cui le condizioni meteorologiche lo consentano, di riprendere la circolazione stradale senza attendere la relativa ordinanza prefettizia.**



Riccardo Bolelli
Portavoce NCC Bus

DISTRIBUTORI PRIVATI DI CARBURANTI

Da diversi territori, erano state segnalate difficoltà nel riconoscimento, alle imprese di autotrasporto, del rimborso delle accise derivanti dal **consumo di carburante prelevato dai propri distributori privati**. Le agenzie delle dogane contestavano l'assenza, ove previsto, dell'autorizzazione amministrativa del distributore interno e, per questo, ritenevano non dovuto il riconoscimento dell'agevolazione

Grazie all'azione congiunta con l'ufficio Politiche Fiscali, che aveva inoltrato un'apposita consulenza giuridica alla Direzione Centrale delle Dogane, si è pervenuti alla nota di fine marzo 2018 dell'agenzia delle dogane (Circolare Agenzia delle Dogane, 28 Marzo 2018, Prot. 35900/RU), che dà ragione alla CNA FITA e stabilisce definitivamente che **"l'assenza del titolo autorizzatorio di competenza dell'autorità amministrativa non produce di per sé la decadenza del beneficio fiscale ed il conseguente recupero dell'imposta qualora essa non influenzi**



la realizzazione delle condizioni di consumo prescritte per poter fruire dell'aliquota ridotta di accisa"

RESPONSABILITÀ CONCORSUALE DELL'IMPRESA CON LE INFRAZIONI COMMESSE DAL CONDUCENTE

Nel mese di Marzo 2018, CNA Fita ha predisposto e diffuso fra le imprese associate un esempio di "istruzioni scritte" che può anche essere personalizzato/ modificato, affinché l'imprenditore non incorra in responsabilità concorsuale

La norma del 2005 stabilisce infatti che, in caso di contratto di trasporto stipulato non in forma scritta, la violazione da parte del conducente delle norme su tempi di guida-riposo ovvero il superamento dei limiti di velocità, comportano l'applicazione delle sanzioni previste anche in capo al vettore ed al committente

Sempre secondo il dettato normativo, **il vettore-committente può essere sollevato dalla responsabilità concorsuale se, a bordo del mezzo, il conducente detiene ed è in grado di fornire agli organi di controllo su strada istruzioni scritte sulla corretta esecuzione del trasporto.**

DEDUZIONI FORFETARIE 2018

Mancata pubblicazione degli importi delle deduzioni forfetarie riconosciuti ai titolari di impresa di autotrasporto che guidano personalmente il mezzo.

Dopo una serie di lettere di sollecito inviate, ad iniziare dal 24 Maggio 2018, al Ministro Toninelli, viene proclamato il 9 luglio 2018 viene proclamato il fermo nazionale dei servizi di autotrasporto .

A seguito della pressione effettuata , il 16 Luglio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, diffonde il comunicato stampa contenente gli importi delle deduzioni da utilizzare in occasione delle DR . Il Ministro Toninelli si impegna a reperire ulteriori risorse per aumentare l'importo di 38 euro in modo da poter utilizzare l'ulteriore incremento in occasione dei pagamenti del saldo/acconto di novembre

Comunicato stampa MEF n°112 del 16.7.2018

Il 23 Ottobre 2018, sulla G.U. n° 247, viene pubblicato il Decreto Legge 23 Ottobre 2018, n°119 recante " Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria"

Nel richiamato Decreto, n°119/2018, **grazie alla costante e coesa azione delle associazioni che rappresentano l'artigianato e le PMI dell'autotrasporto**, viene inserito l'importo di **26,4 milioni di euro quale ulteriore contributo per incrementare l'importo di 38 euro** giornalieri riconosciuti per le deduzioni forfetarie 2018 (viaggi effettuati nell'anno 2017).

Per l'effettiva fruibilità dell'ulteriore importo, si attende il comunicato del MEF che però non potrà essere emanato prima della **conversione in legge del più volte richiamato D.L. n°119/2018** che, come noto avviene entro 60 giorni dalla sua pubblicazione in G.U. e quindi **entro il 22 Dicembre 2018 ; la CNA Fita monitorerà questa data e quindi, se il MEF non renderà noti importi e modalità per usufruire dell'ulteriore contributo, provvederà a predisporre immediatamente una specifica richiesta al Ministero competente.**

DUMPING EFFETTUATO DAI VETTORI ESTERI

Contrasto al dumping perpetuato dai vettori esteri che hanno aumentato i trasporti in regime di cabotaggio e spesso operano in contrasto con le previsioni di legge

Viene introdotta una **specifica sanzione per chi contravviene al disposto che prevede il divieto di riposo settimanale regolare in cabina** (45 ore).

Una richiesta di intervento in tal senso, era stata sollecitata, da ultimo, il 6 Luglio 2017 in occasione dell'audizione presso l'VIII commissione del Senato

Circolare Ministero dell'Interno N° 300/A/3530/18/113/2 del 30 Aprile 2018

CONTENIMENTO COSTO DEL GASOLIO

CNA Fita, nel corso dell'anno ha **preso ripetutamente posizione** - maggio ed ottobre 2018 - nei confronti del continuo rialzo del costo del gasolio.

In particolare il Presidente **Patrizio Ricci** si è attivato con alcuni comunicati in cui si **chiedeva di portare**



CNA FITA

le imposte sul gasolio commerciale da autotrazione sotto il 50% del costo complessivo alla pompa, come già hanno fatto tredici Paesi europei. Solo così potrà essere restituita la necessaria competitività alle imprese del trasporto e all'intero sistema Paese.

CNA Fita ha inoltre diffuso uno studio in cui si evidenzia che l'Italia è spesso in posizione di vertice nella poco invidiabile classifica dei prezzi del gasolio commerciale da autotrazione alla pompa più alti d'Europa, alle spalle della Svezia. A pesare sono soprattutto tassazione e accise, pari a circa il 60% del prezzo alla pompa.

Al primo di ottobre 2018, in poco più di quattro mesi (rilevazione MISE 21.5.2018), c'è stato un incremento di € 0,026 che sembra una cifra poco significativa ma che, per un'azienda media di autotrasporto che effettua la linea nazionale, rappresenta un maggior costo di oltre novecento euro l'anno!

Il continuo andamento al rialzo del carburante ha contribuito in maniera determinante al decremento del trasporto merci nazionale, pari al 9,4% negli anni 2013/2016, e alla chiusura di quasi 27mila imprese nel periodo 2008/2017.

Nella maggior parte degli altri Paesi UE, anche quelli dell'Ovest, l'incidenza delle imposte è molto più bassa: nei 28 Paesi dell'UE, **13 hanno imposte che incidono meno del 50% sul prezzo finale del gasolio.**

La **Germania**, solo per fare un esempio, pur avendo un costo di acquisto del gasolio maggiore del nostro, ha fatto la **scelta di contenere l'incidenza delle imposte al 51%** con il risultato finale di un **costo alla pompa che la colloca nella metà dei Paesi dell'Unione con il minor costo!**

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La legge di Bilancio 2018, ha introdotto, a decorrere dal 1° Luglio 2018, la fatturazione elettronica per la cessione di carburanti e l'obbligo di pagamento tracciabile per gli acquirenti. Difficoltà interpretative hanno coinvolto le imprese di autotrasporto e caratterizzato la fase preliminare di avvio della norma. CNA Fita, tramite l'ufficio politiche fiscali della CNA nazionale, ha sottoposto all'Agenzia delle entrate diverse richieste di chiarimento a seguito che hanno determinato importanti chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Note esplicative:

- Prot. n°73203/2018 del 4 Aprile 2018
- Circolare n. 8/E del 30 Aprile 2018
- Provvedimento Prot. n.89757 del 30 Aprile 2018

Nonostante l'impegno profuso, **a ridosso dell'entrata in vigore della norma (1.1.2019), non è ancora ben chiaro** come ci si



deve comportare in merito alla tracciabilità del pagamento da parte del **socio-consorzio nel caso in cui l'importo relativo al costo del gasolio vada a "compensazione" con la remunerazione dei servizi di trasporto effettuati dall'autotrasportatore.**

FERMO NAZIONALE DEI SERVIZI DI AUTOTRASPORTO

Il fermo nazionale dei servizi di autotrasporto era stato proclamato il 9 Luglio 2018 e quindi differito all'ultima settimana di Settembre per carenza di risposte a problematiche contingenti e per il mancato avvio dei tavoli di confronto su criticità più complesse

Il Ministro Toninelli oltre a garantire gli impegni per le criticità contingenti, quali la ricerca di ulteriore risorse da riconoscere in aggiunta ai 38 euro delle deduzioni forfetarie, ha convocato le parti per la ripresa del tavolo di lavoro . A seguito di ciò, il 19.9.2018, è stato revocato il Fermo nazionale dei servizi di autotrasporto .

Comunicazione Prot. 30368 del 19.9.2018, con la quale il MIT convoca le parti al tavolo di confronto fissato per la giornata del 2 Ottobre 2018 e si impegna, tra l'altro, su una serie di interventi normativi e sulla costituzione di quattro tavoli tra Ministero ed Associazioni sulle seguenti tematiche: incentivi - innovazione tecnologica - normative - sociale . Il 15 Novembre 2018, **UNATRAS sollecita Ministro e Vice Ministro** per il rispetto degli impegni presi ed in particolare : - l'eliminazione del previsto taglio del 15% al rimborso accise sul gasolio; - l'affidamento anche alle officine private delle revisioni dei mezzi pesanti, così da garantire la sicurezza e smaltire l'inefficienza delle Motorizzazioni; - la previsione di un fondo per il rinnovo del parco veicoli per garantire i più alti standards ambientali e di sicurezza stradale; - il riordino della normativa sui trasporti eccezionali; - l'implementazione di controlli specifici per il contrasto alla concorrenza sleale; - la ripubblicazione dei valori di riferimento dei costi di esercizio; - la certezza dei tempi di pagamento.

A fronte di ciò il 6 Dicembre 2018 le Associazioni dell'autotrasporto vengono ricevute dal Vice Ministro Rixi ottenendo rassicurazioni circa l'avvio dei tavoli entro il mese di Gennaio 2019 in modo da poter affrontare la predisposizione di una vera **riforma dell'autotrasporto con regole e controlli certi per rispettarla.**

ECCEZIONALI

Il 2018 ha visto la ripresa di una intensa attività del gruppo di lavoro sui trasporti eccezionali, motivi principali: **la sostanziale disapplicazione della Direttiva MIT del 15 Giugno 2017, n° 293** ed il ritorno di una **riflessione sul pezzo unico indivisibile** .

A tal proposito il 7 Giugno 2018 c'è stata la prima convocazione del gruppo di lavoro da cui è emersa la necessità di sollecitare il Governo per una puntuale applicazione della Dir. **MIT n°293/2017: «Direttiva in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità».**

La richiamata Direttiva, emanata a seguito dell'incidente del 28.10.2016 in cui era stato coinvolto un trasporto eccezionale di coils (massa complessiva = 108 Tonnellate), avrebbe dovuto apportare semplificazioni, chiarimenti e richiamare norme comuni di applicazione ovviando alle diversità di comportamento ed alle restrizioni che enti gestori della viabilità facevano ricadere sul comparto dei trasporti eccezionali.

In realtà il tavolo stigmatizzò che, **nonostante la diffusione della Direttiva MIT n°293/2017, la situazione di criticità era rimasta immutata se non peggiorata** e per questo, il 2 Agosto 2018, **CNA Fita ha predisposto una specifica e dettagliata richiesta di intervento al Vice Ministro Edoardo Rixi** coinvolgendo anche Confartigianato trasporti e Legacoop .

Nell'incontro del gruppo di lavoro "codice della strada - eccezionali", del 26 Settembre 2018, la riflessione si è invece focalizzata sul tema dei trasporti eccezionali per massa ed in particolare dei **veicoli autorizzati a viaggiare a 108 tonnellate** .

Dal dibattito conseguente era emerso che una ipotesi di modifica della normativa che riguarda le autorizzazioni per trasporti eccezionali di 108 tonnellate è da ritenersi ormai inevitabile, anche a seguito della pressione di altre associazioni di categoria e della volontà del Governo.

A tal proposito, CNA Fita ritiene necessario che qualsiasi intervento che si intenda proporre, debba tenere nella giusta considerazione sia la posizione di coloro che vogliono tornare al pezzo unico indivisibile, sia di quelli che hanno effettuato degli investimenti in funzione delle condizioni consentite sino ad ora.

Per questo motivo, nell'ultimo incontro dello specifico gruppo di lavoro tenutosi il 17 Ottobre 2018, era stata condivisa la volontà di affrontare la problematica cercando di attuare le seguenti strategie :

1. **ANAGRAFE DELLE STRADE** = insistere sull'attuazione di questa previsione (che risale al 1992) in modo tale da individuare esattamente quelle su cui possono transitare i veicoli di 108 tonnellate



CNA FITA

2. **RAGGIO DI AZIONE DEI VEICOLI DI 108 TON** = limitarlo alla percorrenza strettamente necessaria da e per i poli industriali di riferimento
3. **CONTROLLI** = rendere stringenti i controlli sul peso e sul raggio d'azione (una volta individuato)
4. **RIDUZIONE 108 TON** = per il momento cercare di accantonare ogni ipotesi di riduzione

CERTIFICAZIONE CAMION CONSUMI CARBURANTE E CO2

Le imprese di trasporto sono in larga parte PMI. Hanno difficoltà di accesso a informazioni standardizzate per valutare le tecnologie mirate al risparmio di carburante o per confrontare i veicoli pesanti in modo da operare scelte consapevoli, che permettano di ridurre così le loro spese di carburante pari a oltre 1/3 dei loro costi operativi.

Grazie alla stretta e proficua collaborazione con l'Ufficio CNA di Bruxelles, è stato introdotto l'obbligo di comunicare alla Commissione (attraverso una banca dati europea), i dati relativi all'immatricolazione di tutti i veicoli pesanti rendendoli accessibili anche alle imprese del settore trasporti; ciò consentirà di acquisire una conoscenza approfondita in merito alla configurazione del parco veicoli pesanti dell'Unione, alla sua evoluzione nel tempo e al potenziale impatto sulle emissioni di CO2

REGOLAMENTO (UE) 2018/956 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 28 giugno 2018 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO2 e del consumo di carburante dei veicoli pesanti nuovi

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32018R0956&from=IT>

DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER ANNO 2019

La bozza di calendario sui divieti di circolazione per l'anno 2019 illustrata dal MIT in data 13.11.2018, presenta, puntualmente, ulteriori restrizioni per la circolazione dei mezzi pesanti sia in termini di giornate di divieto che per ciò che attiene le tipologie dei veicoli interessando in particolare i veicoli che trasportano merci pericolose; una impostazione che, per l'ennesima volta, penalizza l'autotrasporto.

Per tale motivo, il 16 Novembre 2018, UNATRAS (più ANITA), invia una lettera al MIT in cui si ribadisce la necessità che il Governo e la Pubblica Amministrazione prendano finalmente atto che il settore dell'autotrasporto merci rappresenta un volano essenziale della crescita economica del Paese e chiedono

di rivedere alcuni aspetti di quanto illustrato il 13 Novembre 2018. Tra le richieste di UNATRAS quelle della necessità di introdurre delle agevolazioni (sotto forma di esenzione dai divieti o di posticipo dell'entrata in vigore) per i camion coinvolti nella già critica viabilità che interessa il crollo del **viadotto Polcevera a Genova e le limitazioni di carico sul viadotto Cannatello dell'autostrada A19 Palermo Catania**. A tale specifico proposito, nel calendario dei divieti di circolazione per l'anno 2019, è stato previsto che per i veicoli provenienti e/o diretti al Porto di Genova, muniti di idonea documentazione attestante origine-destinazione carico, l'orario di inizio e quello di termine è, rispettivamente, posticipato ed anticipato di quattro ore.



DECRETO GENOVA

Il 19 Novembre 2018, è stato trasformato in legge dello stato (Legge di conversione 16 novembre 2018, n. 130), il Decreto Legge 28 Settembre 2018, n.109 noto come **"Decreto Genova"**.

L'articolo 5, comma 3 della sopra richiamata norma, stanziava 20 milioni di euro per l'anno 2018, per le imprese di autotrasporto, al fine di consentire **"il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori in conseguenza dell'evento consistenti nella forzata percorrenza di tratti autostradali e stradali aggiuntivi rispetto ai normali percorsi e nelle difficoltà logistiche dipendenti dall'ingresso e dall'uscita delle aree urbane e portuali"**

Il 13 Dicembre, nel primo pomeriggio, è stata convocato un incontro presso il MIT (Porta Pia) per condividere lo schema di decreto da predisporre in attuazione dell'articolo 5, comma 3 del "Decreto Genova" e che come previsto dalla stessa disposizione di legge, deve essere adottato entro 60 giorni dalla data della sua entrata in vigore.

Con tale decreto si dovranno **stabilire le tipologie di spesa ammesse a ristoro**, nonché i **criteri e le modalità per l'erogazione** a favore degli autotrasportatori delle risorse stanziare.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Il 28 Novembre 2018, presso la sede del rettorato dell'Università di Macerata, CNA Fita, nella persona del suo Presidente Patrizio Ricci e il Rettore dell'ateneo maceratese Francesco Adornato, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione.

L'accordo tra Università e Cna Fita prevede l'organizzazione di attività di ricerca ed alta formazione con particolare riferimento alle tematiche della circolazione dei mezzi di trasporto, della sicurezza stradale e della logistica. Inoltre la promozione dell'indirizzo di studi "Consulente dei Trasporti", figura professionale di sicuro interesse per le imprese che Cna Fita rappresenta.

La convenzione prevede anche l'assegnazione, da parte di Cna, di tre borse di studio, per gli studenti che si sono immatricolati anno accademico 2018/2019. Il termine per partecipare al bando per il riconoscimento delle borse di studio, scade il 15 gennaio 2019.

L'Università di Macerata "è stata la prima in Italia a credere nell'importanza dell'autotrasporto per l'economia nazionale, istituendo un corso di laurea in Scienze Giuridiche applicate indirizzo "Consulente per i trasporti" che sicuramente può contribuire a migliorare la sicurezza stradale e la formazione degli autotrasportatori

DAL DUAL FUEL ALL'ELETTRICO - BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE NEL BACINO PADANO - CRITICITÀ E RIVENDICAZIONI

Il tema, condivisibile, del rispetto dell'ambiente, della riduzione delle emissioni di anidrite carbonica e le conseguenti misure di limitazione della circolazione, interessano in maniera sempre più allargata (veicoli con emissioni euro 4 ed inferiori), le imprese di autotrasporto che si trovano compresse tra l'incudine di un ingente parco veicolare datato ed il martello dei blocchi della circolazione che rischiano di fare collassare completamente la distribuzione delle merci sia in ambito urbano che fuori dando il definitivo colpo di grazia ad un comparto già fortemente martorizzato dalla congiuntura e dal dumping perpetuato dalle imprese estere. A tal proposito, le modalità di applicazione delle limitazioni alla circolazione attuate dalle regioni

CNA FITA

firmatarie dell'accordo del "Bacino Padano" (E. Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto), sono in predicato di essere emulate da altre regioni del nostro Paese (Lazio, Campania, Sicilia, ecc.).

CNA Fita ha analizzato ed evidenziato le criticità emerse a seguito dell'applicazioni del blocco degli euro 3 ed inferiori nelle regioni del Bacino Padano, ne ha fatto oggetto di un documento che sta rendendo pubblico ad iniziare dal convegno " dal Dual fuel all'elettrico", promosso a Roma , il 3 Dicembre 2018, dall'Associazione Giga-FREE e la rete di Ecofuturo Festival (sull'articolo di Equologia sono disponibili tutti gli atti del convegno, compreso **il documento predisposto da CNA Fita**: <http://www.equologia.com/notizie/eventi/3479-la-sfida-del-campidoglio-verso-la-mobilita-sostenibile-tutti-gli-atti>). Il documento predisposto da CNA Fita rivendica la **necessità di un progetto che possa accompagnare il rinnovo del parco veicolare euro 4 ed inferiori che, allo stato attuale, è costituito dall'86% del totale dei mezzi pesanti in circolazione : 623.052 mezzi con massa complessiva superiore a 35 Q.li. .**

FONDO AUTOTRASPORTO

Il 7 Dicembre 2018, In correlazione alle **criticità già denunciate da CNA Fita** circa l'applicazione di sempre più stringenti e diffusi regolamenti che limitano la circolazione dei veicoli commerciali in funzione delle loro classi di emissione di gas inquinanti, l'autotrasporto di merci e tutto il mondo correlato (costruttori di autocarri ed altri soggetti), hanno diffuso un condiviso **comunicato stampa in cui chiedono il mantenimento, nell'articolato del DDL bilancio 2019, dell'annunciato e poi scomparso fondo per favorire la sostituzione del parco veicolare: 50 milioni di euro .**

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI - ART

Il 12 Dicembre 2018, CNA Fita e UNATRAS in generale , prendono posizione contro l'ennesimo tentativo di ART di prendere il pagamento del contributo di gestione da parte delle imprese dia autotrasporto. A tal proposito viene inviata all'ART, da ogni Associazione aderente ad UNATRAS, una lettera standard in cui si ribadisce che sia la Corte Costituzionale che il TAR del Piemonte hanno già evidenziato che il contributo può essere preteso solo per gli operatori di quei settori in cui, in concreto e direttamente, ART esercita le sue competenze. Concetto che secondo le Associazioni che aderiscono a UNTRAS, vale anche alla luce della riformulazione dell'art. 37, comma 6, lett. b del decreto legge 201/2011, **intervenuta ad opera dell'art. 16,**





comma 1, del decreto legge 109/2018 – Decreto Genova- (nella conversione in Legge 130/2018). Anche nel nuovo testo, infatti, si conferma che il **presupposto fondamentale per poter pretendere il pagamento del contributo**, è quello che **l'ART abbia concretamente avviato, nel mercato in cui opera l'operatore economico, l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività regolatorie previste dalla legge**. Questa circostanza non si è mai verificata nel nell'autotrasporto merci per conto di terzi, né tantomeno potrà mai verificarsi in futuro: infatti, sia la normativa italiana (in particolare, il D.L.gs 286 del 21.11.2005 e ss. modifiche) che numerose pronunce della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, hanno stabilito in maniera inequivocabile che nel settore dell'autotrasporto merci vige il principio del libero mercato, che impedisce qualsiasi attività di correzione da parte di soggetti terzi.

RIDUZIONE DEL 15% DEL CREDITO DI IMPOSTA STANZIATO PER IL RIMBORSO DELLE ACCISE

Come noto, articolo 2 del DPCM 20 Febbraio 2014 (G.U. n°67 del 21 Marzo 2014), prevedeva la riduzione, a decorrere dal 1° Gennaio 2019, del credito di imposta complessivamente riconosciuto per il rimborso delle accise sul carburante utilizzato dagli autotrasportatori (pari a circa euro 1.697.700.000) .

Con un **emendamento al DDL Bilancio 2019** presentato nei **primi giorni del mese di dicembre 2018**, sembrerebbe al momento **scongiurato il suddetto taglio e confermato integralmente lo specifico credito di imposta**.

Anche in questo caso **se ciò sarà confermato**, si può affermare che quanto accaduto rappresenta il **risultato della forte e convinta azione perpetuata da CNA Fita e da tutte le associazioni che rappresentano l'artigianato e le PMI**

TRASPORTO PERSONE

La riforma della Legge quadro n°21/92 che regola il settore dei servizi pubblici non di linea e la conseguente attività di concertazione tra le associazioni ed il Governo , è stata al centro dell'attività portata avanti da CNA Fita anche in questo 2018.

Nonostante gli sforzi tesi a trovare soluzioni condivise onde evitare distorsioni del mercato ed impedire pratiche di esercizio abusivo, si è giunti alla fine dell'anno 2018 senza nessuna certezza nella ridefinizione della richiamata disciplina di settore. .

DIBATTITO E CONFRONTO INTERNO ANNO 2018

La CNA FITA, anche nel 2018 ha cercato di fare rete e massa critica per individuare proposte, suggerimenti, soluzioni che possano contribuire a tamponare le situazioni contingenti delle imprese e prepararle a migliori condizioni future, a competere su altri fronti e su nuovi mercati.

In linea con questo indirizzo, **non sono certo mancati il dibattito ed il confronto tra le imprese, tra i colleghi, tra la "società civile" in genere**.

Oltre alle numerose iniziative territoriali di vario genere che hanno visto la presenza dei vertici dell'Unione, dal mese di Gennaio 2018 sino al 13.12.2018 si sono svolte le seguenti attività istituzionali :

- **n° 7** riunioni di **Presidenza CNA FITA**
- **n° 3** riunioni del **Consiglio Nazionale Trasporto merci**
- **n° 2** riunioni del **Consiglio Nazionale NCC AUTO**
- **n° 3** riunioni del **Consiglio Nazionale NCC BUS**
- **n° 1** riunioni del **Consiglio Nazionale TAXI**
- **n° 21** Circolari inviate
- **n° 95** notizie pubblicate sul **sito CNA Fita** : 8/mese (al 13.12.2018)



*Totale Imprese 49.438
Abbinati 35.619*

CNA COSTRUZIONI

(Unioni Nazionali)

All'interno delle attività complessive svolte dall'Unione nel 2018, si segnalano di seguito quelle che rivestono particolare interesse per le imprese associate.

CNA EDILIZIA

Rigenerazione Urbana

Nel corso del 2018 l'Unione, in collaborazione con un partner esterno qualificato, ha progettato e realizzato lo studio intitolato <La rigenerazione urbana in Europa ed in Italia. Il ruolo delle MPMI> e presentato i suoi risultati in un evento pubblico svoltosi nell'ambito della programmazione della Fiera settoriale Restructura di Torino. Lo studio ha perseguito tre obiettivi principali: analizzare il valore della rigenerazione urbana in Europa e in Italia come principale mercato delle costruzioni analizzando le esperienze di successo; individuare un percorso virtuoso a sostegno di tale mercato che passi attraverso una proficua collaborazione tra pubblico e privato; individuare le opportunità e le potenzialità del tessuto delle micro e piccole imprese edili nei programmi di trasformazione e di rigenerazione urbana e territoriale.

Economia Circolare

CNA Costruzioni, insieme alle altre Associazioni di categoria, ha partecipato alla realizzazione dello studio/ricerca promossa dal Centro Materia Rinnovabile (CMR) dal titolo: <Edilizia e infrastrutture verso l'Economia circolare>. Scopo principale della ricerca è stato quello di favorire i rapporti tra domanda e offerta di materiali recuperati, nelle filiere dell'edilizia e delle infrastrutture. Attraverso meccanismi di consultazione e confronto con le principali associazioni di categoria del settore, con alcuni referenti istituzionali e con un piccolo gruppo di imprese leader di buone pratiche, lo studio ha mirato ad individuare e definire soluzioni condivise con gli operatori del settore per arrivare a proporre ai decisori politici ed istituzionali un "pacchetto" di strumenti normativi, tecnici ed economici che potrebbero accelerare e favorire un uso eco-efficiente dei materiali all'interno della filiera, promuovendo altresì la creazione di uno o più "sistemi collettivi" (forme associate di imprese del settore) capaci di aggregare e integrare le azioni mirate al recupero, riciclo e riuso dei materiali utilizzati nei processi produttivi. Gli output definitivi dello studio si produrranno nel corso del 2019.

Presidenza

1. Enzo Ponzio
Presidente
2. Enzo Ponzio
Portavoce Edilizia
3. Salvatore De Rosa
*Portavoce Lapidei e Altri
Materiali Costruzioni*
4. Francesco Gennarielli
*Portavoce Imprese Pulizia e
Disinfestazione*



Enzo Ponzio
Presidente



Riqualficazione energetica e statica degli edifici: il progetto nazionale di CNA Costruzioni denominato Riqualfichiamo l'Italia. Nel corso del 2018 CNA Costruzioni è stata particolarmente impegnata nel lancio e nell'implementazione del suo progetto Riqualfichiamo l'Italia. I presupposti del progetto: in Italia c'è l'assoluta necessità di intervenire per riqualficare un patrimonio immobiliare immenso e degradato, composto da 11 milioni gli edifici a uso residenziale, 28 milioni le abitazioni e oltre 1 milione i condomini, tutti con più di 40 anni di vita, ossia costruiti prima della normativa antisismica del 1974 e senza alcuna attenzione ai consumi energetici. In collaborazione con un arranger tecnologico, finanziario e di garanzia esperto nella riqualficazione e valorizzazione degli edifici, CNA Costruzioni ha promosso e realizzato una rete nazionale di consorzi di imprese operanti nella filiera delle costruzioni (che si riconoscono appunto sotto il marchio di) in grado di avanzare ai condomini un'offerta integrata e garantita - dal progetto alla realizzazione dell'intervento- riducendo al minimo il loro investimento privato grazie all'utilizzo combinato della cessione del credito d'imposta (che scaturisce dagli incentivi fiscali messi a disposizione dallo Stato) e del finanziamento della parte non coperta dagli incentivi fiscali, a sua volta recuperabile con l'abbattimento dei consumi energetici che l'intervento garantisce. La rete Riqualfichiamo l'Italia propone quindi ai condomini un'offerta che unisce la cessione del credito d'imposta, prevista dalle ultime due leggi finanziarie, permettendo così ai condomini di riqualficare, rendere sicuri e incrementare il valore degli edifici in cui abitano (+30% dopo l'intervento) spendendo il minimo indispensabile e avendo garantito un lavoro di qualità dalle imprese consorziate. Il progetto lanciato nel 2018, con buoni risultati ottenuti in termini di lavori eseguiti, si svilupperà con maggiore impegno nei prossimi 3 anni (attuale scadenza degli incentivi fiscali), così come dimostra la programmazione dei lavori già deliberati dai condomini e pronti per essere trasformati in cantieri aperti.

CNA IMPRESE DI PULIZIA

Realizzato uno studio/ricerca sul tema dei CAM per le imprese di pulizia

L'edizione 2018 del FORUM internazionale PULIRE, a cui CNA Imprese di pulizie ha partecipato, è stata dedicata al tema "Etica ed Ambiente". In quel contesto tematico CNA Imprese di Pulizia ha presentato uno studio/ricerca realizzato in collaborazione con GBC Italia dal titolo *<Criteri Minimi Ambientali per il Servizio di Pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene: opportunità e criticità per le micro e piccole imprese del settore. Un nuovo approccio alla gestione dei servizi e scelta dei prodotti, anche alla luce delle opportunità inerenti l'edilizia sostenibile>*. La ricerca/studio che CNA Imprese di pulizia ha realizzato è partita dal presupposto concettuale che il principio di fondo che ispira i CAM è convincente fino in fondo: i criteri di tutela e difesa ambientale nelle attività che svolgono le imprese del settore è un principio sacrosanto e irrinunciabile. Il nodo cruciale che la ricerca/studio ha contribuito a sciogliere è stato quello di capire se le soluzioni e le indicazioni operative contenute nei CAM stabiliti dal DM corrispondono al principio di fondo



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Salvatore De Rosa
Portavoce Lapedei e Altri
Materiali Costruzioni

13 AGIRE PER
IL CLIMA



Progettare e realizzare
case ecosostenibili e
con basso bisogno di
riscaldamento CO2



Francesco Gennarielli
Portavoce Imprese Pulizia e
Disinfestazione

CNA COSTRUZIONI

evocato (cosa tutt'altro che scontata) ; e se le stesse soluzioni ed indicazioni operative, non rischiano di rappresentare - per converso - una ragnatela dispositiva in cui le imprese di fatto si trovano imprigionate, mettendole ancora di più in difficoltà sul piano della partecipazione alle gare pubbliche. Pertanto, l'obiettivo principale della ricerca/studio è stato dunque quello di fornire a tutti gli attori della specifica filiera le indicazioni guida per riposizionare i propri servizi e le relative scelte di acquisto ai criteri di riduzione dell'impatto ambientale, in direzione delle più aggiornate tendenze dell'economia sostenibile e circolare. Particolare attenzione è stata posta sia nella lettura mirata dei CAM Pulizie al fine di rilevarne opportunità e criticità per le micro e piccole imprese del settore, sia nella definizione delle indicazioni per una migliore qualità ambientale interna, privilegiando materiali locali, ecocompatibili e riciclabili (la ricerca/studio è a disposizione di tutti gli interessati).

Formazione manageriale per i titolari delle imprese di pulizia: realizzato un web seminar.

In Italia operano 22.192 imprese di pulizia in cui lavorano 425.000 addetti. Si tratta di un settore ad alta intensità di manodopera, con forte presenza femminile e prevalenza di micro e piccole imprese (circa l'80% ha meno di 10 dipendenti). Il costo del lavoro incide per l'80-90 %, quindi spesso la competizione risulta basata prevalentemente sul prezzo, fatto che può produrre concorrenza sleale per le imprese associate. Si tratta, inoltre, di un mercato in crescita perché negli ultimi anni le aziende clienti hanno scelto di esternalizzare il servizio ad imprese professionali. In Italia questo mercato vale circa 8 miliardi ed è suddiviso per il 50% uffici, per il 30% servizi speciali (sanità, scuola, trasporti, aree verdi), il restante 20% è mercato privato e condomini. In questo contesto generale è fondamentale la qualificazione delle competenze, sia quelle riferite agli imprenditori sia quelle riferite alle "squadre" dei dipendenti che operano sui singoli cantieri. Pertanto la formazione è sicuramente la scelta strategica più importante per queste imprese, meglio se fatta on line perché formarsi quando e dove si vuole può essere determinante per fare della vera formazione. In questo contesto CNA Imprese di pulizia ha realizzato e messo in rete sulla piattaforma formativa nazionale di CNA un web seminar dal titolo **Imprese di Pulizie. Percorso di crescita professionale**. I contenuti sviluppati in questo percorso formativo si compongono essenzialmente dei seguenti capitoli formativi: *linee guida per le imprese di pulizia vincenti; organizzare e formare il proprio team; etica, stile e discrezione nel lavoro quotidiano; dinamiche strategico operative in cantiere*. Il corso è tutt'ora a disposizione delle imprese iscritte CNA che volessero seguirlo, ovviamente in modalità on line.





Totale Imprese 7.403
Abbinati 5.334

CNA COMUNICAZIONE

(Unioni Nazionali)

L'anno inizia a Bruxelles con la elezione di Fabio Massimo, già componente la Presidenza Nazionale CNA Comunicazione e Terziario Avanzato, quale vicepresidente di **SBS (Small Business Standard)**, l'associazione europea per la normazione tecnica nella PMI. Il prestigioso riconoscimento testimonia l'importante ruolo svolto in questi anni dal collega Fabio Massimo in Europa a favore di una standardizzazione normativa a favore delle piccole imprese.

In febbraio CNA Comunicazione e Terziario Avanzato, assieme alle altre organizzazioni datoriali ed a SLC/CGIL, FISTEL/CISL e UILCOM/UIL sottoscrive l'accordo di rinnovo del **CCNL Area Comunicazione**. L'intesa, valida per il triennio 2015-2018, si applica a circa 50.000 imprese e 80.000 lavoratori. Numerose le novità contenute nel nuovo contratto; sono stati aumentati i limiti quantitativi del contratto a tempo determinato ed è stata inserita la previsione di un periodo "cuscinetto" (da 3 a 9 mesi a seconda del livello) prima dell'attribuzione alle mansioni superiori in cui l'Impresa può valutare le effettive capacità del lavoratore.

L'Accordo prevede inoltre la possibilità di stipulare, con soggetti che hanno più di 30 anni di età o svantaggiati, una ulteriore tipologia di contratti a tempo determinato della durata di 24 mesi con retribuzioni che consentono alle imprese di mantenere flessibilità e di contenere il costo del lavoro.

L'entrata in vigore nel mese di maggio del nuovo Regolamento UE in materia di privacy, che prevede alcuni importanti adempimenti per tutti gli operatori e determinate specificità per i mestieri rappresentati dall'Unione, dà il via ad una serie di iniziative formative ed informative sul tema; viene svolto, in collaborazione con Sixtema un seminario nazionale per funzionari ed imprenditori e, sempre in collaborazione con Sixtema, viene messa a punto una breve ed essenziale Guida al Regolamento Europeo 679/2016 con lo scopo di fornire alle strutture territoriali un valido strumento di supporto nella informazione e nella consulenza che le imprese potranno richiedere sull'argomento.

Sempre in maggio CNA Comunicazione e Terziario Avanzato è presente al Salone Internazionale del Libro di Torino con uno stand collettivo di editori indipendenti provenienti da tutta Italia e con un evento sulle metodologie creative e strategie digitali per l'evoluzione dell'editoria indipendente. Sempre in tema di editoria si stringono i rapporti con Press-up, azienda

Presidenza

1. Filippo Dalla Villa
Presidente
2. Mirco Villa
Portavoce Fotografi
3. Simone Merlino
Portavoce Editoria
4. Matteo Fabbri
Portavoce Grafica e Stampa
5. Luca Tavani
Portavoce Informatica
6. Antonio Barrella
7. Alberto Brandi
8. Stefano Capezzone
9. Francesco D'Amore
10. Alessandro Fantarella
11. Andreas Ikonomu



Filippo Dalla Villa
Presidente



9 INDUSTRIA,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



Costruire una
infrastruttura resiliente
e promuovere
l'innovazione ed una
industrializzazione equa,
responsabile e sostenibile

CNA COMUNICAZIONE

italiana leader nella stampa digitale, che si rende disponibile ad offrire facilitazioni agli affiliati al settore Editoria della CNA.

Nel comparto della fotografia l'attività dell'Unione si caratterizza per il consolidamento dei rapporti con le altre associazioni professionali. La FEP (Federazione dei fotografi professionisti europei) e la PPA (**Professional Photographers of America**) organizzano la VI^a edizione della Coppa del mondo fotografica (WPC) che si svolgerà nel marzo 2019 e, al fine di offrire ai propri associati l'opportunità di partecipare, CNA Comunicazione e Terziario Avanzato si rende disponibile ad allestire la squadra italiana assieme a Confartigianato Fotografi.

Viene ospitato presso l'Auditorium della CNA Nazionale l'appuntamento romano dedicato alla formazione e all'aggiornamento professionale a marchio NWAC, il più importante e completo percorso formativo italiano dedicato ai professionisti del wedding e dato il patrocinio, come CNA Comunicazione, alla Convention Internazionale per la fotografia, video e comunicazione visiva "La Bellezza Salverà il Mondo" promossa dal FIOF.

A Roma viene siglata la convenzione con **Quotidea!**, azienda che da più di vent'anni si occupa di stampa e comunicazione nelle sue più varie soluzioni. L'accordo prevede lo sviluppo di forme di collaborazione per la promozione delle iniziative, workshop ed eventi organizzati sia singolarmente che d'intesa tra CNA Comunicazione e Quotidea! e sconti, per gli associati a CNA, sui prezzi di listino dei servizi offerti da Quotidea! sul mercato.

Altro accordo viene firmato con **SMAU** per l'Edizione 2018 di Milano. La presenza di CNA Comunicazione alla Fiera viene caratterizzata in modo non convenzionale, evitando di svolgere convegni istituzionali e dando invece alle imprese associate una prestigiosa vetrina dove farsi conoscere e soprattutto far conoscere i propri prodotti innovativi. Lo svolgimento quattro workshop, a cura di aziende associate alla CNA che operano nell'ambito della comunicazione e del ICT, si risolve infatti in un successo di critica e di pubblico; diversi i progetti e le tematiche presentate dalle imprese ad un pubblico di addetti ai lavori che ha dimostrato di apprezzare le proposte affollando le aree dove si tenevano i workshop.

Di grande positività anche la presenza di imprese **CNA a Maker Faire** 2018 che occupano uno spazio pari a quasi un quarto di padiglione mettendo in mostra la filiera che riguarda la nuova manifattura digitale resa possibile grazie alle nuove tecnologie maker.



Mirco Villa
Portavoce Fotografi



Luca Tavani
Portavoce Informatica





Altra iniziativa da segnalare è l'evento organizzato a Pisa, in collaborazione con SiteGround ed il Polo Tecnologico di Navacchio, dedicato a tutte le Aziende interessate allo sviluppo del proprio Sito e di altre attività in Rete, utilizzando soluzioni di CMS, SEO, Cyber Security e Hosting/Cloud.

Sulla cosiddetta **"Direttiva Copyright"**, ovvero la nuova e discussa direttiva per aggiornare le regole sul diritto d'autore nell'Unione Europea approvata dal Parlamento Europeo, CNA Comunicazione e Terziario Avanzato interviene organizzando un primo seminario nazionale a Roma. La Direttiva, che dovrà essere definitivamente approvata a Bruxelles entro marzo 2019, dovrà poi essere anche recepita dalla legislazione italiana con uno specifico provvedimento legislativo; su questo aspetto si concentrerà l'attività e l'attenzione dell'Unione per il 2019.

In tema di fiscalità l'Agenzia delle entrate, come da noi suggerito, apporta sostanziali modifiche all'ISA AG66U relativo alle attività dell'informatica; nello specifico, la questione posta da CNA riguardava l'incidenza della "territorialità" delle imprese che non teneva conto del tipo di modello organizzativo (MOB) delle imprese.

Per quanto riguarda infine l'attività di formazione ed informazione rivolta a funzionari e gruppo dirigente dell'Unione vanno segnalate le newsletter mensili su Editoria e Nuove Tecnologie.



Matteo Fabbri
Portavoce Grafica e Stampa



Simone Merlino
Portavoce Editoria





Totale Imprese 32.055
Abbinati 23.095

CNA INSTALLAZIONE e IMPIANTI

(Unioni Nazionali)

E' proseguita anche nel 2018 la collaborazione con PROSIEL, l'associazione per la sicurezza elettrica di cui CNA Installazione Impianti è socia, nell'organizzazione dei seminari sulle principali problematiche del settore elettrico; tra gli argomenti trattati nel corso dei convegni *"L'applicazione Tecnica del Libretto di Impianto"* e *"L'Architettura digitale agli impianti elettrici nelle residenze ad uso abitativo"*, tema sul quale ha relazionato Carmine Battipaglia, Presidente CNA Installazione Impianti e Presidente CT CEI 64.

Analoga iniziativa è stata intrapresa anche per il settore termoidraulico con i *"Seminari a Regola d'Arte"*, un ciclo di 10 iniziative nel corso delle quali si è trattato della norma UNI-CIG 7129:2015 e delle responsabilità civili e penali degli installatori.

Nel mese di febbraio è stato firmato a Milano il rinnovo della convenzione con il CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) che costituisce da anni il principale strumento di diffusione delle norme tecniche del settore e di promozione delle attività volte a favorire la divulgazione della cultura normativa in ambito tecnico e scientifico. Il rinnovo dell'accordo consentirà alle imprese associate alla CNA l'accesso on line alle Norme e Guide Tecniche CEI tramite un abbonamento a condizioni particolari e più vantaggiose rispetto a quelle generalmente applicate al fine di accrescere la cultura normativa di artigiani, professionisti ed imprenditori.

Altri accordi vengono sottoscritti nel corso dell'anno con CNIM (società che opera da anni nel campo delle verifiche ispettive sugli impianti ascensore e montacarichi) relativamente allo svolgimento di corsi di formazione finalizzati alla preparazione per il superamento della prova d'esame per il rilascio del patentino di abilitazione del personale di manutenzione di impianti ascensore e montacarichi e con Wohler Italia; in questo caso l'intesa prevede una collaborazione in tema di formazione, servizi tecnici e vantaggi economici per gli associati.

Sul fronte della partecipazione a manifestazioni fieristiche va segnalata la presenza di CNA Installazione Impianti a MCE (Fiera Milano, marzo), la più grande fiera della termoidraulica in Italia, con un proprio stand ed una articolata organizzazione di convegni e seminari ed al SAIE di Bologna (ottobre) con un convegno su *"I libretti degli impianti al servizio degli edifici - Termico, Elettrico ed Elettronico; l'esigenza di un fascicolo del fabbricato"*.

Nel campo delle relazioni sindacali va evidenziata la firma dell'accordo di rinnovo del CCNL meccanica che contiene una

Presidenza

1. Carmine Battipaglia
Presidente
2. Carmine Battipaglia
Portavoce Elettrici
3. Ubaldo Manganeli
Portavoce Elettronici
4. Emanuele Sternativo
Portavoce Termoidraulici
5. Vito Porcelli
Portavoce Frigoristi
6. Graziana Cascone
*Portavoce Ascensoristi
Antincendio*
7. Lorenzo Bellachioma
*Portavoce Riparatori
Elettrodomestici*



Garantire
modelli
sostenibili
di
produzione
e consumo



dichiarazione delle parti nella quale si ribadisce come questo CCNL sia il contratto collettivo di riferimento del settore della installazione di impianti.

Nel mese di aprile, si creano i presupposti per un clamoroso successo dell'azione sindacale della Confederazione. La Presidenza Nazionale dell'Unione, infatti, decide di avviare una azione legale per contrastare la vendita senza alcun controllo degli f-gas su internet a tutela dei diritti e degli interessi delle imprese del settore; viene presentato al Tribunale di Roma un ricorso nei confronti di Amazon per concorso in attività illecita e concorrenza sleale. Non appena notificato il ricorso, Amazon, spontaneamente, rimuove completamente ogni vendita di f-gas dalla sua piattaforma e propone alle 17 imprese associate alla CNA che avevano sottoscritto il ricorso un accordo con l'impegno, da parte di Amazon stessa, di creare un canale privilegiato di comunicazione con CNA per la segnalazione di vendite di f-gas senza che sia stato preventivamente controllato l'effettivo possesso, da parte del compratore, della certificazione necessaria.

Gli elementi di grande positività che hanno portato le imprese a sottoscrivere l'accordo sono molteplici ed evidenti.

Il primo aspetto è che AMAZON, andando ben oltre le richieste avanzate in sede cautelare (e che al massimo avrebbero ottenuto l'adozione di tecniche per non vendere senza la verifica della presenza del patentino), ha inibito ai venditori di vendere gli f-gas tramite la propria piattaforma. Questa circostanza, che è assolutamente positiva per gli obiettivi che le imprese ricorrenti si erano poste con il ricorso (e che rappresenta un plus rispetto a quanto ottenibile addirittura in sede giudiziale) ha determinato la cessazione della materia del contendere con la chiusura della fase cautelare.

Inoltre, con la firma dell'accordo, **AMAZON** si è impegnata a creare un canale privilegiato di comunicazione con CNA; in pratica viene messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica dedicato a cui inviare le segnalazioni di eventuali casi di vendita che dovessero sfuggire ai controlli automatici che AMAZON metterà in atto per impedire la vendita dei prodotti F-GAS. E' fondamentale sottolineare che questo aspetto non sarebbe stato conseguibile attraverso il ricorso al giudice (il giudice, cioè, non avrebbe mai potuto imporlo), ma è stato possibile ottenerlo soltanto con la sottoscrizione dell'accordo tra le Parti.

Come risulta evidente, gli esiti del ricorso hanno costituito un innegabile e pieno successo politico dell'azione della CNA a salvaguardia dei legittimi interessi della categoria.

Diverse le iniziative seminariali e convegnistiche organizzate a livello nazionale dall'Unione in collaborazione con altre strutture confederali.

Al fine di fare il punto della situazione in merito alla istituzione dei Catasti Regionali degli impianti termici nei vari territori viene convocata una riunione nazionale dei responsabili regionali e territoriali dell'Unione che si tiene in marzo a Bologna. A maggio si svolge un seminario nazionale sui Criteri Ambientali Minimi negli Appalti Pubblici, mentre in relazione alle novità previste nella gestione dei RAEE, assieme al DPT Politiche Ambientali e CNA Produzione ed in collaborazione con Sixtema, viene



Avere centri storici con artigianato artistico e tradizionale li rende migliori più sicuri e abitabili



Carmine Battipaglia
Presidente e Portavoce Elettrici

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti
l'accesso a sistemi di
energia economici,
affidabili, sostenibili e
moderni



CNA INSTALLAZIONE e IMPIANTI

organizzato un incontro di approfondimento a giugno.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del "nuovo" DPR sugli f-gas viene convocato a novembre, assieme al Dipartimento Politiche Ambientali, un seminario nazionale, mentre in dicembre si tiene una iniziativa, sempre in collaborazione con il DPT Politiche Ambientali, sul nuovo Portale ENEA sulle detrazioni fiscali per l'efficienza energetica. Particolare evidenza ha avuto, poi, l'iniziativa seminariale che, a due anni dal sisma che ha colpito il centro Italia, CNA Installazione Impianti ha voluto organizzare a Rieti su un tema di particolare attualità per il comparto termoidraulico, la norma UNI-CIG 7129:2015 sugli impianti a gas per uso domestico, iniziativa che si è potuta tenere grazie alla collaborazione ed al contributo di Eurotis, azienda leader nella progettazione e nella commercializzazione di prodotti ad alto tasso di innovazione e sicurezza, e con il fondamentale patrocinio di UNI (Ente Italiano di Normazione) e CIG (Comitato Italiano Gas).

Vanno segnalate, infine, due pubblicazioni predisposte dall'Unione inerenti aspetti fondamentali circa l'attività delle imprese; una sulla periodicità delle manutenzioni sulle varie tipologie di impianti termici ad uso civile; l'altra sugli adempimenti in materia ambientale a carico delle imprese, ed in particolar modo quelle del settore impiantistico, redatto in collaborazione con Sixtema ed il Dipartimento Politiche Ambientali.



Vito Porcelli
Portavoce Frigoristi





Ubaldo Manganelli
Portavoce Elettronici



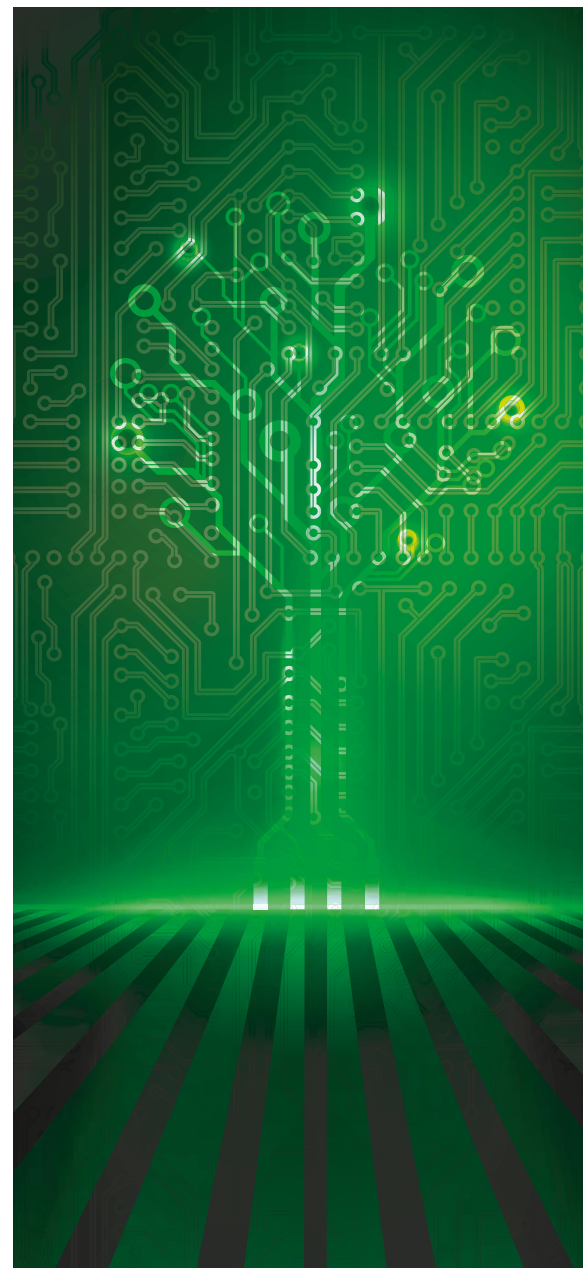
Emanuele Sternativo
Portavoce Termoidraulici



Lorenzo Bellachioma
*Portavoce Riparatori
Elettrodomestici*



Graziana Cascone
*Portavoce Ascensoristi
Antincendio*



CNA FEDERMODA

(Unioni Nazionali)

Al centro delle proprie politiche, attività e linee guida CNA Federmoda ha posto ormai da tempo il tema della filiera e su questa linea è quindi stato definito anche per il 2018 un intenso programma volto a coinvolgere e sostenere il settore lungo l'intera filiera in una accezione ampia del termine anche attraverso una articolata gamma di attività.

Vengono fissati in tre i grandi temi d'intervento Promozione, Sostenibilità, Formazione - Scuola - Impresa.

Promozione

Sul fronte dell'attività di sostegno alla promozione sul mercato internazionale, si segnalano le seguenti iniziative:

- lancio progetto "Stili Ribelli" serie tv sulle connessioni tra musica, identità visive e controculture (Firenze, 9 gennaio 2018);
- promozione e raccolta adesioni Moda Italia Tokyo 6 - 8 febbraio 2018 (manifestazione autonoma promossa da Agenzia ICE);
- presenza istituzionale e azioni di comunicazione a favore imprese associate (MICAM, Milano 111 - 14 febbraio 2018);
- incontri istituzionali e promozione imprese progetto "manifattura italiana" attraverso Portale MoodMarket a Première Vision Paris (Parigi, 13 - 15 febbraio 2018);
- presenza con stand istituzionale a TheOneMilano (MIFUR - MIPAP) (Milano 23 - 26 febbraio 2018);
- iniziativa di presentazione alle aziende delle opportunità promozionali e del Piano Export Sud (Napoli, 6 aprile 2018);
- promozione del made in Italy in Azerbaijan e Georgia (Baku, 1 giugno - Tbilisi, 4 giugno 2018) sfilate di brand made in Italy nell'ambito delle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana organizzate dalle Ambasciate d'Italia a Baku e Tbilisi in collaborazione con ICE Agenzia;
- partecipazione con stand istituzionale e progetto "manifattura italiana" a ORIGIN - Passion and Beliefs (Milano, 10 - 12 luglio 2018);
- Moda d'Autore (Lignano Sabbiadoro UD, 25 - 27 luglio 2018);
- Grand Italia Fest Moscow (Mosca, 28 e 29 luglio 2018), sfilata collettiva nell'ambito del festival italiano promosso da ENIT Mosca;
- presenza con stand istituzionale e presentazione risultati progetto N1 - Nice One (collaborazione tra giovani designer vincitori del Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti e imprese a TheOneMilano (MIFUR - MIPAP) (Milano 21 - 24 settembre 2018);

Totale Imprese 7.799
Abbinati 5.619

Presidenza

1. Landi Marco
Presidente
2. Marco Gasparini
Portavoce Mestieri a monte
3. Francesco Galatioto
*Portavoce Confezione,
Maglierie e Accessori*
4. Roberta Alessandri
*Portavoce Calzature
Pelletteria Pellicceria*
5. Luisa Del Vecchio
Portavoce "su misura"



Marco Landi
Presidente



- Partecipazione al China International Import Expo edizione 2018 (Shanghai, 5 – 8 novembre 2018);
- promozione del made in Italy in Georgia (Tbilisi, 21 e 22 novembre 2018) incontri b2c e sfilata in collaborazione con Ambasciata d'Italia a Tbilisi, ICE Agenzia e Bank of Georgia;
- presentazione Portale Mood Market alla Task Force Italo Russa nell'ambito del Tavolo Settoriale Moda (Firenze, 29 novembre 2018);
- partecipazione a MFW 2018 (Maputo, 5 – 8 dicembre 2018) sfilata e b2b con retailers;

Sostenibilità: azioni per la diffusione della RSI lungo la filiera e attenzione verso un consumo consapevole

Le politiche e le azioni avviate da anni da CNA Federmoda sui temi della sostenibilità hanno, nel corso del 2018, avuto occasione di essere presentati in diversi contesti segnale evidente della capacità dell'Unione di individuare con anticipo una tematica che sta incontrando sempre più attenzione.

Durante il 2018 CNA Federmoda ha organizzato e partecipato a diversi momenti dedicati al tema.

In quest'ambito si annoverano le partecipazioni di CNA Federmoda a:

- partecipazione tavola rotonda **“La Filiera trasparente nel Settore Moda”** (Firenze, 10 gennaio 2018);
- **“Conferenza Bachi da Seta”** – conferenza sul tema del rilancio della sericoltura in Italia (Sogliano al Rubicone FC, 25 marzo 2018);

Per quanto riguarda la diretta organizzazione si evidenziano in particolare due eventi:

- **“Montemurlo Next 2018”** (Montemurlo PO, 19 maggio 2018). La quarta edizione della manifestazione organizzata da CNA Federmoda con il Comune di Montemurlo è stata dedicata alla sostenibilità e all'innovazione 4.0. Montemurlo Next 2018 è stata una grande festa aperta alla cittadinanza per stare insieme ma anche per parlare e per riflettere sull'importanza dei “creative capitals”, quel patrimonio “immateriale” di conoscenze e saperi che, se unito a ricerca e innovazione, può fare davvero fare la differenza nel modo di fare impresa. La location della manifestazione, una fabbrica tessile è stata trasformata in una “camera immersiva” per entrare, attraverso la realtà virtuale, in un macchinario tessile e scoprirne il funzionamento. Tessuti con proprietà fotocatalitiche in grado di abbattere inquinamento, virus e batteri. Stoffe “green” con “l'impronta” delle piante da cui sono ricavate le tinture naturali che le hanno colorate. Magliette e teli mare ad impatto zero, realizzati con cotone riciclato e bottiglie di plastica. Tutto questo e altro è stato al centro della quarta edizione che è stata titolata “Montemurlo Next. Elektricity: from smart city to creative capitals”. Obiettivo far passare l'idea che la fabbrica è un luogo dove si producono cultura, saperi, innovazione, dove si acquisiscono competenze e si creano relazioni.
- **Made in Italy: valore economico e sociale - Cucire Tramare Ordire Tessere Formare ... Etica!** – (Cesenatico – San Mauro

Pascoli FC 24 e 25 maggio 2018)

CNA Federmoda ha confermato l'impegno lanciato nel 2014, di fissare un momento di riflessione e approfondimento sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità (ambientale, sociale, economica) lungo la filiera in occasione della ricorrenza della tragedia del Rana Plaza a Dhaka in Bangladesh, dove il 24 aprile 2013 nel crollo di una fabbrica tessile morirono 1138 persone e altre 2000 rimasero ferite. L'iniziativa lanciata a Roma (2014) nel primo anno ha assunto una sua dimensione itinerante trovando realizzazione nel 2015 presso il Museo del Tessuto di Prato, nel 2016 presso il Palazzo dei Pio a Carpi e nel 2017 a Torino presso la sede CNA (Torino, 18 aprile).

La quinta edizione si è svolta su due giornate, la prima (Cesenatico, 24 maggio 2018) dedicata ad analisi e confronto su quattro tematiche che hanno visto la partecipazione esperti che hanno facilitato la discussione e dedicati a:

- **internazionalizzazione nella moda e ruolo delle MPMI**, con Alberto Scaccioni, Amministratore delegato di Ente Moda Italia;
- **competenze e maestranze**, con Massimiliano Franceschetti, ricercatore INAPP;
- **filiera moda e sostenibilità**, con Romano Benini, Direttore Master in politiche del lavoro Link University di Roma, docente a contratto presso l'Università La Sapienza di Roma;
- **innovazione**, con Flaviano Celaschi, Coordinatore del Corso di Laurea in Design del prodotto industriale. Architettura, Università di Bologna.

Il giorno successivo, venerdì 25 maggio presso Villa Torlonia a San Mauro Pascoli si è tenuto un dibattito aperto con la partecipazione dei protagonisti della filiera della moda, insieme a politici e istituzioni. Il



Luisa Del Vecchio
Portavoce "su misura"



CNA FEDERMODA

convegno, moderato dal giornalista del Corriere della Sera Isidoro Trovato, si è aperto con gli interventi di Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale CNA Federmoda; Palma Costi, Assessore Attività Produttive Regione Emilia Romagna; Luciana Garbuglia, Sindaco di San Mauro Pascoli e Lorenzo Zanotti, Presidente di CNA Forlì-Cesena. Si è poi entrati nel vivo con un focus sul tema "Distretti, filiera, artigianato, design, trasparenza: il valore aggiunto del made in Italy" a cura di Roberta Alessandri, Componente Presidenza Nazionale CNA Federmoda e con la tavola rotonda sul tema "Made in Italy - Valore economico, sociale ed etico" a cui hanno partecipato Valeria Fedeli, Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca; Nora Garofalo, Segretario Generale Femca CISL; Marco Landi, Presidente Nazionale CNA Federmoda; Sonia Paoloni, Segretario Nazionale Filctem CGIL; Paolo Pirani, Segretario Generale Uiltec UIL. Le conclusioni sono state tenute dal Presidente Nazionale CNA, Daniele Vaccarino



Roberta Alessandri
Portavoce Calzature Pelletteria
Pellicceria



Formazione - Scuola - Impresa: ricerca, innovazione e rapporto con il mondo della formazione, dell'istruzione e dell'Università

- Storia dei Distretti e Valorizzazione del Made in Italy" (ciclo di conferenze presso Università La Sapienza Roma, marzo - giugno 2018);
- Conferenza presso IAAD (Istituto d'Arte Applicata e Design) (Bologna, 22 maggio 2018);
- Consolidata è l'attività dedicata a questo filone con **RMI - Ricerca Moda Innovazione e il Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** che nel 2018 (26 giugno - 1 luglio 2018) ha visto la realizzazione della sua 28esima edizione a Roma nell'ambito di Altaroma grazie alla collaborazione instaurata da CNA Federmoda con l'ente capitolino. La manifestazione si è consolidata ormai a ruolo di leader a livello nazionale ed internazionale per la creatività giovanile nel settore moda e punto di riferimento per i frequentanti le scuole italiane (Istituti professionali, Accademie, Università, Enti, ecc.) quale occasione per mettersi in evidenza presso le imprese del settore o trovare occasione per l'avvio di una propria attività.



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Il **Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** è divenuto un riconosciuto trampolino di lancio per i giovani che una volta terminato il percorso di studi intendano approcciare il mondo della moda. Il valore del format di **RMI** ha ormai da anni varcato i confini nazionali tanto da creare le condizioni per



l'instaurazione di diversi accordi di collaborazione affermando la manifestazione come piattaforma internazionale per il lancio di nuovi talenti e start up nel settore moda.



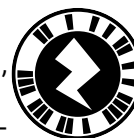
Fashion Cultural Heritage (Milano, 20 marzo 2018). Nell'Anno Europeo per la salvaguardia e la valorizzazione del Cultural Heritage, CNA Federmoda con il supporto di Regione Lombardia si sono unite nell'organizzazione di una giornata di studio del "sistema moda" volta ad evidenziare, attraverso la presentazione delle difficoltà e delle soluzioni già intraprese da soggetti pubblici e privati, le migliori strategie di valorizzazione degli archivi di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (stilisti, aziende, grandi testate dell'editoria periodica, ecc.).

Attività in sedi Istituzionali, conferenze e tavole rotonde

- Il 2018 ha visto proseguire l'attività presso il MiSE del Comitato per la Moda e l'Accessorio italiano a cui l'Unione CNA Federmoda ha garantito costante partecipazione oltre che nelle sedute del Comitato ai diversi Gruppi di lavoro costituiti.

Inoltre:

- Partecipazione a "La moda veste la pace" (Bruxelles, Parlamento Europeo, 19 febbraio 2018)
- Partecipazione a "Trade for Sustainable Development – Fashion Focus: the fundamental right to a living wage" (Bruxelles, Parlamento Europeo, 20 febbraio 2018)
- Partecipazione al Festival des Jeunes Createurs de Mode organizzato dal Groupement Professionnel de la Confection et de l'Habillement CONECT teso a sviluppare tra l'altro collaborazioni sui fronti della ricerca e dello scambio di competenze con un particolare focus sui giovani stilisti (Tunisi, 4 maggio 2018)
- Partecipazione a Convegno "La Rivoluzione e l'Evoluzione del Fast Fashion (Bologna, Centegross; 9 maggio 2018)
- Partecipazione giornate formative sull'evoluzione tecnologica del settore a cura di Lectra (Bordeaux, 19 - 20 giugno 2018)
- Partecipazione a "Un mare di bellezza – Incontrocorrente" (Lecce, 20 luglio 2018) dibattiti e tavole rotonde sul settore moda, manifestazione promossa dalla Regione Puglia con Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia con Fondazione Brodolini.
- Partecipazione a Convegno "Made in Italy, tessile e moda africana: verso quale direzione?" tavola rotonda nell'ambito dell'Italia Africa Business Week (Roma; 17 ottobre 2018)
- Partecipazione a "Destination Africa" (Il Cairo, 17 e 18 novembre 2018)



Francesco Galatioto
*Portavoce Confezione,
Maglierie e Accessori*



Marco Gasparini
Portavoce Mestieri a monte



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo





Totale Imprese 26.130
Abbinati 18.826

CNA SERVIZI alla COMUNITÀ

(Unioni Nazionali)

L'Unione fa attività di rappresentanza dei mestieri che afferiscono al mondo dell'autoriparazione e al settore Tintolavanderie. Nel 2018 il gruppo dirigente, passata la fase post congressuale, ha lavorato entrando nelle specificità dei singoli mestieri, dando continuità al lavoro passato, e disegnando nuove prospettive di sviluppo e impegno.

Meccatronica e Centri di revisione, Carrozzerie e Gommisti.

Il 2018 ha visto gli organismi impegnati su diversi fronti, alcuni dei quali ancora in corso; il gruppo dirigente Carrozzerie nel dare attuazione a quanto contenuto nella legge 124/2017 in materia di RC Auto. Un anno impegnativo che ci ha visto girare su tutto il territorio per illustrare i contenuti dei temi trattati al tavolo istituito dalla legge, tra le associazioni maggiormente rappresentative del mondo dell'autoriparazione, Ania e associazioni dei consumatori. Una trattativa durata quasi due anni che nel maggio 2019 ha portato alla firma delle Linee guida per la riparazione a regola d'arte. Un accordo che contiene regole di comportamento e modalità condivise delle procedure di gestione del sinistro, finalizzate alla trasparenza, tracciabilità, libertà di scelta e rispetto di tutti gli interessi delle parti in causa, consumatori, imprese e assicurazioni. Nell'ambito della **Meccatronica** il 2018 ci hanno visti impegnati in numerose iniziative seminariali a livello locale per un confronto con la categoria rispetto alle novità e i cambiamenti sempre più pressanti che il mondo dell'auto e il mercato ci sta prospettando. È fondamentale confrontarsi per capire le esigenze delle imprese e come l'associazione possa assolvere un ruolo di facilitatore dei processi di cambiamento in atto. Due temi emergono con forza Rafforzamento della legge che disciplina il settore, L. 122/92 che oggi rispetto ai cambiamenti del mercato, e a seguito di un progressivo svuotamento della norma, rischia di non garantire chi opera nel rispetto delle regole a garanzia della sicurezza stradale dei veicoli. Con i **Centri di Revisione** continua il lavoro di lobby e di rappresentanza nei confronti della Motorizzazione sui provvedimenti di attuazione della direttiva comunitaria. Un'attività che ha trovato un momento di convergenza in occasione della discussione in Parlamento del disegno di legge di Riforma del codice della strada, tutt'ora in corso, ove sono state presentate le nostre proposte emendative.

Nel mondo dei **Gommisti** il gruppo dirigente, nel primissimo anno di attività, ha collaborato alla realizzazione di iniziative a livello locale per raccogliere proposte e suggerimenti. Nel confronto con la base associativa tre temi stanno emergendo con forza: contrasto all'esercizio abusivo della professione, rivisitazione della legge 122/92 che ne disciplina l'attività e il sistema di raccolta dello

Presidenza

1. Franco Mingozzi
Presidente
2. Rossano Corazzesi
Portavoce Meccatronici
3. Andrea Corti
*Portavoce Carrozzerie
Centri di Revisione*
4. Giuseppe Carmelo Cali
Portavoce Gommisti
5. Francesco Lopodota
Portavoce Tintolavanderie
6. Sabina Cardinali
*Portavoce Stabilimenti
Balneari*



Franco Mingozzi
Presidente



pneumatico fuori uso che da qualche anno sta dimostrando alcune falle che di fatto ricadono sulle officine. Saranno questi i temi9 che ci vedranno prioritariamente impegnati.

Tintolavanderie. Nel 2018 l'attività di rappresentanza ha visto il gruppo dirigente lavorare per organizzare la partecipazione all'evento fieristico Detergo 2018, un'importante fiera internazionale che si tiene a Milano ogni quattro anni. Quattro giorni dedicati ad attività relazionali con partner privilegiati che gravitano nella filiera del pulito. Un evento fieristico, durante il quale è stato possibile organizzare due eventi, il primo per promuovere le attività dello Sportello del Pulitintore, un portale dedicato alle tematiche di interesse del mestiere, il secondo con la messa in scena di un contenzioso con il cliente e l'importanza della tutela legale nel dirimere le controversie. Risultato importante per il mestiere è stata la modifica normativa, presentata dalla CNA, sulla riduzione delle ore di formazione, da 450 a 250 ore, per la qualifica professionale del Responsabile Tecnico. Una modifica auspicata da tempo che finalmente, grazie all'attività di lobby della Confederazione, trova attuazione concreta. Questa riduzione consentirà una rimodulazione dei corsi e una maggiore sostenibilità economica degli stessi, che le 450 ore non consentivano.



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



Sabina Cardinali
Portavoce Stabilimenti Balneari



Giuseppe Carmelo Cali
Portavoce Gommisti



Andrea Corti
Portavoce Carrozzerie
Centri di Revisione



Francesco Lopedota
Portavoce Tintolavanderie



CNA BALNEARI

(Mestieri)

ESTENSIONE DELLA DURATA DELLE ATTUALI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME A 15 ANNI (DAL 31 DICEMBRE 2018 AL 31 DICEMBRE 2033)

IMPRESA COINVOLTE: 30 MILA IMPRESA BALNEARI ITALIANE

NORMA DI RIFERIMENTO: COMMI 682 E SEG., ART.1 LEGGE N°. 145 DEL 31 DICEMBRE 2018 (Legge di Bilancio 2019)

INIZIATIVE NAZIONALI

Bruxelles, Meeting "La questione italiana delle concessioni demaniali marittime" 21 giugno

Un appello degli eurodeputati italiani al Parlamento e al Governo del nostro Paese affinché si impegnino a discutere e a varare in tempi brevi la riforma delle concessioni demaniali marittime, una riforma che dovrà essere orientata al riordino del settore e al superamento degli effetti pregiudizievoli della Direttiva Bolkestein. È il risultato del meeting organizzato Ufficio di rappresentanza CNA a Bruxelles, alla presenza dei rappresentanti delle forze politiche italiane all'Europarlamento, degli eurodeputati, dei dirigenti della Commissione e del Comitato economico e sociale europei, dei diplomatici. Gli europarlamentari si sono dichiarati pronti a sostenere a Bruxelles la riforma che l'Italia metterà in campo e che dovrà essere mirata a stabilizzare le attuali concessioni e a dare alle imprese la certezza della continuità aziendale.

Roma, Incontro con il Ministro agli Affari Regionali 11 luglio 2018
Nell'ambito dei numerosi incontri istituzionali messi in agenda dalla nostra Confederazione con gli esponenti del Governo e del Parlamento, una delegazione di CNA, ha incontrato ieri il ministro per gli Affari Regionali, Erika Stefani. L'incontro ha rappresentato un primo proficuo momento di confronto su questioni di grande interesse per le piccole imprese.

Durante l'incontro è stato affrontato anche il delicato tema della questione balneare italiana e della necessità di riconoscere finalmente le legittime aspettative delle oltre 30mila imprese balneari, fondamentali nella qualificazione dell'offerta turistica italiana.

Rimini Fiera, SUN Beach & Outdoor Style 09 ottobre 2018
Incontro CNA Balneari con Ministro al Turismo, Gian Marco Centinaio. Un piano condiviso, quello del dicastero, che prevede la non applicabilità della Direttiva Bolkestein alle attuali 30 mila

Presidenza

1. Sabina Cardinali
Portavoce
2. Lorenzo Marchetti
3. Natascia Casali
4. Luigi Di Marco
5. Gianfilippo Di Russo
6. Bruno Borghetti
7. Alessandro Riccomini
8. Guglielmo Pacchione
9. Fabio Porzionato



Sabina Cardinali
Portavoce Stabilimenti Balneari



concessioni balneari, con un provvedimento da approvare in tempi rapidi avviando le audizioni con i tecnici nel Tavolo Tecnico.

Rimini Fiera, SUN Beach & Outdoor Style 11 ottobre 2018)

Assemblea Nazionale di CNA Balneari: "Questione Balneare Italiana: necessaria una rapida soluzione".

Il comparto balneare, con le sue attuali connotazioni familiari, costituisce un caposaldo essenziale dell'economia turistica italiana, del contesto socio-economico-culturale e occupazionale litoraneo, dell'ambiente costiero e di una sua fruizione corretta e sicura. Si tratta di una peculiarità nazionale, di un vero e proprio patrimonio da non disperdere.

Marina di Carrara 20a edizione della Fiera di settore "Balnearia", 25 febbraio 2019

Presidenza - Direzione nazionale CNA Balneari con il Ministro del Turismo Gian Marco Centinaio

Quattro sono gli obiettivi immediati, individuati durante l'incontro da mettere in campo con azioni specifiche:

1°. rendere omogenea l'applicazione della durata fino al 2033 delle attuali concessioni demaniali marittime in tutte le regioni costiere e nei rispettivi enti delegati (comuni rivieraschi)

2°. riunire il Tavolo Tecnico presso il Ministero del Turismo con le associazioni nazionali di settore per definire i contenuti della riforma normativa e rendere operative le azioni contenute in legge di Bilancio (commi 674 e seg. - art.1- legge 145/2018), a partire dalla mappatura del numero e della tipologia delle concessioni insistenti sul litorale costiero nazionale

3°. confronto con la Commissione Europea e la Corte di Giustizia Europea per estrapolare, con una soluzione giuridica, in modo definitivo il settore delle concessioni demaniali marittime dal campo di applicazione della Direttiva servizi (Bolkestein)

4°. superamento dell'applicazione del moltiplicatore O.M.I. ai canoni cosiddetti pertinenziali oramai insostenibili per diverse centinaia di titolari di concessioni demaniali marittime

INIZIATIVE TERRITORIALI

Savona, Assemblea territoriale 19 aprile 2018

Sicilia, Siracusa Assemblea regionale 4 maggio 2018

Versilia, Viareggio Stati Generali delle Imprese Balneari della Versilia 18 settembre 2018

Versilia, Viareggio Assemblea territoriale 14 dicembre 2018

Lazio, Latina (Sperlonga) Assemblea regionale 23 gennaio 2019

Liguria, Sanremo Assemblea regionale venerdì 25 gennaio 2019

Savona, Assemblea territoriale CNA Balneari 18 febbraio 2019

Grosseto, Assemblea territoriale 22 febbraio 2019

Puglia, Lecce Assemblea regionale CNA Balneari 14 marzo 2019

Emilia-Romagna, Ravenna Convention regionale CNA Balneari 21 marzo 2019

Sicilia, Siracusa Assemblea regionale CNA Balneari 22 marzo 2019

Abruzzo, Pescara Assemblea regionale CNA Balneari 29 marzo 2019

SEMINARI

Sanremo "Sun-remo Business Exchange" 19 aprile 2018

Roma, Cna Nazionale Estensione delle concessioni demaniali

marittime al 2033, nuove norme in Legge di Bilancio" 14 marzo 2019

Versilia "Il futuro delle concessioni demaniali marittime dopo il 2033, tra atto formale ed estensione della durata a 15 anni. Confronto per una strategia condivisa" 2 aprile 2019



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

CNA PRODUZIONE

(Unioni Nazionali)

I progetti sui quali l'Unione Produzione ha lavorato nel corso del 2018 hanno riguardato i quattro Mestieri che compongono l'Unione (Meccanica, Legno, Nautica, Chimica) e si sono concentrati sulle attività strategiche per il nostro sistema manifatturiero: promozione e internazionalizzazione dei mercati, formazione tecnica e normativa, relazioni sindacali e istituzionali. Tra le iniziative più significative di rilevanza nazionale promosse nel corso del 2018 evidenziamo:

MECCANICA

Partecipazione come CNA Produzione al MECSPE di Parma dal 22 al 24 marzo, la Fiera nazionale di riferimento per il settore della Meccanica, attraverso uno stand istituzionale di CNA Produzione nel Padiglione della Subfornitura con oltre 90 aziende espositrici.

Nel corso dell'edizione 2018, è stato messo in campo il Progetto CNA-ICE con operatori del Nord Europa, in collaborazione con Ufficio Promozione e Mercato internazionale.

Sono stati effettuati oltre 130 incontri b2b tra 20 aziende CNA espositrici/non espositrici in Fiera e 9 operatori esteri dei Paesi Nord Europa (Svezia e Finlandia).

Il 23 marzo si è inoltre tenuto il Seminario «Internazionalizzazione su misura per le PMI della meccanica» in collaborazione con ICE Stoccolma e Ministero Affari esteri.

Relazioni Sindacali

Il 24 aprile la CNA e le altre organizzazioni datoriali insieme a FIOM - CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL, hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Area Meccanica.

L'accordo unitario si applica a circa 250.000 imprese e oltre 500.000 lavoratori dei settori della metalmeccanica, dell'installazione di impianti, dell'autoriparazione, orafe e argentiere e dell'odontotecnica.

Il rinnovo contrattuale riporta le modifiche alle prestazioni della bilateralità introdotte con gli accordi interconfederali degli ultimi anni concernenti EBNA, FSBA e SAN.ARTI.

LEGNO

Fuorisalone di Milano

Partecipazione con una collettiva di 10 aziende del settore mobile/arredo/complementi d'arredo in 700 mq quadri di esposizione al **Fuorisalone di Milano** dal 17 al 22 aprile **durante la Milano Design week 2018**. La location scelta è stata **BASE Milano** all'interno della Tortona Design Week negli storici spazi

Totale Imprese 29.995
Abbinati 21.611

Presidenza

1. Roberto Zani
Presidente
2. Paolo Conti
Portavoce Meccanica
3. Nara Bocini
Portavoce Legno
4. Mario Mainero
Portavoce Nautica
5. Marcello Rafanelli
*Portavoce Chimica, Vetro,
Gomma, Plastica*



Roberto Zani
Presidente



dell'ex Ansaldo, in una delle aree più vivaci e dinamiche di Milano. Focus del progetto CNA è stato " **[Re] design**", ovvero un invito a "ripensare" il rapporto tra imprese artigiane, designer e tecnologia.

L'evento ha ospitato anche un'area di incontri B2B attraverso la rete EEN (Enterprise Europe Network) e il convegno "[Re]design il nuovo approccio alla progettazione con il BIM

Be-Open e Serramentour

Partecipazione agli eventi di approfondimento organizzati dal **Consorzio LegnoLegno** e da **Guida Finestra**. Il Consorzio, che associa circa 900 aziende del settore serramento, collabora da anni con CNA Produzione e organizza ogni anno dei format (**BeOpen**) su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di portare **informazione e formazione ai produttori e rivenditori di serramenti, ai progettisti e professionisti**. In un'unica giornata di incontro si ha la possibilità di assistere a seminari tecnici e di attualità per il settore e le aziende partner dell'evento, in un'area allestita ad hoc, possono dialogare con i visitatori proponendo tecnologie, nuovi prodotti e servizi in modo personalizzato. Le tappe del 2018 sono state:

BeOpen

13/04 Pordenone

24/05 Brescia

14/06 Torino

20/09 Catania

11/10 Reggio Emilia

26/10 Pomezia (RM)

9/11 Lazise (VR)

16/11 Catania

Serramentour Guida finestra

23/05 Bari

21/06 Brescia

20/09 Rimini

Normativa di settore e marchi Posa

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività, attraverso la partecipazione di nostri esperti tecnici, all'interno dei **Gruppi di lavoro UNI** sulla normazione tecnica per il settore serramenti. Nel Febbraio 2018 è uscita la Nuova norma Uni sull'acustica e la posa dei serramenti.

Il 2018 è stato l'anno di avvio del Progetto inter-associativo "**Marchi Posa Qualità Serramenti e Assicurazione Posa Qualità**", uno strumento innovativo per distinguere la qualità dei prodotti e la professionalità dei serramentisti italiani e una garanzia per il consumatore

La finalità del **Marchio Posa Qualità Serramenti** è quella di certificare l'intero processo industriale di un serramento (dalla progettazione delle configurazioni di posa, agli skills prestazionali, dalla produzione alla posa in opera) e distinguere i migliori costruttori italiani di serramenti di tutti i materiali, offrendo ai consumatori italiani una garanzia assicurativa post vendita fino a 10 anni. Infatti, con la garanzia di rimpiazzo e posa in opera dei serramenti installati dai costruttori in possesso del Marchio Posa Qualità Serramenti, l'assicurazione garantirà al cliente il **rimpiazzo dei serramenti** che, dopo la loro

installazione risultassero non idonei alle prestazioni a cui sono destinati.

Relazioni Sindacali

CNA Produzione, CNA Costruzioni e le altre organizzazioni dell'artigianato e delle Pmi hanno sottoscritto il 13 marzo, con i sindacati Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil il **CCCNL "Area Legno- Lapidei"**, scaduto il 31 dicembre 2015.

L'accordo, **valido per il triennio 2015/2018**, si applica a circa 50 mila imprese e a più di 100 mila lavoratori. Dopo un negoziato lungo e complesso si è riusciti a trovare le giuste soluzioni che consentono alle imprese di rispondere ai mutamenti delle esigenze produttive del settore.

Il Rapporto di ricerca serramentisti

Presentazione il 24 ottobre a Roma presso la sede della CNA Nazionale del secondo **Rapporto congiunturale e previsionale sul settore dei serramenti in Italia** in collaborazione con il Cresme e con il Consorzio LegnoLegno.

L'edizione 2018 sviluppa il progetto avviato nel 2017, allargando l'analisi non solo alle finestre ma anche alle porte.

Lo studio si configura in un quadro informativo di base con tre principali obiettivi: fornire al mercato uno strumento di analisi di porte e finestre in Italia; creare un momento annuale in cui la filiera delle porte e delle finestre si riunisce per discutere dell'evoluzione e delle problematiche del comparto; fornire scenari di innovazione tecnologica che guardano al 2030 per finestre e porte.

La presentazione del Rapporto 2018 ha rappresentato, inoltre, l'occasione per approfondire il tema dell'Ecobonus e delle detrazioni fiscali.

Iniziative sui territori

CNA Produzione ha organizzato, insieme alle CNA Territoriali di riferimento, le due seguenti iniziative. **05/2018 Iniziativa a Siena sul mercato dei serramenti in Italia**

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Garantire modelli
sostenibili di produzione
e consumo

CNA

PRODUZIONE

11/2018 Iniziativa a Grosseto sul mercato dei serramenti in Italia

Ecobonus e detrazioni fiscali

Forte è stato l'impegno dell'Unione Produzione nell'azione congiunta con le associazioni di rappresentanza del settore serramento sulla conferma dell'ecobonus.

Il risultato è stata la riconferma per tutto il 2019 del Bonus serramenti al 50% per la riqualificazione energetica degli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di schermature solari e per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici. Nonostante l'attività di lobbying portata avanti dalla CNA per il ripristino dell'aliquota del 65%, la Legge di Bilancio ha purtroppo penalizzato la misura più richiesta e gettonata in termini di riqualificazione energetica.

Come CNA abbiamo sostenuto fin dalla loro introduzione gli incentivi fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici come leva strategica per sostenere la domanda e spingere i consumi delle famiglie verso prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli incentivi fiscali si sono rivelati, però, anche uno strumento indispensabile per accompagnare i segnali di ripresa produttiva dell'intero comparto casa.

NAUTICA

VI Rapporto di Ricerca CNA Nautica

Presentazione del **Sesto Rapporto di Ricerca sulla filiera della nautica da diporto**. Lo studio è stato presentato il 12 maggio a Viareggio all'interno della prima edizione della Fiera "Versilia Yachting rendez-vous". La ricerca si è arricchita nel 2018 di una sezione nuova: oltre all'analisi delle prospettive del mercato internazionale e italiano un focus specifico è stato dedicato alla "piccola nautica". Al fine, infatti, di integrare sempre di più la filiera italiana del diporto è stato ampliato il campo di indagine rispetto alle precedenti edizioni attraverso una fotografia di quella parte del settore composta esclusivamente da imprese di dimensioni ridotte: il mondo dei "piccoli" da noi rappresentato. Questo risultato è stato raggiunto grazie all'analisi qualitativa presente nel rapporto, svolta in seguito all'organizzazione di **6 focus group territoriali in collaborazione con Centro Studi CNA e Eures** (febbraio-aprile) a La Spezia, Como, Ancona, Ravenna, Latina e Grosseto.

Il rapporto è stato oggetto di convegni e approfondimenti sui territori, in collaborazione con CNA Produzione e Centro Studi CNA.



Iniziativa al Salone nautica di Genova

Con l'obiettivo di rilanciare il valore strategico del comparto della nautica nel nostro Paese, è stato organizzato a Genova, nell'ambito del Salone Nautica, in data 24 settembre, il seminario "Le imprese della filiera nautica e della fornitura alla grande cantieristica".

Nell'occasione, particolare risalto è stato riservato all'approfondimento specifico sulla filiera della "piccola nautica" e alla descrizione di tutto l'indotto che ruota intorno alla cantieristica nautica, curato dal Centro Studi CNA e alla rilevazione dello stato post-crisi di alcune realtà regionali dove il comparto della cantieristica nautica e del suo indotto vanta un radicamento storico e una particolare rilevanza sul piano socio-economico.

Codice Nautica da diporto

E' proseguita l'azione di lobbying a livello parlamentare in tema di revisione e riordino delle concessioni demaniali. A Gennaio 2018 è stato pubblicato in GU il codice di riforma della nautica da diporto.

CHIMICA

A ottobre è stato eletto il Portavoce Nazionale del Mestiere.

L'agenda è stata aggiornata individuando le seguenti priorità:

Normativa MOCA (materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), che impatta anche sui Mestieri Meccanica e Legno;

Normativa Shoppers biodegradabili (presentazione emendamento)

Normativa Plastica monouso

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti
l'accesso a sistemi di
energia economici,
affidabili, sostenibili e
moderni



Paolo Conti
Portavoce Meccanica



Nara Bocini
Portavoce Legno



Marcello Rafanelli
*Portavoce Chimica, Vetro,
Gomma, Plastica*



Mario Mainero
Portavoce Nautica



Totale Imprese 27.473
Abbinati 19.794

CNA

BENESSERE

(Unioni Nazionali)

Nel 2018 l'attività si è orientata al rafforzamento dei mestieri (acconciatori ed estetiste) che compongono l'Unione, che in virtù della loro recente costituzione necessitano di una crescente attenzione dei temi politici identitari e delle conseguenti attività a questi connesse.

Lotta all'abusivismo, formazione, semplificazione, aggiornamento leggi di settore rappresentano i temi identitari sui quali l'Unione porta avanti un lavoro costante volto ad individuare proposte che tengano conto, da un lato, dei cambiamenti del contesto economico in cui le imprese rappresentate dall'Unione si trovano ad operare e, dall'altro, delle continue innovazioni che interessano il settore stesso. Innovazioni dovute sia all'utilizzo di tecniche, prodotti ed attrezzature sempre più sofisticate, che a servizi nuovi e diversificati in base alle richieste dei consumatori.

Per quanto riguarda le attività di promozione del settore, anche nel 2018, l'Unione ha partecipato alle più importanti manifestazioni fieristiche di settore: in particolare le scuole associate al sistema CNA-Ecipa hanno dato dimostrazione di grande creatività e competenza in occasione dell'Hair Ring, importante manifestazione dell'acconciatura nell'ambito della fiera di settore Cosmoprof. Così come per l'estetica è continuata la collaborazione con la fiera Esthetiworld Milano.

Nel 2018 si è svolta con grande successo la XX edizione del Premio Internazionale alle maestranze artigiane del cinema, La Chioma di Berenice che ha confermato una sempre maggiore attenzione verso i giovani e verso un format di premiazione sempre più innovativo.

Nel 2018 è stato inoltre lanciato il Talent Show Creabellezza aperto ad acconciatori, estetiste e make up artist e a studenti di scuole e accademie di acconciatura ed estetica volto ad individuare i migliori interpreti della bellezza, delle tendenze attuali e di quelle future, attraverso una competizione che si è articolata in fasi di selezione territoriali e regionali e si è conclusa con la premiazione del miglior team a Roma presso l'accademia dell'Oréal, partner ufficiale dell'iniziativa.

Nel 2018 sono stati, infine, progettati con la collaborazione di Formerete i due corsi online rivolti rispettivamente a Acconciatori ed Estetiste "Nozioni di marketing strategico e operativo per il salone di acconciatura" e Nozioni di marketing strategico e operativo per il centro estetico" con l'intento di offrire agli associati un servizio incluso nella tessera CNA e alle Associazioni territoriali, che promuovono l'iniziativa, un ulteriore strumento di fidelizzazione delle imprese.

Presidenza

1. Antonio Stocchi
Presidente
2. Morgan Visioli
Portavoce Acconciatori
3. Perlita Vallasciani
Portavoce Estetiste
4. Massimo Vasumi
*Portavoce Sanità
(Podologi, Optometristi)*
5. Amerighi Francesco
*Portavoce Odontotecnici-
SNO*



Antonio Stocchi
Presidente





Massimo Vasumi
Portavoce Sanità



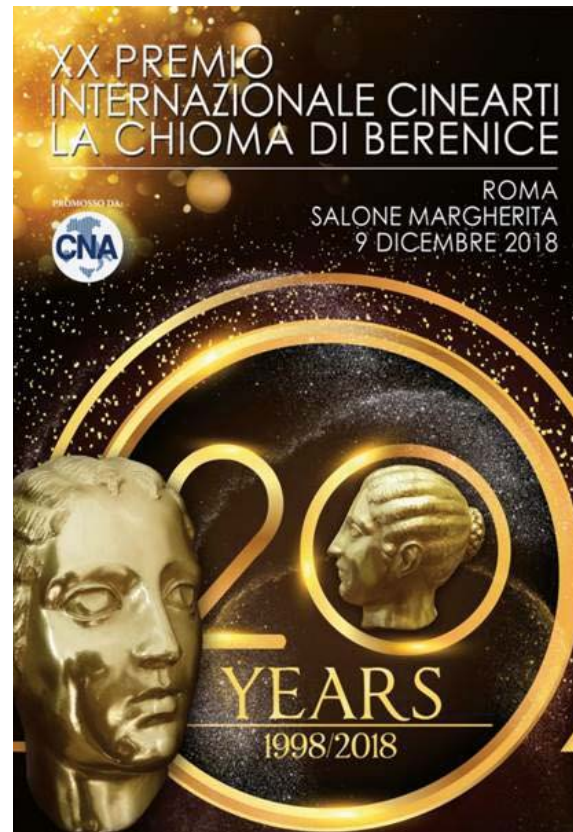
Morgan Visioli
Portavoce Acconciatori



Perlita Vallasciani
Portavoce Estetiste



Garantire modelli
sostenibili di produzione
e consumo





SNO

ODONTOTECNICI

(Unioni Nazionali)

Roma, CNA Nazionale-Incontro con il Presidente della XII Commissione del Senato Igiene e Sanità, sen. Pierpaolo Sileri 17 settembre 2018 (Allegato Foto SNO 1)

Si è svolto presso la sede nazionale di CNA l'incontro tra CNA SNO e il **presidente della XII Commissione del Senato Igiene e Sanità, sen. Pierpaolo Sileri**. Un proficuo momento di confronto su questioni di grande interesse per la categoria degli odontotecnici tra cui, in primis, il **riconoscimento professionale tra le figure tecnico sanitarie**. Dopo l'incontro con il Segretario Generale CNA Sergio Silvestrini, il senatore Sileri ha incontrato la presidenza di CNA SNO, con il presidente e il portavoce, Luigi Cleri e Francesco Amerighi al termine dei quali sono state consegnate al presidente della Commissione Igiene e Sanità il *position paper* con le proposte CNA e la ricostruzione giuridica della normativa riguardante il settore odontotecnico.

Presidenza

1. Luigi Cleri
2. Francesco Amerighi
Portavoce
3. Debora Bondavalli
4. Sergio Cecchetti
5. Gaetano L'Assainato
6. Patrizio Marcato
7. Lino Molinari
8. Guido Politi
9. Massimo Sorbello
10. Giuseppe Ieluzzi
(invitato)



Luigi Cleri



CNA SNO incontra il sottosegretario Bartolazzi: "Un percorso universitario che valorizzi questa professione" 8 gennaio 2019. Nel corso dell'incontro con il Sottosegretario, tenuto nel primo pomeriggio di oggi al ministero della Salute, CNA SNO ha rappresentato l'istanza fondamentale della categoria affinché si valorizzi il profilo professionale degli odontotecnici in attività e sia aperto alle nuove leve, con particolare attenzione alla costante innovazione tecnologica che già oggi caratterizza questo settore.

INCONTRI TECNICO SCIENTIFICI

Incontro CNA SNO-Direttore Generale delle Professioni Sanitarie, Ministero della Salute 16 marzo 2018

Incontro presso il ministero della Salute tra la delegazione CNA - SNO e il **Direttore Generale** delle Professioni Sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, d.ssa Rossana Ugenti. Obiettivo dell'incontro è stato ribadire la necessità del legittimo riconoscimento degli odontotecnici quale professione sanitaria. L'adozione di un nuovo profilo professionale e la correzione di alcune disposizioni in materia di fabbricazione di dispositivi medici rappresentano il passaggio fondamentale per l'aggiornamento di una categoria che opera da decenni guardando alla qualità del prodotto e alla tutela del cittadino.

Incontro CNA SNO-Direttore Generale dei dispositivi medici, Ministero della Salute 25 giugno 2018

La delegazione CNA SNO, ha illustrato - nel corso dell'incontro



- gli aspetti legati alla difesa dello spazio professionale di un intero settore produttivo, quello dei laboratori odontotecnici, composto da oltre 10 mila imprese e il relativo indotto, che con la loro professionalità ed esperienza contribuiscono in modo determinante alla tutela della salute dei pazienti. L'incontro è risultato molto proficuo individuando la necessità di mettere in atto tutte le procedure nel settore che anche grazie all'attività dell'odontotecnico - che si è sempre più evoluta negli anni, sulla spinta delle disposizioni comunitarie in materia di dispositivi medici - hanno portato ad una maggiore specializzazione e qualificazione nella fabbricazione delle protesi dentarie volte alla tutela dell'utente finale.

SEMINARI

3° Art Oral Day

Firenze, Dentista e Odontotecnico per l'odontoiatria estetica moderna 22 settembre 2018

Padova **Regolamento UE Dispositivi medici. Cosa cambia per fabbricante, odontotecnico e diverse parti interessate.** Presentata la Guida per gli Odontotecnici. 26 settembre 2018

Roma, CNA Nazionale Nuovo Regolamento UE sui Dispositivi Medici 15 febbraio 2019

Corso di approfondimento MDR 2017/745 - Nuovo Regolamento Dispositivi Medici UE

Nell'ambito dell'assistenza sanitaria il settore dei dispositivi medici riveste una notevole importanza, contribuendo a migliorare il livello di protezione della salute attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la diagnosi, la prevenzione, le cure e la riabilitazione. La nuova disciplina si sostituisce alle direttive europee vigenti da oltre venticinque anni, comportando, di fatto, un significativo rafforzamento del sistema normativo europeo ed italiano, per ciò che concerne, in special modo, il tema della vigilanza e della sorveglianza post-commercializzazione nel campo dei dispositivi medici.

Brescia Dental Community Problem solving in dentistry 22 febbraio 2019

Nell'ambito delle giornate Dental Community 2019 organizzate da CNA SNO Odontotecnici della Lombardia, dal comitato scientifico di Dental Community e dall'Università degli Studi di Brescia, si è svolta la sessione scientifica rivolta agli odontotecnici con una tavola rotonda, curata da CNA SNO sul tema "La funzione dell'odontotecnico nella filiera del dentale, tra regolamentazione europea sui dispositivi medici (MDR) e profilo professionale".



Francesco Amerighi
Portavoce





CNA GIOVANI IMPRENDITORI

(Raggruppamenti d'interesse)

Il Piano di Lavoro per l'anno 2018 è stato approvato dalla Presidenza nazionale dei Giovani Imprenditori il 29 gennaio. Di seguito le attività realizzate, previste nel Piano di Lavoro:

Presidenza

1. Marco Vicentini
Presidente
2. Chiara Allegri
3. Cristiano Coppi
4. Luca Lecce
5. Marcello Vincenzo Mattioli
6. Leonardo Mezzabotta
7. Marcella Monaco
8. Cristina Santagata
9. Emanuele Lispi



Marco Vicentini
Presidente



1. **Individuazione dei temi "identitari" e degli obiettivi del Raggruppamento.**
2. **Mappatura dei raggruppamenti territoriali e dei giovani imprenditori associati.** Allo stato attuale sono 26 i raggruppamenti formalmente costituiti di cui 16 quelli effettivamente attivi. Al 2018 risultano essere 40.142 i Giovani Imprenditori, censiti sulla base degli abbinamenti INPS, associati al sistema CNA.
3. **Formazione:** nel 2018 sono stati realizzati due incontri di formazione rivolti ai Presidenti regionali e territoriali e ai Coordinatori territoriali. Gli incontri che si sono svolti a Roma (5 - 6 Aprile e 8 -9 Novembre) sono stati incentrati sulla conoscenza delle principali aree di attività del Sistema CNA. In particolare sono stati approfonditi gli aspetti relativi all'organizzazione e alle strategie di integrazione del Sistema e quelli relativi alle politiche di sviluppo a sostegno delle imprese.
4. **Cna Next Lab.** Nell'Aprile del 2018 sono stati lanciati per la prima volta i CNA Next Lab, gli eventi territoriali che hanno anticipato e lanciato l'evento nazionale, il CNA Next, coinvolgendo attivamente i giovani imprenditori sul territorio che si sono confrontati con contributi e idee sul tema scelto per il 2019, attraverso l'organizzazione di una decina di iniziative territoriali (Torino, Genova, Parma, Bologna, Ferrara, Modena, Ancona, Ascoli Piceno, L'Aquila, Siracusa) per un totale di circa 500 imprenditori coinvolti.
5. **CNA Next 2018 (19 - 20 Ottobre, Milano, Talent Garden Calabiana).** Nel 2018 CNA Next si è presentato per la prima volta come l'evento conclusivo e di sintesi del lavoro sviluppato attraverso i CNA Next Lab territoriali. Il tema scelto, incentrato su **nuovi modelli di business e benessere**, è stato affrontato attraverso il coinvolgimento di importanti ospiti tra i quali Oscar di Montigny (Chief Innovation, Sustainability & Value Strategy Officer di Banca Mediolanum), Brunello Cucinelli (Presidente e Amministratore Delegato di Brunello Cucinelli Spa), Francesco Casoli (Presidente Elica). All'evento hanno partecipato circa 500 persone.
6. Nel corso dell'anno i Raggruppamenti territoriali hanno realizzato alcune iniziative di successo ("**Eat To Meet**" e "**Caffè dei Giovani Imprenditori**") che, nei primi mesi del





2019, sono state diffuse a livello nazionale come format utili a valorizzare e a consolidare le attività del Raggruppamento. A breve sarà lanciato un terzo format, **“Shake Your Business”**.

7. Comunicazione: i principali canali di comunicazione che il Raggruppamento ha potenziato nel corso del 2018 sono:

- Sito web www.cnanext.it: è stato lanciato il nuovo sito dedicato all'evento CNA Next con l'obiettivo di raccontare in modo innovativo ed efficace l'evento e le iniziative territoriali che lo hanno preceduto.
- Pagina FB CNA Giovani Imprenditori: la pagina FB del Raggruppamento conta attualmente 2.551 follower. Nel maggio 2018 è stato lanciato il progetto di aggregazione “FB Location” delle pagine Facebook dei raggruppamenti territoriali con l'obiettivo di rendere l'attività di comunicazione del Raggruppamento più omogenea e più efficace in termini di contenuti e di utenti raggiunti. Allo stato attuale sono 11 le pagine luogo aggregate.
- Pagina FB CNA Next: la pagina FB dedicata all'evento CNA Next attraverso la quale è stato lanciato l'evento del 2018 e gestita tutta la comunicazione social durante l'evento e nel post evento. La diretta FB di CNA Next 2018 ha raggiunto circa 82.000 persone.

8. Nel 2018 è proseguita l'attività di collaborazioe di CNA Giovani Imprenditori per la realizzazione del Premio Cambiamenti attraverso importanti azioni di diffusione e confronto sul territorio e attraverso l'organizzazione diretta di alcuni eventi di premiazione territoriale.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile





CNA

IMPRESA DONNA

(Unioni Nazionali)

Il compito che CNA Impresa Donna si è prefissata, a partire dal 2018, è quello di valorizzare lo sguardo di genere all'interno dei processi decisionali della CNA e di rendere obiettivi comuni le istanze e le progettualità volte alla costruzione di una diversa e più integrata idea del "ben essere".

Unire, mettere insieme, costruire trasversalità, promuovere la cultura della disponibilità, del privilegiare l'obiettivo comune, del superare le divisioni e gli stereotipi, perseguire obiettivi comuni attraverso percorsi condivisi e di integrazione con altre strutture/unioni/settori del sistema Cna e vs l'esterno, iniziando nuove collaborazioni; con la formazione e la metodica di sistema, sempre alla base di ogni attività!

Mettendo a frutto la buona pratica sviluppata con i gruppi di lavoro, abbiamo proseguito insieme sui grandi temi "connettivi" del Sistema cercando di lavorare "connesse" a tutte le altre forze attive che quotidianamente operano ad ogni livello, organizzativo e territoriale nella CNA.

In occasione delle giornate formative del 2018 di CNA Impresa Donna, che nel 2018 si sono svolte a Torino in giugno ed a Roma nel mese di dicembre, partendo dal piano strategico CNA, il Consiglio Nazionale CID ha deciso di strutturare le proprie attività in quattro macro aree tematiche:

1. innovazione
2. ben-essere, conciliazione ed economie del welfare, prevenzione e solidarietà
3. Trasmissione delle esperienze (personali e di attività) contaminazione e progettazione
4. rappresentanza e sistema

I lavori delle 4 aree sono interamente incentrati all'individuazione di azioni, iniziative e format replicabili nei diversi livelli territoriali; unico obiettivo è quello di convogliare la potenza dell'energia femminile in azioni strategiche alla promozione della miglior cultura associativa e alla relativa auspicata crescita numerica all'interno del sistema CNA; crescita di numeri ma anche di valori! Le azioni saranno finalizzate al coinvolgimento di quante più parti del Sistema CNA possibili.

In occasione del meeting di Torino di giugno, oltre ai lavori di formazione, è iniziata una collaborazione fattiva con Annalisa Monfreda, Direttrice di Donna Moderna e Starbene, mentre si è sottoscritto un accordo tra CNA Impresa Donna e l'Unione CNA Benessere e Sanità per sviluppare azioni comuni contro la violenza di genere e la prevenzione.

Presidenza

1. Fermanelli Maria
Presidente
2. Capodiecì Maria Carmela
3. Cirelli Nicolina Maria
4. D'Agostino Maria Rosaria
5. Esposito Emilia
6. Fabris Cinzia
7. Ferrone Luciana
8. Ligabue Paola
9. Pingaro Grazia
10. Rasponi Benedetta
11. Razzano Elena
12. Spagnesi Debora
13. Triolo Mariella
14. Ventrella Rosanna



Nel corso dell'anno è stata intensa la partecipazione a vari tavoli istituzionali (Camera, Senato, CNEL, Unioncamere) al fine di presidiare e dare un contributo fattivo alle politiche di genere. È iniziata anche una proficua collaborazione con AIDDA per individuare iniziative da sviluppare insieme su temi condivisi. Si sono anche seguiti dei focus group, attraverso Ecipa, finanziati con il programma Erasmus Plus ed in collaborazione con il Formedil, sul tema di costruzioni, formazione, parità di genere e impresa femminile.

Tra i risultati ottenuti nel 2018 vi sono: gli sgravi contributivi per l'assunzione delle donne vittime di violenza di genere con il decreto 11 maggio 2018 (GU Serie Generale n.147 del 27-06-2018); la firma dell'atto di proroga del Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese femminili e delle lavoratrici autonome fino al 31 dicembre 2019; la proroga dei voucher baby-sitting anche per il 2018 per la madre lavoratrice, autonoma e dipendente, della facoltà di richiedere un contributo economico (voucher asili nido o baby-sitting) in sostituzione, anche parziale, del congedo parentale

A livello europeo l'impegno di Cna Impresa Donna prosegue sulle tematiche prioritarie legate all'imprenditorialità femminile, alle questioni sociali e alla lotta per la parità di genere. In occasione dell'assemblea elettiva di FEM "Female Europeans of Medium and Small Enterprises", l'Associazione europea di imprenditrici membro di UEAPME, CNA Impresa Donna ha ottenuto la vice presidenza con Paola Ligabue.

Presso l'ufficio CNA Bruxelles, si è svolto un primo incontro tra donne imprenditrici francesi associate a CPME (Confederations de PME), donne imprenditrici belghe e CNA Impresa Donna, rappresentata dalla Presidente Maria Fermanelli e dalla coordinatrice Cristiana Alderighi.

Nel corso dell'anno sono stati fatti vari incontri sul territorio. Le tematiche affrontate vanno dalla maternità alla malattia ai servizi per l'infanzia come baby sitting ma anche a quelli di cura e assistenza per persone non autosufficienti e al caregiver familiare, sostenendo le proposte di legge sui voucher universali e sul caregiver familiare. Nel mese di dicembre si è tenuto un evento in collaborazione con l'associazione professionale di artiterapie, affiliata a CNA Professioni, affrontando il concetto di maternità da vari punti di vista ed emotività.

CNA Impresa Donna ha infine operato attivamente in RETE Imprese Italia - Imprenditoria Femminile e questo, attraverso la condivisione di obiettivi e azioni comuni, ha consentito di rafforzare il livello di attenzione e interlocuzione verso i ministeri di riferimento.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Maria Fermanelli
Presidente





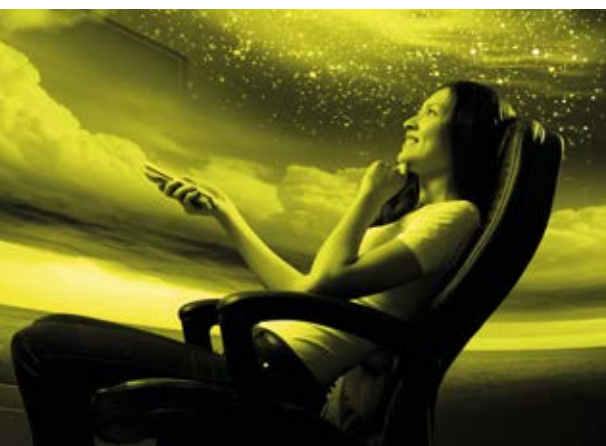
CNA CINEMA E AUDIOVISIVO

Nei primi sei mesi di attività a partire dall'avvio del Progetto speciale nel dicembre 2018, sono state realizzate le seguenti attività:

- Primo evento nazionale presso Auditorium Armellini, presenti 120 imprenditori del settore provenienti da tutta Italia e rappresentanti Cna dei territori
- Ingresso Cna nel Comitato editoriale del MIA (Mercato Internazionale dell'Audiovisivo)
- Ingresso Cna nella Commissione promozione del Mibact
- Finanziamento del Progetto Chioma di Berenice a valere sul Bando Promozione del Mibact
- Avvio newsletter settoriale Cna Cinema e Audiovisivo
- Lancio della pagina Cinema e Audiovisivo del sito nazionale, pubblicazione notizie settoriali e notizie provenienti dalle attività dei territori
- Evento Cna Cinema Toscana ad un anno dalla costituzione
- Costituzione Cna Cinema e Audiovisivo Basilicata, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche. Cna Cinema e Audiovisivo Roma è costituita dal 2017.
- Interlocuzione con ICE
- Interlocuzione con Luce Cinecittà
- Interlocuzione con il sistema delle Italian Film Commission
- Partecipazione all'Audizione del neo Ministro Bonisoli con le rappresentanze del settore e presentazione di un documento di proposta

Presidenza

1. Gianluca Curti
Presidente
2. Mario Perchiazzi
Presidente Vicario
3. Alessandro Borrelli
4. Franco Bocca Gelsi
5. Ivan Olgiati
6. Emanuele Nespeca
7. Marco Luca Cattaneo
8. Nicola Innocenti
9. Antonella Di Nocera
10. Antonello Faretta
11. Francesca Manno



Nel secondo semestre del 2018 sono state realizzate le seguenti attività:

- Cna Cinema Day nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia, settembre 2018. Nella mattinata un evento territoriale nello spazio della Regione Veneto, nel pomeriggio un evento di natura nazionale ed internazionale nello spazio Luce Cinecittà alla presenza del Sottosegretario Mibac Lucia Borgonzoni
- Cna Cinema Day nell'ambito della Festa del Cinema di Roma, ottobre 2018 e anteprima Chioma di Berenice per i titoli di testa



- Presenza al MIA (Mercato Internazionale Audiovisivo), Festa del Cinema di Roma
- Avvio dei lavori con Artigiancassa per la definizione di un "prodotto cinema" destinato agli associati al Sistema CNA per il sostegno e l'accompagnamento delle PMI nella realizzazione delle opere, che funzioni in linea con gli strumenti di sostegno previsti dalla Legge Cinema, dagli interventi regionali e dai programmi europei.
- Audizione RAI su contratto di servizio pubblico
- Cna Cinema e Audiovisivo viene riconosciuta dal Mibac come Associazione maggiormente rappresentativa del settore ed invitata al Tavolo di regolamentazione previsto dalla normativa di attuazione della legge cinema sugli obblighi di investimento e programmazione di RAI, broadcaster privati e OTT nel cinema indipendente.
- Progettazione di una piattaforma italiana che abbia come perno la produzione di contenuti Made in Italy (oltre al cinema la moda, il turismo, l'agroalimentare, i beni culturali, ecc.) in collaborazione con i mercati nord americani, con epicentro Canada. La piattaforma sarà presentata in occasione del Toronto Film Festival 2019 (il festival industriale più importante a livello globale). Partner saranno imprenditori nord americani, il sistema delle Ambasciate e delle Camere di commercio italiane all'estero.
- Avvio progetto Cna Cinema e Audiovisivo Mezzogiorno grazie al coordinamento di CNA Cinema e Audiovisivo Basilicata
- Costituzione CNA Cinema e Audiovisivo Campania

Al 31 dicembre 2018 risultano associate al Sistema CNA 1.317 associati nella filiera del cinema e dell'audiovisivo (produzione, distribuzione, industrie tecniche, mestieri artigiani del cinema, esercizio, piattaforme, festival), di cui 324 aziende di produzione (codice ateco J 59).



Gianluca Curti
Presidente





CNA INDUSTRIA

(Raggruppamenti d'interessi)

Rinnovati gli organi nel 2017, il Raggruppamento CNA Industria ha continuato ad esercitare una importante attività di posizionamento volta a consolidare il proprio radicamento territoriale, consapevole di quanto importante sia ampliare e consolidare la base territoriale di riferimento.

Nel corso dell'anno, le azioni si sono concentrate nella valorizzazione di iniziative e suggestioni che potessero essere prese a riferimento dai territori per sviluppare iniziative capaci di aggregare imprese industriali.

In tal senso, è stata confermata la centralità di quattro direttrici fondamentali, Internazionalizzazione, Innovazione, Europa e 4.0.

Proprio su quest'ultima punto si sono analizzate in profondità le evidenze dell'indagine realizzata con la collaborazione della Fondazione COTEC, mentre rispetto al tema Europa è stata organizzata, in occasione di un Consiglio Nazionale di CNA Industria, la presentazione dell'attività dell'ufficio CNA Bruxelles.

Si è inoltre deciso di candidarsi per la realizzazione di un evento nell'ambito della 3^a edizione di Industry Day, iniziativa promossa dalla CE e volta ad alimentare una discussione su tematiche trasversali, stimolare l'apprendimento reciproco e sviluppare visioni comuni per il futuro. La candidatura ha avuto buon esito, e l'evento si è tenuto a Roma, presso la nostra sede, ai primi di febbraio del 2019.

Presidenza

1. Alfeo Carretti, Presidente
2. Argeo Bartolomei
3. Rosario Basile
4. Giorgio Carretti
5. Luciano Frega
6. Francesco Lopez
7. Silva Pompili
8. Bruno Scanferla
9. Ivano Zamporlini
10. Nicola Ziano



Alfeo Carretti
Presidente



CNA Industria ha inoltre contribuito alla realizzazione dell'iniziativa B2B, tenutasi a Modena il 5 dicembre, che ha visto la partecipazione di quasi quattrocento imprese.



Costruire una
infrastruttura resiliente
e promuovere
l'innovazione ed una
industrializzazione equa,
responsabile e sostenibile

CNA TURISMO e COMMERCIO

(Raggruppamenti d'interesse)

INIZIATIVE NAZIONALI

Turismo e demanio marittimo: Le politiche per la promozione, lo sviluppo e la competitività dell'offerta turistica italiana
All'iniziativa di CNA su "Turismo e demanio marittimo" è intervenuto il Segretario Generale CNA, Sergio Silvestrini. Sono, altresì, intervenuti parlamentari nazionali e amministratori regionali tra cui l'Assessore al Turismo e al Commercio della Regione Emilia Romagna, Andrea Corsini, l'Assessore alla promozione turistica e trasporti della Regione Liguria, Giovanni Berrino. Tra i parlamentari hanno preso la parola l'onorevole Umberto Buratti, componente della Commissione ambiente, territorio, lavori pubblici della Camera, i senatori Massimo Mallegni e Roberto Marti, componenti della Commissione industria, commercio e turismo.



Luca Tonini
Presidente



CNA incontra il Ministro Centinaio. In agenda Turismo e imprese balneari

Turismo, Direttiva Bolkestein e imprese balneari. Sono questi i temi affrontati (oltre a quelli dell'agroalimentare) il 18 luglio 2018 in un incontro a Roma fra il Ministro del Turismo e delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio e una delegazione della CNA guidata dal Presidente Nazionale, Daniele Vaccarino e dal Segretario Generale, Sergio Silvestrini.

Presidenza

1. Luca Tonini
Presidente
2. Francesco Di Natale
3. Roberto Masi
4. Maria Asimovna Iangliaeva
5. Salvatore Addario
6. Marco Mischia
7. Giulia Arrabito
8. Ubaldo Cerretani
9. Pietro Colapietro
10. Giuseppe Mancarella
11. Giovanni Massaro
12. Fabrizio Palanca
13. Stefano Rossi
14. Laura Sillato
15. Vincenzo Vitale

Turismo

Occorre mettere in campo strumenti e interventi per trasformare la filiera del turismo, composta da artigiani, professionisti e operatori turistici, in un grande "Sistema Turismo Italia". E' su queste migliaia di imprese che si può e si deve costruire il rilancio del turismo.

Cna Turismo a TTG Travel Experience:

Viaggio in Italia, cambia lo scenario competitivo

Si terrà all'interno della Fiera di Rimini venerdì 12 ottobre con inizio alle ore 10,30 presso la sala Ravezzi in occasione della 55a edizione del TTG (Travel Experience), il convegno organizzato da Cna Turismo e Commercio "Viaggio in Italia, cambia lo scenario competitivo".

Il turismo è un settore chiave del sistema socioeconomico italiano, con un impatto di vasta portata sulla crescita economica, sull'occupazione e sullo sviluppo delle reti sociali. I numeri generati dal turismo italiano fanno di questo settore un primato a livello europeo.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

CNA TURISMO e COMMERCIO

Il turismo rappresenta anche un settore in costante evoluzione, chiamato a misurarsi con la digitalizzazione dei servizi, lo sviluppo del consumo collaborativo e condiviso, la concorrenza a livello internazionale di nuove mete e meno costose, i mutamenti comportamentali dei consumatori, la destagionalizzazione delle preferenze turistiche, la richiesta di personale sempre più qualificato e i cambiamenti climatici.

In questa cornice, emerge il cosiddetto turismo esperienziale. Esso rappresenta un mercato che oggi vale in Europa oltre 40 miliardi di euro (fonte Wit 2016). Ormai un turista su tre desidera essere protagonista del proprio viaggio: rifiuta un'idea predeterminata e standardizzata di esperienza turistica e presta maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale della destinazione prescelta. Sicché, il turismo esperienziale non costituisce più una mera suggestione ma appare una realtà consolidata anche nel nostro Paese. Infatti, per impulso della domanda straniera, questa nuova forma di turismo si sta affermando in maniera capillare su tutto il territorio italiano grazie alla ricca diversità culturale che è in grado di offrire.

CNA TURISMO e COMMERCIO al TTG (Incoming Italia - Travel Experience) di Rimini

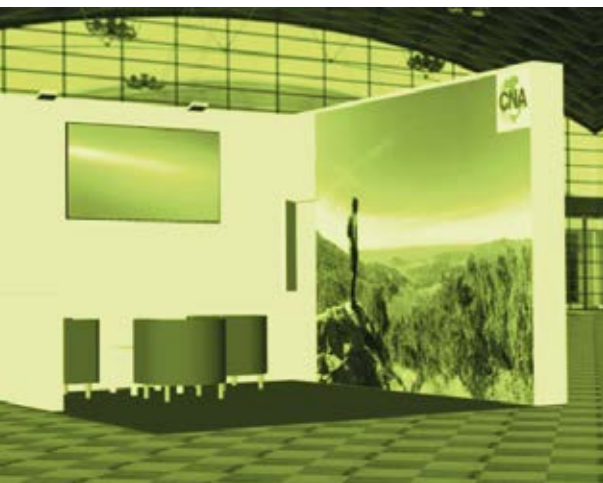
Nel padiglione C7 del TTG al numero 195 è presente lo stand allestito di CNA Turismo e Commercio

Nell'ambito del TTG (Travel Experience) tenutosi dal 10 al 12 ottobre 2018 all'interno della di Rimini Fiere, CNA è presente con uno stand allestito di CNA Turismo e Commercio ubicato nel padiglione C7 (stand n°.195).

Numerose le iniziative messe in campo a Rimini da CNA con il convegno organizzato da Cna Turismo e Commercio "Viaggio in Italia, cambia lo scenario competitivo tenutosi venerdì 12 ottobre presso la sala Ravezzi. Hanno partecipato l'Assessore regionale al Turismo dell'Emilia Romagna Andrea Corsini, il Presidente Nazionale di CNA Turismo e Commercio Luca Tonini, il Presidente di CNA Emilia Romagna Dario Costantini, il Country Manager Italia di Airbnb Matteo Frigerio e il Presidente nazionale dell'Associazione Agenzie di Viaggio-A.I.A.V. Fulvio Avataneo.

A seguire presso Beach Arena nel padiglione B5-D5 si è tenuto lo speech "L'impresa del Turismo Esperienziale: caratteri, tipologie, definizione" con la partecipazione di Luca Tonini, Roberto Masi e Francesco Di Natale della Presidenza nazionale di CNA Turismo e Commercio.

TTG Rimini. Imprese nel turismo esperienziale, incontro con Ministro Centinaio: CNA Turismo e Commercio chiede riconoscimento



Si è tenuto il 12 ottobre 2018 a Rimini nella Sala Blu del TTG l'incontro con il ministro alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Turismo Gian Marco Centinaio.

I temi trattati nell'ambito dell'incontro con tour operator e agenzie di viaggio, sui quali si lavorerà nel tavolo tecnico ministeriale sono i seguenti:

1. Mappatura della filiera turistica che tenga conto nei codici identificativi oltre alla filiera tradizionale anche di tutto il mondo della ricettività extra alberghiera che viaggia attraverso internet e le piattaforme on-line
2. Revisione delle professioni turistiche riguardanti guide turistiche e agenti di viaggio
3. Sostegno alle imprese turistiche impegnate nell'outgoing, continuando a valorizzare il grande lavoro che svolge l'incoming
4. Necessaria parificazione alle norme vigenti di tutte le Imprese e i soggetti operanti nella filiera turistica
5. Riforma dell'Enit per la massima operatività in funzione della promozione del made in Italy
6. Uniformare a livello nazionale le diverse norme turistiche regionali

CNA Turismo e Commercio, nel dichiararsi favorevole a lavorare su queste basi, ha inoltre proposto un ulteriore argomento da sviluppare: il riconoscimento dell'impresa operante nel turismo esperienziale che oggi rappresenta un mercato che in Europa vale oltre quaranta miliardi di euro. Questa nuova forma di turismo si sta affermando in maniera capillare su tutto il territorio italiano grazie alla ricca diversità culturale che è in grado di offrire. Esperienze identitarie legate all'artigianato, al patrimonio rurale culturale, alla storia, alla religione, al benessere, allo sport, alla musica e all'arte sono diventate forme di turismo che apportano valore aggiunto al territorio interessato, diversificando l'economia a favore della destagionalizzazione.

AUDIZIONI

Turismo, Audizione CNA: "Il modello italiano va difeso da chi vuole standardizzare l'offerta per monopolizzare il mercato"

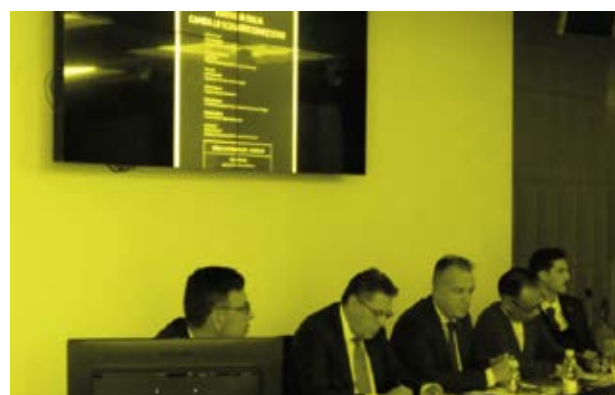
"Il recepimento della Direttiva Ue su pacchetti e servizi turistici non diventi l'occasione per deprimere l'offerta italiana che, con le sue peculiarità, rappresenta un'eccellenza nel panorama continentale e costituisce un valore aggiunto insostituibile per questo comparto economico trainante". Lo ha chiesto CNA Turismo e Commercio intervenendo il 24 aprile 2018 di fronte ai membri della Commissione Speciale riuniti in seduta congiunta per esaminare lo schema legislativo di trasposizione della stessa Direttiva Ue nell'ordinamento nazionale.

"L'unicum turistico italiano - è stato sottolineato - oggi consente ai viaggiatori di soggiornare, scegliere escursioni e/o visite guidate, vivere esperienze impareggiabili assecondando necessità e desideri del momento senza vincolarli, magari con lunghi mesi di anticipo, a offerte precostituite e non sempre tagliate su misura. L'attuale normativa italiana già soddisfa le esigenze di tutela dei consumatori valorizzando, nel contempo, le micro, le piccole e le medie imprese del settore tanto se i turisti si rivolgono alla filiera tradizionale quanto se utilizzano le

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Garantire modelli
sostenibili di produzione
e consumo



CNA TURISMO e COMMERCIO

nuove piattaforme on line. Pertanto, al fine di proteggere insieme consumatori da una parte e micro, piccole e medie imprese dall'altra chiediamo che la definizione di pacchetto turistico venga fatta tenuto conto del modello economico italiano, fino a prova contraria un modello di successo, anche se - ha concluso CNA Turismo e Commercio - può non piacere a molti grandi gruppi del settore che aspirano alla standardizzazione dell'offerta per monopolizzare il mercato".

Commercio, Audizione CNA alla Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera

CNA Turismo e Commercio chiede al governo di confrontarsi al più presto con le organizzazioni del settore sulla delicata materia delle aperture domenicali. E' necessario, infatti, che l'eventuale riforma tenga conto delle esigenze delle micro e piccole imprese che nel tempo si sono adeguate alla normativa e hanno investito massicciamente per offrire ai consumatori uno shopping festivo di qualità nelle località turistiche, nei borghi, nei centri urbani pedonalizzati, nei centri commerciali naturali, nelle periferie cittadine, trasformandosi in vero e proprio presidio sociale. Le piccole imprese, anche per contrastare la desertificazione commerciale dei centri cittadini a favore degli insediamenti extraurbani della grande distribuzione organizzata, hanno creato sinergie con altre attività: tipiche, ambulanti, artigianali, artistiche. Inoltre, non potendosi permettere nuove assunzioni, hanno fatto fronte alla concorrenza con un surplus di lavoro soprattutto familiare.

Alla luce di queste considerazioni si ritiene opportuna una verifica dell'attuale disciplina e dei suoi effetti economici e sociali ma si chiede che l'eventuale riforma punti, prioritariamente, a riequilibrare il rapporto tra grande distribuzione organizzata e piccolo commercio. CNA Turismo e Commercio chiede al governo di prevedere interventi mirati a favore del piccolo commercio, ponendo nel contempo particolare attenzione ai temi della riqualificazione e della vivibilità urbane e dell'accessibilità agli spazi commerciali urbani.

Questa la sintesi dell'audizione tenuta da CNA il 26 settembre 2018 alla X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera, presieduta da Barbara Saltamartini. Micro e piccole imprese si sono adeguate alla piena liberalizzazione dei giorni e degli orari di apertura degli esercizi commerciali, riuscendone a cogliere le oggettive opportunità. Nell'ottica di offrire ai consumatori uno shopping festivo qualitativamente elevato e merceologicamente specializzato, tra mille difficoltà organizzative le micro e piccole imprese hanno accettato la sfida delle aperture domenicali, tanto nelle località turistiche, quanto nei borghi, nei centri urbani pedonalizzati, nei centri commerciali naturali e nelle periferie cittadine.



ACCORDI

Accordo CNA/Airbnb: 100 imprese artigiane CNA entrano nella piattaforma del turismo esperienziale di Airbnb

Si è tenuto presso la sede di CNA Nazionale un meeting per fare un primo consuntivo del lavoro svolto ad un anno dall'accordo tra CNA e Airbnb. Hanno partecipato alla riunione per CNA Turismo e Commercio il Presidente e il Coordinatore nazionali, Luca Tonini e Cristiano Tomei mentre per Airbnb erano presenti Matteo Frigerio Country Manager Italia, Alessio Baù Campaign Manager e Genea Canelles Country Organizer. **La partnership tra CNA e Airbnb nel turismo esperienziale, dopo un primo step di 8 seminari tenuti su tutto il territorio nazionale, ha prodotto finora l'inserimento di 100 imprese artigiane associate a nella piattaforma internazionale di Airbnb** facendosi conoscere dagli oltre 300 milioni di membri della community del portale (7,8 milioni di viaggiatori lo scorso anno).

Le "esperienze" degli artigiani di CNA legate alla filiera del turismo non necessariamente vincolate al soggiorno proviene da un nuovo modo di viaggiare che sta affermandosi: un tipo di vacanza dove il viaggiatore è alla ricerca di qualcosa in più di qualche foto ricordo: le emozioni di un'esperienza unica, legata alle tradizioni locali, e un bagaglio culturale arricchito.

AFFILIAZIONE A.I.A.V. Associazione Italiana Agenzie di Viaggio a CNA Nazionale

A.I.A.V. Associazione Italiana Agenzie di Viaggio - a cui aderiscono n. 500 agenzie di viaggio diffuse su tutto il territorio nazionale - è affiliata dal 4 luglio 2018 a CNA Nazionale. L'A.I.A.V. è da tempo vicina alle politiche associative di CNA e ne condivide le strategie sindacali e di rappresentanza. Nell'ambito della piattaforma associativa del raggruppamento d'interesse di CNA Turismo e Commercio saranno elaborate linee politiche e istituzionali di rappresentanza del settore afferenti le agenzie di viaggio. Le stesse sono a conoscenza che, una volta associate alla CNA Territoriale, potranno utilizzare i servizi del sistema CNA. Attraverso A.I.A.V. verrà fornita alle Agenzie di Viaggio associate la possibilità di aderire al Fondo di Garanzia ai sensi della modifica agli artt. 50 e 51 del D.Lgs 79/2011 (Codice del Turismo) istituito per la tutela -- dei consumatori/ viaggiatori in caso di insolvenza o fallimento delle imprese turistiche. Modalità di tutela integrate, altresì, da quanto contenuto nel D.Lgs n.62 del 21 maggio 2018 in attuazione della Direttiva UE 2015/2302 relativa ai pacchetti e ai servizi turistici collegati.

SEMINARI

Seminario Direttiva UE su pacchetti e servizi turistici

CNA Turismo e Commercio in collaborazione con A.I.A.V. (Associazione Italiana Agenti di Viaggio), affiliata a CNA Nazionale ha tenuto Mercoledì 06 marzo un seminario informativo su **"Nuova Direttiva UE sui Pacchetti e servizi turistici collegati, la documentazione obbligatoria necessaria al contratto di viaggio"**. Tale documentazione sostituisce la vecchia modulistica fin qui in vigore con un nuovo contratto di viaggio e le relative condizioni generali di contratto di viaggio. La prima avrà valenza sia per i pacchetti che per i servizi turistici collegati, mentre le seconde acquisiscono valenza in entrambi i casi in cui l'agenzia opererà di operare, in qualità di intermediario o di organizzatore.

Tra i documenti necessari la Direttiva prevede anche il Modulo informativo Standard e il Modulo per la raccolta del consenso da parte del viaggiatore per il trattamento dei dati personali.

Naturalmente la predisposizione di tale documentazione deve contenere una serie di informazioni obbligatorie tra le quali evidenziamo la polizza di responsabilità civile e i dati della Garanzia in caso di insolvenza o fallimento a tutela dei consumatori/viaggiatori.

Nel corso del seminario sono stati illustrati i nuovi termini contrattuali e la relativa modulistica necessaria.

Milano, Giornate del Turismo Imprese e destinazioni turistiche smart Si è tenuta a Milano presso l'Università degli Studi Bicocca la 17a edizione delle Giornate del Turismo dal titolo Imprese e destinazioni turistiche smart. Il convegno che in questa edizione ha assunto un carattere internazionale "intende discutere e analizzare l'impatto delle Tecnologie d'Informazione e Comunicazione (ICT) nei mutamenti in atto nelle imprese e nelle destinazioni turistiche, anche allo scopo di mettere in evidenza il progresso del turismo e le migliori politiche di sviluppo e di diffusione di innovazioni tecnologiche". CNA Turismo e Commercio è intervenuta al Seminario su **ICT e lotta all'usura e al racket nei territori turistici** e alla Tavola rotonda su **Problemi e politiche di crescita del turismo smart**. A seguire l'intervento di A.I.A.V. - Associazione Italiana Agenti di Viaggio affiliata a CNA Nazionale al seminario su Tecnologie smart: applicazioni nel turismo.



CNA TURISMO e COMMERCIO

INIZIATIVE TERRITORIALI

Pisa, Viaggio nel Turismo Enogastronomico. Esperienze e Prospettive nel nostro Territorio

Monte San Vito (AN), Le Marche dei Borghi: Un'esperienza da vivere tra mare, colline e montagne A confronto, su un tema strategico per l'intera filiera del turismo, le istituzioni, il mondo accademico e imprenditoriale, della ricerca e della comunicazione.

Bologna, Turismo d'argento Un'economia da scoprire. Presso il MAMbo - Museo d'Arte Moderna - si è tenuta l'iniziativa organizzata da CNA Commercio e Turismo e CNA Pensionati dell' Emilia Romagna **"TURISMO D'ARGENTO: UN'ECONOMIA DA SCOPRIRE, Tendenze, interessi e opportunità di crescita per la filiera turistica"**. Nell'ambito dell'iniziativa, volta ad evidenziare le tendenze, gli interessi e le opportunità di crescita collegate al turismo nell'età d'argento, è stata presentata una ricerca denominata "Silver Travellers Trends & Trips alla scoperta di trend e modi di viaggio nell'universo di CNA Pensionati", sviluppata attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione di over 60 tra i soci di CNA Pensionati Emilia Romagna per individuare le più utili indicazioni provenienti dalle necessità degli anziani che viaggiano al fine di implementare un'offerta della filiera turistica e artigianale ancor più competitiva nell'ambito delle destinazioni turistiche dell'intero territorio regionale

Imperia: Dentro l'esperienza, il turismo esperienziale in Liguria A Dolceacqua in provincia di Imperia si è tenuta a cura del sistema regionale e territoriale di CNA in Liguria - l'iniziativa dal titolo "dentro l'esperienza, il turismo esperienziale in Liguria: identità, competenze e risorse per un nuovo racconto" che ha messo a confronto i rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, imprenditoriale e della sharing economy sulle principali tematiche e opportunità generate dal turismo esperienziale.

Commercio, "Direzione Futuro". 600 anni (1418/2018) di commercio nel cuore di Scandiano - Reggio Emilia Si è tenuta a Scandiano (RE) l'iniziativa "Commercio... Direzione Futuro" a 600 anni dall'istituzione del mercato storico. L'iniziativa, a cura di CNA Turismo e Commercio regionale e territoriale Emilia Romagna e Reggio Emilia, si è svolta presso la Sala d'Onore della suggestiva Rocca dei Boiardo.

Fermo Digital Way, la strada giusta per la tua impresa- Tourism Edition Si è svolta presso la Camera di Commercio di Fermo l'iniziativa - promossa da CNA Fermo e da CNA Macerata



– dal titolo " Digital Way, la strada giusta per la tua impresa-Tourism Edition". Nell'ambito del seminario rivolto alle imprese della ricettività e dell'accoglienza, dell'artigianato artistico, dell'agroalimentare e della moda, saranno trattati i temi e le sinergie per trasformare il prodotto artigianale, la cultura e il territorio in un'esperienza per il turista.

Enna, Forum Turismo: I cammini esperienziali in Sicilia Si è svolto a Enna l'iniziativa- a cura di CNA Sicilia "I cammini esperienziali in Sicilia". Nella sessione tecnica, i tavoli di lavoro hanno toccato le tematiche riguardanti lo sviluppo di temi quali la rete degli investimenti, la rete delle imprese / il valore del territorio, la rete pubblica / privata e i servizi turistici. Seguirà poi, una sessione pubblica, in cui verrà presentata la sintesi dei tavoli tematici, per poi continuare con il dibattito e gli interventi conclusivi.

Venezia, Bitesp: Borsa dell'incoming Si è tenuto a Venezia il 19 novembre 2018, nell'ambito del BITESP-Borsa dell'incoming e del turismo esperienziale il focus "Nasce l'impresa turistico esperienziale: caratteristiche e tipologie per una definizione normativa, servizi digitali e innovazioni territoriali per le destinazioni turistiche", organizzato da CNA Turismo e Commercio. Tra i relatori, sono intervenuti, Andrea Rolando del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, Matteo Frigerio Country Manager Italia di Airbnb e Fulvio Avataneo Presidente A.I.A.V. – Associazione italiana agenti di viaggio affiliata a CNA Nazionale.

Turismo nei parchi: sostenibile, esperienziale e innovativo Si tenuto a Torino il 24 novembre 2018 nell'ambito della Fiera del Turismo Green-Parchi da Amare, nella Sala Arancio del Lingotto Fiere, il convegno nazionale di CNA Turismo e Commercio "Turismo nei parchi: sostenibile, esperienziale e innovativo". Esperienze identitarie legate all'artigianato, al patrimonio rurale e culturale, alla natura, alla storia, alla religione, al benessere, allo sport, alla musica e all'arte diventano così forme di turismo che contribuiscono ad apportare valore aggiunto al territorio interessato, diversificandone l'economia e disancorando l'occupazione dalla stagionalità. Anche il turismo nei parchi cresce. La domanda di "natura" e di esperienze legate al contatto con l'ambiente naturale fanno registrare numeri importanti con oltre trenta milioni di presenze legate al turismo naturalistico, producendo un volano per l'intero comparto.

Venezia: al via 4 percorsi esperienziali E' stato inaugurato " Venice Original" un progetto, promosso da CNA Venezia, che mette a sistema quattro percorsi esperienziali coinvolgendo 30 botteghe artigiane del centro storico. Partner del progetto sono il Comune di Venezia, il Maclab, l'Accademia delle Belle Arti di Venezia, il Conservatorio di Venezia, Sumo Società Cooperativa Sociale, Ca' Foscari Alumni e Science Gallery, l'Associazione El Felze, l'Associazione compagnia dei Mascareri, l'Associazione Maestri Vetrai e l'Associazione Marco Polo. *"L'iniziativa progettuale, comprende un'innovativa e sperimentale sequenza di interventi artistici negli ambienti della produzione artigianale veneziana, coinvolgendo 30 botteghe dell'artigianato artistico del centro storico. Nella fattispecie il progetto denominato "Venice Original" prevede l'individuazione di n.4 percorsi dell'artigianato artistico tradizionale: il primo legato alla gondola, il secondo alla maschera, il terzo al vetro, il quarto alla specifica zona del chilometro dell'arte (tra la Punta della dogana e l'Accademia). L'iniziativa è molto orientata alla tematica del turismo esperienziale dove esperienze identitarie legate all'artigianato, al patrimonio storico-culturale, alla musica e all'arte si integrano con il turismo e contribuiscono ad apportare valore aggiunto all'economia.*



CNA PENSIONATI

(Raggruppamenti d'interessi)

Il saldo nazionale del tesseramento CNA Pensionati ha registrato alla fine dell'anno, con i dati del rinnovo 2019, **229.756 associati**, 509 in più rispetto ai dati del rinnovo 2018.

Continuano a persistere - con un trend ormai costante nell'ultimo biennio - forti differenziazioni regionali, inserite tra l'altro in una specifica difficoltà che riguarda due precisi ambiti territoriali:

- Il Mezzogiorno d'Italia (con l'eccezione della Sicilia e della positiva performance della Basilicata);
- Le aree metropolitane (solo Firenze e Venezia hanno un andamento positivo nel tesseramento)

Proprio per questo, a conclusione della campagna "Impegnatevi!" (l'iniziativa comune del **CUPLA** - Coordinamento unitario dei pensionati del lavoro autonomo - organizzata durante le elezioni politiche del 4 Marzo 2018), il gruppo dirigente di CNA Pensionati si è concentrato nel periodo marzo/aprile in un'approfondita analisi del tesseramento che ha coinvolto gli organismi nazionali della Presidenza e della Consulta dei segretari regionali. Momento, questo, che ha consentito di valutare le condizioni organizzative e politico-sindacali di ogni territorio e di elaborare una strategia di azione che verrà successivamente dispiegata nei mesi autunnali ed invernali.

Sempre a marzo un gruppo di lavoro è stato incaricato dalla presidenza nazionale per aggiornare ed integrare il regolamento del nuovo "**fondo progetti associativi**", erede del fondo per il decentramento, ovvero la ripartizione di parte del bilancio nazionale annuale che punta a promuovere e premiare attività che rafforzino il radicamento territoriale e associativo di CNA Pensionati. Dopo l'approvazione del testo riformato in Presidenza, il 17 e 18 Aprile si è svolto a Napoli un seminario, in collaborazione con la fondazione Ecipa, per presentare ai segretari regionali di CNA Pensionati il nuovo regolamento.

A seguito della nascita del nuovo governo nazionale è ripreso il confronto con le Istituzioni. In particolare è stato organizzato l'incontro a Montecitorio con il presidente della commissione politiche sociali della Camera, on. Marialucia Loreface, per condividere il progetto di una legge quadro nazionale sull'invecchiamento attivo, ormai storica proposta rivolta al mondo politico in comunione con il CUPLA.

Nello stesso periodo la presidenza nazionale ed i presidenti

Totale Pensionati 229.756

Presidenza

1. Giovanni Giungi
Presidente
2. Giovan Battista Abbate
3. Gianfranco Albini
4. Mariarosa Battan
5. Edmondo Ferraro
6. Carlo Fredianelli
7. Giancarlo Fucili
8. Maria Paola Marta
9. Ilario Persiani



Giovanni Giungi
Presidente



regionali di CNA Pensionati sono stati impegnati in un serrato **programma di formazione**, sia in sessione comune che in sessione individuale, sui temi della leadership e del public speaking. Il programma è stato composto da:

- 8 incontri sessione comune
- 2 lezioni individuali (e facoltative) per ogni membro della presidenza nazionale
- 1 meeting, con sede a Roma, rivolto a tutti i presidenti regionali

Nei primi 10 giorni di giugno si è svolta in Sardegna la XXI° Festa Nazionale, dedicata alle tematiche del turismo esperienziale e dell'agroalimentare, che ha visto la presenza dopo diversi anni di entrambi due i massimi dirigenti di CNA, ovvero il Segretario Generale e il Presidente Nazionale, segno dell'importanza riconosciuta dal sistema associazionistico al mondo dei pensionati ex artigiani.

Nel mese di ottobre, durante la direzione nazionale tenutasi a Riccione, è stato lanciato il progetto **"Nonni per le città"**, azione strategica ideata e nata dall'analisi sul tesseramento di inizio anno e citata precedentemente. Il progetto si struttura come un modello di impegno sociale che punta su pratiche quotidiane, creative, sperimentali e condivise in grado di dare risposta ai bisogni comuni che contraddistinguono la vivibilità di strade, piazze e parchi. Un insieme di gesti (piccoli lavori, manutenzioni, riparazioni e creazioni artistiche), legati alla trasmissibilità del saper fare artigianale, che possono diventare un esercizio reale di riappropriazione degli spazi urbani abbandonati al degrado, dunque un vero e proprio antidoto contro le paure e la sensazione di insicurezza nelle città.

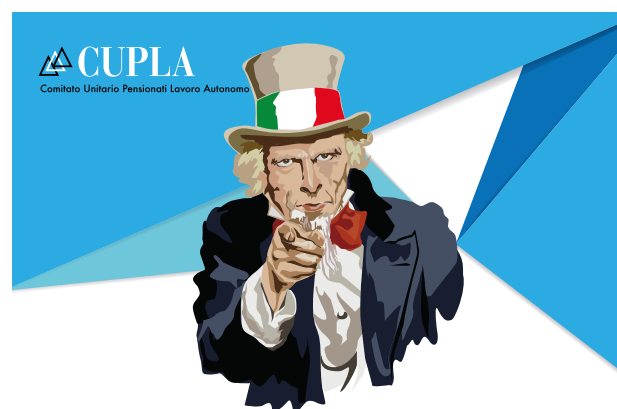
Proprio a seguito di questo lancio si è continuato a strutturare ed affinare il progetto "Nonni per la città" riuscendo nell'assemblea nazionale di dicembre a presentare e condividere con l'ANCI - Associazione nazionale dei comuni italiani - l'ipotesi di un protocollo d'intesa per facilitare la realizzazione del progetto in tutto il Paese.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Elezioni politiche 4 Marzo 2018
IMPEGNATEVI!

PER ESTENDERE IL BONUS IRPEF DI 80 EURO ANCHE AI PENSIONATI!

Occorre un intervento mirato alle fasce più fragili e bisognose di un sostegno al reddito pensionistico. L'onere per la spesa pubblica risulta essere inferiore rispetto l'intervento sui redditi da lavoro dipendente.





CNA PROFESSIONI

(Raggruppamenti d'interessi)

Nel 2018 l'attività di Cna Professioni ha proseguito nella denuncia della necessità di una riforma organica del lavoro autonomo e professionale. L'attività è stata rivolta a individuare, sviluppare e razionalizzare le politiche a favore dello sviluppo delle professioni di cui alla legge 4/2013. Uno degli obiettivi principali alla base di tutte le attività e progettualità è stato quello di rendere sempre più visibile e conosciuta la realtà delle professioni non ordinistiche di cui alla legge 4/2013, la sua rilevanza sociale, innovativa ed economica ed il sistema di autoregolazione e certificazione che la legge 4 introduce.

CNA nel 2015 ha dato vita al primo Osservatorio dedicato alle professioni non ordinistiche, ovvero professioni non organizzate in ordini o collegi, di cui alla Legge 14 gennaio 2013, n.4.

Il 24 luglio 2018 presso la Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto al Senato è stata presentata la quarta edizione alla presenza di numerosi parlamentari.

Con la creazione dell'Osservatorio, CNA si proponeva di porre l'attenzione della politica nazionale sulla complessa realtà rappresentata dalle professioni non ordinistiche e di dare sostanza e numeri alle richieste, necessità e proposte per questa parte di lavoratori.

A tale scopo dal 2015 CNA Professioni ha formulato una piattaforma di proposte in tema di fisco, accesso ai finanziamenti nazionali/europei, previdenza e welfare in grado di incidere significativamente sull'attività di questa tipologia di professionisti molte delle quali sono rientrate nei provvedimenti legislativi degli ultimi anni.

Un altro successo si registra con la legge n. 172/2017 di conversione del decreto fiscale, in vigore dal 6 dicembre 2017, che introduce la definizione di equo compenso per i professionisti: "si considera equo il compenso [...] quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto". L'equo compenso, inizialmente pensato per i soli avvocati iscritti all'ordine, con la legge 172/2017 viene così esteso a tutti i professionisti, inclusi quelli non appartenenti ad alcun ordine professionale.

Nella battaglia sul tema dell'equo compenso per i professionisti CNA Professioni ha condiviso riflessioni, idee, progetti e proposte costruttive con le rappresentanze degli ordini, riunite nell'alleanza chiamata "Professionisti per l'Italia", ma aperta anche ad altre organizzazioni del mondo professionale, organizzando iniziative ed un evento congiunto, ed anche questo riteniamo sia un successo.

Presidenza

1. Berloffia Giorgio
Presidente
2. Falcone Roberto
3. Ceriani Franco
4. Tamino Alessandro
5. Massimo Fabio
6. Timo Gino Attilio



Giorgio Berloffia
Presidente

La legge di bilancio 2018 introduce diverse misure a favore dei professionisti e lavoratori autonomi in generale. Rafforza il principio dell'equo compenso specificando che il compenso del professionista deve essere conforme al Decreto Parametri (DM 17 giugno 2016). Viene, infatti, sostituita la formulazione introdotta dal Decreto Fiscale (Legge 172/2017) in base al quale il compenso, per essere equo, avrebbe dovuto essere determinato "tenuto conto dei parametri". Si tratta di una formulazione più stringente, pesata per non lasciare spazio a equivoci e a diverse interpretazioni.

Inoltre, viene eliminata la possibilità che le parti si accordino su clausole potenzialmente vessatorie. Questo perché molto spesso dietro gli accordi si nasconde comunque un abuso da parte di un soggetto contrattualmente più forte. In nessun caso, quindi, clausole, come ad esempio la facoltà di modifica unilaterale del contratto o di pretendere prestazioni aggiuntive, potranno più essere inserite nei contratti.

Allo stesso modo, non potranno essere stipulati accordi per eludere l'obbligo di forma scritta degli elementi essenziali del contratto e il riconoscimento dei rimborsi per le spese connesse alla prestazione. I professionisti non potranno inoltre accettare termini di pagamento superiori a 60 giorni.

Per risolvere il problema dei ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione, la Manovra 2018 abbassa da 45 a 30 giorni il termine, decorrente dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, entro cui le Amministrazioni devono emettere i certificati di pagamento.

Le parti possono anche concordare termini diversi a condizione che sia espressamente previsto nella documentazione di gara e non risulti iniquo per il creditore.

Dal dicembre 2018 **CNA Professioni è ufficialmente entrata a far parte dell'elenco delle associazioni di secondo livello di rappresentanza delle professioni tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico**. Si tratta di un elenco che registra le associazioni più qualificate e più rappresentative del nostro Paese tra i professionisti non iscritti agli ordini. E' un passo molto importante per tutti i nostri associati perché ci qualifica ancora di più come una grande associazione di rappresentanza, e certifica un indubbio riconoscimento politico al lavoro compiuto e ai risultati raggiunti in questi anni da CNA Professioni.

Cna Professioni è infine intervenuta a vari eventi organizzati dalle Associazioni affiliate sul territorio ed ha sviluppato eventi eseguiti in partnership e collaborazione con le Associazioni professionali affiliate che hanno coinvolto i territori Cna oltre che il nazionale. Ad esempio la Manifestazione delle Guide turistiche, gli eventi con IBIMI (i professionisti del BIM) e il settore dell'edilizia e della produzione, ma anche con gli Artiterapeuti ed i Chinesiologi. L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre più le Associazioni affiliate e le scuole professionali ad esse collegate ai livelli territoriali Cna.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



**OSSERVATORIO
NAZIONALE PROFESSIONI
2018**





CAF CNA

(Società e Strutture di Sistema)

Il 2018 ha confermato il ruolo strategico dei CAF come intermediari qualificati per l'assistenza ai cittadini per le questioni fiscali e non solo. Ne è conferma il numero dei 730 realizzati dal sistema CAF che si è attestato ancora una volta sopra i 17 milioni, mentre non ha avuto un incremento significativo il servizio online dell'Agenzia delle entrate. E' inoltre cresciuto di circa il 10% il numero di cittadini e di famiglie che si sono rivolte ai CAF per farsi assistere nella compilazione dell'ISEE, anche in conseguenza dell'avvio del Reddito d'inclusione (REI) che prevede l'ISEE come prerequisito di accesso.

Il CAF CNA ha realizzato risultati in linea con le aspettative, con un lieve calo inferiore all'1% per il 730 ed una crescita del 7% per l'ISEE. La diminuzione dei 730 fra l'altro è derivata da una crisi temporanea di due strutture territoriali del sistema CNA e in assenza di queste perdite il risultato sarebbe stato positivo con una crescita di circa il 2%. La tenuta del sistema è stata garantita anche dalle collaborazioni attivate con le reti esterne che stanno continuando a dare buoni risultati sia in termini quantitativi che qualitativi.

Naturalmente oltre a puntare alla crescita dei servizi il CAF CNA si è adoperato **per migliorare la qualità dei servizi offerti**, aumentando i presidi di monitoraggio dell'attività. Nel 2018 si sono realizzate implementazioni alle procedure in uso per cercare di ridurre i possibili errori, segnalando in tempo reale agli operatori che elaboravano le dichiarazioni le eventuali anomalie che si riscontravano. Inoltre si è realizzata una procedura assistita per la gestione dei controlli formali operati dall'Agenzia delle entrate allo scopo di velocizzare l'attività e monitorarla centralmente. Si sono anche eseguiti controlli centralizzati segnalando agli operatori gli eventuali errori riscontrati sulle singole dichiarazioni invitandoli a correggerli con le dichiarazioni rettificati-ve.

Vogliamo ricordare che dal 2012, la società allo scopo di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria e del "sistema" CNA di cui è parte, ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001**.

Inoltre, dal 2008, abbiamo adottato un **codice deontologico** che nel 2017 è stato aggiornato unitamente ad una appendice di nuova formulazione che individua le procedure di monitoraggio



Centro
Assistenza
Fiscale



Giuliano Tamagnini
Presidente



adottate dal CAF CNA per verificare il rispetto dei principi del codice stesso e prevenire eventuali non conformità.

Abbiamo poi continuato il percorso di controllo qualità intrapreso con il **Comitato di Controllo** effettuando ulteriori verifiche sulle nostre strutture periferiche con nuovi criteri di verifica più qualificanti rispetto al passato con particolare attenzione anche alla privacy.

In materia di **PRIVACY**, la società nel 2018 si è adeguata al nuovo Regolamento Europeo, designando il Responsabile della Protezione Dati (RPD), istituendo il Registro delle Attività di Trattamento e contestualmente il registro delle nomine effettuate alle strutture convenzionate ed ai fornitori in veste di Titolare del trattamento e quello delle nomine che ha ricevuto in veste di Responsabile del trattamento per conto di enti esterni. Inoltre ha aggiornato l'informativa privacy che viene rilasciata ai clienti e di conseguenza anche le richieste di consenso informato che sono conservate presso le nostre strutture convenzionate o archiviate digitalmente. In data 5 giugno 2018 la società ha anche predisposto il Documento di valutazione d'impatto DPIA (ex art. 35 RGDP) allo scopo di individuare tutti i trattamenti effettuati e le misure di sicurezza adottate e quindi valutare i rischi conseguenti; alla fine della valutazione tali rischi sono risultati trascurabili o limitati.

L'attività dell'**AGENZIA PER LE IMPRESE**, in ragione delle difficoltà che si erano palesate sin dall'avvio dell'attività è stata interrotta dal mese di ottobre 2018, chiedendo la revoca delle autorizzazioni al MISE.

In termini quantitativi nel 2018 il CAF CNA ha assistito complessivamente oltre **403.000 CITTADINI** per il modello 730, ed ha raccolto oltre 380.000 deleghe per il prelievo del modello dall'Agenzia delle entrate. Abbiamo assistito oltre **130.000 FAMIGLIE** per la compilazione dell'ISEE, **30.000 PENSIONATI** per il modello RED e circa **22.000 FAMIGLIE** per i benefici economici di invalidità civile, oltre a **135.000 CITTADINI** per la predisposizione dei modelli di versamento di IMU e TASI.

Il CAF CNA è presente in tutto il territorio nazionale, anche attraverso una ampia rete esterna di professionisti convenzionati. Nel 2018 abbiamo operato con **più di 1.500 uffici con oltre 3.000 operatori**, tra personale dipendente delle società di servizio convenzionate, delle strutture della CNA, professionisti abilitati o soci/associati che effettuano la raccolta delle pratiche. Siamo aperti tutto l'anno per assistere i nostri clienti nelle problematiche di carattere fiscale e non solo, visto che ormai siamo diventati un punto di riferimento per i nostri assistiti che ci chiedono un aiuto per qualunque loro problema.

Il nostro personale, da una rilevazione effettuata nel 2017, **è assunto per oltre l'85% a tempo indeterminato e per il 55% ha un titolo di laurea**. Inoltre più della metà del nostro personale opera nel CAF CNA da oltre 5 anni e quindi ha un'esperienza importante in materia fiscale. Investiamo ogni anno nella FORMAZIONE, ed anche nel 2018 abbiamo realizzato un nuovo percorso formativo obbligatorio, che è stato seguito da tutti i nostri addetti.

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, è sempre stata al centro dell'attenzione della nostra società, che è bene ricordarlo dal 2011, prima di tutti gli altri concorrenti, opera con procedure online e con archivi centralizzati. Nel 2018 abbiamo rinnovato ed ampliato i nostri server per garantire una maggiore efficienza e sicurezza adottando in tutte le procedure il sistema di crittografia nel trasferimento dei dati. Inoltre abbiamo potenziato lo spazio di archiviazione per consentire la conservazione della documentazione richiesta dalle convenzioni di servizio con Inps e abbiamo esteso l'archiviazione sostitutiva al servizio RED. Inoltre abbiamo sviluppato il servizio di cooperazione applicativa, già adottato per le ISE, anche per la gestione dei controlli ISE e per il prelievo delle CU e delle matricole RED ed INV CIV.

Sul piano economico finanziario nel 2018 il CAF CNA ha subito ancora una volta gli effetti della riduzione dei compensi pianificata dalla legge di bilancio 2015. La riduzione di 70 milioni del fondo stanziato per i compensi CAF, infatti ha determinato una riduzione proporzionale dei compensi unitari per il servizio 730 di oltre il 35%. Nel 2018 invece si è riusciti, attraverso una norma inserita nella legge di bilancio che ha stanziato ulteriori 20 milioni di euro per i CAF, ad avere la garanzia del pagamento di tutte le ISEE elaborate, evitando ciò che era accaduto nel 2017 (servizio svolto gratuitamente per i mesi di novembre e dicembre).

FONDAZIONE ECIPA

(Società e Strutture di Sistema)

La strategia della Fondazione ECIPA nel 2018 si è concentrata su quelle azioni formative che hanno avuto come finalità prioritaria l'integrazione di sistema e si sono dimostrate molto utili per favorire e sostenere la condivisione delle competenze e delle esperienze tra tutte i diversi livelli della nostra Associazione.

In particolare, l'azione di coordinamento della Fondazione ECIPA è prioritaria nella sua finalità di sostenere la rete degli enti di formazione che fanno riferimento alla rete CNA-Ecipa, promuovendo l'integrazione tra le strutture territoriali e lo sviluppo delle loro potenzialità. ECIPA svolge il ruolo di collettore tra le numerose strutture di formazione della CNA e favorisce l'integrazione attraverso la realizzazione di diverse iniziative a favore dello sviluppo delle competenze delle risorse umane e l'organizzazione di vari incontri del gruppo di lavoro.

Un'attività di particolare rilievo riguarda il coordinamento per la raccolta dei dati Legge 40/87, dati che rilevano la tipologia ed il monte ore di formazione realizzata da tutte le strutture del sistema formativo CNA, riportando indicazioni importanti anche sulla capacità "formativa" del nostro sistema.

Nel 2018 è continuato il lavoro della Fondazione con **FORMERETE**, la piattaforma confederale per la promozione e gestione dell'e-learning che dal 2017 viene gestita direttamente da ECIPA. Sono stati realizzati, in collaborazione con l'Università La Sapienza, pacchetti formativi e - learning sia per la formazione degli operatori dei CAF, sulla elaborazione del modello 730, sia per gli operatori del Patronato EPASA/ITACO su tutte le tematiche della previdenza ed anche alcuni pacchetti per l'aggiornamento delle competenze delle imprese per le Unioni.

Anche l'attività di Formazione a Catalogo sulla Sicurezza ha avuto una evoluzione positiva, dovuta soprattutto alla collaborazione con Mega Italia Media (MIM), che ha consentito di ampliare il catalogo iniziale con molti altri prodotti e learning sulla sicurezza.

La Fondazione ECIPA è stata, per il quarto anno di seguito, la struttura di supporto sull'attività di valutazione e monitoraggio dei progetti presentati nell'ambito del Fondo Progetti Associativi della CNA Pensionati. In questi anni la collaborazione tra **ECIPA** e **CNA Pensionati** ha avuto come risultato lo sviluppo di procedure e strumenti che hanno reso il Fondo sempre più adatto a supportare il territorio nella presentazione e realizzazione dei progetti.

Nell'ambito delle attività volte alla qualificazione e aggiornamento delle imprese del settore autotrasporto, la Fondazione è stata impegnata nel coordinamento e



FONDAZIONE ECIPA

*Ente Confederale di Istruzione Professionale
per l'Artigianato e le Piccole Imprese*



Mauro Patrussi
Presidente





monitoraggio delle attività sul territorio sia per i corsi di accesso alla professione di autotrasportatore sia per quelli di formazione preliminare per la dimostrazione del requisito di idoneità professionale delle imprese di trasporto merci di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.

Sempre nel settore autotrasporto, oltre alla succitata attività di assistenza nella realizzazione dei corsi su tutto il territorio, la Fondazione ECIPA svolge attività sia direttamente, in qualità di Ente attuatore, che di assistenza al territorio per la presentazione e la gestione dei progetti nell'ambito del Bando del Ministero dei Trasporti **"Incentivi per la Formazione Professionale nel settore dell'Autotrasporto Merci"**.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



EPASA ITACO

Cittadini e Imprese

(Società e Strutture di Sistema)

L'attività di patronato, svolta nel 2018, è stata caratterizzata sia dalla complessa situazione economico-sociale del Paese che dalle modifiche normative in campo assistenziale effettivamente varate e, in alcune occasioni, soltanto preannunciate. Questo clima di incertezza, ha creato attese e preoccupazioni in ampie fasce della popolazione che si è rivolta ai nostri uffici territoriali per avere informazioni e consulenze, spesso chiedendoci previsioni sui possibili scenari futuri.

Quindi, anche nel 2018, i patronati hanno svolto una gigantesca opera di sussidiarietà della quale tutti ne danno atto, cittadini, enti erogatori delle prestazioni e istituzioni.

Purtroppo però, anche nel 2018, non abbiamo avuto provvedimenti normativi che hanno portato ad incrementi del Fondo disponibile per rimborsare l'attività che i patronati svolgono.

Ormai ci troviamo di fronte ad una situazione davvero paradossale: una sempre più ampia assenza di corrispondenza tra il lavoro svolto e la sua remunerazione.

Una situazione che, protraendosi nel tempo, sta sottoponendo il sistema ad uno stress che non tarderà a far emergere gravi effetti negativi, dei quali purtroppo, se non verrà posto rimedio, ne pagheranno le conseguenze i cittadini, oltre che i lavoratori dei patronati.

Inoltre, non possiamo non richiamare l'attenzione anche sull'altra emergenza che riguarda il sistema dei patronati italiani: la lentezza della fase di liquidazione delle spettanze dovute per il lavoro svolto. Come è noto, la farraginosità del sistema di verifica dell'attività sta producendo un ampliamento dei tempi di validazione, che sono ormai diventati inaccettabili. Basti pensare che, al momento della redazione di questo documento, i patronati sono ancora in attesa della completa liquidazione delle somme spettanti per l'attività svolta nel 2014 e di conseguenza anche di quelle degli anni successivi.

Parliamo di attività già svolta, di costi già sostenuti, di stipendi del personale già onorati. Parliamo dei costi di un servizio erogato ormai quasi cinque anni fa. Non è degno di un sistema civile un ritardo dei pagamenti così accentuato.

È urgente correre ai ripari individuando rimedi che, peraltro ormai sono a portata di mano e che permetterebbero di eseguire una fase ispettiva in maniera più rapida e, aggiungiamo noi, anche più efficace.

Davvero non si comprende come mai, per eseguire i controlli dell'attività svolta, non si utilizzino i sistemi digitali, visto che gli stessi canali digitali sono obbligatoriamente utilizzati da tutti i patronati nella fase di invio delle richieste di prestazioni agli enti erogatori.

EPASA-ITACO
CITTADINI  IMPRESE
Ente di Patronato



Tiziano Girotti
Presidente



Non è chiaro davvero perché, ancora oggi, si preferisca fare controlli manuali di documenti cartacei, per volumi enormi di pratiche, quando lo stesso controllo può essere eseguito, con tempi e costi enormemente inferiori e affidabilità almeno pari, se non addirittura superiore, incrociando i dati digitali dei patronati con quelli degli enti erogatori delle prestazioni.

Insomma, anche nel 2018, siamo costretti a descrivere uno scenario di grande difficoltà e preoccupazione che può essere così riassunto: una enorme richiesta di lavoro, una eccessiva mancanza di corrispondenza della remunerazione rispetto al lavoro e pagamenti sempre più ritardati nel tempo.

Attraverso questa relazione, cogliamo l'occasione per segnalare al Ministero vigilante queste gravi emergenze.

Prima di addentrarci nella descrizione dei dati sull'attività gestita, ci preme sottolineare come molta dell'attività di assistenza, di consulenza e di informazione che abbiamo svolto nei confronti dei nostri assistiti, non può trovare visibilità nella documentazione certificativa allegata. L'annuncio di provvedimenti in materia sociale (es. Quota 100, Pensione di cittadinanza) ha creato già nel 2018 attese e richieste, da parte dell'utenza, difficili da gestire dagli sportelli di patronato che, come ovvio, forniscono indicazioni e chiarimenti in base alla legislazione vigente e non sulla scorta di notizie raccolte sui media.

Si tratta di una mole importante di lavoro, dal valore enorme in termini di giustizia, trasparenza e coesione sociale che i patronati, con grande responsabilità, come ogni anno, anche nel 2018 hanno svolto nell'interesse del nostro Paese.

A questa situazione di grande confusione, percepita dai cittadini, si unisce la estrema stratificazione normativa di cui è vittima il diritto della sicurezza sociale, cui si aggiungono i costanti interventi del legislatore in tali materie, le necessarie indicazioni interpretative e applicative fornite, soprattutto, dal Ministero del Lavoro, Ministero dell'Interno, INPS, INAIL e altri Enti competenti e, in ultimo, la fondamentale opera della giurisprudenza, di matrice anche costituzionale.

Queste sono le ragioni per le quali, il 2018, è stato un anno molto impegnativo in termini di consulenza normativa fornita ai nostri uffici territoriali.

Anche nel 2018, infatti, il legislatore ha introdotto nuove norme volte ad incidere su discipline già vigenti come, ad esempio, in materia di APE sociale per il quale, con la Legge n. 205/2017 (Bilancio 2018), sono state introdotte talune novità al fine di estenderne la portata applicativa.

Allo stesso modo, con la medesima Legge di Bilancio 2018, il legislatore è intervenuto, con modifiche estensive, sulla platea e sui requisiti per l'accesso al pensionamento dei lavoratori c.d. "precoci".

Anche il meccanismo degli adeguamenti dei requisiti pensionistici agli incrementi derivanti dall'aspettativa di vita, è stato oggetto di revisione nell'anno 2018 così come, in via prospettica per l'anno successivo (2019), ne è stata prevista la disapplicazione per talune fattispecie.

Ancora, la necessaria attenzione nell'anno 2018 è stata rivolta alle modifiche apportate alla disciplina dei c.d. "lavori usuranti", di cui al D.Lgs. n. 67/2011, alla normativa relativa alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) e a quella dell'Anticipo pensionistico volontario, oggetto, quest'ultimo, di una proroga del periodo sperimentale al 31.12.2019.

Particolare interesse hanno destato, inoltre, le modifiche introdotte nel 2018 all'art. 4 della Legge n. 92/2012, in tema di scivolo al pensionamento in caso di eccedenze di personale.

Le novità di cui sopra, hanno comportato numerose richieste, da parte delle nostre strutture territoriali, di consulenza interpretativa e operativa e, di conseguenza, una attenta lettura delle nuove norme e la necessità di armonizzare queste con la disciplina previgente, al fine di fornire un quadro d'insieme chiaro e univoco ai nostri operatori del territorio, con conseguenti interventi sugli applicativi informatici di nostro utilizzo.

Anche nell'anno 2018 la disciplina sul cumulo dei periodi assicurativi, introdotto, con effetto dal 1° gennaio 2017, dalla Legge n. 232/2016, ha richiesto rilevanti sforzi di approfondimento interpretativo e operativo poiché, dopo un lento avvio dovuto (anche) alla complessità giuridica delle norme di riferimento, solo nell'anno 2018 tale normativa ha iniziato concretamente e correntemente a trovare applicazione. Ciò con particolare riferimento alle fattispecie per le quali vi è stato il coinvolgimento di contribuzione presso le Casse previdenziali dei liberi professionisti.

Le novità applicative in materia di indennità NASpl, con particolare riferimento alla compatibilità tra tale indennità e lo svolgimento di attività lavorative, hanno rappresentato l'occasione per un riepilogo della disciplina complessiva, alla luce delle novità pubblicate dalla relativa Direzione Centrale INPS con il Messaggio n. 1162/2018. Allo stesso modo e, sempre in tema di prestazioni a sostegno del reddito, anche i contenuti del Decreto Ministeriale, in materia di offerta congrua di lavoro, sono stati oggetto di opportuno approfondimento.

Le nuove indicazioni INPS, circa la prescrizione della contribuzione obbligatoria a fini pensionistici versati nell'ex INPDAP, hanno creato, sul territorio, timori diffusi circa le conseguenze che tali indicazioni avrebbero comportato, anche a causa delle numerose richieste provenienti dagli assistiti. Sul tema, lo scrivente Patronato, anche attraverso



EPASA ITACO

Cittadini e Imprese

il raggruppamento di cui fa parte (CIPLA) ha chiesto e ottenuto importanti momenti di confronto con la Direzione centrale INPS, per effetto dei quali le nostre sedi territoriali hanno potuto gestire con maggiore consapevolezza la problematica in parola.

È opportuno precisare che, tutte le attività di approfondimento e interpretazione delle norme, hanno trovato, anche nell'anno 2018, significativi momenti di confronto con le Direzioni centrali dell'INPS, con particolare riferimento alla Direzione centrale Pensioni dell'Istituto, il che ha consentito di fornire ai nostri operatori univoche indicazioni applicative su tutto il territorio.

In merito alle attività interpretative, relative all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL), nell'anno 2018 è stata approfondita, oltre alle tematiche "ordinarie", la disciplina dell'indennità di temporanea, con particolare riferimento all'adeguamento dell'importo di cui all'art. 70 del T.U. n. 1124/1965 (Circolare INAIL n. 20/2018).

Ovviamente, oltre alle novità di cui sopra, è stato effettuato un costante monitoraggio e approfondimento della giurisprudenza che, in tale disciplina, riveste un ruolo di primaria importanza.

Soprattutto il Decreto-Legge n. 113/2018 (c.d. "Decreto sicurezza") ha impegnato questa Direzione Nazionale in relazione al tema dell'immigrazione, sul quale il citato Decreto ha inciso notevolmente. Ulteriore attività di consulenza "ordinaria" in materia è stata svolta sulle tematiche meno recenti.

Un altro elemento di novità è stato la sottoscrizione della convenzione con ANPAL, potenzialmente molto interessante, ma che ha presentato difficoltà tanto evidenti quanto sorprendenti dal punto di vista applicativo e procedurale; tali difficoltà non hanno consentito alla rete di effettuare quel supporto ai lavoratori che pure sarebbe stato possibile.

Sul fronte dell'organizzazione degli uffici, l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati, Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (RGPD) 2016/679, ha fornito l'occasione per perfezionare, ulteriormente, tutte le procedure riguardanti la tutela della privacy, già da anni operative presso tutte le strutture della rete dei nostri uffici.

Di fronte ad uno scenario così impegnativo, il nostro patronato ha continuato a sviluppare un'azione tesa a fare fronte alla complessità e alla dimensione della domanda di servizi da un lato e dall'altro, a progettare e realizzare soluzioni organizzative, finalizzate a un continuo e costante efficientamento della nostra struttura.

Abbiamo continuato ad investire sul capitale umano formato dai nostri operatori e sulle tecnologie digitali.

Uno sforzo organizzativo ed economico che non può e non deve avere pause.



Una azione continua, costante, per mantenere la qualità dei nostri operatori ai massimi livelli ed essere, quindi, in grado di fornire una risposta all'altezza delle aspettative dei nostri assistiti. Il primo strumento che fornisce la misura di questa azione è il sistema di richiesta di assistenza e di supporto, che gli operatori degli uffici territoriali utilizzano per inoltrare quesiti agli uffici della Direzione Generale. Il tracciamento delle azioni svolte dagli uffici relativamente alle richieste di assistenza è riassunto nella tabella seguente:

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE

Tabella di riepilogo delle richieste di assistenza delle sedi territoriali

Riepilogo Annuale dei Ticket gestiti

anno	Amministrazione	Normativa	Organizzazione	Formazione	n. ticket	Giorni lavorativi	Ticket /giorno
2017	420	1.405	2.694	2.548	7.067	260	27,18
2018	446	1.420	3.369	2.678	7.913	261	30,32

Dalle lettura della tabelle, si evidenzia, nel 2018, un aumento delle richieste di assistenza dell'11,97% che permette di comprendere il volume e l'ampiezza del lavoro svolto. Riguardo all'azione formativa, svolta nei confronti dei nostri operatori, nel 2018, abbiamo organizzato nuovi corsi in modalità Blended Learning, che hanno avuto un importante riscontro sia in termini di gradimento da parte dei fruitori, che negli indicatori relativi alla gestione delle attività. L'elenco dei corsi è riportato nella tabella sottostante:

Elenco Corsi erogati in modalità Blended Learning

- La disciplina pensionistica per i lavoratori del Pubblico Impiego
- Le prestazioni pensionistiche in regime internazionale
- Migrazioni - Condizioni e requisiti della regolarità di soggiorno
- Norme pensionistiche di base e calcolo pensione

Abbiamo poi proseguito in una costante azione di informazione della rete degli uffici sulle novità, normative e organizzative, attraverso l'organizzazione delle videoconferenze mensili. Per le sedi italiane, le videoconferenze hanno avuto la programmazione e i contenuti riassunti nella tabella sottostante:

Videoconferenze per le sedi operanti in Italia

Data	Argomento
16/01/2018	Malfunzionamento sito INPS. Comunicazioni Attività non coperta da finanziamento pubblico. Aggiornamento. Ripartizione del finanziamento alle sedi territoriali del Patronato. Comunicazioni in merito al calendario degli incontri per la rete territoriale CNA Presentazione nuova procedura per l'invio in Porta di Dominio delle Disoccupazioni Agricole e Naspi
13/02/2018	Chiusura attività 2017. Accesso al pensionamento. -Riepilogo della disciplina applicabile per l'anno 2018; -APE sociale, lavoratori precoci e RITA. Le modifiche introdotte dalla Legge n. 205/2017 (Bilancio 2018); -APE volontario. Aggiornamenti;
13/03/2018	APE sociale e lavoratori precoci. Precisazioni interpretative; APE volontario. Approfondimenti e indicazioni operative.



EPASA ITACO

Cittadini e Imprese

- 10/04/2018 Cumulo dei periodi assicurativi, di cui alla L. n. 228/2012 e s.m.i.: Riepilogo della disciplina; Aggiornamenti su sottoscrizione convenzione operativa INPS-Casse professionali; ENPAM e INARCASSA. Sistemi di calcolo applicati e valutazioni ai fini del cumulo.
Chiusura Attività 2017 - Attività di controllo
Convenzione nazionale ANPAL Finalità - Prime indicazioni operative
- 15/05/2018 Indennità NASpl: Compatibilità con lo svolgimento di attività lavorative. Riepilogo e novità; Indennità di temporanea INAIL per gli artigiani. Adeguamento dell'importo e erronea applicazione dell'anticipo dell'indennità, di cui all'art. 70 del T.U. n. 1124/1965. Indicazioni operative;
- 12/06/2018 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGDP) – Riepilogo degli adempimenti; Convenzione ANPAL – Patronati per supporto su DID e Assegno di Ricollocazione:
-Avvio della fase formativa
-Prima informazione sulle modalità operative;
-Presentazione della convenzione da parte del dott. Federico Conti, ANPAL Servizi S.p.A.
- 10/07/2018 Andamento Corso di Formazione ANPAL;
Attività non coperta da finanziamento pubblico. Prime ipotesi di studio.
Formazione. Offerta Formativa secondo semestre 2018.
Andamento attività primo semestre 2018.
- 11/09/2018 Sportello Consulenza Estero. Indicazioni.
Andamento attività 2018;
Formazione. Offerta Formativa 2018/2019.
Decreto sull'offerta congrua di lavoro. Prime indicazioni.
Sentenza corte costituzionale n.173/2018.Prime indicazioni.
Servizio ANPAL. Aggiornamenti.
- 09/10/2018 Prescrizione, dal 1° gennaio 2019, dei contributi pensionistici per le Gestioni pubbliche.
Aggiornamenti e indicazioni operative;
Avvio servizi non coperti da contributo pubblico previsti :
- Modalità organizzative del servizio;
- Modalità gestionali;
Tipologie di servizi attivabili;
Nuove modalità organizzative delle videoconferenze con le sedi
- 13/11/2018 Legge di Bilancio 2019. Stato dell'iter e aggiornamento sui contenuti;
Supplementi e pensioni supplementari in convenzione INPS-ENPALS. Messaggio INPS n. 4075/2018;
Accesso al pensionamento per i lavoratori c. d. Precoci: esame di un caso concreto
- 11/12/2018 Legge di Bilancio 2019. Stato dell'iter e aggiornamento sui contenuti;
Aspettativa di vita, dal 1 gennaio 2019, per gli assicurati di cui all'art. 1, commi 147 e 148, Legge n. 205/2017. Approfondimento delle fattispecie e stato attuativo;
Accesso al pensionamento in regime di cumulo, ex Legge n. 228/2012, e s.m.i. Trattazione di un caso concreto;
Decreto-Legge n. 113/2018 (c.d. Decreto sicurezza): principali novità di interesse per il patronato



Mentre nella tabella che segue è riportata la programmazione e i contenuti delle videoconferenze riservate agli operatori delle sedi estere:

Videoconferenze per le sedi all'Estero	
Data	Argomento
06/02/2018	SAL Spedizione tessere worldwide Aggiornamento sistemi di comunicazione (FACEBOOK) Organizzazione videoconferenze tra sedi estere – analisi necessità e peculiarità Presa di contatto tra sedi estere e rispettivi enti previdenziali Formazione: disponibilità fruizione modulo su pensioni sedi estere Fondi europei: La Germania
07/03/2018	Worldwide card: gestione e analisi dei flussi operativi. Attività non coperta da finanziamento pubblico: istruzioni. Formazione: avvio minicorso sui sistemi previdenziali esteri. Calendarizzazione di riunioni tra sedi estere. Aggiornamenti.
17/04/2018	Informativa su IMU per i residenti all'estero (in collaborazione con CAF e Ufficio Politiche Fiscali CNA)
06/06/2018	Apertura nuova sede Alicante (Spagna) Informativa sui servizi CAF Avvio progetto: "Sportello di consulenza previdenziale estera" CNA WorldWide Card e Deleghe CNA Pensionati: stato avanzamento lavori Andamento attività 2017/2018 Formazione 2018/2019
04/09/2018	Progetto CNA "Comune che vai burocrazia che trovi". Condivisione e spiegazione delle necessità espresse dalla CNA Nazionale Avvio esercizio sportello consulenza estero Verifica andamento attività 2018 Piano formativo secondo semestre 2018 CNA WorldWide: analisi dei dati e condivisione degli obiettivi raggiunti nel primo semestre 2018.
02/10/2018	Progetto CNA "Comune che vai burocrazia che trovi". - aggiornamento sullo stato di avanzamento; Servizio catasto e IMU - piano formazione Tesseramento CNA pensionati – completamento configurazione operatori Avvio esercizio sportello consulenza estero – illustrazione e rilascio del Format di rilevazione dei dati di utilizzo del servizio Verifica andamento attività 2018 Formazione - pubblicazione tutorial AdCives CNA WorldWide: rilascio nuovo manifesto
06/11/2018	Sessione informativa su normativa IMU per cittadini italiani residenti all'estero; intervento del Presidente e Segretario Nazionale CNA Pensionati per novità sul finanziamento derivante dal tesseramento estero e comunicazione spettanze; Illustrazione attività e uffici CNA Pensionati; Comunicazione sulla campagna di certificazione di esistenza in vita 2018-2019
04/12/2018	Approfondimenti e chiarimenti sui temi trattati nei moduli 1 e 2 del Corso Base per gli operatori esteri ; Verifica andamento attività 2018; Sportello consulenza estero – Verifica dei dati ricavati dai Format di rilevazione dell'utilizzo del servizio



EPASA ITACO

Cittadini e Imprese

Rispetto ai sistemi digitali, abbiamo continuato la nostra azione di sviluppo di sistemi sempre più integrati, che consentono di ridurre il lavoro manuale dell'operatore, garantendo al contempo una maggiore qualità del dato trattato e trasmesso agli enti erogatori delle prestazioni.

Nel 2018, abbiamo proseguito l'azione di sviluppo di soluzioni in cooperazione applicativa con gli enti erogatori delle prestazioni e abbiamo intensificato il lavoro di sviluppo di software consuntivi, che sta avendo un'importante funzione proprio in questa fase di "turbolenza normativa" caratterizzata, troppo spesso, da annunci che fanno inevitabilmente aumentare la necessità degli assistiti di verificarne le effettive conseguenze personali.

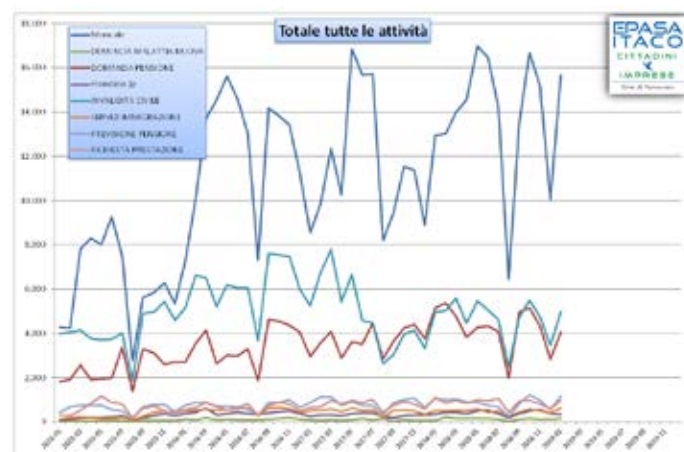
Sui nostri software, nel corso del 2018, al netto dei piccoli interventi di taratura, abbiamo eseguito complessivamente 12 aggiornamenti che hanno prodotto fermi del sistema, mentre oltre il doppio sono stati gli aggiornamenti a basso impatto che sono stati realizzati senza produrre fermi del servizio.

Questa continua manutenzione, ci ha permesso di mantenere in buona efficienza il nostro sistema digitale. Tuttavia va segnalato che, anche nel 2018, si continua a registrare un (troppo) elevato numero di interruzioni e aggiornamenti dei sistemi digitali degli Enti. Questa situazione, per noi che operiamo in Cooperazione Applicativa e che siamo "costretti" ad avere sistemi costantemente aggiornati e allineati con quelli degli Enti erogatori delle prestazioni, pena l'impossibilità ad inviare le pratiche, ha influito negativamente sulla continuità del servizio. Questa condizione, oltre ad essere irritante per chi lavora allo sportello in presenza dell'assistito, di fatto ha prodotto, nel nostro patronato, dei maggiori costi di gestione, visto che i nostri operatori sono stati troppe volte bloccati e costretti a doppi caricamenti manuali di dati.



Nel grafico riportato a lato, si può notare come, a causa di questo fenomeno, la percentuale di attività, gestita con i sistemi automatici di cooperazione applicativa, sia in calo costante dal 2016 al 2018. Su questo argomento è necessaria ed urgente una nuova e più approfondita riflessione organizzativa che da tempo stiamo chiedendo, in particolare a INPS e INAIL.

Nella tabella sottostante è riportato il grafico di utilizzo dei sistemi digitali.



Sul tema dei sistemi tecnologici, va ricordata la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università di Roma La Sapienza, sull'uso dell'intelligenza computazionale per la gestione della conoscenza nelle reti sociali e machine learning per big data analytics". Abbiamo ritenuto di doverci misurare con queste nuove sfide per poter lavorare sulla grande mole di dati che il nostro patronato acquisisce al fine di intercettare, attraverso questi sistemi, nuove opportunità di servizio e di



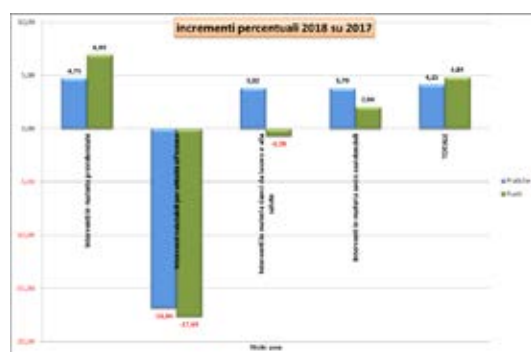
tutela a beneficio dei nostri assistiti. Vista la complessità e la delicatezza dell'argomento, abbiamo ritenuto opportuno avere a fianco un partner scientifico di altissimo livello professionale e istituzionale. Al momento siamo impegnati nella fase di studio di fattibilità preliminare, al termine della quale potranno essere prese decisioni in merito all'eventuale sviluppo di applicativi specialistici.

Relativamente all'attività gestita nel 2018, nelle tabelle che seguono riportiamo il dettaglio del lavoro svolto:

TOTALE GENERALE		
Tipologia di attività	Pratiche	Punti
Interventi in materia previdenziale	223.331	218.773,50
Interventi valutabili per attività all'estero	3.936	3.236,25
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute	36.825	31.268,25
Interventi in materia socio assistenziali	41.447	60.528,70
TOTALE	305.539	313.806,70

ITALIA		
Tipologia di attività	Pratiche	Punti
Interventi in materia previdenziale	215.036	208.644,00
Interventi valutabili per attività all'estero	19	11,50
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute	36.767	30.971,75
Interventi in materia socio assistenziali	40.218	55.773,85
TOTALE	292.040	295.401,10

ESTERO		
Tipologia di attività	Pratiche	Punti
Interventi in materia previdenziale	8.295	10.129,50
Interventi valutabili per attività all'estero	3.917	3.224,75
Interventi in materia danni da lavoro e alla salute	58	296,50
Interventi in materia socio assistenziali	1.229	4.754,85
TOTALE	13.499	18.405,60



Rispetto al 2017 incrementiamo la produzione del + 4,84% in termini di punti e del + 4,15 in termini di pratiche gestite. Nel grafico a fianco riportiamo il confronto 2018 sul 2017 per tipologia di attività.

Come si può notare nel 2018 abbiamo ottenuto un importante risultato di consolidamento e sviluppo per il nostro patronato

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, impiegata nel 2018, siamo stati presenti in Italia in 14 sedi regionali, 96 sedi provinciali e 234 sedi zonali, mentre all'estero siamo presenti in 10 nazioni con 14 sedi provinciali.

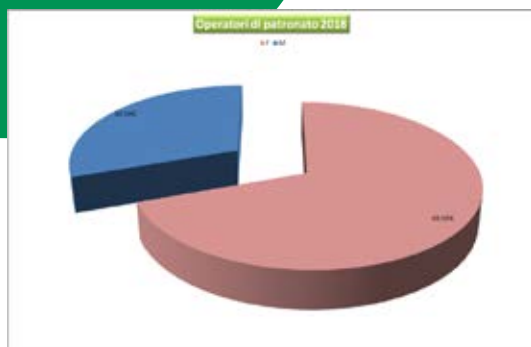
Tutti i servizi agli assistiti sono stati assicurati grazie al lavoro di 659 addetti, di cui 21 dipendenti e 638 comandati dalle Organizzazioni Promotrici a svolgere l'attività di patronato, il 69,50% dei quali è donna.

Tornando ai punteggi prodotti, in allegato si forniscono alcune tabelle che permettono un'analisi più approfondita della composizione dell'attività svolta.



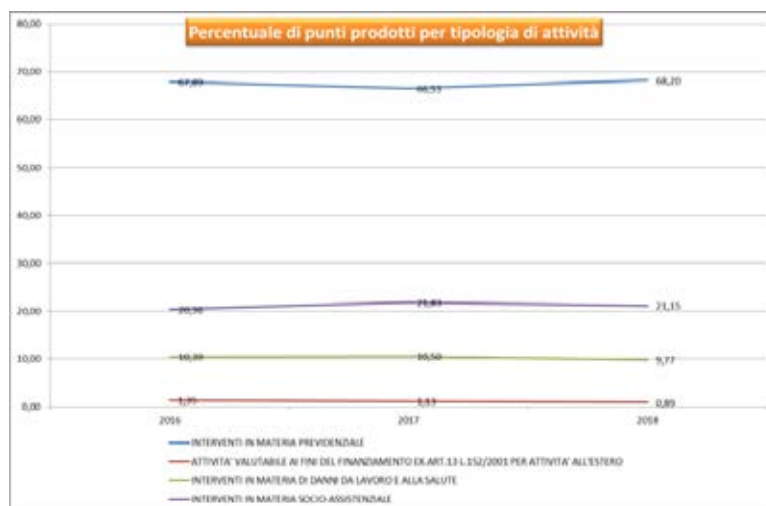
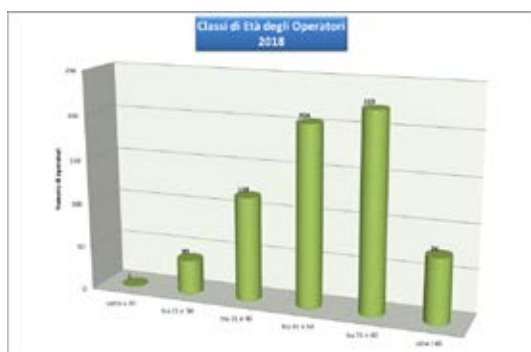
EPASA ITACO

Cittadini e Imprese

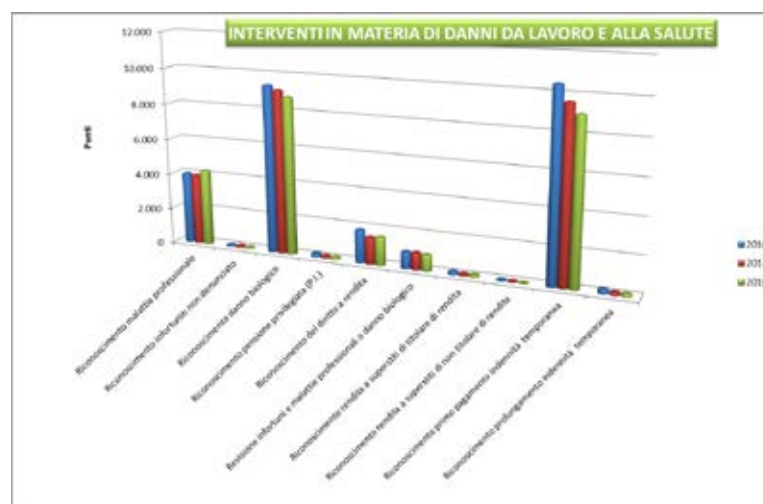
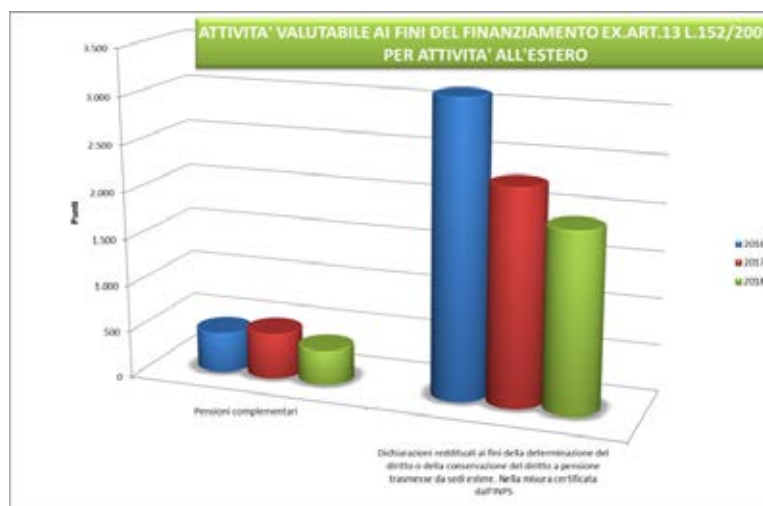
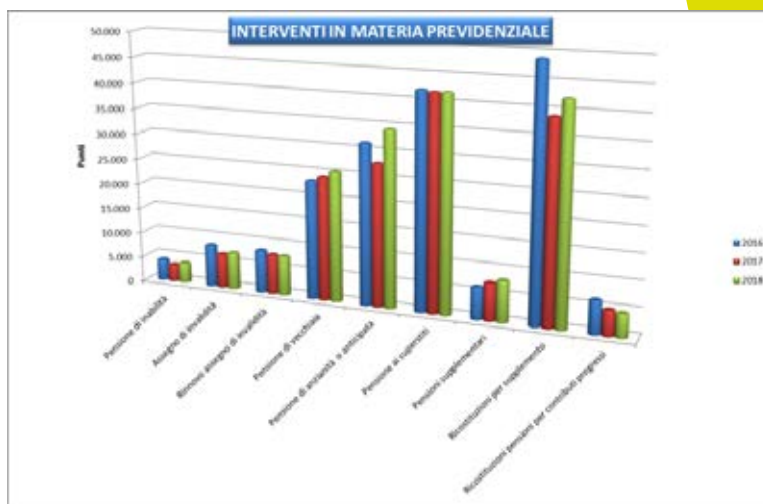


Esaminando il triennio 2016-2018, fatto 100 il volume dell'attività svolta ogni anno, si evidenzia come il nostro patronato stia aumentando la sua "dipendenza" dall'attività previdenziale e da quella assistenziale, visto che il volume di punti prodotti per la previdenza passa dal 67,89% del 2016 al 68,20% del 2018, mentre quello dei punti prodotti per l'assistenza passa dal 20,36% del 2016 al 21,15% del 2018.

Sono in calo le percentuali di punteggi prodotti per l'estero (dal 1,35% del 2016 al 0,89% del 2018) e quelli per la tutela della salute nei luoghi di lavoro (dal 10,39% del 2016 al 9,77% del 2018)

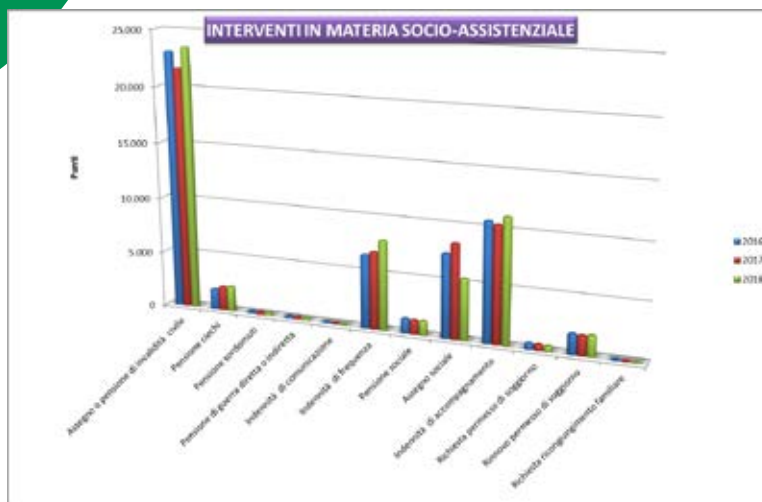


Nei grafici che seguono riassumiamo una visione di dettaglio delle dinamiche di produzione relative alle pratiche con punteggio maggiore di 0, che permette di osservare con maggiore precisione la composizione e l'evoluzione della nostra produzione.



EPASA ITACO

Cittadini e Imprese



Come abbiamo fin qui illustrato, il 2018 è stato un anno molto impegnativo. Abbiamo potuto superare le molte difficoltà, che qui abbiamo cercato di riassumere, grazie alla generosità, all'intelligenza e alla forza dei nostri operatori.

Persone che hanno sempre saputo farsi trovare dalla parte giusta, a fianco degli assistiti. Hanno avuto la capacità e la sensibilità di comprendere i bisogni di chi, rivolgendosi ai nostri sportelli, chiedeva qualcosa che andava oltre il semplice adempimento amministrativo.

Grazie a loro abbiamo raggiunto un ottimo risultato in termini di produzione ma, ancora più importante, siamo stati utili ai nostri assistiti e più in generale, al nostro Paese.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti





PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI 2018

Abbiamo voluto esporre, diviso per Capitoli ed identificando per ogni argomento di interesse per le imprese, quale sia stata la problematica affrontata, il risultato e la norma che lo prevede.

In sintesi questo schema fornisce alcune risposte, a cui si potranno aggiungere tutte le iniziative e i risultati del territorio, alla domanda "...perché pago la tessera?" parafrasando ...per ogni why ...tanti because.

Nelle altre sezioni sono illustrate le più significative attività svolte nel corso dell'anno dalla Cna, suddivise per le singole Divisioni, le Unioni, i Raggruppamenti di Interesse, i poli di aggregazione, oltre a quelle di relazione sotto la voce CNA in Parlamento: Audizioni e Documenti.

BILANCIO SOCIALE 2018



CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI



Volume 5



*Cos'è cos'è questa sensazione?
E' come un treno
che mi passa dentro senza stazione
Dov'è Dov'è il capostazione?
Sto viaggiando senza biglietto
e non ho direzione*

*E' lei è lei che prende la mia mano
e mi accompagna in questo lungo viaggio
andiamo lontano
ecco cos'è tutto il mio stupore
non è facile guardare in faccia la trasformazione..*

*Il mio corpo che cambia
nella forma e nel colore
è in trasformazione
è una strana sensazione
in un bagno di sudore*

*E' il mio corpo che cambia...
e cambia... e cambia...
e cambia... e cambia*

*Cos'è cos'è questa sensazione?
E' come un treno
che mi passa dentro senza stazione
E di..immi qual'è qual'è la mia direzione
sto viaggiando senza biglietto nè limitazioni*

*E' il mio corpo che cambia
nella forma e nel colore
è in trasformazione
è una strana sensazione
in un bagno di sudore*

*E' il mio corpo che cambia...
e cambia... e cambia...
e cambia... e cambia*

